



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 16 settembre 1999

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

## SOMMARIO

### Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea .....	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali .....	» 11

### Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami .....	» 23
— Ammortamenti .....	» 25
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi ....	» 27
— Piano di riparto .....	» 28

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta .....	» 28
— Bandi di gara .....	» 29

### Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici .....	» 69
---	------

Indice degli annunzi commerciali .....	Pag. 72
--	---------

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### TELEPIÙ - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via della Cordonata n. 7  
Capitale sociale L. 21.250.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Roma n. 459/91  
Codice fiscale n. 08549180159

#### Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in sede di assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Piranesi n. 46, per il giorno 4 ottobre 1999 alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 5 ottobre 1999, stessi ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

##### Parte ordinaria:

1. Deliberazioni in merito alle cariche sociali;
2. Deliberazioni connesse ad argomenti da deliberare in parte straordinaria.

##### Parte straordinaria:

1. Modifica degli artt. 2, 7 e 18 dello statuto sociale;
2. Conferimento di delega al Consiglio di amministrazione della società ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile e conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la sede legale o presso la sede operativa della società almeno 5 giorni prima dell'assemblea.

Milano, 9 settembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione:  
dott. Mario Rasini

S-21839 (A pagamento).

**S.I.A. - S.p.a.****Società Igiene Ambientale**

Sede in Marsciano, frazione Olmeto, Vocabolo Casanova

Capitale sociale L. 630.000.000

Iscritta registro società, Tribunale di Perugia n. 25199

Codice fiscale n. 02012470544

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Marsciano, frazione Olmeto, Vocabolo Casanova, per il giorno 5 ottobre 1999 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 6 ottobre 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Rinnovo cariche sociali ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile e dell'art. 19 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea ai sensi dell'art. 16 dello statuto sociale.

Marsciano, 9 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Alvaro Grossi

S-21813 (A pagamento).

**MEDIOBANCA - S.p.a.****Banca di Credito Finanziario***Iscritta all'Albo delle Banche**Capogruppo del Gruppo Bancario Mediobanca**Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari*

Sede in Milano, via Filodrammatici n. 10

Capitale L. 571.924.143.000 versato, riserve L. 4.766,2 miliardi

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 52704

Codice fiscale n. 00714490158

L'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci è convocata per il giorno 28 ottobre 1999, alle ore 10, presso la sede sociale in via Filodrammatici n. 10, Milano e, in eventuale seconda convocazione, per il giorno 10 novembre 1999, stessi ora e luogo, con il seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Bilancio al 30 giugno 1999, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; delibere relative;

2. Nomina di consiglieri di amministrazione;

3. Integrazione del corrispettivo alla società di revisione;

4. Autorizzazione ex art. 121, comma 2, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

## Parte straordinaria:

1. Proposta di modifiche statutarie;

2. Progetto di fusione con Promotex S.r.l.

Sono legittimati a partecipare all'assemblea coloro che comprovano il proprio diritto attraverso la certificazione emessa dai soggetti di cui all'art. 24 della deliberazione Consob 23 dicembre 1998, n. 11768.

I titolari di azioni non ancora dematerializzate potranno partecipare all'assemblea soltanto previa consegna dei propri certificati azionari ad un soggetto di cui all'art. 24 della deliberazione Consob

23 dicembre 1998, n. 11768 in tempo utile per la loro immissione nel sistema in regime di dematerializzazione e per il rilascio della citata certificazione.

Copie delle relazioni sugli argomenti all'ordine del giorno saranno depositate, entro i termini di legge, presso la sede sociale e gli uffici della Borsa Italiana S.p.a. a disposizione di chi ne faccia richiesta.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: Vincenzo Maranghi

S-21833 (A pagamento).

**SLIA - S.p.a.**

Sede sociale in Roma, via Poggio Verde n. 34

Capitale sociale L. 12.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 1044/51 - C.C.I.A.A. di Roma n. 158142

Codice fiscale n. 00400840583

Partita I.V.A. n. 00881251003

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale per il giorno 8 ottobre 1999 alle ore 9,30 in prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Esame degli argomenti richiesti dall'azionista Seram S.r.l. con lettera del 2 agosto 1999.

Per partecipare all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale della società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Aurelio Merlo

S-21834 (A pagamento).

**C.S.M. - S.p.a.****Centro Smistamento e Consolidamento Merci**

Sede in Genova-Porto, piazzale S. Benigno (CSM)

Capitale sociale L. 1.403.496.000 di cui versato L. 902.296.000

Registro imprese di Genova n. 43520

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 4 ottobre 1999 alle ore 15 in prima convocazione presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 ottobre 1999 alle ore 15, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Comunicazioni del presidente in ordine alle dimissioni di alcuni membri del Consiglio;

2. Preliminare fissazione del numero dei membri del Consiglio;

3. Nomine dei membri del Consiglio necessari alla formazione dell'organo amministrativo secondo il numero determinato al punto 2.

Per poter intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale a norma di legge.

Genova, 7 settembre 1999

Il presidente: Enrico Cutillo.

S-21845 (A pagamento).

**PITAGORA - S.p.a.**

Rende (CS), via G. Rossini

È convocata per il giorno 11 ottobre 1999 alle ore 17, in Roma, presso la sede della Cerved S.p.a. in via G.B. Morgagni n. 30/h, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 ottobre 1999, stessi ora e luogo, l'assemblea ordinaria della società Pitagora S.p.a. per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina amministratori;
2. Affidamento incarico per la certificazione del bilancio della società.

Saranno ammessi all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni nei cinque giorni precedenti la data dell'assemblea presso la sede sociale o presso l'agenzia n. 5 del Credito Italiano di Roma.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Osvaldo Balducchi

S-21853 (A pagamento).

**ZINCATURE GIULIANE - S.p.a.**

Sede in Villesse (GO), via Strada per Romans  
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Gorizia  
Codice fiscale n. 00788350320  
Partita I.V.A. n. 00535330310

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Villesse (GO), Strada per Romans, per il giorno 4 ottobre 1999 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo il 6 ottobre 1999 alle ore 15 in seconda convocazione, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Comunicazioni in relazione al versamento dell'aumento di capitale sociale con scadenza 31 luglio 1999;
2. Compenso al Consiglio di amministrazione per l'esercizio 1999, precisazioni;
3. Eventuali e varie.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le loro azioni a norma di statuto presso la sede sociale.

Villesse, 7 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Marco Simeon

S-21854 (A pagamento).

**ASSOCIAZIONE SINDACATI  
PUBBLICI ESERCIZI - F.I.P.E.**

È convocata, a norma del 1° comma dell'art. 5 dello statuto dell'Associazione Sindacati Pubblici Esercizi della provincia di Palermo, l'assemblea del 1° settore, Bar - Caffè - Pasticcerie - Confetterie e Laboratori, della F.I.P.E. di Palermo, presso i locali sociali di via E. Amari n. 11, per lunedì 11 ottobre 1999 alle ore 16 in prima convocazione, e per martedì 12 ottobre 1999 alle ore 16 in seconda convocazione, per trattare il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Rinnovo organi sociali del settore;
2. Varie ed eventuali.

Si precisa che, procederà alla verifica poteri un'ora prima dell'inizio dell'assemblea e che la stessa si concluderà con l'inizio dell'assemblea medesima.

Per quanto concerne le deleghe ed ulteriori adempimenti vale quanto previsto dallo statuto.

Si invitano i soci a partecipare.

Villesse, 7 settembre 1999

*I commissari:*

rag. Pierantonio Genestrone - comm. Gaetano Mandalà

S-21873 (A pagamento).

**LANIFICIO COGGIOLESE - S.p.a.**

(già Lanificio Fratelli FILA - S.p.a.)

*(in liquidazione - in concordato preventivo)*

Sede legale in Biella, via Repubblica n. 39

Capitale sociale L. 6.316.120.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Biella al n. 13587

C.C.I.A.A. di Biella n. 93721

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00164300022

*Convocazione assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 6 ottobre 1999 alle ore 11, in prima convocazione, ed il giorno 7 ottobre 1999 alle ore 11, in seconda convocazione, presso lo studio del dott. Alfio Fresta in Torino, Corso Francia n. 17, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, delibere conseguenti;
2. Nomina sindaco supplente.

Intervento all'assemblea e deposito azioni a norma dell'art. 2370 del Codice civile.

Coggiola, 8 settembre 1999

Il liquidatore: dott. Giovanni D'Amelio.

S-21874 (A pagamento).

**PROGECAL - S.p.a.**

Sede sociale in Roma, via Domenico Parasacchi n. 200

Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato

Registro imprese di Roma n. 2901/90 - R.E.A n. 700742

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03802041008

*Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

I signori soci e sindaci sono convocati in prima convocazione per il giorno 12 ottobre 1999, alle ore 11, presso la sede legale, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 14 ottobre 1999, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Esame della situazione economico patrimoniale al 31 agosto 1999;
2. Esame della proposta di cessione dell'azienda.

## Parte straordinaria:

Proposta di liquidazione volontaria della società e delibere conseguenti.

p. Progecal S.p.a.  
Il presidente: Arnaldo Francucci

S-21875 (A pagamento).

**FILOZOO - S.p.a.**

Sede in Carpi (MO), viale del Commercio n. 28/30  
Capitale sociale L. 8.440.000.000 interamente versato  
Iscritta presso il registro imprese di Modena al n. 6.189  
Codice fiscale n. 00175760362

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 ottobre 1999 alle ore 15, presso lo studio Guidi in Modena, piazza Mazzini n. 2, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina Consiglio di amministrazione, del suo presidente e determinazione del compenso globale; deliberazioni conseguenti e poteri al consiglio;
2. Nomina Collegio sindacale, del suo presidente e determinazione del compenso;
3. Placet per costituzione in pegno di azioni da parte di un azionista;
4. Esame situazione aziendale e societaria.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse valida per effetto della mancanza dei requisiti richiesti dallo statuto e dalla legge, fin d'ora viene fissata in seconda convocazione nello stesso luogo ed ora per il giorno 19 ottobre 1999.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della riunione.

Carpi, 7 settembre 1999

Il presidente: Mauro Orlandi.

S-21876 (A pagamento).

**ECO IMPERIA - S.p.a.**

Sede in Imperia, viale Matteotti n. 130  
Capitale sociale L. 1.852.941.000 interamente versato  
Registro imprese di Imperia al n. 4250/4495

*Convocazione di assemblea ordinaria dei soci*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso il Palazzo Comunale in Imperia, viale Matteotti n. 157, per il giorno 2 ottobre 1999 alle ore 8 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 4 ottobre 1999 alle ore 11 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame situazione economico-patrimoniale della società al 31 agosto 1999;
2. Nomina Collegio sindacale e del suo presidente;
3. Determinazione compensi dei sindaci;
4. Nomina componenti del Consiglio di amministrazione;
5. Determinazione emolumenti amministratori.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Imperia, 8 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Angelo Setti

S-21877 (A pagamento).

**GRUPPO EDITORIALE L'ESPRESSO - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via Po n. 12  
Capitale sociale L. 123.093.485.000  
Iscritta al n. 2305/1955

Tribunale di Roma del registro delle imprese di Roma  
Codice fiscale n. 00488680588

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 20 ottobre 1999 alle ore 10,30 in prima convocazione in Roma, in via Piemonte n. 64 presso la sede della F.I.E.G., ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 ottobre 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Ridenominazione in euro e frazionamento del valore nominale delle numero 123.093.485 azioni ordinarie, rappresentanti il capitale sociale di L. 123.093.485.000, mediante:

arrotondamento del valore nominale di ciascuna azione al centesimo superiore, stabilendo quindi in € 0,52 (corrispondente a L. 1.006,86) il valore nominale delle azioni e in € 64.008.612,20 (corrispondenti a L. 123.937.955.544) il capitale sociale, utilizzando, per coprire il maggiore importo del capitale, la riserva facoltativa per L. 844.470.544;

contestuale frazionamento del valore nominale delle azioni ridenominate mediante assegnazione di numero 52 nuove azioni del valore nominale di € 0,15 per ogni numero 15 vecchie azioni ridenominate del valore nominale di € 0,52, previo annullamento di numero 35 azioni con conseguente fissazione in € 64.008.594 del capitale sociale;

conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto (capitale sociale);

2. Ridenominazione in euro e frazionamento del valore nominale delle azioni di cui alle deleghe attribuite al Consiglio di amministrazione dall'assemblea straordinaria del 29 aprile 1996 e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto (capitale sociale);

3. Ridenominazione in euro e frazionamento del valore nominale delle azioni di cui alla delibera del Consiglio di amministrazione dell'8 settembre 1999, ore 10,30 con la quale è stato deliberato un aumento di capitale per complessive L. 1.125.210.000 mediante emissione di numero 1.125.210 azioni del valore nominale di L. 1.000;

4. Ridenominazione in euro e modifica del prezzo minimo e massimo unitario di acquisto e del numero delle azioni di cui alla delega ad acquistare azioni proprie, attribuita al Consiglio di amministrazione, dall'assemblea straordinaria degli azionisti del 22 aprile 1999.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti in possesso di «certificazione» a tal fine rilasciata, ai sensi dell'art. 85 del decreto

legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, da un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

Si rammenta ai signori azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate che l'esercizio relativo ai diritti su tali azioni può essere effettuato esclusivamente previa consegna dei certificati azionari ad un intermediario per l'immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, come previsto dall'art. 51 della deliberazione Consob di cui sopra.

La relazione degli amministratori prescritta dall'art. 72 della deliberazione Consob n. 11971 del 28 maggio 1999 e dall'art. 3 del decreto del Ministero della Giustizia n. 437/1998 verranno messe a disposizione del pubblico nei quindici giorni precedenti l'assemblea presso la Borsa Italiana S.p.a. nonché presso la sede sociale.

I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

Il presidente: Carlo Caracciolo.

S-21882 (A pagamento).

### MONTI - S.p.a.

Sede in Auronzo di Cadore (BL), via Alpini n. 26  
Capitale sociale L. 5.520.000.000 interamente versato  
Registro imprese BL n. 6175 Tribunale di Belluno

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria, presso la sede della società, in prima convocazione per il giorno 5 ottobre 1999 alle ore 9 (nove) e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 6 ottobre 1999 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

##### Parte ordinaria:

1. Delibere relative all'accollo di responsabilità di cui al comma 5 dell'art. 11 del decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997;
2. Varie ed eventuali.

##### Parte straordinaria:

Modifica degli artt. nn. 1, 2, 5, 14, 15 e 16 dello statuto sociale.

Deposito delle azioni come per legge.

Auronzo di Cadore, 8 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Piergiorgio Monti

S-21883 (A pagamento).

### ALBERTINI & C. SIM - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Olona n. 2  
Capitale sociale € 16.000.000 interamente versato

#### Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 25 ottobre 1999 alle ore 14, in prima convocazione, presso la sede della società in Milano, via Olona n. 2, ed in seconda convocazione per il giorno 29 ottobre, stesso luogo alle ore 11,30, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di scissione mediante trasferimento quale beneficiaria alla AD Gestioni SGR S.p.a. di parte del patrimonio della società.

Potranno partecipare gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale a termini di legge.

Milano, 6 settembre 1999

Il presidente: dott. Isidoro Albertini.

S-21889 (A pagamento).

### SALUMIFICIO GOLDONI DOMENICO & C. - S.p.a.

Sede in Medolla (MO), via Caduti n. 17  
Capitale sociale L. 5.737.500.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Modena n. 7990  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00413420365

#### Convocazione di assemblea ordinaria

Ai sensi degli artt. 9 e 10 dello statuto sociale, si comunica a tutti i soci ed ai membri del Collegio sindacale che il giorno 5 ottobre 1999, alle ore 11 presso la sede sociale è convocata l'assemblea ordinaria dei soci della intestata società per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Modifica dell'organo amministrativo della società con istituzione dell'amministratore unico in luogo del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina dell'amministratore unico;
3. Varie ed eventuali.

Data l'importanza del tema trattato, si auspica la partecipazione totalitaria.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Domenico Goldoni

S-21890 (A pagamento).

### BIGEST - S.p.a.

#### Banca Internazionale di Gestioni

Appartenente al Gruppo Bancario Banca Popolare di Vicenza  
Iscritta all'Albo delle Banche n. 5365 - Codice ABI 3083.3  
Sede legale in Vicenza, via Btg. Framarin n. 18  
Direzione generale in Milano, corso Como n. 15  
Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. 31706  
Iscritta al R.E.A. di Vicenza al n. 231825  
Codice fiscale n. 00485260459  
Partita I.V.A. n. 02458160245

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Vicenza, via Btg. Framarin n. 18, per il giorno 21 ottobre 1999 alle ore 16,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 ottobre 1999 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

Proposta di modifica degli artt. 1, 3, 18 e 32 dello statuto sociale, deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Vicenza, 6 settembre 1999

Il consigliere delegato: Fabrizio Viola.

S-21897 (A pagamento).

**POLYGLASS - S.p.a.**

Sede in Negrisia di Ponte di Piave (TV), via S. Romano n. 112

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Treviso n. 6070

Codice fiscale n. 00198700262

**Convocazione di assemblea**

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Negrisia di Ponte di Piave (TV), via S. Romano n. 112, per il giorno 4 ottobre 1999 alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, per il successivo 6 ottobre 1999, stessi ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Aumento del capitale sociale in via gratuita da L. 3.000.000.000 a L. 4.066.167.000 e pertanto di L. 1.066.167.000, con utilizzo di riserve disponibili, mediante aumento del valor nominale delle n. 30.000 azioni esistenti;

2. Conversione del capitale sociale da lire ad euro;

3. Abrogazione art. 16 statuto sociale circa l'obbligo di costituire cauzione da parte amministratori;

4. Approvazione statuto aggiornato.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto in vigore.

Negrisia di Ponte di Piave, 8 settembre 1999

Il presidente del Collegio sindacale: Nicola Filippetto.

C-23613 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO  
DI FABRIANO E CUPRAMONTANA - S.p.a.**

Fabriano (AN), via Riganelli n. 36

Capitale sociale L. 52.137.500.000 interamente versato

Registro delle imprese (AN) n. 20460

R.E.A. (AN) n. 121280

Partita I.V.A. n. 00077790426

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 8 ottobre 1999 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 9 ottobre 1999 alle ore 10,30 in seconda convocazione presso la sede sociale in Fabriano (AN), via don G. Riganelli n. 36, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

Nomina di due componenti il Consiglio di amministrazione.

Intervento in assemblea ai sensi di legge e di statuto.

Fabriano, 3 settembre 1999

Il vice presidente: dott. Flavio Maria Federici.

C-23626 (A pagamento).

**SANITÀ PIÙ - S.p.a.**

Firenze, viale Alessandro Guidoni n. 99

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04518830486

I signori soci e signori sindaci sono convocati per l'assemblea ordinaria dei soci che si terrà a Lecce, presso il Centro Operativo di Lecce, piazza Mazzini n. 64, alle ore 19 del giorno 14 ottobre 1999 in prima convocazione e, occorrendo, alle ore 19 del giorno 15 ottobre 1999 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Analisi delle evoluzioni e dei fatti verificatisi in seguito all'operazione di finanziamento a favore della società;

2. Analisi della situazione economico patrimoniale della società alla data del 30 settembre 1999;

3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Rocco Nuzzaci

C-23627 (A pagamento).

**SOCIETÀ DI COOPERAZIONE AGRICOLA - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sanremo (IM), via Francia n. 22

Capitale sociale L. 2.044.000.000 interamente versato

Iscrizione al Tribunale di Sanremo n. 2045/4380

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00129040085

I signori azionisti sono convocati all'assemblea ordinaria che si terrà in Sanremo nel giorno 4 ottobre 1999 alle ore 17, presso il comune di Sanremo, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Proposta di transazione partite attive e passive con comune di Sanremo e soggetti terzi;

2. Nomina del Collegio sindacale;

3. Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda viene fissata per il giorno 5 ottobre 1999, alle ore 17, presso il medesimo luogo.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Sanremo, 7 settembre 1999

Il liquidatore: dott. Luciano Rigoli.

C-23631 (A pagamento).

**SANTINI GIUSEPPE - S.p.a.**

Sede in Azzano San Paolo

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Bergamo n. 27517

R.E.A. di Bergamo n. 224741

I signori azionisti e il collegio sindacale sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Bisignano sito in Bergamo, via Suardi n. 24 alle ore 19,50 il 9 novembre 1999 in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione il 16 novembre 1999 stesso luogo e ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile, distribuzione dividendi;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le proprie azioni ai sensi di legge e di statuto.

Azzano San Paolo, 2 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Alessandro Santini

C-23650 (A pagamento).

**FINMATICA - S.p.a.**

Sede legale in Brescia, via Cefalonia n. 70

Capitale sociale L. 6.200.000.000 interamente versato

*Convocazione assemblea dei soci*

Presso gli uffici di Brescia, via Sorbanella n. 30 il giorno 5 ottobre 1999 alle ore 16, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 6 ottobre 1999 alle ore 7,30, stesso luogo, in seconda convocazione, è convocata l'assemblea straordinaria dei soci, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Modifica art. 2 dello statuto sociale: trasferimento della sede legale da via Cefalonia n. 70 a via Sorbanella n. 30, sempre in Brescia.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato almeno cinque giorni prima presso la sede sociale i propri certificati azionari.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Pietro Luigi Crudele

C-23653 (A pagamento).

**TREND - S.p.a.**

Sede legale in Brescia, via Cefalonia n. 70

Capitale sociale L. 2.750.000.000 interamente versato

*Convocazione assemblea dei soci*

Presso gli uffici di Brescia, via Sorbanella n. 30 il giorno 5 ottobre 1999 alle ore 15,30, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 6 ottobre 1999 alle ore 7, stesso luogo, in seconda convocazione, è convocata l'assemblea dei soci, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Delibere ai sensi art. 2364 punto 2 e 3: nomina Consiglio di amministrazione e determinazione del compenso;
2. Conferimento dell'incarico di revisione del bilancio per il triennio 1999-2001 ai sensi delle vigenti normative;
3. Varie ed eventuali.

## Parte straordinaria:

1. Modifica dei seguenti articoli dello statuto sociale:
  - a) art. 2: trasferimento della sede legale da via Cefalonia n. 70 a via Sorbanella n. 30, sempre in Brescia;
  - b) art. 5: proroga della durata della società al 31 dicembre 2100;
  - c) art. 18: soppressione del particolare quorum necessario per l'assemblea straordinaria per deliberare circa trasformazione, fusione, modifica oggetto sociale, scioglimento e liquidazione, nonché modifica dello stesso articolo;
  - d) art. 24: inserimento della convocazione del Consiglio di amministrazione anche a mezzo fax.
2. Adeguamento generale dello statuto a nuove normative.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato almeno cinque giorni prima presso la sede sociale i propri certificati azionari.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Pietro Luigi Crudele

C-23654 (A pagamento).

**Società Italo Britannica****L. MANETTI H. ROBERS & C. per azioni**

Capitale sociale L. 15.939.755.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Firenze n. 62448

C.C.I.A.A. n. 448815

Codice fiscale n. 00770540151

Partita I.V.A. n. IT 04420740484

*Convocazione assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Calenzano, via Baldanzese n. 177, presso la sede amministrativa, alle ore 9 per il giorno 7 ottobre 1999, in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 28 ottobre 1999 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio dell'esercizio sociale 1° ottobre 1998 - 30 giugno 1999; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Nomina degli amministratori, previa determinazione del loro numero, e nomina del presidente del Consiglio di amministrazione;
3. Determinazione del compenso agli amministratori;

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare i titoli azionari della società, a norma di legge, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale o la Banca Commerciale Italiana.

Firenze, 7 settembre 1999

p. Delega del Consiglio di amministrazione  
Un amministratore: dott. Alessandro Bocci

F-919 (A pagamento).

**COLOMBO DUEMILA - S.p.a.**

Sede in Roma, via dei Montecatini n. 5 interno 6  
Partita I.V.A. n. 05730561007

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Piero Filadoro, in Roma, via Giuseppe Pisanelli n. 4 il giorno 2 ottobre 1999 alle ore 18, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 4 ottobre 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Modifica art. 3 dello statuto sociale e deliberare conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, a norma dell'art. 2370 del Codice civile, almeno cinque giorni prima dell'assemblea stessa, i loro certificati azionari presso la sede sociale.

L'amministratore unico:  
dott. Alessandro Lazzarini Viti

C-23655 (A pagamento).

**R.T.S. - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede in Milano, viale Piave n. 21  
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11520900157

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà in Milano, via Cesare Mangili n. 2, c/o lo studio dott. D'Amora, il giorno 4 ottobre 1999 alle ore 18 occorrendo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame della situazione economico-finanziaria della liquidazione;
2. Delibere inerenti e conseguenti.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali ovvero presso gli istituti di credito incaricati.

p. Il Collegio dei liquidatori: dott. Paolo Costanzo.

M-7295 (A pagamento).

**BAGNO SANTO - S.p.a.**

Capitale sociale L. 1.020.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro società del Tribunale di Montepulciano n. 182

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 3 ottobre 1999 alle ore 12 in prima convocazione ed il 4 ottobre 1999 alle ore 12 in seconda convocazione, presso la sede sociale di Sarteano, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Acquisto azioni proprie ai sensi dell'art. 2357 del Codice civile.

Il presidente: dott. Gianfranco Guerrini.

M-7298 (A pagamento).

**TOYO TANSO EUROPE - S.p.a.**

Roncello (MI), via L. da Vinci n. 5  
Capitale sociale L. 950.090.000  
Codice fiscale n. 00749030151  
Partita I.V.A. n. 02667560961

*Convocazione di assemblea ordinaria*

Gli azionisti sono convocati il giorno 6 ottobre 1999 alle ore 10 in prima convocazione e il giorno 7 ottobre 1999 alle ore 10 in seconda convocazione presso la sede sociale per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina di nuovo consigliere di amministrazione.
2. Varie ed eventuali.

Il consigliere delegato: Roberto Pieri.

M-7300 (A pagamento).

**TECNOIMMOBIL - S.p.a.**

Sede sociale in Roma, via Tarvisio n. 1  
(trasf. Milano, corso Italia n. 6)  
Capitale sociale L. 2.000.000.000  
Registro delle imprese di Roma n. 211931  
Codice fiscale n. 11295200155

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 12 ottobre 1999 alle ore 9,30 in Milano, via Monte di Pietà n. 1, presso lo studio notarile Notari, ed in seconda convocazione per il giorno 14 ottobre 1999 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibere ai sensi degli artt. 2447 e 2448 del Codice civile.
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Pietro Terenzio.

M-7301 (A pagamento).

**PLACE MOULIN - S.p.a.**

Sede in Milano, via Albricci n. 10  
Capitale sociale L. 408.000.000  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00746260157

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, viale del Ghisallo n. 20, il giorno 12 ottobre 1999, alle ore 14,30, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 15 ottobre 1999, stessi luogo ed ora, con il seguente

*Ordine del giorno:*

Trasferimento della sede sociale e conseguente modifica statutaria.

Avranno diritto di intervento all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto al deposito delle azioni presso la sede sociale nel termine prescritto dell'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente: ing. Giovanni La Fiura.

M-7306 (A pagamento).

**GROUPEMENT COGEFAR-ITALSTRADE-RECCHI****Società per azioni**

Sede in Milano, viale Sarca n. 336

Capitale sociale L. 300.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04568770152

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, viale del Ghisallo n. 20, il giorno 12 ottobre 1999, alle ore 14, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 15 ottobre 1999, stessi luogo ed ora, con il seguente

*Ordine del giorno:*

Trasferimento della sede sociale e conseguente modifica statutaria.

Avranno diritto di intervento all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto al deposito delle azioni presso la sede sociale nel termine prescritto dell'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente: ing. Giuseppe Lomazzi.

M-7307 (A pagamento).

**EDIZIONI ECOMARKET - S.p.a.**

Sede legale in Milano, corso Venezia n. 26

Capitale sociale L. 4.400.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 305820

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, corso Venezia n. 26, per il giorno 20 ottobre 1999 alle ore 10 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 1° novembre 1999 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione del Collegio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 30 giugno 1999 e delibere relative;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione e determinazione dei compensi;
4. Nomina del Collegio sindacale e determinazione dei compensi;
5. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni cinque giorni liberi prima, presso la sede legale ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Giovanni Bertasso

M-7309 (A pagamento).

**CALA DEI GENOVESI - S.p.a.**

Sede in Milano, Galleria del Corso n. 1

Capitale sociale L. 48.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea, in sede straordinaria, per il giorno 5 ottobre 1999 alle ore 15, in prima convocazione ed, eventualmente, in seconda convocazione per il giorno 6 ottobre 1999 ore 11, presso lo studio del notaio dott. Pasquale Matarrese, Galleria del Corso n. 1, Milano, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Esame proposta di concordato fallimentare, con assistore, da depositare al Tribunale di Milano.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea, gli azionisti che almeno 5 (cinque) giorni liberi prima del giorno fissato per l'assemblea, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Milano, 8 settembre 1999

Il consigliere delegato: Giovanni Potenza.

M-7312 (A pagamento).

**COFIMA - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Montenapoleone n. 8

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Registro delle società n. 261841-6818-41, C.C.I.A.A. n. 1225171

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Montenapoleone n. 8, per il giorno 21 ottobre 1999 alle ore 17 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 ottobre 1999 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Comunicazioni dell'amministratore unico in merito agli effetti finanziari ed economici correlati al rapporto di garanzia a favore di «TDF S.r.l.»;
2. Nomina cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: rag. Pietro Paolo Fugazza.

M-7315 (A pagamento).

**FARSURA COSTRUZIONI - S.p.a.**

Sede in Roma, via XX Settembre n. 40

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Registro delle imprese di Roma n. 3562/68

Codice fiscale n. 01331110583

Partita I.V.A. n. 00794170829

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via XX Settembre n. 40, per il giorno 2 ottobre 1999 alle ore 15, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 5 ottobre 1999 stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per il deposito delle azioni valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente: ing. Luciano Cassina.

S-21918 (A pagamento).

**AMADEUS MARKETING ITALIA - S.p.a.**

Sede in Milano, via Solferino n. 7

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscrizione registro imprese di Milano n. 332672 - R.E.A. n. 1412428

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti della società «Amadeus Marketing Italia S.p.a.» sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 4 ottobre 1999 alle ore 12 in Milano, viale Vittorio Veneto n. 4, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento da L. 500.000.000, a L. 1.468.135.000.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello dell'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda resta fin d'ora fissata per il giorno 8 ottobre 1999, stessi ora e luogo.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
dott. Leonardo Costanzo

M-7318 (A pagamento).

**UNIONE SPORTIVA RAVENNA - S.p.a.**

Sede in Ravenna, via Le Corbusier n. 19

Capitale sociale L. 500.000.000 capitale versato L. 150.000.000

Tribunale di Ravenna registro delle società n. 8053

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 2 ottobre 1999 alle ore 11 in prima convocazione presso la sede sociale in Ravenna via Le Corbusier n. 19, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina dei nuovi organi sociali;
2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i loro titoli azionari presso la sede sociale almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Ravenna, 11 settembre 1999

L'amministratore giudiziario: dott. Aldo Barbieri.

S-21933 (A pagamento).

**VALSAVIORE - S.p.a.**

Sede in Cedegolo, via Nazionale n. 44

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al n. 36055 registro delle imprese di Brescia

Gli azionisti della società per azioni Valsavio S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 8 ottobre 1999, alle ore 18, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 ottobre 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Sostituzione amministratori;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Cedegolo, 6 settembre 1999

Il vicepresidente del Consiglio di amministrazione:  
rag. Graziano Magnini

S-21935 (A pagamento).

**QUINTON HAZELL ITALIA - S.p.a.**

Sede in Buccinasco, via Fratelli Rosselli n. 18

Capitale sociale L. 13.000.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 151041 - R.E.A. n. 847998

Codice fiscale n. 00838810158

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Giannone n. 9, presso lo studio associato Palumbo, per il giorno 2 ottobre 1999 alle ore 12 in prima convocazione ed, in eventuale seconda convocazione, per il giorno 4 ottobre 1999 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Trasferimento della sede legale;
2. Conseguente modifica statutaria;
3. Delibere inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni a' sensi di legge presso la sede sociale o la Banca Popolare di Milano.

Milano, 8 settembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione  
Un amministratore: dott. Giorgio Palumbo

S-21932 (A pagamento).

**FINSEBINA - S.p.a.***(in liquidazione)*

Sede legale in Iseo (BS), via Roma n. 80/A

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Brescia n. 25400

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 3 ottobre 1999 alle ore 18 presso lo studio Felter & Associati in Brescia - Piazza Vittoria n. 9, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 ottobre 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998 e relazioni accompagnatorie;
2. Rinnovo Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Il liquidatore: Umberto Delaidini.

S-21934 (A pagamento).

**EUROPA 99 - S.p.a.**  
già **VIR MAURI - S.p.a.**  
(in liquidazione)

Sede legale in Modena, via Emilia Est n. 1747  
Capitale sociale L. 1.666.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 10994 registro delle imprese di Modena  
Codice fiscale n. 00794820365

*Convocazione di assemblea*

Signori azionisti, siete convocati in assemblea generale straordinaria dei soci indetta presso la sede legale per il giorno 2 ottobre 1999 alle ore 9 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Domanda di ammissione al concordato preventivo con conferimento di poteri al liquidatore;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il liquidatore: dott. Giorgio Perucci.

S-21984 (A pagamento).

**FIAT SER.ENE**

**Servizi Energetici Sud - S.p.a.**

Sede in Torino, strada della Manta n. 28  
Capitale sociale L. 50.000.000.000

Registro delle imprese - Ufficio di Torino n. 3903/1994

*Avviso di rettifica*

Nell'avviso S-19748 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 176 del 29 luglio 1999, nell'ultimo capoverso si sostituiscono le parole «presso la sede della società» con le seguenti «presso San Paolo Imi S.p.a.».

p. Il Consiglio di amministrazione:  
Fabio Angelo Fontana

S-22031 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**

**BANCO DI NAPOLI - S.p.a.**

*Anticipata estinzione di obbligazioni di Credito Fondiario*

Si comunica che in occasione del pagamento dei titoli rimborsabili il 1° dicembre 1999 in aggiunta al quantitativo previsto dal piano di ammortamento si procederà al rimborso alla pari, con l'estrazione del 13 ottobre 1999 di lire:

nom. L. 105.000.000 Fond. 114° em. ISIN IT0000278256

Per detto prestito sarà quindi variato il piano di ammortamento del capitale residuo.

Napoli, 8 settembre 1999

p. Banco di Napoli S.p.a. - Direzione generale:  
Giuseppe D'Onofrio - Silvano Napolitano

S-21836 (A pagamento).

**BANCO DI NAPOLI - S.p.a.**

*Prestito obbligazionario di opere pubbliche a tasso variabile*  
Codice IT0000198967 64 EM. 1990/2005 DI LMD. 69

Si rende noto che il tasso d'interesse semestrale da corrispondere sulle suddette obbligazioni, calcolato per il periodo dal 1° settembre 1999 al 29 febbraio 2000 secondo le modalità previste dal Regolamento del prestito e con dati provvisori forniti dalla Banca d'Italia, risulta pari al 1,85% lordo.

La cedola corrispondente a detta semestralità sarà pagabile il 1° marzo 2000.

Napoli, 7 settembre 1999

p. Banco di Napoli S.p.a. - Direzione generale:  
Giuseppe D'Onofrio - Silvano Napolitano

S-21835 (A pagamento).

**EFIBANCA - S.p.a.**

*Iscritta all'Albo delle banche*  
*e appartenente al gruppo bancario B.N.L.*

*Iscritto all'albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia*

Sede in Roma, via Po nn. 28/32

Capitale sociale L. 316.113.000.000 interamente versato  
Cancelleria del Tribunale di Roma, registro società 469/39  
Codice fiscale n. 00697820587

*Pagamento interessi e determinazione tasso nuove cedole*

Si avvertono i signori obbligazionisti che nel mese di ottobre 1999 saranno esigibili gli interessi relativi ai seguenti prestiti obbligazionari per i quali si comunica anche il tasso valido per il periodo successivo.

Prestito	Codice ISIN	N.ro ced.	Data scadenza	Tasso periodo successivo
Indic. 1992/2000 Sub.	IT0000456696	28	1/10/1999	0,90%
Indic. 1994/1999 Magg.	IT0000528700	10	1/10/1999	—
Indic. 1994/1999 I	IT0000530417	10	21/10/1999	—
Indic. 1996/2001 I	IT0000924412	6	11/10/1999	1,90%
Indic. 1997/2000 I	IT0001110300	5	8/10/1999	1,75%
Indic. 1997/2000 II	IT0001114153	5	22/10/1999	1,75%
Indic. 1997/2002 I	IT0001112967	5	30/10/1999	—
Indic. 1997/2000 III	IT0001115424	5	29/10/1999	1,75%
6,80% 1997/2000 I	IT0001115440	5	31/10/1999	—
5,70% 1997/2002 I Call.	IT0001161758	4	1/10/1999	—
5,40% 1997/2000 I	IT0001160743	2	1/10/1999	—
Indic. 1997/2000 XVI	IT0001168217	4	22/10/1999	—
Indic. 1997/2000 XVII	IT0001169652	4	24/10/1999	1,80%
5,40% 1997/2000 II	IT0001169678	2	27/10/1999	—
Indic. 1997/2000 XVIII	IT0001171229	4	31/10/1999	—
5,10% 1998/2005 I Call.	IT0001214292	3	1/10/1999	—
Indic. 1998/2001 II	IT0001218954	3	1/10/1999	—
Indic. 1998/2001 IV	IT0001265690	2	1/10/1999	—
1998/2014 Floating Rev.	IT0001265807	1	13/10/1999	6,00%

Si comunica inoltre, ad integrazione di quanto riportato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 170 del 22 luglio 1999 e n. 192 del 17 agosto 1999, il tasso dei seguenti prestiti obbligazionari:

Prestito	Codice ISIN	N.ro ced.	Data scadenza	Tasso del periodo
Indic. 1997/2004 II	IT0001093761	6	21/2/2000	1,6292%
Indic. 1997/2002 III	IT0001118626	10	15/11/1999	0,740%
Indic. 1997/2000 XII	IT0001150793	5	27/2/2000	1,35%
Indic. 1997/199 I	IT0001179206	8	24/11/1999	0,673%
Indic. 1998/2001 I	IT0001209599	4	27/2/2000	1,351%
6,35% 1997/2002 Tras. Ind.	IT0001090940	4	20/2/2000	1,648%
Indic. 1997/2000 XIV	IT0001155230	5	10/3/2000	1,75%
Indic. 1997/2000 XIII	IT0001155040	5	10/3/2000	1,35%
Indic. 1997/2000 XV	IT0001161113	5	31/3/2000	1,75%

#### Rimborso capitale

Si avvertono i signori obbligazionisti che nel mese di ottobre 1999 saranno rimborsabili le quote dei seguenti prestiti:

Prestito	Codice ISIN	Data scadenza	Rimborso capitale
Indic. 1992/2000 Sub.	IT0000456696	1/10/1999	Quarta quota
Indic. 1994/1999 Magg.	IT0000528700	1/10/1999	Totale
Indic. 1994/1999 I	IT0000530417	21/10/1999	Totale

I pagamenti saranno effettuati presso la Monte Titoli S.p.a.

Roma, 10 settembre 1999

p. Efibanca S.p.a.  
Un vice direttore: Maurizio Aghilone

p. Efibanca S.p.a.  
Un condirettore: Maurizio Pietropaoli

S-21820 (A pagamento).

#### BRENNEREIEN RONER - S. a r.l.

Sede in Termeno  
Capitale sociale L. 1.000.000.000 versato  
Registro delle imprese di Bolzano al n. 3516

#### WEINBAU RITTERHOF KALTERN - S. a r.l.

Sede in Caldaro  
Capitale sociale L. 920.000.000 versato  
Registro delle imprese di Bolzano al n. 13312

#### Estratto di progetto di fusione (ai sensi dell'art. 2501-bis)

1. Società incorporante: Brennererien Roner S. a r.l., con sede a Termeno, via J. v. Zallinger n. 30, codice fiscale n. 00120270210.

Società incorporanda: Weinbau Ritterhof Kaltern S. a r.l., con sede a Caldaro, Strada del Vino n. 1, codice fiscale n. 01254740218.

3. Trattandosi di incorporazione del 100% delle quote della Weinbau Ritterhof Kaltern S. a r.l., non deve essere fissato alcun rapporto di cambio.

4. Non ci sarà nessun aumento di capitale sociale, né assegnazione di quote.

5. Negativo.

6. Le operazioni saranno imputate al bilancio della incorporante dal primo gennaio dell'anno in cui risulterà eseguita l'ultima iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese ex art. 2504-bis del Codice civile.

7. — 8. Non sono previsti trattamenti particolari a determinate categorie di soci né vantaggi particolari per gli amministratori.

Il progetto di fusione risulta depositato nel registro delle imprese di Bolzano l'8 settembre 1999 al n. PRA 15000 per la società incorporante a n. PRA 15001 per la società incorporanda.

p. Brennererien Roner S. a r.l.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Andreas Roner

p. Weinbau Ritterhof S. a r.l.  
L'amministratore unico: Andreas Roner

S-21855 (A pagamento).

#### C.M.V. - S.p.a. Costruzioni Meccaniche Valentini

Roncone (TN), via Nazionale n. 20/A

#### VALENTINI DUE - S.r.l.

Roncone (TN), via Nazionale n. 28

*Estratto delle delibere di fusione per incorporazione nella C.M.V. Costruzioni Meccaniche Valentini S.p.a. della società Valentini Due S.r.l. (estratto ex art. 2502-bis del Codice civile).*

Le assemblee straordinarie delle società C.M.V. Costruzioni Meccaniche Valentini S.p.a. e Valentini Due S.r.l. del 9 luglio 1999 hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione tra le società:

Società incorporante: C.M.V. Costruzioni Meccaniche Valentini S.p.a. con sede in Roncone (TN) via Nazionale 20/A iscritta al registro imprese C.C.I.A.A. di Trento nr. 6166 capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00489610220.

Società incorporanda: Valentini Due S.r.l. con sede in Roncone (TN) via Nazionale n. 28 iscritta al registro imprese C.C.I.A.A. di Trento n. 6052, capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00487690224.

La società C.M.V. Costruzioni Meccaniche Valentini S.p.a. possiede l'intero capitale sociale della società Valentini Due S.r.l.

La fusione non comporterà alcun aumento di capitale sociale per l'incorporante, dando luogo al semplice annullamento delle quote dell'incorporanda da essa possedute.

L'atto costitutivo e lo statuto della società incorporante non subiranno alcuna variazione.

La fusione avrà effetto con decorrenza dal 1° gennaio 1999 e ciò ai sensi dell'art. 2501-bis comma 1 punto 6 nonché agli effetti dell'articolo 123 comma 7 decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917.

Nessun trattamento speciale verrà riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state iscritte al registro delle imprese di Trento in data 3 settembre 1999 rispettivamente al n. 15182/99 per la C.M.V. Costruzioni Meccaniche Valentini S.p.a. e al n. 15184/99 per la Valentini Due S.r.l.

Roncone, 6 settembre 1999

p. C.M.V. Costruzioni Meccaniche Valentini S.p.a.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
ing. Gianfranco Ventura

p. Valentini Due S.r.l.  
L'amministratore unico: dott. Davide Salvi

S-21856 (A pagamento).

**PULITORI ED AFFINI - S.p.a.****CATERING MASTER - S.r.l.**

*Estratto deliberazione di fusione  
(ex art. 2402-bis del Codice civile)*

Società partecipanti alla fusione:

1) Pulitori ed Affini S.p.a. con sede in Brescia, via Voltorno n. 78, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Brescia al n. 32223, società incorporante;

2) Catering Master S.r.l. con sede in Brescia, via Voltorno n. 78, capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Brescia al n. 55237, società incorporanda.

In data 16 luglio 1999 le società Pulitori ed Affini S.p.a. e Catering Master S.r.l. hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della Catering Master S.r.l. nella Pulitori ed Affini S.p.a.

Le deliberazioni risultano dai seguenti atti a rogito notaio Bruno Barzellotti di Brescia:

Pulitori ed Affini S.p.a., rep. n. 64865, racc. n. 16488, iscrizione nel registro delle imprese di Brescia il 1° settembre 1999;

Catering Master S.r.l., rep. n. 64866, racc. n. 16489, iscrizione nel registro delle imprese di Brescia il 1° settembre 1999.

Poiché il capitale sociale della società incorporanda è interamente posseduto dalla società incorporante non è stato determinato alcun rapporto di cambio né alcuna assegnazione di azioni in quanto l'unica quota del capitale della incorporanda sarà annullata in sede di attuazione della fusione.

Nessun trattamento viene riservato a particolari categorie di soci né ad eventuali possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Gli effetti contabili dell'operazione decorrono dal 1° gennaio 1999.

Brescia, 6 settembre 1999

p. Pulitori ed Affini S.p.a.: comm. Ettore Consoli.

p. Catering Master S.r.l.: dott. Enrico Consoli.

S-21857 (A pagamento).

**INDUSTRIALE AGRICOLA - S.p.a.**

*(incorporante)*

Sede in San Bonifacio (VR), via F.lli Mazzotto n. 19  
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Verona n. 62999

*Estratto delibera di fusione di cui al verbale di assemblea straordinaria del 30 luglio 1999, n. 91453, rep. notaio Marranghello Antonio, iscritto nel registro delle imprese di Verona il 9 settembre 1999, n. PRA/35581/1999/CVR 0331.*

**INDUSTRIE ALIMENTARI CESARIN - S.p.a.**

*(incorporanda)*

Sede in Montecchia di Crosara (VR), via Moschina n. 2  
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Verona n. 32281

*Estratto delibera di fusione di cui al verbale di assemblea straordinaria del 30 luglio 1999, n. 91454, rep. notaio Marranghello Antonio, iscritto nel registro delle imprese di Verona il 9 settembre 1999, n. PRA/35582/1999/CVR 0331.*

Le assemblee dei soci delle società suindicate, come dai verbali omologati e depositati, hanno approvato il progetto di fusione mediante incorporazione della «Industrie Alimentari Cesarin S.p.a.» nella «Industriale Agricola S.p.a.».

La incorporante Industriale Agricola S.p.a. detiene il 100% del capitale sociale dell'incorporanda; non si applicano quindi le disposizioni dell'articolo 2501-bis del Codice civile, 1° comma, n. 3, 4 e 5.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999 ai fini fiscali e dalla data dell'atto di fusione ai fini civilistici.

Nessun speciale trattamento è riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non sono stabiliti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

San Bonifacio (VR), 9 settembre 1999

p. Industriale Agricola S.p.a.:  
Alessandra Varisco

p. Industrie Alimentari Cesarin S.p.a.:  
Alberto Cesarin

S-21864 (A pagamento).

**ARDITI - S.p.a.****CABILA - S.r.l.**

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione  
della «Cabila S.r.l.» nella «Arditi S.p.a.»*

Società partecipanti alla fusione:

1. Società incorporante: «Arditi S.p.a.», con sede legale in Brembilla (BG), via Caberardi n. 3, codice fiscale n. 01249640168, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Bergamo al n. 16790.

2. Società incorporata: «Cabila S.r.l.», con sede legale in Sedrina (BG), via Roma n. 76, codice fiscale n. 02636510162, capitale sociale L. 20.000.000, versato per L. 6.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Bergamo al n. 47431/1998. La società si estinguerà per effetto della fusione.

Si omettono le indicazioni previste nei punti 3, 4, e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile in quanto la società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporata.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate alla società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1999.

Non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato né benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Bergamo in data 9 settembre 1999.

p. Arditi S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
ing. Angelo Arditi

p. Cabila S.r.l.

L'amministratore unico: ing. Ilario Carminati

S-21867 (A pagamento).

**RE.BE.GEST. - S.r.l.**

*Estratto della delibera di fusione per incorporazione  
della società «Re.be.gest. S.r.l.»*

Società incorporante: Reggiani S.r.l.

Sede in San Possidonio (MO), via Magonza n. 10, capitale sociale L. 588.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Modena n. 32716, codice fiscale n. 06867360585.

Società incorporanda: Re.be.gest. S.r.l., società con unico socio.

Sede in San Possidonio (MO), via Magonza n. 10, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Modena n. 36265, codice fiscale n. 02095840365.

La società incorporante detiene una quota corrispondente all'intero capitale sociale della incorporanda; nessuna variazione è prevista nel capitale sociale della incorporante.

La fusione sarà attuata con annullamento di tutte le quote corrispondenti all'intero capitale sociale della incorporanda «Re.be.gest. S.r.l.».

Le operazioni effettuate dalla incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1999. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci, né è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione della Re.be.gest. S.r.l., a rogito notaio Di Maria, n. 127652 di repertorio, è stata depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Modena al n. 32609/1 in data 26 agosto 1999, iscritta in data 3 settembre 1999.

San Possidonio, 6 settembre 1999

Re.be.gest. S.r.l.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
cav. Rino Reggiani

S-21865 (A pagamento).

### REGGIANI - S.r.l.

*Estratto della delibera di fusione per incorporazione della società «Reggiani. S.r.l.»*

Società incorporante: Reggiani S.r.l.

Sede in San Possidonio (MO), via Magonza n. 10, capitale sociale L. 588.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Modena n. 32716, codice fiscale n. 06867360585.

Società incorporanda: Re.be.gest. S.r.l., società con unico socio.

Sede in San Possidonio (MO), via Magonza n. 10, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Modena n. 36265, codice fiscale n. 02095840365.

La società incorporante detiene una quota corrispondente all'intero capitale sociale della incorporanda; nessuna variazione è prevista nel capitale sociale della incorporante.

La fusione sarà attuata con annullamento di tutte le quote corrispondenti all'intero capitale sociale della incorporanda «Re.be.gest. S.r.l.».

Le operazioni effettuate dalla incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1999. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci, né è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione della Reggiani S.r.l., a rogito notaio Di Maria, n. 127650 di repertorio, è stata depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Modena al n. 32547/1 in data 26 agosto 1999, ed iscritta in data 3 settembre 1999.

San Possidonio, 6 settembre 1999

Reggiani S.r.l.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
cav. Rino Reggiani

S-21866 (A pagamento).

### G.I.C. - S.p.a.

#### Gruppo Industriale Catanese

Oggetto sociale: locazione di beni immobili propri e sublocazione

Sede in Catania, via G. Oberdan n. 119

Capitale sociale L. 1.500.000.000, sottoscritto e versato

Iscritta al registro delle imprese di Catania al n. 10305

Partita I.V.A. n. 00633450879

### ANTICHE PIETRE - S.r.l.

Oggetto sociale: locazione di beni immobili propri e sublocazione

Sede in Catania, via G. Oberdan n. 119

Capitale sociale L. 20.000.000

*Progetto di scissione della società per azioni «G.I.C. - Gruppo Industriale Catanese S.p.a.» a favore della società a responsabilità limitata «Antiche Pietre S.r.l.», depositato in data 2 settembre 1999 presso la C.C.I.A.A. di Catania.*

Per motivi legati alla particolare onerosità nella gestione immobiliare, oggetto dell'attività imprenditoriale, la società G.I.C. - Gruppo Industriale Catanese S.p.a. (di seguito indicata, anche, società scissa), ritiene opportuno apportare una parte del suo patrimonio alla società «Antiche Pietre S.r.l.» (di seguito indicata, anche, società beneficiaria) con le seguenti modalità:

1. Le società partecipanti alla scissione: la società scissa con sede sociale in Catania, via G. Oberdan n. 119, svolgente la propria attività nel settore della locazione di immobili propri e sublocazione, ritiene opportuno scindersi dando vita alla società «Antiche Pietre S.r.l.».

La suddetta società di nuova costituzione «Antiche Pietre S.r.l.» risulterà quindi essere la società beneficiaria di una parte del patrimonio della società scissa.

2. Gli atti costitutivi: a seguito della scissione in oggetto, la società scissa continua ad esistere, mentre la società di nuova costituzione «Antiche Pietre S.r.l.» sarà retta dal proprio statuto.

3. Rapporti di concambio: ai soci della società scissa verranno assegnate le azioni della società beneficiaria in proporzione alla loro partecipazione nella società scissa.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società beneficiaria: i soci della società «G.I.C. - Gruppo Industriale Catanese S.p.a.» potranno sostituire le proprie azioni della suddetta società con quote della società beneficiaria in proporzione alla loro partecipazione nella società scissa.

5. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote della società beneficiaria: le quote della società beneficiaria assegnate ai soci della società scissa avranno godimento dalla data a partire dalla quale produrrà effetto la scissione.

6. Data di effetto della scissione: la scissione avrà efficacia, ai sensi dell'articolo 2504-dieci del Codice civile, a partire dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui sono iscritte le società beneficiarie.

7. Trattamento eventuale riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Tutte le azioni della società «G.I.C. - Gruppo Industriale Catanese S.p.a.» hanno le medesime prerogative per essere convertite in quote della società «Antiche Pietre S.r.l.».

Pertanto, i soci della società scissa riceveranno una quota della società «Antiche Pietre S.r.l.» esattamente proporzionale al numero di azioni da essi possedute.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

G.I.C. - Gruppo Immobiliare Catanese S.p.a.  
L'amministratore unico: dott. Gaetano Ferlita

S-21871 (A pagamento).

**PANFIN - S.p.a.**

Sede in Nervesa della Battaglia (TV), viale della Vittoria n. 6  
 Capitale sociale L. 200.000.000 non interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Treviso al n. 62.907

**BETON PIAVE - S.p.a.**

Sede in Nervesa della Battaglia (TV), viale della Vittoria n. 6  
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato  
 Numero di iscrizione registro imprese n. 27.184 di Treviso

*Estratto delle delibere di fusione depositate presso il registro delle imprese di Treviso il 31 agosto 1999 ed ivi iscritte il 2 settembre 1999*

## 1. Società partecipanti alla fusione:

Panfin S.p.a. (incorporante);

Beton Piave S.p.a. (incorporanda) interamente posseduta.

2. In seguito alla fusione all'incorporante varierà il proprio statuto assumendo la denominazione sociale dell'incorporanda Beton Piave S.p.a. e adottando come oggetto sociale l'attività di produzione di prefabbricati in cemento armato e l'attività immobiliare.

6. Data di decorrenza delle operazioni: non anteriore a quella in cui si è chiuso l'ultimo esercizio dell'incorporata o, se più prossima, dell'incorporante e più precisamente il 1° gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione assumerà efficacia nei confronti dei terzi.

7. Nessun trattamento particolare per i soci.

8. Nessun vantaggio a favore degli amministratori.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: ing. Franco Panto

S-21884 (A pagamento).

**S.I.R.M.A. - S.r.l.**

Sede in Tortona, corso Repubblica n. 25  
 Capitale sociale L. 90.000.000

**DIAGNOFISIC - S.r.l.**

Sede in Milano, corso Lodi n. 47  
 Capitale sociale L. 20.000.000

*Estratto progetto di fusione*  
 (ai sensi art. 2501-bis Codice civile)

Torriglia Giancarlo, nato a Tortona il 16 febbraio 1954, presidente Consiglio di amministrazione S.I.R.M.A. S.r.l.;

Bertelli Mariella, nata a Tortona il 7 agosto 1958, amministratore unico Diagnofisic S.r.l.;

pubblicano per estratto, il seguente progetto di fusione:

la fusione tra la S.I.R.M.A. S.r.l. e la Diagnofisic S.r.l. avverrà per incorporazione della Diagnofisic S.r.l. nella S.I.R.M.A. S.r.l.;

la sede legale e amministrativa della società, che risulterà dalla fusione, sarà quella attuale della incorporante S.I.R.M.A. S.r.l.;

all'atto della fusione tutte le quote costituenti il capitale sociale della società Diagnofisic S.r.l. saranno annullate, senza sostituzione e senza che la società incorporante S.I.R.M.A. S.r.l. proceda ad alcun aumento di capitale sociale.

L'atto di fusione stabilirà che le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal primo giorno dell'esercizio in corso al momento dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione di cui all'art. 2504 del Codice civile, ai fini sia contabili che fiscali.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione nei confronti dei terzi, che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione di cui all'art. 2504 del Codice civile.

Nulla da segnalare ai sensi dei numeri 7 e 8 dell'art. 2501 del Codice civile.

I sottoscritti dichiarano che il progetto di fusione, nel suo testo integrale è stato depositato presso:

la Camera di Commercio di Alessandria il 9 agosto 1999 e trascritto l'11 agosto 1999;

la Camera di Commercio di Milano il 9 agosto 1999 e trascritto il 10 agosto 1999.

Tortona, 6 settembre 1999

Giancarlo Torriglia - Mariella Bertelli.

S-21868 (A pagamento).

**EUROEMME - S.p.a.**

Sede in Chiusavecchia (IM), strada Piani n. 2  
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. IM031-828 registro imprese di Imperia

*Estratto di progetto di scissione parziale*  
 (ai sensi art. 2504-octies Codice civile)

## 1. Società partecipanti alla scissione:

Società scindenda: Euroemme S.p.a., sede in Chiusavecchia (IM), strada Piani n. 2, capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. IM031-828 registro imprese di Imperia, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00081050080;

costituenda società beneficiaria: Emmedue S.r.l., sede in Imperia, via Amendola n. 48, capitale sociale L. 150.000.000 (centocinquantamilioni).

Alla costituenda società verranno trasferiti i complessi immobiliari costituiti da: terreno industriale di Borgomaro; stabilimento industriale di Borgomaro; stabilimento di Pieve di Tecco (parte inferiore lato fiume denominato «capannone legno»), e la partecipazione del 2,4% nella BPC S.p.a., cespiti che non saranno più strumentali all'attività tipica aziendale.

La scissione che verrà operata è di tipo parziale e avverrà mediante attribuzione delle quote della costituenda società Emmedue S.r.l. proporzionalmente agli azionisti della società Euroemme S.p.a.

La costituzione della società beneficiaria avrà luogo in sede di atto di scissione.

2. Statuti della società beneficiaria e della società scissa: (omissis).

3. Rapporto di cambio e capitale sociale della società beneficiaria: il complesso viene trasferito al valore contabile pari a L. 1.842.396.464. In sede di scissione, la società scissa Euroemme S.p.a. ridurrà il proprio capitale sociale per complessive L. 150.000.000 (centocinquantamilioni) con contestuale annullamento di n. 150.000 azioni del valore nominale di L. 1.000 e modifica dello statuto all'art. 5 relativo all'ammontare del capitale sociale e n. delle azioni e le proprie riserve per complessive L. 1.692.396.464.

La società beneficiaria verrà costituita con un capitale sociale di L. 150.000.000 (centocinquantamilioni), le cui quote verranno attribuite proporzionalmente agli azionisti della società scissa, con imputazione della differenza di L. 1.962.396.464 a riserve di rivalutazione per L. 519.147.593, a riserva legale per L. 30.000.000 e a riserve statutarie per L. 1.143.248.871. Non è previsto alcun conguaglio in denaro. Il risultato del periodo intervenuto fra l'inizio dell'esercizio e la data di efficacia della scissione resterà a carico della società scindenda.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: tutte le quote del capitale sociale della costituenda Emmedue S.r.l. saranno assegnate proporzionalmente agli azionisti della società scissa a partire dalla data di efficacia della scissione, come previsto al punto 6.

5. Data di decorrenza del godimento delle quote della società beneficiaria: le quote della società beneficiaria Emmedue S.r.l. avranno godimento dalla data di efficacia della scissione, come previsto al punto 6.

6. Data di decorrenza degli effetti della scissione: gli effetti della scissione, anche ai fini dell'art. 2501-bis del Codice civile, richiamato dall'art. 2504-decies, decorreranno dall'ultima delle iscrizioni.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono particolari categorie di soci, né si prevede la loro sussistenza tanto per la società scissa che la società beneficiaria. Non sussistono possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori.

9. Descrizione degli elementi patrimoniali da trasferire; (omissis).

Il progetto di scissione con l'indicazione degli elementi patrimoniali da trasferire, unitamente ai nuovi statuti della società scindenda e beneficiaria, sono stati depositati presso l'ufficio registro delle imprese di Imperia in data 7 settembre 1999, protocollo numero 7762/1999.

Euroemme S.p.a.

L'amministratore delegato: Emilio Mancinelli

S-21872 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI VERONA  
BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO  
Soc. Coop. di Credito a r.l.**

*Iscritta all'Albo delle Banche al n. 1131.20*

*Aderente al fondo interbancario di Tutela dei Depositi*

*Capogruppo del Gruppo Bancario popolare di Verona*

*S. Geminiano e S. Prospero (iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari)*

Sede sociale in Verona, piazza Nogara n. 2

Patrimonio al 31 dicembre 1998 L. 3.132.213.467.650

di cui Capitale sociale L. 167.178.460.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 5

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00275580231

*Avviso agli obbligazionisti*

Prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona, Banco S. Geminiano e S. Prospero 1997/2002 zero coupon callable 2° emissione» (codice ISIN n. IT0001159380):

si informa che dal 1° ottobre 1999 le obbligazioni saranno rimborsate anticipatamente, così come previsto all'art. 7 del regolamento del prestito, al prezzo di L. 86,03 per ogni cento lire di valore nominale, e cioè L. 4.301.500 per ogni obbligazione con valore nominale unitario di L. 5.000.000, al lordo delle imposte e tasse poste dalla legge a carico degli obbligazionisti. Da tale data le obbligazioni saranno infruttifere.

Prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona, Banco S. Geminiano e S. Prospero 1997/2002 a tasso variabile ottava emissione» (codice ISIN n. IT0001098984):

si informa che il tasso di interesse della cedola n. 6 pagabile dal 10 marzo 2000 e relativa al semestre 10 settembre 1999-9 marzo 2000 è l'1,35% lordo.

Prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona, Banco S. Geminiano e S. Prospero 1997/2000 a tasso variabile nona emissione» (codice ISIN n. IT0001102901):

si informa che il tasso di interesse della cedola n. 6 pagabile dal 1° aprile 2000 e relativa al semestre 1° ottobre 1999-31 marzo 2000 è l'1,30% lordo.

Prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona, Banco S. Geminiano e S. Prospero 1997/2000 a tasso variabile quindicesima emissione» (codice ISIN n. IT0001157475):

si informa che il tasso di interesse della cedola n. 5 pagabile dal 1° aprile 2000 e relativa al semestre 1° ottobre 1999-31 marzo 2000 è l'1,30% lordo.

Prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona, Banco S. Geminiano e S. Prospero 1997/2001 a tasso variabile sedicesima emissione» (codice ISIN n. IT0001157780):

si informa che il tasso di interesse della cedola n. 5 pagabile dal 1° aprile 2000 e relativa al semestre 1° ottobre 1999-31 marzo 2000 è l'1,35% lordo.

Verona, 3 settembre 1999

Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero  
Il presidente: prof. Giorgio Zanotto

S-21886 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI VERONA  
BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO  
Soc. Coop. di Credito a r.l.**

*Iscritta all'Albo delle Banche al n. 1131.20*

*Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi*

*Capogruppo del Gruppo Bancario Popolare di Verona*

*S. Geminiano e S. Prospero (iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari)*

Sede sociale in Verona, piazza Nogara n. 2

Patrimonio al 31 dicembre 1998 L. 3.132.213.467.650

(di cui capitale sociale L. 167.178.460.000 interamente versato)

Iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 5

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00275580231

Ai sensi della vigente normativa, si comunica che, con decorrenza 1° settembre 1999, vengono apportate le seguenti variazioni generalizzate alle condizioni in essere:

aumento del tasso a debito della clientela; nella seguente misura:

Conti correnti:

0,75 per i rapporti regolati dal 5,00% al 6,50%;

1,00 per i rapporti regolati oltre il 6,50%.

Finanziamenti importo in lire:

0,25 per i rapporti regolati fino al 3,25%;

0,75 per i rapporti regolati oltre il 3,25%.

Conti anticipi sbf, anticipi fatture Italia, sconto di portafoglio, finanziamenti export in lire:

0,25 per i rapporti regolati fino al 3,25%;

0,50 per i rapporti regolati oltre il 3,25% e fino al 5,00%;

0,75 per i rapporti oltre il 5,00%.

Finanziamenti estero in divisa:

0,25 sullo spread in vigore.

Aumento di L. 500 delle spese di tenuta conto per singola scrittura sui depositi a risparmio.

Nuovo standard a L. 3.000.

Verona, 26 agosto 1999

Banca Popolare di Verona  
Banco S. Geminiano e S. Prospero  
Il presidente: prof. Giorgio Zanotto

S-21885 (A pagamento).

**HUNTSMAN ICI (ITALY) - S.r.l.**

**HUNTSMAN ICI «ITALIAN OPERATIONS» - S.r.l.**

*Estratto del progetto di fusione*

Il presente progetto di fusione è redatto in ossequio a quanto previsto dagli articoli inseriti nel Codice civile dal decreto legislativo 16 gennaio 1991 n. 22, e specificatamente dall'art. 3 del medesimo, che ha inserito l'art. 2501-bis e dall'art. 16 che ha inserito l'art. 2504-quinquies.

1. Le società partecipanti alla fusione, nessuna delle quali è sottoposta a procedure concorsuali né è in stato di liquidazione con distribuzione dell'attivo, sono le seguenti:

a) Huntsman ICI (Italy) S.r.l., con sede legale in Milano, via Pontaccio n. 10, capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Milano, Tribunale di Milano al n. 136479/1999, codice fiscale n. 12825800159 (incorporante);

b) Huntsman ICI «Italian Operations» S.r.l., con sede legale in Parma, Borgo Riccio da Parma n. 29, capitale sociale L. 5.200.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Parma, Tribunale di Parma al n. 14478/1999, codice fiscale n. 02082230349 (incorporanda).

2. Lo statuto della società incorporante (allegato A) omissis non subirà modificazione al seguito della fusione ad eccezione dell'art. 3 che verrà così modificato: 3) la società ha sede in Temate (VA), via Mazzini n. 58.

3. La società Huntsman ICI (Italy) S.r.l. possiede l'intero capitale sociale delle società Huntsman ICI «Italian Operations» S.r.l. e pertanto la fusione avrà per effetto l'annullamento senza sostituzione di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della Huntsman ICI «Italian Operations» S.r.l.

4. Le operazioni della società incorporanda Huntsman ICI «Italian Operations» S.r.l. verranno imputate al bilancio della incorporante Huntsman ICI (Italy) S.r.l. a far data dall'inizio dell'esercizio sociale della società incorporata in cui avrà effetto la fusione.

5. Non sussistono, presso alcuna delle società partecipanti alla fusione, particolari categorie di soci né possessori di titoli, emessi da alcuna di esse, diversi dalle quote; conseguentemente non sussiste la necessità di stabilirne il relativo trattamento.

6. Non si propongono vantaggi particolari a favore degli amministratori di alcuna delle società partecipanti alla fusione.

In relazione a quanto previsto dall'art. 2501-ter, si specifica che la situazione patrimoniale delle società partecipanti alla fusione è quella al 30 giugno 1999 tanto per l'incorporante quanto per l'incorporanda.

Ai sensi dell'art. 2501-bis, ultimo comma, del Codice civile, si dà atto che il progetto di fusione è stato iscritto dalla Huntsman ICI (Italy) S.r.l. e dalla Huntsman ICI «Italian Operations» S.r.l. rispettivamente presso il registro delle imprese di Milano, Tribunale di Milano, in data 8 settembre 1999 al n.209975/1 e presso il registro delle imprese di Parma, Tribunale di Parma, in data 9 settembre 1999 al n. 19500/1999.

Milano, 30 agosto 1999

Huntsman ICI (Italy) S.r.l.  
p. Il Consiglio di amministrazione  
Un amministratore: Andrea Lettieri

Huntsman ICI «Italian Operations» S.r.l.  
p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Harry Richter

S-21887 (A pagamento).

### CONCORDE FINCERAM - S.r.l.

Sede in Fiorano Modenese (MO), via Canaletto n. 135  
Capitale sociale L. 17.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro imprese di Modena n. 14398  
Tribunale di Modena  
Codice fiscale n. 01283340360

### GRUPPO CONCORDE - S.p.a.

Sede in Modena, corso Canalgrande n. 88  
Capitale sociale L. 80.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro imprese di Modena n. 31006  
Tribunale di Modena  
Codice fiscale n. 01911870366

*Estratto delle delibere di fusione per incorporazione nella Gruppo Concorde S.p.a. della Concorde Finceram S.r.l. (Redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).*

Le assemblee delle società Gruppo Concorde S.p.a. e Concorde Finceram S.r.l. tenutesi in data 30 giugno 1999 (verbalizzate con atti redatti dal notaio Giuseppe Malaguti di Sassuolo rep. nn. 93822/16882 e 93823/16883) hanno deliberato la fusione per incorporazione delle società Concorde Finceram S.r.l. nella società Gruppo Concorde S.p.a.

La fusione non comporterà aumento di capitale della incorporante per cambio di quote con azioni, in quanto la medesima società incorporante è proprietaria dell'intero capitale sociale della società incorporanda.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1999.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state depositate presso l'ufficio registro delle imprese di Modena per la iscrizione il giorno 6 agosto 1999 ricevuta n. 30852 per Concorde Finceram S.r.l. e ricevuta n. 30854 per Gruppo Concorde S.p.a. ed ivi iscritte il giorno 11 agosto 1999.

Notaio: dott. Giuseppe Malaguti.

S-21891 (A pagamento).

### G.E. - S.p.a.

#### Garage Equipment

Sasso Marconi (BO), frazione Pontecchio, via 1° Maggio n. 3  
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro imprese Bologna n. 159905  
Codice fiscale n. 01759471202

### RAVAGLIOLI - S.p.a.

Sasso Marconi (BO), frazione Pontecchio, via 1° Maggio n. 3  
Capitale sociale L. 13.500.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro imprese Bologna n. 67484  
Codice fiscale n. 06609060014

*Estratto delle delibere di fusione  
(ex art. 2502-bis del Codice civile)*

Con verbali di assemblea a rogito notaio Fabrizio Sertori in data 19 luglio 1999, repertorio n. 43711 (incorporante) e n. 43710 (incorporata) presentati al registro delle imprese di Bologna in data 8 settembre 1999 e registrati rispettivamente ai nn. 47519 e 47518 del registro d'ordine, è stata deliberata la fusione per incorporazione della Ravaglioli S.p.a. nella G.E. Garage Equipment S.p.a., società quest'ultima che possiede l'intero capitale sociale della società incorporata.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 2501-bis n. 6 del Codice civile e dell'art. 123 decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, è il primo giorno dell'esercizio sociale in cui avviene l'iscrizione dell'atto di fusione ex art. 2504 del Codice civile.

Le richiamate delibere sono state omologate dal Tribunale di Bologna rispettivamente con decreti n. 4255 del 3 agosto 1999 e n. 4256 del 3 agosto 1999.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione, né trattamenti differenziati ai soci.

G.E. Garage Equipment S.p.a.  
L'amministratore unico: rag. Franco Govoni

Ravaglioli S.p.a.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
ing. Silvano Santi

S-21888 (A pagamento).

### BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ISOLA CAPO RIZZUTO

**Società Cooperativa a responsabilità limitata**  
Isola Capo Rizzuto (KR), via Tesoro n. 19

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica le seguenti variazioni dei tassi attivi con decorrenza 1° settembre 1999:

C/C soci: aumento dello 0,25% da 9,75% a 10%;

C/C non soci: aumento dello 0,25% da 11,75% a 12%;

C/C canalizzati: aumento dello 0,50% da 8,50% a 9%;  
 C/C pensionati senza convenzione di assegno: aumento dello 0,50% da 5,750% a 6,250%;  
 C/C professionisti e pensionati: aumento dello 0,50% da 7,750% a 8,250%;  
 C/C senza convenzione di assegno: aumento dello 0,50% da 9% a 9,50%;  
 C/C agricoltori: aumento dello 0,50% da 9,120% a 9,620%;

Il direttore: dott. Francesco Ierullo.

C-23625 (A pagamento).

### BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CREMA - S.c.r.l.

Sede in Crema (CR), viale S. Maria n. 23-23/A

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992 n. 154, di comunica che a decorrere dal 1° settembre 1999 i tassi passivi per la clientela applicati ai conti correnti, castelletti salvo buon fine ed anticipi fatture subiranno un aumento dello 0,50%

Crema, 1° settembre 1999

Il direttore: dott. Franco Conti.

C-23644 (A pagamento).

### BANCA DI CREDITO COOPERATIVO VAL DI SANGRO SAN FRANCESCO D'ASSISI DI ATESSA E CASTIGLIONE MESSER MARINO

Ai sensi della legge n. 154/1992 si comunica che, con decorrenza 1° settembre 1999, è stata applicata una riduzione massima di 0,5 punti percentuali sui tassi creditori applicati ai conti correnti passivi e depositi a risparmio.

Atessa, 8 settembre 1999

Il direttore: dott. Gabriele Puglielli.

C-23624 (A pagamento).

### BANCA POPOLARE SANTA VENERA - S.p.a.

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia di trasparenza delle operazioni dei servizi bancari e finanziari, la Banca Popolare Santa Venera S.p.a. con sede in Acireale (CT), piazza Duomo n. 12, comunica che con decorrenza 1° settembre 1999 i tassi debitori personalizzati su i conti correnti, conti anticipi e sconto di portafoglio subiranno un incremento di 0,50 punti percentuali fino al tasso standard.

Acireale, 26 agosto 1999

Il direttore generale: Carlo Negrini.

C-23639 (A pagamento).

### BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SOVICILLE-CRAS - S.c.r.l.

(Iscritta all'albo degli enti creditizi al n. 468700)

Ai sensi del decreto legislativo n. 385/1993, si comunica che, a decorrere dal 1° settembre 1999, i tassi attivi applicati, ai c/c con tasso fino all'8%, quelli di sbf con tasso fino al 7,5% e quelli di sconto fino al 7%, sono aumentati di 0,375%.

Sovicille, 3 settembre 1999

Il presidente: Francesco Sani.

C-23645 (A pagamento).

### ELETTROMECCANICA LPV - S.p.a.

Brescia, via Carlo Zima n. 5

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Brescia n. 29601/1999  
 Codice fiscale n. 03498180177

### OEMB ELETTROMECCANICA - S.p.a.

Brentola (VI), via L. Einaudi n. 1

Capitale sociale L. 2.700.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Vicenza n. 24632  
 Tribunale di Vicenza  
 Codice fiscale n. 02132490240

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Oemb Elettromeccanica S.p.a. nella Elettromeccanica Lpv S.p.a. (Redatto ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile).*

1. Società incorporante: Elettromeccanica Lpv S.p.a. con sede in Brescia, via Carlo Zima n. 5.

Società incorporanda: Oemb Elettromeccanica S.p.a. con sede in Brentola (VI), via L. Einaudi n. 1.

2. La società incorporante detiene la totalità delle azioni costituenti il capitale sociale della società incorporanda, pertanto nessuna variazione è prevista nel capitale sociale della società incorporante.

3. Modalità di attuazione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione nella Elettromeccanica Lpv S.p.a. della Oemb Elettromeccanica S.p.a. interamente posseduta dalla società incorporante, con annullamento senza sostituzione di n. 2.700.000 azioni del valore nominale di L. 1.000 caduna della società incorporanda.

4. Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo previsto dall'art. 2501-bis n. 6 del Codice civile si precisa che le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante Elettromeccanica Lpv S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio 2000 anno di efficacia dell'atto di fusione. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

5. Non esistono particolari trattamenti riservati a determinare categorie di soci.

6. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Brescia in data 1° settembre 1999 al n. PRA/44997/1999/CB-SO173 per la Elettromeccanica Lpv S.p.a. e presso il registro imprese di Vicenza in data 3 settembre 1999 al n. PRA/34333/1999/CVI0381 per la Oemb Elettromeccanica S.p.a.

Brescia, 8 settembre 1999

Elettromeccanica Lpv S.p.a.  
 L'amministratore unico: Silvano Pasetto

Oemb Elettromeccanica S.p.a.  
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Silvano Pasetto

C-23652 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI SARZANA E VAL DI MAGRA - S.c. a r.l.**

Sede in Sarzana, via Muccini n. 61/a  
Registro imprese La Spezia n. 12079  
Codice fiscale 00924910110

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica le seguenti variazioni, con decorrenza 1° agosto 1999:

a seguito dell'aumento dell'Euribor riscontrato in queste ultime settimane, tutti i tassi di interesse debitori applicati alla clientela sui conti correnti, conti anticipi fatture e anticipi sbf sono aumentati dello 0,75%.

Il direttore generale: Guido Biasci.

F-913 (A pagamento).

**FIMA FRIGO - S.r.l.**

*Delibera di fusione*

Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante «Enrico Giotti S.p.a.», con sede in Scandicci (FI), frazione Badia a Settimo, località Granatieri, via Provinciale Pisana n. 592, capitale sociale di L. 18.080.000.000, iscritta al numero 11484 del registro delle imprese di Firenze ed al numero 128819 del Repertorio Economico Amministrativo presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Firenze, codice fiscale n. 00442310488;

Società incorporanda «Fima Frigo S.r.l.», con sede in Scandicci, via di Porto n. 103, capitale sociale di L. 90.000.000, iscritta al numero 17367 del registro delle imprese di Firenze ed al numero 196838 del Repertorio Economico Amministrativo presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Firenze, codice fiscale n. 00437000482.

Tipo di fusione: fusione per incorporazione con annullamento delle quote della incorporanda e senza aumento del capitale sociale della incorporante, in quanto l'intero capitale sociale della incorporanda è totalmente posseduto dalla società incorporante.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio delle due società al 31 dicembre 1998, con effetto ai soli fini economici, contabili e fiscali dal 1° gennaio 1999.

L'amministratore unico della società incorporanda «Fima Frigo S.r.l.» decadrà dal suo ufficio dal momento in cui avrà effetto la fusione.

La delibera di fusione della società «Fima Frigo S.r.l.», ricevuta dal notaio Gaspare Navetta di Firenze in data 28 maggio 1999, repertorio numero 44056, registrata a Firenze il 16 giugno 1999 numero da assegnare, è stata depositata nel registro delle imprese di Firenze in data 4 agosto 1999.

Firenze, 6 settembre 1999

Notaio: dott. Gaspare Navetta.

F-916 (A pagamento).

**ENRICO GIOTTI - S.p.a.**

*Delibera di fusione*

Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante «Enrico Giotti S.p.a.», con sede in Scandicci (FI), frazione Badia a Settimo, località Granatieri, via Provinciale Pisana n. 592, capitale sociale di L. 18.080.000.000, iscritta al numero 11484 del registro delle imprese di Firenze ed al numero 128819 del Repertorio Economico Amministrativo presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Firenze, codice fiscale n. 00442310488;

Società incorporanda «Fima Frigo S.r.l.», con sede in Scandicci, via di Porto n. 103, capitale sociale di L. 90.000.000, iscritta al numero

17367 del registro delle imprese di Firenze ed al numero 196838 del Repertorio Economico Amministrativo presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Firenze, codice fiscale n. 00437000482.

Tipo di fusione: fusione per incorporazione con annullamento delle quote della incorporanda e senza aumento del capitale sociale della incorporante, in quanto l'intero capitale sociale della incorporanda è totalmente posseduto dalla società incorporante.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio delle due società al 31 dicembre 1998, con effetto ai soli fini economici, contabili e fiscali dal 1° gennaio 1999.

L'amministratore unico della società incorporanda «Fima Frigo S.r.l.» decadrà dal suo ufficio dal momento in cui avrà effetto la fusione.

La delibera di fusione della società «Enrico Giotti S.p.a.», ricevuta dal notaio Gaspare Navetta di Firenze in data 28 maggio 1999, repertorio numero 44057, registrata a Firenze il 15 giugno 1999 numero da assegnare, è stata depositata nel registro delle imprese di Firenze in data 4 agosto 1999.

Firenze, 6 settembre 1999

Notaio: dott. Gaspare Navetta.

F-917 (A pagamento).

**COSTRUZIONI MECCANICHE MEZZAGO - S.r.l.**

Sede in Mezzago, via Curiel n. 42  
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 6676 - R.E.A. n. 786629  
Codice fiscale n. 00845940154

*Estratto atto di scissione parziale della Costruzioni Meccaniche Mezzago S.r.l. a favore della costituita Ceidos S.r.l.*

Con atto in data 1° settembre 1999 n. 12825/4228 rep. notaio Gabriele Franco Maccarini, depositato al registro imprese di Milano il 3 settembre 1999 al n. 209817/1999, ha attuato la scissione parziale mediante trasferimento di parte del suo patrimonio alla costituita società Ceidos S.r.l. con sede in Milano corso di Porta Nuova n. 34, disciplinata dallo statuto allegato al suddetto atto di scissione.

Di conseguenza si è proceduto al trasferimento degli elementi patrimoniali della società scissa costituiti da:

in Comune di Milano, via Carlo Bellerio n. 9 fabbricato adibito a laboratorio al piano terra con sovrastante appartamento uso abitazione al piano primo, sottostante piano seminterrato e annessa area a cortile, censito nel N.C.E.U. di Milano al foglio 41 mappale 164 subaltemi 1 - 2 - 3;

in Comune di Mezzago, via Curiel n. 42 complesso immobiliare ad uso industriale con annessa area pertinenziale censito nel N.C.E.U. di Mezzago al foglio 3 mappale 50.

La scissione parziale ha determinato la riduzione del capitale da parte della società scissa da L. 50.000.000 a L. 20.000.000.

Il capitale della Ceidos S.r.l. di L. 30.000.000 è assegnato ai soci della Costruzioni Meccaniche Mezzago S.r.l. in proporzione alle quote da ciascuno di essi possedute nella società stessa, assegnate in base al seguente rapporto:

per ogni cinque quote da nominali L. 1.000 possedute attualmente in Costruzioni Meccaniche Mezzago S.r.l., spettano tre quote da L. 1.000 della Ceidos S.r.l.

La scissione ha effetto a partire dal 3 settembre 1999 e dalla stessa data decorre il godimento delle quote della società beneficiaria.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato e non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori della società risultante dalla scissione.

Milano, 7 settembre 1999

Notaio: dott. Gabriele Franco Maccarini.

M-7294 (A pagamento).

**DIVERSEYLEVER - S.p.a.**

Sede in Milano

Capitale sociale L. 11.800.000.000 versato  
 Registro delle imprese di Milano n. 1108/1998  
 R.E.A. di Milano n. 1522972  
 Codice fiscale n. 00949410195

**TIKET POWER - S.r.l.**

Sede in Milano

Capitale sociale L. 40.000.000 versato  
 Registro delle imprese di Milano n. 740/1998  
 R.E.A. di Milano n. 1035338  
 Codice fiscale n. 00654660190

Con atto di fusione del 29 luglio 1999 a rogito notaio dott. Ferruccio Brambilla di Milano, n. 155414/14951 di rep. la Tiket Power S.r.l. si è fusa per incorporazione nella DiverseyLever S.p.a. in conformità alle rispettive delibere in data 14 maggio 1999.

La fusione ha effetto dal 1° agosto 1999 ed è avvenuta senza scambio, con annullamento delle quote della incorporata Tiket Power S.r.l. il cui capitale sociale era interamente detenuto dall'incorporante DiverseyLever S.p.a.

Detto atto è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 5 agosto 1999.

Un amministratore: avv. L. Votta.

M-7293 (A pagamento).

**SAGICOFIM - S.p.a.**

(già SAGI ITALIANA - S.p.a.)

Sede legale in Milano, via Manzoni n. 43

Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 339878

**COFIM - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Manzoni n. 43

Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 294911

*Estratti delle delibere di fusione*  
 (ex art. 2502-bis del Codice civile)

**1. Società partecipanti alla fusione:**

a) Società incorporante «Sagicofim S.p.a.» (già Sagi Italiana S.p.a.), sede sociale in Milano, via Manzoni n. 43, con verbale di assemblea straordinaria a rogito notaio Monica Zara di Milano in data 26 luglio 1999, rep. n. 27162/4253 omologato dal Tribunale di Milano in data 5 agosto 1999 iscritto presso la C.C.I.A.A. di Milano, ufficio registro imprese in data 1° settembre 1999 protocollo n. 209172;

b) Società incorporanda «Cofim S.p.a.», sede sociale in Milano, via Manzoni n. 43, con verbale di assemblea straordinaria a rogito notaio Monica Zara di Milano in data 26 luglio 1999, rep. n. 27161/4252 omologato dal Tribunale di Milano in data 5 agosto 1999, iscritto presso la C.C.I.A.A. di Milano, ufficio registro imprese in data 1° settembre 1999 protocollo n. 209174.

2. Hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della «Cofim S.p.a.» nella «Sagicofim S.p.a.» (già Sagi Italiana S.p.a.) sulla base dei rispettivi progetti di fusione.

3. La società incorporante aumenterà il capitale per l'importo di L. 1.000.000.000, emettendo n. 100.000 azioni da nominali L. 10.000 che saranno assegnate agli azionisti della incorporata secondo il seguente rapporto: 1 azione da nominali L. 10.000 di Sagicofim S.p.a. (già Sagi Italiana S.p.a.) ogni 14 azioni da nominali L. 1.000 di Cofim S.p.a. Poiché, oggi e fino alla data della fusione, gli azionisti di Cofim S.p.a. sono i medesimi di Sagicofim S.p.a. (già Sagi Italiana S.p.a.) e vi partecipano con identiche proporzioni, in applicazione analogica dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, non è necessaria la relazione degli esperti di cui all'art. 2501-*quinquies* del Codice civile.

4. Le azioni di nuova emissione saranno assegnate agli azionisti all'atto dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile, previo annullamento delle azioni della incorporata.

5. Le azioni di nuova emissione parteciperanno agli utili della società incorporante a decorrere dalla data di efficacia di fusione.

6. La fusione avrà effetto dalla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1999 anche ai fini fiscali.

7. Non ci sono, né ci saranno, particolari categorie di soci o di possessori di titoli diversi. Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Sagicofim S.p.a. (già Sagi Italiana S.p.a.)  
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Roberto Orienti

p. Cofim S.p.a.  
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Natale Daniele Foresti

M-7297 (A pagamento).

**S. IN A. - S.r.l.****Stabili in Amministrazione**

Sede in Novara, via Andrea Costa n. 2/a

Capitale sociale L. 180.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Novara al n. 8180  
 e al R.E.A. della C.C.I.A.A. di Novara al n. 144069  
 Codice fiscale n. 01040160036

**IM. CO. VITTORIA - S.r.l.**

Sede in Novara, via Andrea Costa n. 2/a

Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Novara al n. 4842  
 e al R.E.A. della C.C.I.A.A. di Novara al n. 114993  
 Codice fiscale n. 00250040037

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione della S. in A. Stabili in Amministrazione S.r.l. nella Im.Co. Vittoria S.r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).*

Società incorporante: Im.Co. Vittoria S.r.l. con sede in Novara, via Andrea Costa n. 2/a, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Novara al n. 4842, codice fiscale n. 00250040037.

Società incorporanda: S. in A. Stabili in Amministrazione S.r.l. con sede in Novara, via Andrea Costa n. 2/a, capitale sociale L. 180.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Novara al n. 8180, codice fiscale n. 01040160036

La società incorporante detiene la totalità delle quote costituenti il capitale sociale della società incorporanda, per cui non è prevista alcuna variazione nel capitale sociale della incorporante.

Modalità di attuazione della fusione.

La fusione sarà attuata mediante incorporazione, nella incorporante Im. Co. Vittoria S.r.l. della incorporanda S. in A. Stabili in Amministrazione S.r.l. interamente posseduta dalla incorporante con annullamento senza sostituzione delle quote sociali della incorporanda S. in A. Stabili in Amministrazione S.r.l.

Decorrenza della fusione.

In relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, primo comma, n. 6, del Codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1999.

Dalla data suddetta decorreranno gli effetti fiscali.

Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori della società partecipanti alla fusione.

I progetti della fusione sono stati depositati al registro delle imprese di Novara in data 10 agosto 1999:

al n. 14593 per l'incorporante Im. Co. Vittoria S.r.l.

al n. 14594 per l'incorporanda S. in A. Stabili in amministrazione S.r.l.

Novara, 31 agosto 1999

p. Im. Co. Vittoria S.r.l.  
L'amministratrice unica: Tiziana Notari

p. S. in A. Stabili in Amministrazione S.r.l.  
L'amministratrice unica: Tiziana Notari

M-7310 (A pagamento).

### CAMFIL - S.p.a.

### LOGES - S.r.l.

#### Estratto dell'atto di scissione

In data 15 luglio 1999 repertorio n. 33772/4779 notaio Filippo Zaban, registrato a Milano - Atti Pubblici - il 15 luglio 1999, ed iscritto presso il registro delle imprese di Milano:

per Camfil S.p.a. in data 28 luglio 1999;

per Loges S.r.l. in data 28 luglio 1999.

Società partecipanti:

a) società parzialmente scissa a favore di Loges S.r.l. società per azioni.

«Camfil S.p.a.» sede in Milano, via Boschetti n. 6 capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, registro imprese di Milano n. 165373 Tribunale di Milano, codice fiscale n. 02307400156.

b) società beneficiaria costituita: società a responsabilità limitata.

«Loges S.r.l.» sede in Milano, via Vitali n. 1.

In dipendenza della scissione:

ha avuto luogo costituzione della società Loges S.r.l., con capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni).

Il socio unico della costituita beneficiaria Loges S.r.l. è il socio unico della società scissa e ad esso è attribuito l'intero capitale sociale della costituita società beneficiaria, con conseguente annotazione sui libri soci della società beneficiaria.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Non si fa luogo alla relazione degli esperti di cui all'art. 2501-*quinquies* del Codice civile, posto che la scissione ha luogo mediante la costituzione di una nuova società beneficiaria e non sono previsti criteri di attribuzione delle quote della beneficiaria stessa diversi da quello proporzionale.

Le quote della società beneficiaria Loges S.r.l. partecipano agli utili a decorrere dalla data della costituzione della società beneficiaria stessa.

Le operazioni della società scissa relativamente alla parte di patrimonio trasferito sono imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese competente.

Da tale data decorrono anche gli effetti fiscali della scissione.

Non esistono categorie di quote o soci con trattamento privilegiato o particolare.

Non sono proposti vantaggi particolari in favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

p. Camfil S.p.a.  
Il consigliere: Tomaso Quartino

M-7317 (A pagamento).

### ECS COMMERCIALE ITALIA - S.r.l.

Sede in Milano, via Trebazio n. 4

Capitale L. 600.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 760061/1996

Codice fiscale n. 11860540159

### DLI 1 - S.r.l.

Sede in Milano, via Messina n. 47

Capitale L. 20.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 287830/1997

Codice fiscale n. 12257820154

#### Estratto delle delibere di fusione

L'assemblea in data 9 luglio 1999 della «Ecs Commerciale Italia S.r.l.» (verbale a rogito notaio Manuela Agostini di Milano rep. n. 33.716/1.489, iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 3 settembre 1999 ricevuta n. 209994) e l'assemblea in data 9 luglio 1999 della «DLI 1 S.r.l.» (verbale a rogito notaio Manuela Agostini di Milano rep. n. 33.715/1.488, iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 3 settembre 1999 ricevuta numero 209895) hanno deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione della «Dli S.r.l.» nella «Ecs Commerciale Italia S.r.l.», progetto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 138 del 15 giugno 1999.

All'unico socio sia della incorporante che della incorporata verrà attribuita una quota di L. 20.000.000 del capitale della incorporante in cambio della quota di L. 20.000.000, pari all'intero capitale sociale della incorporata che verrà annullato.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal primo giorno dell'anno nel quale avrà effetto l'atto di fusione.

Per ambedue le società partecipanti alla fusione non esistono particolari categorie di soci.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio Manuela Agostini.

M-7299 (A pagamento).

### RONCARI - S.r.l.

Sede legale: in Lavagno, frazione Vago, via dell'Artigianato n. 1

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Verona n. 5668

R.E.A. n. 108713

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00283120236

*Estratto del progetto di scissione parziale della società Roncari S.r.l. a favore della costituenda Roncari Immobiliare S.r.l.*

#### 1. Società partecipanti:

Roncari S.r.l. con sede in Lavagno (VR), frazione Vago, via dell'Artigianato n. 1, capitale sociale L. 800.000.000 (ottocentomilioni) interamente versati, iscritta al registro imprese di Verona al n. 5668, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00283120236, quale società trasferente;

Roncari Immobiliare S.r.l. con sede in San Giovanni Ilarione (VR), piazza de L'Osto n. 36, capitale sociale L. 100.000.000 (centomilioni), quale società beneficiaria di nuova costituzione.

2. Atti costitutivi: lo statuto della società trasferente non subisce alcuna modificazione, lo statuto della società beneficiaria di nuova costituzione è allegato al progetto di scissione.

3. Rapporto di cambio: ai soci della società scissa saranno assegnate le quote della società beneficiaria nella esatta proporzione di partecipazione del capitale sociale che gli stessi hanno nella società scissa.

4. Modalità di assegnazione delle quote: le quote della società beneficiaria verranno assegnate ai soci della trasferente il giorno di iscrizione nell'ufficio del registro delle imprese dell'atto di scissione.

5. Data di partecipazione agli utili: le quote di nuova emissione partecipano agli utili della società beneficiaria a decorrere dalla data di iscrizione nell'ufficio del registro delle imprese dell'atto di scissione.

6. Data di imputazione contabile: le operazioni della società referente relative agli elementi patrimoniali trasferiti saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data di efficacia della scissione.

7. Trattamenti e vantaggi particolari: non sono previsti trattamenti e vantaggi particolari di cui ai numeri 7 e 8 primo comma art. 2501-bis del Codice civile.

8. Elementi patrimoniali da trasferire: alla società beneficiaria saranno trasferiti i beni così come indicato nel progetto di scissione.

Il progetto di scissione è stato iscritto al registro delle imprese di Verona in data 9 settembre 1999.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Giuseppe Roncari

S-21929 (A pagamento).

### **DIRECT PARCEL DISTRIBUTION (ITALY) - S.r.l.**

Sede in Vimercate, via Manzoni n. 10

Capitale sociale L. 90.000.000

Registro imprese di Milano n. 28140

### **MIT LOGISTICA - S.r.l.**

Sede in Vimercate, via Manzoni n. 10

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro imprese di Milano n. 37908

### **M.I.T. - S.r.l.**

Sede in S. Giuliano Mil.se, frazione Sesto Ulteriano, via Basento n. 19

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro imprese di Milano n. 351890

#### *Estratto delibera di fusione*

Con verbali di assemblea straordinaria per notaio Domenico Avondola di Milano in data 27 luglio 1999 repertori nn. 57056/5975, 57057/5776, 57058/5977 omologati dal Tribunale di Milano il 10 agosto 1999 è stato approvato il progetto di fusione delle società partecipanti alla fusione, per cui si è deliberato di addivenire alla fusione mediante incorporazione delle società «Direct Parcel Distribution (Italy) S.r.l.», «MIT Logistica S.r.l.», nella società «M.I.T. S.r.l.», sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1998, per le prime due e della situazione patrimoniale al 28 febbraio 1999 per la terza.

Poiché l'intero capitale sociale delle società incorporande è detenuto per intero dalla società incorporante, questa non procederà ad alcun aumento di capitale.

Per effetto della fusione la società incorporante subingredirà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo delle società incorporate.

Le operazioni effettuate dalla società incorporanda Direct Parcel Distribution (Italy) S.r.l. dovranno essere imputate al bilancio dell'incorporante ai fini contabili e fiscali a decorrere dalla data del 1° gennaio 1999, mentre quella della incorporanda MIT Logistica S.r.l. a decorrere dalla data del 1° luglio 1999.

Nessun trattamento speciale viene riservato a particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni; nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le deliberazioni sono state depositate entrambe presso il registro imprese di Milano l'8 settembre 1999.

Notaio Domenico Avondola.

S-21930 (A pagamento).

### **DADE BEHRING DIAGNOSTICA - S.p.a.**

Sede in Milano, viale Gran Sasso n. 18

Capitale sociale L. 1.400.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 768957

### **ISTITUTO BEHRING - S.p.a.**

Sede in Scoppito (AQ), strada statale n. 17 km 22

Capitale sociale L. 6.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di L'Aquila al n. 1206

#### *Estratto di delibere di fusione*

Le società sopra indicate con verbali del notaio Giuseppe Calafiori di Milano:

26 luglio 1999, n. 31369/4481 di rep. per la «Dade Behring Diagnostica S.p.a.»;

30 giugno 1999, n. 30874/4386 di rep. per la «Istituto Behring S.p.a.»;

hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della seconda nella prima.

La fusione verrà effettuata senza fissazione del rapporto di cambio ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, essendo il capitale sociale della incorporanda Istituto Behring S.p.a. interamente posseduto dalla incorporante Dade Behring Diagnostica S.p.a.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 123, settimo comma, del testo unico imposte sui redditi, 22 dicembre 1986 n. 917, e dell'art. 2504-*bis*, terzo comma, Codice civile, rispettivamente, gli effetti fiscali e contabili della fusione si produrranno a decorrere dalla data del 1° gennaio 1999.

Non sono previsti vantaggi ad amministratori né sussistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi.

Le delibere di fusione di cui sopra sono state iscritte:

presso il registro delle imprese di Milano in data 8 settembre 1999 al n. 211230, per la «Dade Behring Diagnostica S.p.a.»;

presso il registro delle imprese di L'Aquila in data 10 settembre 1999 al n. 10396, per la «Istituto Behring S.p.a.».

Notaio Giuseppe Calafiori.

S-21931 (A pagamento).

### **AGIP PETROLI - S.p.a.**

### **EURON - S.p.a.**

#### *Estratto del progetto di fusione per incorporazione*

#### 1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante:

Agip Petroli S.p.a., sede in Roma, via Laurentina n. 449, capitale sociale L. 1.830.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 5405/77, registro imprese di Roma, Tribunale di Roma, Codice fiscale n. 02929200588.

Società incorporanda:

Euron S.p.a., sede in San Donato Milanese (MI), via Felice Maritano n. 26, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 261725, registro imprese di Milano, Tribunale di Milano, Codice fiscale n. 06951420584.

2. Per l'incorporazione della Euron S.p.a. nella Agip Petroli S.p.a., non si procederà ad operazioni di aumento di capitale in quanto la Agip Petroli S.p.a. detiene l'intero capitale sociale della Euron S.p.a., non è previsto pertanto alcun rapporto di cambio.

3. La fusione avrà effetto alle ore 24 del 31 dicembre 1999. Peraltro le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1999; dalla stessa data decorreranno anche gli effetti di cui all'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917. Qualora l'ul-

tima delle iscrizioni dell'atto di fusione, prescritte dall'art. 2504 del Codice civile, avvenga in data posteriore al 31 dicembre 1999, la fusione avrà effetto dalle ore 24 dell'ultimo giorno del mese in cui l'esecuzione di tale formalità avrà luogo. Conseguentemente, in tale ipotesi, le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal primo giorno dell'anno in cui tale iscrizione avrà luogo, dalla stessa data decorreranno anche gli effetti di cui all'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

4. Non esistono particolari categorie di soci, né è previsto alcun trattamento particolare a favore dei possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Detto progetto è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano il 14 settembre 1999 per la società incorporanda e presso il registro delle imprese di Roma il 14 settembre 1999 per la società incorporante.

Notaio Paolo Castellini.

S-22044 (A pagamento).

## ANNUNZI GIUDIZIARI

### NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

#### TRIBUNALE DI ANCONA Sezione Distaccata di Fabriano

Il presidente del Tribunale di Ancona, in data 4 agosto 1999, ha autorizzato la notifica per pubblici proclami ai sensi di legge ai signori Morettini Clelia, Morettini Elisa, Morettini Enrico, Morettini Giulia, Morettini Maria, Morettini Matilde, Morettini Santa, Cecchi Pietro, Morettini Basilio, Morettini Emma, Morettini Ferdinando, Morettini Silvia, Morettini Anselmo, Marinelli Elisabetta, Marinelli Giovanni, Marinelli Maria, Morettini Francesco, Passeri Lucia, per intervenuta usucapione, con invito a costituirsi almeno venti giorni prima dell'udienza fissata per il giorno 19 gennaio 2000, con avvertimento che in mancanza si procederà in loro contumacia e che la costituzione oltre i suddetti termini implicherà le decadenze di cui all'art. 167 del Codice di procedura civile, per ivi sentirsi accogliere le seguenti conclusioni: «Piaccia al Tribunale di Ancona, sezione distaccata di Fabriano, dichiarare Conti Merindo, Conti Federico e Conti Adele, unici ed esclusivi proprietari per intervenuta usucapione degli immobili siti nel comune di Genga distinti al

- a) Catasto terreni, partita n. 10417 (già n. 2996), foglio n. 57, particella 367, 371, 384, 502, 628, 645, 458, 627, 638, 461, 503, 513, 675, 677, 678, 679 e foglio n. 46 particelle n. 449, 453;
- b) Catasto terreni, partita n. 9007, foglio n. 57, particella n. 674;
- c) Catasto terreni, partita n. 12581, foglio n. 57, particelle n. 353/sub 2, 362/sub 1, 365, 370, 372, 387, 457, 459, 501, 566, 631, 643, 630, 460, 499, 500, 680, 681, 369, 451 - foglio n. 47, particella n. 224, 231, 240, 286, 308 - foglio n. 37, particella 164, 165, 172, 173;
- d) Catasto urbano, partita n. 393, foglio n. 57, particelle 1219;
- e) Catasto urbano, partita n. 780, foglio n. 57, particella n. 1407;
- f) Catasto urbano, partita n. 1813, foglio n. 72, mappale n. 48.

Con vittoria di spese ed onorari di causa, in caso di ingiusta opposizione».

Fabriano, 21 luglio 1999

Avv. Serenella Scarafoni.

C-23628 (A pagamento).

#### TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELLA SARDEGNA

Integrazione contraddittorio, disposta con notifica per pubblici proclami, con Ord. Coll. n. 84/1999, per l'udienza di sospensione del 20 ottobre 1999, nel ricorso n. 908/1999, di cui al presente estratto, promosso da Masala Patrizia, domiciliata in Cagliari, vico Il Merello n. 1, rappresentata dagli avvocati Agostino Castelli e Silvana Congiu, contro l'Ente Autonomo del Flumendosa (E.A.F.) di Cagliari.

Avverso la graduatoria definitiva di merito di cui alla determinazione del direttore generale E.A.F. n. 99 del 18 maggio 1999, relativa al concorso pubblico per 7 posti di istruttore ragioniere VII q.f., affidato ai seguenti motivi: violazione di legge per erroneità nell'attribuzione del punteggio e disparità di trattamento.

Cagliari, 7 settembre 1999

Avv. Agostino Castelli - avv. Silvana Congiu.

C-23634 (A pagamento).

#### TRIBUNALE DI NUORO

Il presidente del Tribunale di Nuoro, su parere favorevole del P.M., ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione con il quale Corda Annalisa, residente a Casale Monferrato, ha chiamato in giudizio Brandanu Andrea fu Cristoforo, Carta Antonio, Carta Teodora, Carta Domenico, Carta Giovanna ed altri, invitandoli a comparire all'udienza del 15 febbraio 2000, avanti il G.i.: designando, per ivi sentire:

1) Dichiarare che Corda Annalisa, a seguito della continuità del possesso, pacifico, pubblico ed ininterrotto per oltre 20 anni è l'unica legittima proprietaria dei terreni distinti al Catasto al F. 16 mapp. 41/B, di are 3.20, mapp. 444/B, di ha. 1.04.00, 446/D di ha. 7.80, 231/B di ha. 32.80, 77/D di ha. 42.000, 1/4 dei seguenti terreni distinti al Catasto al F. 16 mapp. 67/F di are 8.81, mapp. 77/F di are 5.74, mapp. 446/E di are 3.50 e mapp. 231/F-I-O rispettivamente di are 5.95, 3.80, 3.80;

2) Ordinando alla Conservatoria dei Registri immobiliari di Nuoro la trascrizione della sentenza ed all'Ufficio Erariale di eseguire le vulture catastali.

Nuoro, 22 luglio 1999

L'ufficiale giudiziario

Il dirigente U.N.E.P.: dott.ssa Giovanna Brodu

C-23648 (A pagamento).

#### TRIBUNALE DI TREVISO Ufficio del Giudice per le Indagini Preliminari

Avviso di fissazione dell'udienza preliminare  
(art. 419 del Codice procedura civile)

L'ausiliario in relazione alla richiesta di rinvio a giudizio depositata dal Pubblico Ministero in data 31 luglio 1999 nel procedimento sopra indicato nei confronti di:

- 1) Barduca Fabio, nato a Castelfranco Veneto (TV) il 6 dicembre 1964;
- 2) Povelato Paolo, nato a Mirano (VE) il 17 novembre 1964;
- 3) Casaccio Alessandro, nato a Venezia il 17 luglio 1953;
- 4) Pezzaioli Ivana, nata a Montichiari (BS) il 31 gennaio 1968;
- 5) Righetti Tiziano, nato a Verona il 7 maggio 1956;
- 6) Severino Daniela, nata a Prevalle (BS) il 5 giugno 1963;
- 7) Agostinetto Silvana, nata a Valdobbiadene (TV) il 16 dicembre 1946;
- 8) Baracca Paolo, nato a Mantova il 24 ottobre 1952;
- 9) Dal Canton Rina, nata a Favaro (VE) il 15 dicembre 1941;

10) Del Piero Luciana, nata a Venezia il 17 aprile 1948.

11) Vianello Giuseppe, nato a San Donà di Piave (VE) il 26 dicembre 1948;

12) Trento Debora, nata a Cittadella il 5 aprile 1969;

13) Fabbri Marco, nato a Portomaggiore (FE) il 27 novembre 1967;

14) Milani Nicola, nato a Campolongo Maggiore (VE) il 24 novembre 1968;

15) Andriolo Lauro, nato a Vicenza il 29 novembre 1965;

16) Spadavecchia Paola, nata a Padova il 22 settembre 1966;

17) Pellanda Maria Antonietta, nata ad Adria (RO) il 19 luglio 1974;

per il reato di cui agli art. a) 416, commi 1, 2, 3 e 5 c.p.; b) art. 81 cpv. 61 n. 7) 110, 112, co. 1 n. 1) e 2) e 640 c.p.

Ha fissato per il giorno 18 novembre 1999 alle ore 9, aula B, piano terra, l'udienza preliminare in relazione alla richiesta di rinvio a giudizio depositata dal Pubblico Ministero in data 31 luglio 1999 e ha disposto la citazione delle seguenti parti offese per pubblici annunci:

persone offese: clienti della «Cooperfin S.r.l.», sede in Castelfranco Veneto (TV), anche tramite procacciatori d'affari in diverse parti del territorio nazionale, nel periodo febbraio-giugno 1998.

Per le parti offese si specifica che trattasi di mero avviso al solo fine di consentire l'eventuale costituzione di parte civile e che pertanto la presenza all'udienza sopraindicata è meramente facoltativa.

Si dà avviso che la richiesta di rinvio a giudizio presentata dal Pubblico Ministero e il decreto di fissazione dell'udienza sono depositati in copia integrale presso la casa comunale di Treviso.

Tutti gli altri atti, di cui le parti offese e i loro avvocati possono prendere visione, sono depositati presso la cancelleria del Giudice per le Indagini Preliminari.

Treviso, 1° settembre 1999

Il funzionario: dott.ssa Patrizia Lovisetto

Il giudice per le indagini preliminari:  
dott.ssa Valeria Sanzari

C-23646 (A pagamento).

## TRIBUNALE DI BASSANO DEL GRAPPA Ufficio del Giudice Unico

### Atto di citazione

Il sottoscritto avv. Stefano Binda di Bassano del Grappa, quale proc. e dom. dei signori Cortese Lara (codice fiscale n. CTRLRA72H45A703C), nata il 5 giugno 1972 a Bassano del Grappa e residente in via Caluga n. 16 di Valrovina di Bassano del Grappa, Schirato Mario (codice fiscale n. SCHMRA29P08L646C), nato l'8 settembre 1929 a Bassano del Grappa e residente in via Caluga n. 18 di Valrovina di Bassano del Grappa, Panella Matteo (codice fiscale n. PNLMTT28A21A703B), nato il 21 gennaio 1928 a Bassano del Grappa e residente in via A. Volta n. 20 di Villasanta (MI), come da mandato a margine del presente atto, premesso che la signora Cortese Lara possiede, da oltre vent'anni in modo esclusivo, pacifico, pubblico, continuo e non interrotto, l'immobile così contraddistinto: «Comune Censuario di Bassano del Grappa, sezione di Valrovina, Catasto terreni, partita 895, foglio 7, mapp. n. 958 di c.a. 25 F.R., R.D.£.O, R.A.£.O»; che il signor Schirato Mario possiede, da oltre vent'anni, in modo esclusivo, pacifico, pubblico, continuo e non interrotto, l'immobile così contraddistinto: «Comune Censuario di Bassano del Grappa, sezione di Valrovina, Catasto terreni, partita 895, foglio 7, mapp. n. 1294 (ex 429/A) di c.a. 99 F.R., R.D.£.O, R.A.£.O»; che il sig. Panella Matteo possiede, da oltre vent'anni, in modo esclusivo, pacifico, pubblico, continuo e non interrotto, l'immobile così catastalmente contraddistinto: «Comune Censuario di Bassano del Grappa, sezione di Valrovina, Catasto terreni, partita 895, foglio 7, mapp. n. 1296 (ex 429/c) di c.a. 64 F.R., R.D.£.O, R.A.£.O»; che tutti gli attori possiedono, da oltre

vent'anni, in modo congiunto, pacifico, pubblico, continuo, non interrotto e con esclusione di terzi, l'immobile così catastalmente contraddistinto: «Comune Censuario di Bassano del Grappa, sezione di Valrovina, Catasto terreni, partita 895, foglio 7, mapp. n. 1297 (ex 429/d) di c.a. 74 F.R., R.D.£.O, R.A.£.O»; omissis, tutto ciò premesso, il sottoscritto patrocinio cita Panella Corona fu Giuseppe, verosimilmente nata a Valrovina il 17 giugno 1862 e deceduta il 12 ottobre 1946, Panella Maria fu Giuseppe, verosimilmente nata a Valrovina il 12 giugno 1868 e deceduta il 27 settembre 1938, Panella Giacomo fu Giuseppe, verosimilmente nato a Valrovina il 19 settembre 1869 e deceduto il 15 aprile 1948, Scremin Giovanni fu Giuseppe, verosimilmente nato a Valrovina il 4 settembre 1886 e deceduto il 15 luglio 1969, Tosin Angelo fu Andrea, verosimilmente nato a Valrovina il 18 ottobre 1864 e/o gli eredi degli stessi, nonché Cortese Cristina fu Giuseppe, Panella Giuseppe fu Marco e Panella Matteo fu Giuseppe, non individuati e/o individuabili, a comparire innanzi al Giudice Unico del Tribunale di Bassano del Grappa, il giorno 15 febbraio 2000, alle ore 9 e segg. nella sua sede abituale, con invito a costituirsi in giudizio nel termine di giorni venti prima dell'udienza testè indicata, ai sensi e nelle forme di cui all'art. 166 del Codice di procedura civile, nonché a comparire avanti al Giudice Unico designando nella medesima udienza, con l'avvertenza che, in mancanza di costituzione entro il suddetto termine, incorreranno nelle preclusioni dovute alla scansione del rito e nelle decadenze di cui allo art. 167 del Codice di procedura civile, per ivi, in loro contesto o contumacia, reietta ogni altra contraria istanza, eccezione o deduzione, sentir così giudicare nel merito:

1) accertarsi e dichiararsi che Cortese Lara, nata il 5 giugno 1972 a Bassano del Grappa e residente in via Caluga n. 16 di Valrovina di Bassano del Grappa, Schirato Mario, nato l'8 settembre 1929 a Bassano del Grappa e residente in via Caluga n. 18 di Valrovina di Bassano del Grappa e Panella Matteo, nato il 21 gennaio 1928 a Bassano del Grappa e residente in via A. Volta n. 20 di Villasanta (MI), sono i soli ed esclusivi proprietari e/o comproprietari, per intervenuta usucapione, degli immobili indicati in premessa e che qui si hanno per integralmente ritrascritti; - Omissis - Bassano del Grappa 26 luglio 1999. Avv. Stefano Binda. F.to: avv. Stefano Binda. Ricorso per autorizzazione alla notifica per pubblici proclami ed art. 150 codice procedura civile III.mo signor Presidente, il sottoscritto avv. Stefano Binda di Bassano del Grappa, richiamata la parte motiva dell'atto sopra esteso e rilevato che i signori Panella Corona fu Giuseppe, Panella Maria fu Giuseppe, Panella Giacomo fu Giuseppe, Scremin Giovanni fu Girolamo e Tosin Angelo fu Andrea, verosimilmente da lungo tempo deceduti, non sono, comunque, individuati e/o individuabili, come pure non risultano individuati e/o individuabili i rispettivi eredi, rilevato, altresì, che non risultano assolutamente identificate le persone di Cortese Cristina fu Giuseppe, Panella Giuseppe fu Marco e di Panella Matteo fu Giuseppe, la cui ultima residenza si presume fondatamente essere stata in Valrovina di Bassano del Grappa, essendo ivi situati i beni ai medesimi formalmente intestati, fa istanza alla S.V. III.ma affinché, previo parere del P.M., sia autorizzato a procedere alla notifica nei confronti delle persone sopra indicate a termine dell'art. 150 codice procedura civile, con indicazione delle ulteriori eventuali formalità, oltre a quelle vincolate di cui al 3° comma, in relazione alle quali si vorrà precisare la parte dell'atto da pubblicarsi per estratto, che saranno ritenute più opportune per portare l'atto a conoscenza dei destinatari. Bassano del Grappa 26 luglio 1999. Avv. Stefano Binda. F.to: avv. Stefano Binda. Tribunale Bassano del Gr. Depositato 27 luglio 1999. Il collaboratore di cancelleria G. Zara. F.to: Gian Pietro Zara. III.mo sig. procuratore della Rep.ca sede... per il proprio parere. Bassano del Grappa 27 luglio 1999. Il Presidente dott. S. Giarrusso. F.to dott. Sabino Giarrusso. V° nulla oppone Bassano del Grappa, 29 luglio 1999 il S. Procuratore della Repubblica (dott.ssa Linda Arata). F.to dott. Linda Arata. N. 3627 cron. Il presidente del Tribunale letto il ricorso che precede, visto il parere del P.M., ritenuti fondatai i motivi e conferenti le ragioni esposte, visto ed applicato l'art. 150 codice procedura civile, autorizza gli attori a procedere alla notifica per tutti gli interessati mediante deposito di copia nella casa Comunale di Bassano del Grappa, inserimento nel foglio degli annunci legali della provincia di Vicenza e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana di un estratto così specificato: dalla parola «Tribunale» alla locuzione «Mapp. n. 1297 (ex 429/d) di c.a. 74 F.R. - R.D.£.O», dalla locuzione «tutto ciò premesso» alla parola «ritrascritti» da luogo e data dell'atto di citazione a fine testo. Bassano del Grappa 30 luglio 1999 il collaboratore di cancelleria Gian Pietro Zara. F.to: Gian Pietro Zara. Il presidente dott. S. Giarrusso. F.to: dott. Sabino Giarrusso.

Avv. Stefano Binda.

C-23665 (A pagamento).

## PRETURA DI COMO

### Ricorso ex art. 1159-bis del Codice civile

Il signor Rimoldi Gianpaolo, difeso dall'avv. Minella di Como ha richiesto con istanza depositata alla Pretura di Como in data 17 maggio 1999 che sia dichiarata l'usucapione in proprio favore del fondo al mapp. 389 del Comune di Bulgarograsso, sem. arb. III, R.D. 21335, R.A. 27610, confinante a nord con il mapp. 2376, ad ovest mapp. 386 e ad est strada consorziale.

Contro la richiesta è ammessa opposizione nel termine di 90 giorni decorrenti dalla scadenza del termine di affissione ovvero dalla data della presente notifica autorizzata dal presidente del Tribunale di Como per pubblici proclami in data 16 giugno 1999.

Avv. Mario Minella.

C-23649 (A pagamento).

## CORTE D'APPELLO DI MILANO

### Atto d'appello

La Coopsette S.c.r.l. con sede in Castelnuovo di Sotto (RE), via San Biagio n. 75 in persona del presidente e legale rapp. p.t. geom. D. Fontanesi, rappresentata ed assistita anche disgiuntamente fra loro dall'avv. R. Manghi di RE e dall'avv. G. Rivarola di Milano domiciliata presso il secondo in Milano, via Manzoni n. 14 giusta procura in calce all'originale; premesso che: in data 25 febbraio 1998 il Tribunale di Milano (nelle persone del presidente relatore dott. di Blasi, dott. Dehò e dott. Calendino, giudici) emanava sent. n. 7735 (dep. il 25 giugno 1998) nella causa n. 6375 r.g. promossa dagli appellati di cui infra; avverso detta sentenza la Coopsette proponeva appello; che la Coopsette notificava l'atto d'appello quanto al Supercondominio il Programma a mani dell'amministratore (stante il decesso dell'avv. M. Rossi) il 19 novembre 1998 e quanto alla Coop. Ed. Il Programma in l.c.a. in data 18 novembre 1998; che la causa d'appello veniva iscritta al n. 2891/1998 r.g. ed assegnata al C.I. dott. C. Todaro; che all'udienza del 30 marzo 1999 si costituiva il S. Condominio Il Programma in persona dell'amministratore con l'avv. A. Carioli, nessuno si costituiva per la Coop. Ed. Il programma in l.c.a.; all'udienza del 15 giugno 1999 il C.I. Todaro rilevando che «non è ancora decorso l'anno della pubblicazione della sentenza previsto dall'art. 327 codice procedura civile per la notifica dell'atto di appello alle altre parti che hanno partecipato al giudizio di primo grado fino al 30 luglio 1999» rinviava per la trattazione al 30 novembre 1999; che il 21 luglio 1999 le parti costituite comparivano spontaneamente avanti il C.I. al quale congiuntamente chiedevano il differimento del termine per la notifica dell'atto di appello alle parti che parteciparono al giudizio di primo grado; che il C.I. ritenute l'opportunità concedeva il richiesto differimento sino al 20 settembre 1999 confermando l'udienza di trattazione prevista per il 30 novembre 1999. Tutto ciò premesso ed esposto Cita: R. Paraluppi, M.V. Biondi, F. Cauteruccio, G. P. Degradi, F. Arcari Romano, A. Deluca, D. Tronoletti, A. Calio, M. Scaglia, N. Greco, C. Cocuzza, F. Mosconi, M. Bertuzzi, D. Leccia, G. Bardeglinu, R. Campanella, S. De Leo, U. Chiaradonna, A. Santoni, M. Baglivi, P. Capizzo, A.M. Campolo, G. Bandirali, G. Ciaramella, M. Scirina, A. Ciaramella, M. Alloni, A. Roca, L. Draghetti, F. Gulano, C. Tarantini, A. Boccuzzi, M. Zannini, C. Bertell, C. Bisceglia, F. Trapani, M. Ferrante, F. Limido, M. Fugazza, S. Distefano, M.R. Nicastro, G. Rizzi, M. Forlani, P. Zanotti, F. Mancini, M. Parroni, I. Stucchi, M. Di cuonzo, C. Antropoli, G. Santamaria, E. Valvano, G. Morello, S. Antonietta, E. Mandelli, A. Nobili, U. Pitracchi, Despina Ioachimidu, V. Pateroster, A. Lombardi, D. Palumbo, L. Di Paola, M.R. Costantino, M.R. Mazza, G. Furgaro, F. Grassi, G. Coccia, L. Bacchetta, I. Logrieco, M.G. De Pedro, F. D'Elia, F. Tagliabue, F. Povia, G. Mariani, F. Carlucci, P. Di Stefano, G. Attardi, B. Santagostino Mercatino, G. Saja, S. Sampò, C. Attardi, P. Giavarra, C. Stoppa, M. Ruggeri, D. Carpanetti, P. Rizzi, M. Fontana, A. Dibiasi, G. Esposito, D. Vanvelli, M.N. Fardello, V. De Rosa, M. Pandolfo, F. Melis, G. D'Errico, A.E. Sereno, M. Mutascio, R. Parisi, M.A. Ammirata, G. Francoforte, G. Tagliavacca, G. Tenca, I. Uva, L. Tascchera, R. Di Salvo, R. Cammarata, L. Brunitto, N. De Lucca, S. Lops, A. Leuci, M. Vajani, G. Baraldi, A. Manzi, N. Niosi, P. Rezza, W. Fecarotta, S. Zambito, A. Tarantino, A. Pettineo, M. Bono, A. Trapaletti, E. Nasuti, M. Leuci, G. Gentile, M. Valente, S. Soso, E. Zoratti, S. Parente, M.E.

Pappagallo, M. Moriglioni, E. De Ponti, L. Cali, V. Losindaco, A. Dreon, A. Limido, D. Vitalini, C. Madè, M.G. Gittardi, E. Ravagnan, B. Cacciapuoti, G. Parente, G. Petrelli, G. Sabbatino, E. Colombo, A. Maicello, M. Zangarini, M. Colombi, S. Vanzetto, M. Donnini, L. Casetto, D. Santamaria, M.G. Naso, R. Mezzolla, G. Galili, M. Fumarola, D. Sgorbati, F. Formica, C.F. Caccialanza, M. Nardoza, G. Da Ros, E. Spedale, E. Scarpini, R. Gulli, P. Rozza, M.L. Graffeo, L. Ferrari, N. Fatiguso, A.M. Pinna, L. Ruocco, D. Triveri, G. Bonavia, F. Dulcich, M. Visentin. E. Costa, G. Biondi, C. Vanzilotta, M.R. Giglio, C. Cipollaro, S. Rossi, B. Defendenti, G. Aresu, M. Cereda, N. Laporta, C. Dipalma, S. De Tomas, A. Burianni, G. Dello Russo e Inna Giuliani, residenti in Pioltello (MI), via U. La Malfa n. 3, a comparire innanzi all'Ecc.ma Corte intestata - sezione seconda civ., C.I. dott.ssa C. Todaro - all'udienza del 30 novembre 1999 ore 9 con invito a costituirsi nella causa d'appello n. 2891/98 r.g. nei modi e nelle forme di cui all'art. 166 codice procedura civile nel termine di gg. 20 antecedenti l'udienza sopra indicata con l'avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini implica le decadenze di cui all'art. 167 codice procedura civile e che in mancanza di costituzione si procederà in dichiarata contumacia, per ivi sentire accogliere le seguenti conclusioni: piaccia all'Ecc.ma Corte, contrariis reiectis, in via preliminare sospendere la provvisoria esecuzione della sentenza impugnata; nel merito in totale riforma della sent. 7735 resa dal Tribunale di Milano il 25.2/25.6.1998 nella causa promossa dalle parti indicate in premessa contro la Coopsette S.c.r.l. e la Coop. Ed. Il Programma in l.c.a.: accertare e dichiarare che tutti i vizi dedotti nella presente sono riconducibili alla previsione normativa di cui all'art. 1667 Codice civile e conseguentemente dichiarare che sussiste carenza di legittimità degli attori nei confronti di Coopsette S.c.r.l.; accertare e dichiarare che gli attori sono decaduti da ogni azione nei confronti di Coopsette e comunque che questa è prescritta; accertare e dichiarare che nulla deve a nessun titolo la Coopsette S.c.r.l. agli attori ed alle altre parti in causa e che ogni domanda da chiunque proposta contro la stessa nella presente causa è infondata e, conseguentemente, rigettare dette domande tutte assolvendo la Coopsette S.c.r.l. in via subordinata e nella denegata ipotesi di condanna della Coopsette S.c.r.l., accertare e dichiarare che la Coop. Ed. Il Programma S.c.r.l. in l.c.a. è tenuta a manlevare ed a mantenere indenne la Coopsette S.c.r.l. da ogni conseguenza economica relativamente ai vizi ed ai difetti lamentati dagli attori nella presente causa e, conseguentemente, condannarla, in persona del suo liquidatore giudiziale, a rimborsare alla Coopsette S.c.r.l. ogni somma che questa dovesse, per i titoli di cui è causa, essere costretta a pagare a parte attrice. In via istruttoria autorizzare prove per testi e disporre nuova perizia ovvero integrazioni ed approfondimenti della perizia disposta in primo grado. Con vittoria di spese, competenze ed onorari anche per la causa di primo grado.

Milano, 20 luglio 1999

Avv. G. Rivarola.

M-7308 (A pagamento).

## AMMORTAMENTI

### Ammortamento certificati di deposito

Il Tribunale di Frosinone sezione distaccata di Anagni ad istanza della signora Tucci Luciana con decreto del 21 luglio 1999 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti titoli:

- 1) certificato di deposito bancario n. 51.01.001028985 del Credito Cooperativo C.R.A. di Paliano, dell'importo di L. 10.000.000 intestato a Tucci Luciana;
- 2) vaglia bancario serie P n. 2738007 tipo BTF POR della Banca di Roma, agenzia di Paliano, dell'importo di L. 15.000.000 al portatore; autorizzando i citati istituti a rilasciare duplicato dei titoli decorati 90 giorni dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* in mancanza di opposizione da parte del detentore.

Luciana Tucci.

S-21831 (A pagamento).

**Ammortamento titolo azionario**

Il Tribunale di Roma con decreto n. 1653/99 del 27 luglio 1999 ha pronunciato l'ammortamento del seguente titolo azionario:

Certificato n. 5 (cinque) della S.G.T. S.p.a. (Società Gestione Terminali Ferro Stradali) per n. 3.000 (tremila) azioni da L. 10.000 (diecimila) cadauna per complessive L. 30.000.000 (trentamiloni) intestato alla Trafer S.r.l. con sede legale in Foggia, piazzale Vittorio Veneto, come risulta da elenco in copia autenticata dal notaio Claudio Fabro in Roma: «Rep. n. 90688 - Certificato che la presente fotocopia concorda con quanto contenuto a pag. 7 del libro soci della S.G.T. S.p.a., con sede in Pomezia, località Solfatella, via della Zoologia n. 17, iscritta al n. 37006/1984, Tribunale di Roma del registro delle imprese di Roma. Libro vidimato e bollato prima dell'uso dal notaio in Roma dott. Elio Borromeo il 25 ottobre 1984, Rep n. 49155. Roma 3 giugno 1999», purché non venga fatta opposizione entro 30 giorni.

Avv. Romano Antonioli.

S-21842 (A pagamento).

**Ammortamento assegno circolare**

Il pretore della Pretura Circondariale di Modena, sezione distaccata di Mirandola, in data 1° novembre 1998, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare della Banca Popolare dell'Emilia Romagna, filiale di San Prospero, n. 0084103478, rilasciato in data 31 luglio 1998 dell'importo di L. 1.886.365, intestato a Rina Rossi. Autorizza il pagamento dello stesso dopo 15 giorni, dalla presente pubblicazione, salvo opposizione.

Rina Rossi.

S-21892 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il pretore della Pretura Circondariale di Trani, sezione distaccata di Andria, letto il ricorso proposto da Di Gioia Riccardo, nato ad Andria il 15 aprile 1963 ed ivi residente alla via Firenze n. 45, decreta l'ammortamento dei seguenti assegni:

1) assegno bancario tratto sulla Carime di Canosa di Puglia, n. 0050005370, c/c n. 101000/42/2, traente Muggeo Francesco, ultima girata Pellegrino Francesco, dell'importo di L. 1.500.000;

2) assegno bancario tratto sulla Banca di Roma, filiale di Andria, n. 0452478307, c/c n. 24068/53, traente Fusiello Nicola, ultima girata Lops Giuseppe, di L. 1.210.000;

3) assegno bancario tratto sul Monte dei Paschi di Siena, agenzia Modugno, n. 0548840296, c/c n. 13805, traente Baccaro Michele, ultima girata Monno Vito, di L. 1.300.000;

4) assegno circolare serie 06 n. 84.580.439 di L. 460.000, emesso in data 22 dicembre 1998 dalla Banca Popolare di Bari, agenzia di Barletta, o/ Padovano Nicola, su delega dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane;

5) assegno bancario tratto sull'Istituto San Paolo di Torino, agenzia di Barletta, n. 720687183, traente Piccolo Ruggiero, ultima girata Calagna Antonio, di L. 200.000;

6) assegno bancario tratto sull'Istituto San Paolo di Torino, agenzia di Barletta, n. 720687186, traente Piccolo Ruggiero, ultima girata Calagna Antonio, L. 250.000;

7) assegno bancario tratto sulla Banca Popolare Andriese, filiale di Barletta, n. 1533423507, traente Battaglia Francesco, ultima girata Paolicelli Nunzio, di L. 2.068.000;

8) assegno bancario tratto sul Monte dei Paschi di Siena, filiale di Barletta, n. 052132370708, traente Edil 5 S.r.l., ultima girata Paolicelli Carmelo, di L. 536.000;

9) assegno bancario tratto sulla Banca Commerciale Italiana, filiale di Trani, n. 1439458751, c/c n. 21395720183, traente Covelli Marco, ultima girata Erre Carni S.r.l., di L. 1.678.600;

10) assegno bancario tratto sulla Banca Mediterranea, filiale di Barletta, n. 0025205290, traente Carpendiero Gaetano, ultima girata Cafagna Antonio, di L. 700.000;

11) assegno bancario tratto sulla Banca Popolare di Spoleto e Marciano n. 025888366111, c/c n. 10081, traente C.A.R.E. S.r.l., ultima girata Cafagna Antonio, di L. 1.264.000;

12) assegno bancario tratto sulla Deutsche Bank S.p.a., filiale di Bitonto, n. 584611753, traente Casalino Giulio, ultima girata Scarpa Cataldo, di L. 680.000;

13) assegno bancario tratto sulla Banca di Roma, filiale di Canosa di Puglia, n. 0473800692, c/c n. 13371/31, traente Tessa Giuseppe, ultima girata Metta Domenico, di L. 500.000;

14) assegno bancario tratto sul Banco di Napoli, filiale di Canosa di Puglia, n. 0406304837, c/c n. 42141, traente Paparella Saverio, ultima girata Metta Domenico, di L. 200.000;

15) assegno bancario tratto sulla Banca Popolare Andriese, filiale di Corato, c/c n. 82319, traente D'Oria Felice, ultima girata Strippoli Cataldo, L. 400.000;

16) assegno bancario tratto sulla Banca Commerciale Italiana, filiale di Barletta, n. 1435202845, traente Torre Luigi, ultima girata Cafagna Antonio, di L. 1.260.000;

17) assegno bancario tratto sul Credito Cooperativo Canosa di Puglia-Loconia, sede di Canosa di Puglia n. 0001184207, c/c n. 290188, traente Suriano Vincenzo, ultima girata Metta Domenico, di L. 1.015.000;

18) assegno bancario tratto sull'Istituto San Paolo di Torino, agenzia di Bari, n. 741968298, traente Grimaldi Pietro, ultima girata Monno Vito, di L. 300.000;

19) assegno bancario tratto sul Credito Cooperativo di Conversano e Rutigliano, n. 0008190516, c/c n. 1230/10, traente Di Fino Teresa, ultima girata Cisternino Donato, di L. 700.000, ed autorizza il pagamento degli stessi decorsi 15 giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, purché non venga fatta opposizione da parte degli eventuali detentori.

Riccardo Di Gioia.

C-23619 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il giudice onorario di San Donà di Piave con provvedimento in data 24 agosto 1999, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari n. 000903226811 tratto sulla Banca Cooperativa di Monastier per l'importo di L. 350.000, n. 000903619007 tratto sulla Banca di Credito Cooperativo di Monastier per l'importo di L. 700.000, n. 0300235004 tratto sulla Banca Popolare di Novara per l'importo di L. 500.000.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Rosanna Mariuzzo.

C-23629 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Fermo con decreto 1° settembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare serie 295 n. 284151CIN 06 di L. 7.524.000 all'ordine Carpiceci Maria Rita emesso a Porto S. Giorgio dalla Banca Nazionale del Lavoro.

Per opposizione 15 giorni.

Renzo Carpiceci.

C-23640 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI TERMINI IMERESE**  
**Sezione distaccata di Cefalù**

Il sottoscritto Funzionario di Cancelleria rende noto che: con decreto del 13 aprile 1999, il sig. pretore di Cefalù ha dichiarato, su istanza di Maniscalco Giuseppe nato a Sambuca di Sicilia il 12 luglio 1940, l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 29220 121 0041050 per un importo di L. 1.844.978, emesso il 13 aprile 1999 dal Banco di Sicilia, agenzia n. 2 di Cefalù, ed ha autorizzato il rilascio di duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto per estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, salvo opposizione.

È estratto conforme all'originale uso pubblicazione.

Cefalù, 2 settembre 1999

Il funzionario di cancelleria: Daniela Santamaria.

C-23642 (A pagamento)

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Brindisi con provvedimento del 26 agosto 1999 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 613356001018/4 recante un saldo apparente di L. 22.000.000 autorizzando l'istituto bancario emittente a rilasciare il duplicato decorsi 90 giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione.

Brindisi, 3 settembre 1999

Mario Galasso.

C-23643 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Con decreto in data 24 luglio 1999 il giudice del Tribunale di Pisa, sezione distaccata di Pontedera ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari senza clausola non trasferibile:

1) Assegno bancario della B.N.L., filiale di Empoli (FI), tratto su c/c n. 13396 intestato a Eredità Beneficiaria di Guido Belli, avente n. 131806581.10, dell'importo di L. 322.080 emesso da Fattoria La Casaccia - Eredità Beneficiaria di Guido Belli, a favore di Termoidraulica di P.I. Tinghi Arrigo & C. S.n.c.;

2) Assegno bancario della Banca di Roma, filiale di Empoli (FI), tratto su c/c n. 651208/10 intestato a Trinci Aldo, avente n. 0436041460.10, dell'importo di L. 14.504.760 emesso da Trinci Aldo a favore di Termoidraulica di P.I. Tinghi Arrigo & C. S.n.c.;

3) Assegno bancario della C.R.S.M., filiale di Montopoli V/A (PI), tratto su c/c n. 70 915 C intestato a Solettificio PA-TI di Ulivieri Virgilio, avente n. 0059027192.03 dell'importo di L. 925.560 emesso da Solettificio PA-TI di Ulivieri Virgilio, a favore di Termoidraulica di P.I. Tinghi Arrigo & C. S.n.c.;

4) Assegno bancario della Banca Toscana, filiale di S. Croce S/A (PI), tratto su c/c n. 53975/21 intestato a Sequi Travels di Sequi Stefano, avente n. 1056798076.09, dell'importo di L. 3.240.000 emesso da Sequi Travels di Sequi Stefano a favore di Termoidraulica di P.I. Tinghi Arrigo & C. S.n.c.;

5) Assegno bancario del Monte dei Paschi di Siena, filiale di Lucca, Ag. 3, tratto su c/c n. 58700 intestato a Lamendola Vincenzo, avente n. 0536543285, dell'importo di L. 4.500.000 emesso da Lamendola Vincenzo a favore suo proprio e dal medesimo girato a favore del portatore. Successiva girata Vincenti Michele a favore del portatore Termoidraulica di P.I. Tinghi Arrigo & C. S.n.c.;

6) Assegno bancario del Credito Cooperativo di Fornacette, filiale di Pontedera (PI), tratto su c/c n. 20088795 intestato a Buti Lucia e

Nieri Giovanni, avente n. 0400292997.00, dell'importo di L. 833.000 emesso da Buti Lucia a favore proprio e dalla medesima girato a favore del portatore. Successiva girata Giunti Primo a favore del portatore Termoidraulica di P.I. Tinghi Arrigo & C. S.n.c.;

7) Assegno bancario della Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, filiale di Fucecchio (FI), tratto su c/c n. 304643 intestato a Ippedito Irene, avente n. 0025541578.10, dell'importo di L. 1.000.000 emesso da Ippedito Irene a favore di Tinghi Arrigo quale legale rappresentante della Termoidraulica di P.I. Tinghi Arrigo & C. S.n.c.; autorizzandone il pagamento in favore della società ricorrente decorsi 15 giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione dei detentori.

Termoidraulica di P.I. Tinghi Arrigo & C. S.n.c.

C-23647 (A pagamento).

**Ammortamento titolo azionario**

Con decreto del 5 giugno 1999 il Tribunale di Firenze dichiara l'ammortamento del titolo azionario nominativo n. 128 dell'Alba S.p.a. portante n. 430 azioni di L. 1.000 ciascuna, intestate a De Cola Salvatore, autorizzandone il pagamento trascorsi 30 giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizioni.

Rag. Sabrina Vaselli.

F-911 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE  
DI COGNOMI E NOMI**

**Cambiamento di cognome**

Il Ministro della giustizia, con decreto del 7 luglio 1999 ha autorizzato l'affissione e la inserzione, per sunto, della domanda con la quale Sauro-Sauro Francesco, nato a Benevento il 12 agosto 1978 (dodici agosto millenovecentosettantotto) e residente in Circello (BN) alla contrada Cese Bassa n. 62, ha chiesto di essere autorizzato ad abbandonare un elemento del proprio cognome in quello di solo Sauro.

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei sessanta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Circello, 31 agosto 1999

Francesco Sauro Sauro.

C-23620 (A pagamento).

**Cambiamento di cognome**

Il Ministero della giustizia, con decreto 11 giugno 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Alghisi Guido nato a Manerbio il 27 febbraio 1973 e residente a Brescia in via Triumplina n. 126 per cambio cognome Alghisi in Zubani.

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Guido Alghisi.

C-23651 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica ha autorizzato il cambiamento di nome da Cioncoloni Katyuscy Sharoon, nata a Roma il 25 luglio 1995 in Cioncoloni Giulia, residente in Velletri.

Opposizione nei termini di legge.

Il richiedente: Vittorio Cioncoloni.

C-23657 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 24 giugno 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale il sig. Casamenti Valter nato a Pelago (FI) il giorno 21 maggio 1968 e residente a Montespertoli (FI) in via Volterrana Nord n. 14, ha chiesto, il cambiamento del nome in quello di Walter.

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 30 luglio 1999

Valter Casamenti.

F-910 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto del 18 giugno 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Vannucci Valter e Senesi Nicla residenti in via G. Scarlini n. 17, Colle Val D'Elsa (SI) hanno chiesto per conto della figlia minore Vannucci Nina Violetova nata a Burgas Bulgaria il 5 settembre 1995 residente in via G. Scarlini n. 17, Colle Val D'Elsa (SI) il cambiamento del nome da Nina Violetova in quello di Amanda Nina.

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Colle Val D'Elsa, 2 settembre 1999

Valter Vannucci - Nicla Senesi.

F-915 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Milano, con decreto in data 1° luglio 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Vincenzo Emil Ragona, nato a Saronno (VA), il 9 dicembre 1980, residente a Saronno (VA), in via Piave n. 14/B, chiede il cambiamento del nome «Vincenzo Emil» in quello di «Emil».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Vincenzo Ragona.

M-7313 (A pagamento).

**PIANI DI RIPARTO****ACCIAIERIE E FERRIERE PUGLIESI - S.p.a.**

(In amministrazione straordinaria)

Il Commissario delle Acciaierie e Ferriere pugliesi in amministrazione straordinaria, giusta decreto ministeriale 18 luglio 1983, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 201 del 23 luglio 1983, con sede in Bari alla piazza Garibaldi n. 27, c.a.p. 70122.

Rende noto che, previo parere favorevole del Comitato di Sorveglianza ed autorizzazione del ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 13 luglio 1999, è stato disposto un piano di riparto parziale in favore dell'I.S.V.E.I.M.E.R. di Napoli, Creditore ipotecario privilegiato, per la somma di L. 2.974.775.000 (duemiliardinovecentosettantaquattromilasettecentosettantacinquemila).

Il pagamento sarà effettuato all'I.S.V.E.I.M.E.R. dopo la pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, foglio delle inserzioni annunci giudiziari; sul quotidiano «Il Sole 24 Ore», ai sensi degli artt. 212 e 213 L.F. e dopo il deposito del piano di riparto parziale presso la Cancelleria fallimentare del Tribunale di Bari.

Bari, 8 settembre 1999

Acciaierie e Ferriere Pugliesi S.p.a.  
In amministrazione straordinaria  
Il commissario: ing. Antonio Fumo

C-23618 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA  
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****COMUNE DI FAENZA**

Avviso di asta pubblica per la vendita di un fabbricato di proprietà comunale denominato «Canova» posto in Faenza, via Cornacchia n. 31.

Prot. n. 3392

In conformità alla deliberazione consiliare n. 3392/214 del 27 maggio 1999, esecutiva a sensi di legge si rende noto che il giorno 6 ottobre 1999 alle ore 11, presso la residenza municipale, si terrà un pubblico incanto per la vendita del seguente immobile di proprietà comunale: fabbricato denominato «Canova» e relativi servizi (capannone agricolo) posti in Faenza, via Cornacchia n. 31, confinanti a nord ovest con la strada vicinale consorziale, via Cornacchia e per le restanti parti con ragioni del Comune di Faenza, salvo altri. Il lotto di terreno sul quale sorgono detti fabbricati ha una superficie di mq. 2.527 circa di cui mq 432,5 circa coperti ed è distinto al N.C.E.U. al foglio 237 mapp. 119 sub. 1 (cat. A/4, cl. 1, cons. 8,5, 8,5, rendita L. 731.000). Formano oggetto di alienazione anche le porzioni di terreno annesse distinte al N.C.T. al foglio 237 con i mapp. 118, 97, 106, 103, 122, 123 per una superficie complessiva di mq 2.431. Il fabbricato ha destinazione residenziale e l'area sulla quale insiste presenta le seguenti destinazioni urbanistiche: «zone agricole di tutela ambientale, aree soggette a vincolo idrogeologico, ambiti di conservazione degli elementi caratterizzanti il paesaggio: singolarità geologiche, aree umide e risorgive». La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui l'immobile si trova attualmente e comprende gli accessori e le pertinenze ivi esistenti. Il comune garantisce la piena disponibilità e libertà dell'immobile che non è sottoposto a vincoli pregiudizievoli. L'asta si terrà con il sistema della candela vergine, ai sensi dell'art. 74 del regolamento per la contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924 n. 827. Il prezzo base d'asta è fissato in L. 366.000.000 (lire trecentosessantaseimilioni) e saranno ammesse solo offerte in aumento sul prezzo base dell'asta di importo minimo non inferiore a L. 3.000.000. L'asta sarà dichiarata valida anche alla presenza di una sola offerta. L'aggiudicazione verrà fatta con un unico e definitivo esperimento.

Gli interessati all'incanto dovranno presentare, al fine dell'ammissione all'incanto stesso, un deposito cauzionale di L. 36.600.000 (lire

trentaseimilioneicentomila). La cessione del fabbricato di cui al presente avviso d'asta non è assoggettata ad I.V.A. Gli interessati potranno visionare l'immobile dalle ore 9, alle ore 12,30 del giorno 27 settembre 1999. Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso, si fa rinvio alle norme e condizioni previste nel regolamento di contabilità generale dello Stato approvato con regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924. Tutte le spese contrattuali e di trasferimento dell'immobile saranno a carico dell'aggiudicatario, il quale è tenuto al pagamento del prezzo di cessione risultante dall'espletamento dell'asta nel termine di 30 (trenta) giorni dall'esecutività della deliberazione di aggiudicazione, pena la decadenza. Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio contratti del Comune di Faenza (tel. 0546/691203), oppure al servizio patrimonio (tel. 0546/691168).

Faenza, 6 settembre 1999

Il segretario generale: dott. Giuseppe Rambelli.

Il capo settore finanziario: rag. Pier Paola Capra.

C-23630 (A pagamento).

## BANDI DI GARA

### MINISTERO DELLA DIFESA SCUOLA DI FANTERIA Servizio Amministrativo

*Bando di gara per l'esecuzione dei lavori di ristrutturazione della caserma «Villa» presso il comprensorio della scuola di fanteria in Cesano di Roma (Roma)*

1. Ente appaltante: Ministero della difesa, Scuola di fanteria, servizio amministrativo, Cesano di Roma (Roma).

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria I; servizi di manutenzione e riparazione (numeri di riferimento della CPC: 6112, 6122, 633, 886).

3. Forma dell'appalto: licitazione privata con procedura ristretta mediante aggiudicazione ai sensi dell'art. 23 lettera a) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 a favore unicamente del prezzo più basso.

4. Luogo di esecuzione: Scuola di Fanteria, Cesano di Roma (Roma).

5. Natura dei lavori: ristrutturazione della caserma «Villa», mediante intervento di «tipo integrato», con responsabilità della progettazione dell'impianto termico e relativa caldaia a carico della ditta aggiudicatrice. L'importo presunto è di L. 398.484.000 (trecentonovantotto milioni quattrocentottantaquattromila) più I.V.A. L'esecuzione dei lavori è riservata ad imprese in possesso dei requisiti di legge ed iscritte all'A.N.C.

6. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 80 dalla data di «consegna lavori».

7. Termine di ricezione delle domande: le richieste di partecipazione (e la documentazione richiesta), redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica consolare, ovvero da traduttore ufficiale, su carta legale del valore corrente, dovranno pervenire al seguente indirizzo: Scuola di Fanteria, servizio amministrativo, via della Stazione n. 423, 00064 Cesano di Roma (RM), in busta chiusa, sulla quale dovrà essere apposta la dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara per l'esecuzione dei lavori di ristrutturazione della caserma Villa», entro e non oltre le ore 12, del giorno 18 ottobre 1999.

Non saranno ammesse le domande di partecipazione pervenute dopo la scadenza del termine sopraindicato e/o carenti della documentazione prescritta.

8. Indirizzo: vedi punto 7. del presente bando.

9. Giorno di gara: 20 dicembre 1999.

10. Forme di garanzie richieste: deposito cauzionale secondo le modalità di cui alla lettera d'invito.

11. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione devono essere allegati, pena la non ammissione alla gara, i seguenti documenti, aventi validità ai sensi della legge n. 127/1997 e relativo regolamento di attuazione decreto del Presidente della Repubblica 403/1998:

certificato in originale o in copia di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a sei mesi dalla richiesta di partecipazione completo della dichiarazione che la ditta non si trova in stato di fallimento o concordato preventivo e da cui risulti che l'attività esercitata dalla ditta è inerente all'oggetto della presente gara;

certificato d'iscrizione nel registro delle imprese o nell'A.N.C., prevista dalla legge 25 gennaio 1994, n. 82, con l'indicazione della fascia di classificazione di volume d'affari assegnati alla ditta, ai sensi dell'art. 3 del decreto ministeriale 7 luglio 1997, n. 274. Per l'ammissione alla gara, la suddetta fascia non potrà essere inferiore al valore presunto posto a base di gara;

le ditte non in possesso della certificazione di cui alla legge 25 gennaio 1994, n. 82, dovranno presentare idonee dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria della ditta; bilanci o estratti dei bilanci, debitamente autenticati, relativi al triennio 1996/1997/1998;

dichiarazione riguardante i principali lavori eseguiti negli anni 1996/1997/1998, con i rispettivi importi, date e destinatari. I lavori effettuati sia per conto di enti pubblici che privati devono essere certificati con attestati rilasciati o vistati dall'azienda appaltante.

La dichiarazione di cui al presente punto dovrà essere supportata, in caso di aggiudicazione, da idonea documentazione in originale.

12. Associazione temporanea di imprese: è ammessa la presentazione di offerte in raggruppamento temporaneo di impresa, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. In tal caso la richiesta di invito dovrà espressamente indicare quale delle società associate è la capogruppo e le parti dei lavori che saranno espletati da ciascuna società. Domanda di offerta, pena la nullità, devono essere sottoscritte da tutte le imprese raggruppate. Un'impresa raggruppata non potrà presentare domanda di partecipazione a titolo individuale o inserita in altro raggruppamento.

Nel caso di raggruppamento, i predetti documenti devono essere presentati da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento medesimo.

Le firme sugli atti e documenti formati all'estero da autorità estere e quelle dei traduttori ufficiali dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari all'estero.

La mancata presentazione anche di uno solo dei documenti richiesti, sarà causa di non ammissione a gara.

13. criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23, lettera a) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, con verifica delle offerte anomale (art. 25).

14. Data spedizione bando: 10 settembre 1999.

15. Data ricezione bando da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.E.: 10 settembre 1999.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

Scuola di Fanteria, Comando alla sede, via della Stazione n. 423, 00064 Cesano di Roma (RM), tel. 06/3037337, fax 06/3037005.

Cesano di Roma, 10 settembre 1999

Il capo servizio amministrativo:  
ten. col. ammcom. Francesco Caramia

S-21814 (A pagamento).

## POSTE ITALIANE - S.p.a.

### Bando di gara

1. Poste Italiane S.p.a., Direzione generale acquisti, S.A.I.M., viale Europa n. 175, 00144 Roma, tel. +39 6 5958.6838, fax +39 6 5958.6853, settore H, VIII piano, stanza H 0831.

2.a) Appalto concorso, decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, direttiva C.E.E. n. 97/52 del 13 ottobre 1997, decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998.

3.a) Uffici delle Poste in territorio nazionale.  
3.b) CPA 30.01.23, CPC 45160. Fornitura n. 3.500 macchine contabanconote con rilevatore di falso.

3.d) La fornitura costituisce un unico lotto di aggiudicazione.  
4. Approntamento collaudo: n. 7 partite di n. 500 macchine contabanconote con rilevatore di falso rispettivamente entro 30, 60, 120, 150, 180, 210 giorni data stipula contratto. Consegna entro 30 giorni naturali consecutivi relativo ordine.

5. Prevista partecipazione raggruppamenti temporanei di imprese (R.T.I.); caso aggiudicazione, per R.T.I. applicasi disciplina cui art. 10 del decreto legislativo 358/1992.

6.a) Entro le ore 13 del 19 ottobre 1999. Sulla busta chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, contenente domanda partecipazione, dovrà essere apposta denominazione ditta e dicitura: «Contiene istanza partecipazione all'appalto concorso gara comunitaria per la fornitura n. 3.500 macchine contabanconote con rilevatore di falso, cod. DCA/SAIM/ADRI/10/99».

6.b) Poste Italiane S.p.a., Direzione centrale acquisti, segreteria stanza K0815, viale Europa n. 175, 00144 Roma.

6.c) Lingua italiana.

7. Entro 60 giorni dalla data cui punto 6.a).

8. Cauzione provvisoria a garanzia offerta, come indicato lettera invito.

9. Istanza deve essere corredata seguente documentazione:

9.a) Certificato iscrizione Camera Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o altro organismo equipollente, secondo legislazione Paese appartenenza (art. 12 del decreto legislativo 358/1992, come sostituito da art. 10 del decreto legislativo 402/1998) ovvero dichiarazione sostitutiva sensi legge 4 gennaio 1968 n. 15.

9.b) Dichiarazione legale rappresentante, resa forme cui legge n. 15/1998, o, per imprese Paesi C.E.E., forme art. 11, decreto legislativo 358/1992 come sostituito da art. 9, decreto legislativo 402/1998, attestante:

9.b1) Insussistenza motivi esclusione cui art. 11, decreto legislativo 358/1992, come sostituito da art. 9, decreto legislativo 402/1998.

9.b2) Descrizione propria struttura organizzativa comprendente elenco punti assistenza diretti e/o indiretti dislocati territorio nazionale.

9.b3) Volume fatturato globale, triennio 1996/1998, non inferiore complessivamente a L. 33 miliardi, pari ad € 17.043.077,67.

9.b4) Elenco principali forniture analoghe (macchine per il trattamento del denaro) a quelle oggetto di gara, triennio 1996/1998, con indicazione importi, date e destinatari che non dovranno essere inferiori a L. 13 miliardi pari ad € 6.713.939,69.

Dichiarazione legale rappresentante dovrà riportare estremi poteri conferitigli, ove stessi non risultino da documentazione sub 9.a), ovvero da altro documento valido allegato dichiarazione stessa, pena esclusione.

9.c) Idonee dichiarazioni bancarie.

Caso partecipazione R.T.I. ogni partecipante dovrà presentare documentazione cui punto 9.a) e 9.c), nonché dichiarazioni cui punti 9.b1) e 9.b2). Requisiti punti 9.b3) e 9.b4) sono dimostrabili complessiva documentazione prodotta singole imprese raggruppate.

Imprese raggruppate devono sottoscrivere, congiuntamente, domanda partecipazione, salvo conferimento specifica procura impresa capogruppo; in tal caso deve essere presentata copia autentica mandato. Poste Italiane si riserva richiedere aggiudicatario prova requisiti punti 9.b2), 9.b3) e 9.b4). Qualora prova non sia conforme quanto dichiarato, aggiudicazione sarà annullata. Documentazione non in lingua italiana dovrà essere accompagnata da traduzione giurata.

10. Aggiudicazione avverrà sensi art. 16, lettera b), decreto legislativo 358/1992, come sostituito da art. 16, lettera b), decreto legislativo 402/1998, in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa rispetto al prezzo e alle caratteristiche tecnico-funzionali. Si procederà aggiudicazione anche presenza una sola offerta valida.

13. Validità offerta: 180 giorni. Non ammessa revisione prezzi. Non ammesso subappalto. Altre informazioni possono essere richieste indirizzo punto 1.

15. 8 settembre 1999.

16. 8 settembre 1999.

Direttore centrale acquisti: dott. A. Bellazzini.

S-21825 (A pagamento).

## COMUNE DI FIUMICINO (Provincia di Roma)

Via Portuense n. 2470

Tel. 0665040720 - Fax 0665040733

**Avviso di gara - «Invito a presentare proposte per l'attuazione del progetto per due «Centri di aggregazione per minori con attività di sostegno alle famiglie» in località Passoscuro (Fiumicino) e Isola Sacra (Fiumicino) ai sensi della legge 28 agosto 1997, n. 285»**

Possono presentare proposta gli organismi costituiti a termine di legge (enti, associazioni, Onlus, società, A.T.I., ecc.) indipendentemente dalla circostanza che perseguano o meno finalità di lucro, in possesso dei seguenti requisiti:

a) essere stato costituito prima del 20 settembre 1997;

b) che nei suoi confronti non sussistano elementi preclusivi, secondo la normativa vigente, alla contrattazione con la Pubblica Amministrazione;

c) avere fra i propri fini istituzionali quello di operare in un settore di intervento pertinente con il servizio oggetto dell'affidamento.

I concorrenti dovranno far pervenire la domanda di partecipazione alla gara al Comune di Fiumicino entro le ore 12 del giorno 5 ottobre 1999.

Farà fede il timbro e la data dell'ufficio protocollo del Comune di Fiumicino, piazza G.B. Grassi n. 4. Gli interessati potranno ritirare copia del bando di gara presso la sede dell'Area Erogazione dei Servizi in via Portuense n. 2470, Fiumicino, referenti l'istruttore direttivo amministrativo sig.ra Ilaria Franchi e l'assistente sociale sig.ra Rosa Aquilina.

La dirigente Area Erogazione dei Servizi:  
Roberta Pinto

S-21817 (A pagamento).

## ANPA

### Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Appalti aggiudicati  
(avviso di postinformazione)

1. Ente appaltante: Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (ANPA), via Vitaliano Brancati n. 48, 00144 Roma, tel. 06/50071.

2. Licitazione privata ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

3. Categoria di servizio e descrizione: servizio di pulizia degli edifici. Appalto relativo al servizio di pulizia dei locali della sede ANPA per il periodo 1999-2002.

Numero di riferimento CPC 874.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 9 luglio 1999.

5. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: art. 23 primo comma, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

6. Numero di offerte ricevute: trentacinque offerte.

7. Nome ed indirizzo del prestatore di servizi: Ecolucente S.r.l., via Ugo Da Porta Ravegnana n. 7/A, 00165 Roma.

8. Prezzo pagato: importo annuo pari a L. 310.156.800 (trecentodiecimilioneicentocinquantaseimilaottocento) al netto d'I.V.A.

10. L'elenco delle imprese invitate è disponibile presso ANPA, servizio coordinamento gare e appalti, tel. 06/50072088.

11. Data pubblicazione bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 18 maggio 1999.

12. Data di invio dell'avviso: 2 settembre 1999.

13. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 2 settembre 1999.

Il capo unità pianificazione: dott. Carlo Faloci.

S-21846 (A pagamento).

**COMUNE DI ALATRI**  
(Provincia di Frosinone)  
Codice fiscale n. 80003090604

*Estratto avviso di gara*

Oggetto: Affidamento del servizio di gestione di n. 4 ludoteche ed un'équipe socio-psico-pedagogica. Importo a base d'asta L. 1.168.000.000 I.V.A. inclusa. Durata appalto: mesi 32 (trentadue).

Si rende noto che è stata indetta asta pubblica (artt. 23 comma 1 lett. b) decreto legislativo 157/1995) per la gara di cui in oggetto. La stessa si terrà il giorno 16 ottobre 1999 alle ore 10. I soggetti interessati possono richiedere all'Ufficio tecnico comunale ulteriori informazioni, (tel. 0775/448341). L'offerta redatta in carta legale ed in conformità a quanto previsto nel bando, dovrà pervenire improrogabilmente al Comune di Alatri esclusivamente a mezzo del servizio postale entro le ore 12 del 15 ottobre 1999. Il Bando è pubblicato in edizione integrale all'albo del Comune dal 25 agosto 1999 e lo stesso è stato inviato alla C.E.E. il 25 agosto 1999.

Il responsabile del servizio: dott.ssa Giuseppa Santoro.  
S-21844 (A pagamento).

**ANPA**

**Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente**

*Bando di gara con procedura ristretta*

1. Ente appaltante: Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (ANPA), via Vitaliano Brancati n. 48, 00144 Roma, tel. 06/50071, fax 06/50072278.

2. Categoria di servizio e descrizione: Servizio di vigilanza notturna e diurna degli uffici dell'ANPA.

Licitazione privata ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 per l'appalto relativo al servizio di vigilanza notturna e diurna degli uffici ANPA per il periodo 1° gennaio 2000/31 dicembre 2002. L'onere presunto annuo è valutato in L. 829.280.000 pari a € 428.287,37 + I.V.A. per un servizio pari a 22.720 ore/anno.

Numero di riferimento CPC 873.

3. Luogo di esecuzione: ANPA, via Vitaliano Brancati n. 48, via Cesare Pavese n. 305, 00144 Roma.

8. Durata dell'appalto: tre anni con decorrenza 1° gennaio 2000.

10.a) Le domande di partecipazione in carta bollata dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 26 ottobre 1999 (termine fissato a pena di esclusione);

b) le domande vanno inviate a: ANPA - Servizio coordinamento gare e appalti, via Vitaliano Brancati n. 48, Roma;

c) lingua: italiano (domanda e relativi allegati).

11. Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro 45 giorni dalla pubblicazione del bando.

13. Alla domanda di partecipazione alla gara dovranno essere allegati i seguenti documenti:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., registro delle imprese, in originale o copia autenticata nelle forme di legge, in data non anteriore di sei mesi al termine fissato per la presentazione della domanda, dal quale risulti chiaramente che l'attività della ditta è riconducibile all'oggetto. Il certificato dovrà contenere l'attestazione che la ditta non si trovi in stato di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata;

b) dichiarazione autenticata nelle forme di legge, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, dalla quale risulti che la ditta stessa non si trovi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11, comma 1, del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e successive modificazioni e integrazioni;

c) dichiarazione (sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa) di possedere la capacità economica e finanziaria per l'espletamento del servizio. A tal proposito si precisa che condizione minima per l'ammissione è un fatturato annuo, per servizi di vigilanza, nell'ultimo triennio non inferiore a 5 miliardi di lire I.V.A. compresa;

d) dichiarazione (sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa) di possedere le capacità tecniche per l'espletamento del servizio da dimostrare mediante:

l'elenco di appalti simili effettuati nel triennio 1996-1998 indicando per ciascuno di essi la stazione appaltante, l'importo annuo e l'anno di esecuzione; condizione minima è che almeno un appalto sia stato relativo alla gestione complessa di sale operative con l'uso di apparecchiature informatiche;

numero dei dipendenti adibiti al servizio di vigilanza, muniti del decreto di guardia particolare giurata, non inferiore a 20 unità per il triennio 1996-1998 di cui almeno quattro assunte al IV livello dato l'uso di apparecchiature telematiche per il controllo accessi e della sala operativa;

e) autorizzazione allo svolgimento del servizio rilasciata dalla Prefettura di Roma, autenticata nelle forme di legge.

Ai sensi della legge 191/1998 la documentazione di cui ai punti a) e b), potrà essere sostituita da dichiarazione equivalente sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, corredata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore.

La mancanza di anche uno soltanto dei documenti o una incompletezza di informazioni di cui alle lettere a), b), c), d) e e) sarà causa di esclusione dalla gara.

Le ditte residenti negli Stati membri della C.E.E. dovranno presentare documentazione equipollente a quella sopra indicata.

14. Criterio di aggiudicazione: art. 23, primo comma, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e successive modificazioni.

15. Altre informazioni: le domande, in carta bollata, devono essere inviate (a pena di esclusione) a mezzo raccomandata del servizio postale o agenzia di recapito.

Le domande non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette all'accertamento della contravvenzione.

Le domande irregolari, incomplete o pervenute oltre il termine fissato saranno escluse.

Sulla busta, debitamente sigillata, oltre alla denominazione sociale della ditta, dovrà essere apposta, pena l'esclusione, la dicitura: richiesta di invito alla gara per l'appalto relativo al servizio di vigilanza degli uffici ANPA - Gara n. 009/SCGA.

La richiesta di invito non vincola in nessun modo l'ANPA.

Ulteriori informazioni possono essere richieste al servizio coordinamento gare e appalti tel. 50072088.

L'appalto è finanziato con contributo dello Stato (ex legge 21 gennaio 1994 n. 61).

16. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione nella G.U.C.E.

17. Data invio e ricevimento bando U.P.C.E.: 9 settembre 1999.

Pianificazione delle risorse e sistema di qualità  
Il responsabile dell'unità: dott. Carlo Faloci

S-21847 (A pagamento).

**ANPA**

**Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente**

*Bando di gara con procedura ristretta*

1. Ente appaltante: Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (ANPA), via Vitaliano Brancati n. 48, 00144 Roma, tel. 06/50071, fax 06/50072278.

2. Categoria di servizio e descrizione: servizio di mensa e bar per la Sede ANPA.

Numero di riferimento CPC 64

Licitazione privata ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 per l'appalto relativo al servizio mensa e bar per la sede ANPA per il periodo 1° gennaio 2000 - 31 dicembre 2002.

L'onere presunto annuo è valutato in L. 680.000.000 pari a € 351.190,69 + I.V.A. L'importo posto a base di gara è pari a L. 10.950 + I.V.A. per singolo pasto, per un numero minimo pari a 280 pasti/giorno. L'ANPA si riserva di procedere alla rinegoziazione del prezzo del

singolo pasto, qualora il numero dei pasti annui risulti superiore al 15% di quello posto a base di gara.

3. Luogo di esecuzione: ANPA, via Vitaliano Brancati n. 48, 00144 Roma.

8. Durata dell'appalto: tre anni con decorrenza 1° gennaio 2000.

10.b) Le domande di partecipazione in carta bollata dovranno pervenire entro le ore 16 del giorno 26 ottobre 1999 (termine fissato a pena di esclusione);

c) le domande vanno inviate a: ANPA - Servizio coordinamento gare e appalti, via Vitaliano Brancati n. 48, Roma.

d) lingua: italiano (domanda e relativi allegati).

11. Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro 45 giorni dalla pubblicazione del bando.

13. Alla domanda di partecipazione alla gara dovranno essere allegati i seguenti documenti:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., registro delle imprese, in originale o copia autenticata nelle forme di legge, in data non anteriore di sei mesi al termine fissato per la presentazione della domanda, dal quale risulti chiaramente che l'attività della ditta è riconducibile all'oggetto dell'appalto. Il certificato dovrà contenere l'attestazione che la ditta non si trovi in stato di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata;

b) dichiarazione autenticata nelle forme di legge, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, dalla quale risulti che la ditta stessa non si trovi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11, comma 1, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni e integrazioni;

c) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante riportante l'elenco dei servizi identici a quelli posti in gara effettuati nel triennio 1996-1998 indicando per ciascuno di essi la stazione appaltante, l'importo annuo e l'anno di esecuzione;

d) certificazione che la ditta ha adempiuto a quanto disposto dal decreto legislativo 155/1997 attraverso il sistema Haccp;

e) copia completa della certificazione ISO 9001 o 9002 rilasciata da enti accreditati nell'ambito dell'accordo di mutuo riconoscimento siglato in sede E.A.

Ai sensi della legge 191/1998 la documentazione di cui ai punti a), b), c) e d) potrà essere sostituita da dichiarazione in carta semplice sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa corredata da fotocopia semplice del documento di identità del sottoscrittore. La mancanza di anche uno soltanto dei documenti o l'incompletezza delle informazioni di cui alle lettere a), b), c) e d) sarà causa di esclusione dalla gara.

Le ditte residenti negli Stati membri della C.E.E. dovranno presentare documentazione equipollente a quella sopra indicata.

14. Criterio di aggiudicazione: art. 23, primo comma, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e successive modificazioni.

15. Altre informazioni: le domande, in carta bollata, devono essere inviate (a pena di esclusione) a mezzo raccomandata del servizio postale o agenzia di recapito.

Le domande non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette all'accertamento della contravvenzione.

Le domande irregolari, incomplete o pervenute oltre il termine fissato saranno escluse.

Sulla busta, debitamente sigillata, oltre alla denominazione sociale della ditta, dovrà essere apposta, pena l'esclusione, la dicitura: richiesta di invito alla gara per l'appalto relativo al servizio di mensa e bar della sede ANPA - gara n. 010/SCGA.

La richiesta di invito non vincola in nessun modo l'ANPA.

Ulteriori informazioni possono essere richieste al servizio coordinamento gare e appalti tel. 50072088.

L'appalto è finanziato con contributo dello Stato (ex legge 21 gennaio 1994 n. 61).

16. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione nella G.U.C.E.

17. Data invio e ricevimento bando U.P.C.E.: 9 settembre 1999.

Pianificazione delle risorse e sistema di qualità  
Il responsabile dell'unità: dott. Carlo Faloci

S-21849 (A pagamento).

## COMUNE DI ERCOLANO (Provincia di Napoli)

*Estratto di avviso di selezione pubblica per l'affidamento dell'incarico di affiancamento consulenziale e di assistenza tecnica per la predisposizione di pacchetti programmatico-progettuale e per attività tecnico-amministrative per la realizzazione di opere pubbliche strutturali ed infrastrutturali da finanziarsi attraverso l'utilizzo del fondo europeo di sviluppo regionale - F.E.S.R. - in conformità delle disposizioni specifiche della Unione europea, dello Stato e della regione Campania.*

Si rende noto che questo Comune in conformità a quanto stabilito con la deliberazione di Giunta n. 577 del 20 luglio 1999, intende procedere all'affidamento di un incarico di affiancamento consulenziale e di assistenza tecnica per la predisposizione di pacchetti programmatico-progettuale per la realizzazione di opere pubbliche strutturali ed infrastrutturali, prioritariamente nei settori della viabilità, della qualità della vita, del turismo, dell'ambiente e della difesa del suolo, da finanziarsi attraverso l'utilizzo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (F.E.S.R.), previo inserimento nel prossimo Programma Operativo Pluriennale (P.O.P.), che la Regione Campania dovrà elaborare in funzione dell'imminente riforma dei Fondi strutturali europei, per il periodo 2000-2006, in conformità delle disposizioni vigenti in materia, della Unione Europea, dello Stato e della Regione Campania in conformità di quanto specificato negli articoli che seguono, mediante l'esame e la comparazione dei *curricula* presentati, conformemente ai criteri ed ai relativi punteggi massimi indicati nel presente bando.

Il bando massimo dell'incarico è di L. 180.000.000 (centottantamilioni), oltre I.V.A., nella misura di legge per l'attuazione dei compiti previsti nella 1ª Fase.

Il servizio, le condizioni e le modalità d'espletamento sono descritti nel disciplinare di incarico.

Il luogo di esecuzione dell'incarico è la Casa comunale sita in Ercolano.

L'incarico è finanziato con fondi del bilancio comunale. Il disciplinare è visionabile e ritirabile in copia, presso l'ufficio segreteria generale, sito al corso Resina n. 39, in Ercolano, il martedì ed il venerdì, dalle ore 9 alle ore 13.

Il termine ultimo per richiedere la documentazione è fissato in 3 (tre) giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle istanze.

Per partecipare alla gara i singoli e le ditte/società interessate dovranno far pervenire, esclusivamente per mezzo del servizio dell'Ente Poste Italiane, entro quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, un plico raccomandato, debitamente sigillato con cera lacca e controfirmato su tutti i lembi di chiusura, indirizzato a Comune di Ercolano, con l'indicazione del professionista, della società o ditta mittente, e la seguente indicazione: «Bando per l'affidamento di un incarico di affiancamento consulenziale e di assistenza tecnica - F.E.S.R. - periodo 2000-2006».

Il segretario generale: dott. Gennaro Caliendo.

S-21851 (A pagamento).

## PARCO FARNESE - S.r.l.

Parma, via A. M. Adorni n. 1  
Tel. 0521/2021 - Fax 0521/207461

### Avviso di asta pubblica

La sottoscritta parco Farnese S.r.l., in qualità di concessionaria del C.E.R., Comitato per l'Edilizia Residenziale, indice una gara per l'appalto dei lavori di realizzazione di quattro edifici in Parma, via Traversetolo, per complessivi 86 alloggi e relative pertinenze dell'importo a base d'asta L. 5.425.488.250 (€ 2.802.030,84) di cui L. 5.134.988.250 (€ 2.652.000,11) soggette a ribasso e L. 290.500.000 (€ 150.030,73) non soggette a ribasso in quanto relative ad opere di sicurezza, con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara, ex art. 20 e 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, e con esclusione automatica delle offerte anomale,

ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 così come da ultimo modificata ed integrata dalla legge 415/1998. Iscrizione A.N.C.: cat. G1 classe 7. Non sono ammesse offerte in aumento.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 29 ottobre 1999.

Il giorno 3 novembre 1999 ore 8,30, in seduta pubblica presso gli uffici della scrivente, si procederà alla verifica della regolarità della documentazione ed al sorteggio delle imprese che dovranno comprovare, entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta, il possesso dei requisiti richiesti dal bando di gara.

la gara avrà pubblicamente lungo il giorno 17 novembre 1999, alle ore 9, presso gli uffici della scrivente in via A.M. Adorni n. 1, Parma.

Si precisa che sono obbligatori la presa in visione degli elaborati ed il sopralluogo che potranno avvenire esclusivamente ed unicamente nei giorni 6 ottobre 1999, 13 ottobre 1999 e 20 ottobre 1999, secondo le modalità riportate nell'avviso integrale, ritirabile completo di allegati presso la sede di Parma tutti i giorni dalle ore 8,30 alle ore 18, sabato escluso (non si effettua servizio fax).

Copia dell'avviso e/o del progetto potrà essere ritirata, a cura e spese dagli interessati, presso «Elifototecnica Barbieri S.n.c.», tel. 0521/944911.

10 settembre 1999

Il responsabile del procedimento:  
dott. ing. Piero Picari

S-21895 (A pagamento).

## IMPRESA PIZZAROTTI & C. - S.p.a.

Parma, via A.M. Adorni n. 1  
Tel. 0521/2021 - Fax 0521/207461

### Avviso di asta pubblica

La sottoscritta Impresa Pizzarotti & C. S.p.a., in qualità di concessionaria del C.E.R. Comitato per l'Edilizia Residenziale, indice una gara per l'appalto dei lavori di realizzazione di un edificio in Parma, via La Spezia, per complessivi 36 alloggi e relative pertinenze dell'importo a base d'asta L. 2.378.772.396 (€ 1.228.533,42) di cui L. 2.275.258.596 (€ 1.175.073,00) soggette a ribasso e L. 103.513.800 (€ 53.460,42) non soggette a ribasso in quanto relative ad opere di sicurezza, con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara, ex articoli 20 e 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, e con esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 21 della legge 109/1994 così come da ultimo modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998. Iscrizione A.N.C.: cat. Gi classe 6. Non sono ammesse offerte in aumento.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 28 ottobre 1999.

Il giorno 2 novembre ore 8,30, in seduta pubblica presso gli uffici della scrivente, si procederà alla verifica della regolarità della documentazione ed al sorteggio delle imprese che dovranno comprovare, entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta, il possesso dei requisiti richiesti dal bando di gara.

La gara avrà pubblicamente luogo il giorno 16 novembre 1999, alle ore 9.

Si precisa che sono obbligatori la presa visione degli elaborati ed il sopralluogo che potranno avvenire esclusivamente ed unicamente nei giorni 6 ottobre 1999, 13 ottobre 1999 e 20 ottobre 1999, secondo le modalità riportate nell'avviso integrale, ritirabile completo di allegati presso la sede di Parma tutti i giorni dalle 8,30 alle 18, sabato escluso (non si effettua servizio fax).

Copia dell'avviso e/o del progetto potrà essere ritirata, a cura e spese dagli interessati, presso «Elifototecnica Barbieri S.n.c.», tel. 0521/944911.

10 settembre 1999

Il responsabile del procedimento:  
dott. ing. Piero Picari

S-21894 (A pagamento).

## CITTÀ DI TORINO

### Avviso di asta pubblica n. 153/99

Opere integrative a fabbricati esistenti nei cimiteri cittadini. Importo base: L. 708.185.982 (€ 365.747,54). Categorie A.N.C.: «S4» (5D-5D1-20) per L. 750.000.000. Ulteriori categorie, per lavori subappaltabili (iscrizione non obbligatoria): «S7» per L. 150.000.000; «S18» per L. 300.000.000 «G1» per L. 150.000.000; «G11»: per l'esecuzione dei lavori è sufficiente idonea iscrizione alla C.C.I.A.A.

Finanziamento: 2 Emissione B.O.C. Città di Torino 1998/2018 n. 1577.

Pagamenti: si rinvia all'art. 30 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

#### Termini

a) ultimazione lavori: 280 giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 12 ottobre 1999, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 13 ottobre 1999 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche e integrazioni. Non sono ammesse offerte in aumento.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 10, comma 1, lettere d) ed e) e 13 della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della città di Torino (Appalti), piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per opere integrative a fabbricati esistenti nei cimiteri cittadini».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1. Istanza di ammissione alla gara, redatta in competente carta legale, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta; (ai sensi dell'art. 3, 11° comma, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998 è altresì consentita in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla domanda, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore) contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991.

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato particolare;

e) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'Inps e dell'Inail e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo.

vo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della cassa edile;

g) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni, dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c), legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni devono indicare per quali consorziati il Consorzio concorre.

2. Certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori per la categoria «S4» (5D-5D1-20) per L. 750.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara.

3. Ricevuta rilasciata dalla Divisione Servizi Cimiteriali attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro giovedì 7 ottobre 1999.

4. Ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 14.164.000 (€ 7.315,10), in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, (si precisa che, in tal caso, non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge n. 348/1982), con validità non inferiore a 180 giorni, contenente: l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2 dell'art. 30 Legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-bis dell'art. 30 legge citata.

5. Per le riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-bis, legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettera g) (subappalto) e le ricevute di cui ai punti 3) e 4), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1 lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche e integrazioni. Ugualmente conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento. In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche e integrazioni.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30, legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi 90 giorni dalla aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge 241/1990 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico 011.442-2439, dott. Valero.

Per il ritiro del capitolato particolare d'appalto rivolgersi alla Divisione Servizi Cimiteriali, corso Racconigi n. 94, Torino, tel. 011.442-1080, fax 011.442-1000.

Torino, 3 settembre 1999

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:  
dott.ssa Mariangela Rossato

C-23608 (A pagamento).

## CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 133/99 - Bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 200 del 26 agosto 1999 Ambito spina 3, comprensorio C - Michelin, demolizioni e bonifica - Avviso di rettifica categoria A.N.C. e rinvio della gara.

Si comunica che l'avviso di asta pubblica n. 133/1999 è così modificato: categoria A.N.C.: «G1» (2) per L. 6.000.000.000 è sostituita da: categoria A.N.C.: «S1» (1-11) (prevalente) per L. 6.000.000.000; ulteriore categoria, per lavori subappaltabili (iscrizione non obbligatoria): «S22» per L. 1.500.000.000.

Si comunica che la gara in oggetto fissata per il 22 settembre 1999 viene rinviata a mercoledì 13 ottobre 1999 con rinvio per l'aggiudicazione a mercoledì 27 ottobre 1999 ore 10,30.

Termine ultimo per la presentazione delle offerte: entro le ore 9 di martedì 12 ottobre 1999.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato e relativi allegati: giovedì 7 ottobre 1999

È confermata ogni altra prescrizione.

È data facoltà alle ditte di presentare una nuova offerta in sostituzione di quella eventualmente già presentata.

Torino, 7 settembre 1999

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:  
dott.ssa Mariangela Rossato

C-23609 (A pagamento).

## CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 151/99

Lavori di manutenzione straordinaria e normalizzazione scuola materna integrata «Giotto» di corso Bramante n. 75 - circolare n. 8.

Importo base: L. 336.124.454, oltre L. 4.590.000 per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta. Totale dell'appalto L. 340.714.454 pari a € 175.964,33.

Categorie A.N.C.: «G2» (3A-3B) per L. 300.000.000.

Ulteriori categorie, per lavori subappaltabili (iscrizione non obbligatoria): «S3» - «S6» - «S7» - «G11» per l'esecuzione dei lavori è sufficiente idonea iscrizione alla C.C.I.A.A.

Finanziamento: 2ª emissione B.O.C. Città di Torino 1997/2017 n. 1563.

Pagamenti: si rinvia all'art. 24 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: 270 giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 12 ottobre 1999, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 13 ottobre 1999 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghe ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche e integrazioni. Non sono ammesse offerte in aumento.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 10, comma 1, lettere d) ed e) e 13 della legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni. L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta lavori di manutenzione straordinaria e normalizzazione scuola materna integrata «Giotto» di corso Bramante n. 75 - circ. 8».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1. Istanza di ammissione alla gara, redatta in competente carta legale, indirizzata al «Sindaco della città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta; (ai sensi dell'art. 3, 11° comma, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla domanda, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore) contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 decreto legislativo n. 406/1991.

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato particolare;

e) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'Inps e dell'Inail e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della cassa edile;

g) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni, dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni devono indicare per quali consorziati il Consorzio concorre.

2. Certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori per la categoria «G2» (3A-3B) per L. 300.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara.

3. Ricevuta rilasciata dal settore tecnico edilizia scolastica attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (ricosciuto ai fini dell'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto, degli elaborati progettuali e che ha effettuato il sopralluogo.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro giovedì 7 ottobre 1999.

4. Ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 6.814.000 (€ 3.519,13), in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, (si precisa che, in tal caso, non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge n. 348/1982), con validità non inferiore a 180 giorni, contenente: l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2, dell'art. 30, legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-bis dell'art. 30 legge citata.

5. Per le riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-bis, legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettera g) (subappalto) e le ricevute di cui ai punti 3) e 4), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della C.E.E. dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera g) comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche e integrazioni. Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento ef-

fettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento. In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modifiche e integrazioni.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario. L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30, legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi 90 giorni dalla aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/90 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al numero telefonico (011) 442-2346, dott.ssa Sinatra.

Per il ritiro del capitolato particolare d'appalto rivolgersi al settore tecnico edilizia scolastica, via Bazzi 4, Torino, tel. 011/442-6101, fax 011/442-6177 (per informazioni tecniche arch. Alberti tel. 011/442.6116).

Torino, 10 settembre 1999

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:  
dott.ssa Mariangela Rossato

C-23610 (A pagamento).

## CITTÀ DI TORINO

### Avviso di asta pubblica n. 152/99

Per fornitura di divise estive occorrenti al personale comunale vario. Importo base presunto, I.V.A. esclusa: L. 253.800.000.

Termine e modalità di consegna: art. 4 del capitolato speciale d'appalto. L'aggiudicazione avverrà ai sensi degli artt. 73, lettera c) e 76 del regio decreto n. 827/1924, nei confronti di quel concorrente che avrà offerto lo sconto percentuale in ribasso più conveniente per l'amministrazione.

Lo sconto dovrà essere espresso in percentuale unica e far riferimento all'intero lotto e non alle singole voci.

La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta ammissibile ma, in tal caso, la civica amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non aggiudicare e di procedere ad un nuovo esperimento nei modi che riterrà più opportuni.

Nel caso di offerte che presentino un prezzo manifestamente ed anormalmente basso, l'amministrazione può richiedere all'offerente, prima di procedere all'aggiudicazione, le necessarie giustificazioni e qualora queste non siano ritenute valide ha la facoltà di rigettare l'offerta con provvedimento motivato escludendolo dalla gara.

Il capitolato speciale d'appalto, che fa parte integrante del presente bando, è in visione e può essere richiesto presso il settore sistema

informativo decentramento acquisti, previo pagamento di L. 3.500, da effettuarsi in contanti presso il settore stesso, oppure a mezzo vaglia postale intestato al «Civico Tesoriere città di Torino - Settore sistema informativo decentramento acquisti», riportante come causale gli estremi della gara.

Termine ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 12 ottobre 1999 da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Le offerte duplici o redatte in modo imperfetto o contenute comunque condizioni saranno considerate nulle.

L'offerta, in bollo, sottoscritta validamente dovrà essere chiusa senza altri documenti in una busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: ufficio protocollo generale della città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome e la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per fornitura di divise estive occorrenti al personale comunale vario».

Nella seconda busta devono essere inclusi, oltre alla busta contenente l'offerta, i seguenti documenti:

1. Istanza di ammissione alla gara, redatta in competente carta legale, indirizzata al «Sindaco della città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta; ai sensi dell'art. 3, 11° comma, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente all'istanza, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore. L'istanza dovrà contenere le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

c) inesistenza delle circostanze di cui all'art. 11, decreto-legge n. 358/1992;

d) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto, previste dal capitolato;

e) attestazione che il tessuto utilizzato ha le stesse caratteristiche tecniche e merceologiche di cui all'art. 2 del capitolato d'appalto;

f) dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi. Detto importo (forniture identiche) non può essere inferiore a quello posto a base di gara per ogni anno.

2. Ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale provvisorio di L. 10.690.000, in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, (si precisa che, in tal caso, non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge n. 348/1982), con validità non inferiore a 180 giorni.

In caso di raggruppamento, ciascuna delle imprese associate dovrà produrre la documentazione e le dichiarazioni richieste.

Inoltre l'offerta congiunta dovrà:

essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate;

specificare le parti della fornitura del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese;

contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto-legge 24 luglio 1992, n. 358.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richieste a pena di esclusione.

Il giorno di mercoledì 13 ottobre 1999 nel Palazzo Comunale, si procederà, alle ore 9, all'esame dei documenti e alle ore 10,30 all'apertura buste ed aggiudicazione, in seduta pubblica.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

Cauzione definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Pagamenti: a norma dell'art. 8 del capitolato d'appalto.

L'offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, in caso di inerzia dell'amministrazione, decorsi 90 giorni dall'aggiudicazione. L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto (art. 16 regio decreto n. 2440/1923).

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico dell'aggiudicatario.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/1990 e del Regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Informazioni sulla gara potranno essere richieste alla dott.ssa Sinatra, tel. 442/2346.

Torino, 3 settembre 1999

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:  
dott.ssa Mariangela Rossato

C-23611 (A pagamento).

## COMUNE DI NOVARA

### Comunicazione di pubblicazione bando di gara

È indetta asta pubblica per fornitura di lampade per gli impianti di Pubblica Illuminazione e per gli impianti semaforici durante l'anno 1999, suddiviso in tre lotti (A, B, C). Importo complessivo a base di gara: L. 49.900.000 I.V.A. esclusa (€ 25.771,20) così suddiviso:

1° lotto L. 29.500.000 + I.V.A. (€ 15.235,48); 2° lotto L. 15.600.000 + I.V.A. (€ 8.056,73); 3° Lotto L. 4.800.000 + I.V.A. (€ 2.478,99).

Iscrizione richiesta: C.C.I.A.A. per attività oggetto del presente appalto. Presentazione offerte in ribasso entro le ore 12 del 26° giorno successivo alla presente pubblicazione. Bando integrale su bollettino Ufficiale Regione Piemonte, albo pretorio Comune di Novara e sito internet: [www.comune.novara.it](http://www.comune.novara.it)

Per informazioni tecniche tel. 0321/370.446; per informazioni sul bando 0321/370.247-8; per richiesta bando: U.R.P. tel. 800-500257 (numero verde), fax 0321-370207.

Il dirigente del servizio interventi sul territorio:  
ing. Marcello Monfrinoli

C-23612 (A pagamento).

## COMUNE DI GRADO (Provincia di Gorizia)

Oggetto dell'appalto: Bando di gara relativo alle iniziative finanziate dal Docup Obiettivo 2 1994-1996 - Azione 3.2. riqualificazione urbana per la realizzazione del 1° stralcio attuativo del programma di parco urbano (legge n. 39/1986) relativo alle zone: viale Argine dei Moreri, via Fermi, via Foscolo viale Italia, via Vespucci, viale del Turismo, viale del Sole.

L'amministrazione comunale in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 746 dd. 7 settembre 1999 rende noto che intende appaltare i lavori per la realizzazione di alcune piste ciclabili e infrastrutture lungo alcune vie del territorio comunale mediante asta pubblica che si svolgerà presso la sede comunale il giorno 19 ottobre 1999 alle ore 10. L'importo dei lavori a base d'appalto è di L. 2.641.000.000 (€ 1.363.962,67). L'opera è finanziata con fondi della Comunità Europea di cui all'iniziativa prevista dal Docup Obiettivo 2 1994-1996 Azione 3.2. Il contratto sarà stipulato a corpo. Il progetto è visibile presso questa Sede Comunale - Ripartizione Tecnica, largo S. Grisogono n. 13, 34073 Grado (GO), tel. 0431-898154/60/59, fax 83620. Si avverte che la mancanza o la irregolarità anche di uno solo dei documenti richiesti porterà all'esclusione della gara come previsto dalle norme di gara di seguito descritte.

Il concorrente dovrà far pervenire con le seguenti modalità a pena di esclusione; a questo Comune: ufficio protocollo entro le ore 12 del giorno 18 ottobre 1999, un piego sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura contenente una busta, anch'essa sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura entro la quale si trovano i documenti elencati nelle norme di seguito descritte sotto la voce «documentazione amministrativa» e altra busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura contenente l'offerta economica sotto la voce «offerta economica»; sul piego nonché sulle buste contenente l'offerta economica ed i documenti amministrativi, dovrà essere integralmente riportato, oltre all'indirizzo del destinatario e al nominativo dell'impresa mittente, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto. L'appalto sarà aggiudicato secondo la procedura del pubblico incanto prevista dall'art. 73, lettera c), e art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e cioè a colui che abbia presentato l'offerta più vantaggiosa e il cui prezzo sia migliorativo o almeno pari a quello fissato a base d'appalto. Non sono ammesse offerte in aumento. Si procederà all'aggiudicazione dei lavori anche quando sia pervenuta una sola offerta valida. I lavori verranno aggiudicati secondo il criterio stabilito dall'art. 44, comma 1, della legge regionale n. 13/1998 e precisamente: verrà esclusa dal calcolo della media la ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale; si calcolerà la media aritmetica delle offerte incrementate del 50 per cento della media stessa; si aggiudicherà alla ditta che avrà offerto la percentuale di ribasso più prossimo per eccesso alla predetta media incrementata. Qualora il numero delle offerte ammesse all'aggiudicazione sia inferiore a cinque si aggiudicherà alla ditta che avrà offerto la percentuale di ribasso maggiore. Nel caso di più offerte, e uguali tra loro, si procederà a norma dell'art. 77, comma 2, del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827. Il concorrente risultato migliore offerente resta vincolato, per effetto della presentazione dell'offerta, in pendenza della successiva aggiudicazione definitiva da parte dell'Amministrazione comunale. Categoria prevalente, G3 per L. 1.500.000.000. Altre categorie: Cat. G10 per 165.070.000; Cat. S1 per L. 281.761.000; Cat. S10 per L. 50.978.000. Possono presentare offerta le imprese italiane iscritte all'A.N.C. o imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E., alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991. Possono presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, (escluso comma 1, lettera c). Alle riunioni di concorrenti si applicano le disposizioni di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994 (escluso comma 7), fatto salvo per i requisiti di qualificazione, nonché quelle di cui agli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406/1991. Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991. Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi ovvero individualmente ed in associazione e consorzio, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

### Documentazione amministrativa:

1) Dichiarazione con firma leggibile del titolare dell'impresa o del legale rappresentante della società, dell'ente cooperativo, del consorzio, dell'impresa mandataria del raggruppamento di imprese, con la quale l'impresa concorrente attesti:

a) di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi offerti, ed altresì di possedere l'attrezzatura necessaria per l'esecuzione dei lavori;

b) di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani della sicurezza fisica dei lavoratori (8° comma, art. 18, legge n. 55/1990 e 3° comma e seguenti dell'art. 9 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55/1991 e art. 31 legge, n. 109/1994;

c) di accettare l'appalto alle condizioni del capitolato generale per gli appalti delle opere dipendenti dal Ministero dei lavori pubblici, approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 1063/1962 e del capitolato speciale d'appalto allegato al progetto dei lavori oggetto della gara così come modificati ed integrati sia dal presente bando e sia a seguito dell'entrata in vigore della legge n. 109/1994;

d) di non trovarsi nelle condizioni di incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, di cui agli artt. 120 e seguenti, della legge n. 689/1981;

e) di non essere stata temporaneamente esclusa dalla presentazione di offerte in pubblici appalti;

f) di obbligarsi ad attuare a favore dei lavoratori dipendenti, e se cooperative anche verso i soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili alla categoria e nelle località in cui si svolgono i lavori ed a rispettare le norme e procedure previste dalla legge 19 marzo 1990, n. 55;

g) che non sussiste, con altre imprese concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento o controllo indicate nell'art. 4, comma 5 del decreto legge n. 406/1991 e dall'art. 2359 del Codice civile;

h) di accettare la consegna dei lavori, sotto riserva di legge, nelle more del contratto entro e non oltre il 30 novembre 1999;

i) di accettare l'eventuale sospensione dei lavori nel periodo estivo dal 15 giugno al 1° settembre 2000;

j) di prendere atto che, l'amministrazione intende avvalersi delle facoltà concesse dall'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994;

k) di prendere atto che è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate:

1) di obbligarsi ad iniziare i lavori in maniera prioritaria lungo via U. Foscolo e viale Argine dei Moreri;

2) certificato d'iscrizione all'albo nazionale costruttori (A.N.C.) di cui alla legge 10 febbraio 1962, n. 57 e successive modifiche, per la categoria G3 per L. 1.500.000.000, tenuto conto di quanto dispone l'art. 5 della legge n. 57/1962. In sostituzione del certificato di iscrizione all'A.N.C. le imprese potranno presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 15 maggio 1997 n. 127; detta dichiarazione dovrà contenere il numero di matricola di iscrizione all'A.N.C., le categorie e le classifiche di importo, i nominativi dei direttori tecnici e l'attestazione di essere in regola con i pagamenti delle tasse di concessioni governative cui è subordinata l'efficienza dell'iscrizione. L'Amministrazione comunale appaltante si riserva la facoltà di accertamenti prima della stipula del contratto.

3) agli effetti dell'art. 8, comma 7, legge n. 109/1994, dovrà essere presentata ai fini dell'ammissione alla gara: la dichiarazione sostitutiva del certificato generale del casellario giudiziale, per i soggetti individuati ai sensi dell'art. 3 della legge n. 57/1962 e una dichiarazione sostitutiva del certificato della C.C.I.A.A., dal quale risulti la composizione della società, i nominativi delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la società stessa e che la stessa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, e non abbia presentato domanda di concordato. Dalla stessa dichiarazione deve anche risultare se procedere di fallimento o concordato si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara nonché ai sensi della vigente normativa antimafia, la dicitura di cui all'art. 9, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998:

3.1) ai sensi dell'art. 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55/1991 e degli artt. 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991, sono ammesse a presentare offerta le associazioni temporanee di impresa e i consorzi d'impresa, in tal caso i documenti richiesti nei punti precedenti debbono riferirsi ad ogni impresa facente parte dell'associazione o del consorzio, ad eccezione di quelli previsti al punto 1, lettera a), b), c), d), h), i), ogni impresa mandante o consorzziata dovrà quindi presentare una dichiarazione attestante quanto previsto al precedente punto 1, lettera d), e), f), h);

4) una cauzione a norma dell'art. 30 della legge n. 109/1994 comma 1, pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta, quindi pari a L. 52.820.000 (€ 27.279,25), da prestarsi mediante fidejussione bancaria o assicurativa; tale cauzione, ai non aggiudicatari, sarà restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione;

5) certificazione in carta semplice rilasciata dall'ufficio tecnico dell'amministrazione comunale nella quale si attesti che il legale rappresentante dell'impresa o il direttore tecnico ha preso visione degli elaborati di progetto, del capitolato speciale d'appalto e ha eseguito ricognizione dei luoghi di esecuzione dei lavori. Resta inteso che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi

motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile; trascorso il termine fissato non viene riconosciuta alcuna offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente; non sono ammesse le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto. In caso di discordanza tra i prezzi unitari indicati in cifre e quelli indicati in lettere valgono quelli più vantaggiosi per l'amministrazione. Nel caso in cui l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna l'offerta resta sigillata e, debitamente controfirmata dal presidente con indicate le irregolarità - che saranno pure riportate nel verbale - rimane acquisita agli atti della gara; - non sono, altresì, ammesse le offerte che recano abrasioni o correzioni nell'indicazione dei prezzi offerti - verranno escluse dalla gara quelle imprese per le quali risulti dai certificati o dichiarazioni sostitutive del Casellario Giudiziale che il titolare o i legali rappresentanti o il direttore tecnico abbiano riportato una condanna passata in giudicato per provvedimenti o procedimenti che comportano la sospensione o la cancellazione dall'albo nazionale dei costruttori. Nel caso si verifichi che due o più ditte abbiano presentato offerte uguali e siano aggiudicatrici si procederà successivamente all'aggiudicazione a norma dell'art. 77, comma 2°, del regio decreto n. 827/1924. I termini di esecuzione dell'appalto sono di giorni 360 (trecentosessanta). Le offerte devono essere redatte in lingua italiana; obblighi dell'aggiudicatario - eventuali conseguenze:

Dopo l'aggiudicazione la ditta aggiudicataria sarà invitata a presentare, entro 10 (dieci) giorni dalla data di ricezione della comunicazione, pena la decadenza dall'aggiudicazione:

1) cauzione definitiva, pari al 10% dell'importo d'appalto, a norma dell'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994, e successive modificazioni ed integrazioni; tale fidejussione bancaria o assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta della stazione appaltante;

2) una polizza assicurativa, a norma dell'art. 30, comma 3, della legge n. 109/1994;

3) la ricevuta per deposito spese di contratto, di registro, diritti di segreteria ed accessori, che sono a carico dell'appaltatore a norma dell'art. 9 del richiamato capitolato generale d'appalto;

4) comunicazione di quanto previsto dall'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 11 maggio 1991, n. 187, ove ricorra il caso;

5) la presentazione del piano di sicurezza del cantiere edile, in conformità alle direttive 89/391/C.E.E. del Consiglio del 12 giugno 1989, 92/57/C.E.E. del Consiglio del 24 giugno 1992 e relative normative nazionali di recepimento oltre al rispetto delle direttive C.E.E. recepite con il decreto legge n. 626/1994.

Ove nel termine previsto l'impresa non abbia ottemperato a quanto richiesto e non si sia presentata alla stipulazione del contratto nel giorno all'uopo stabilito, l'amministrazione comunale avrà la facoltà di ritenere come non avvenuta la aggiudicazione. In tal caso l'amministrazione comunale potrà aggiudicare la gara al concorrente che segue in graduatoria. L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575.

Subappalto: l'affidamento in subappalto o in cottimo è sottoposto alle condizioni previste dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e dalle norme previste dalla legge n. 55/1990 e dal decreto legge n. 406/1991.

Offerta economica: l'offerta, redatta su carta da bollo da L. 20.000., dovrà contenere l'indicazione, in cifre e in lettere, del ribasso percentuale offerto (con due decimali) per l'esecuzione dell'appalto in oggetto, senza abrasioni o correzioni di sorta, sottoscritta con firma leggibile dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della società, dell'ente cooperativo, del consorzio o dell'impresa mandataria del raggruppamento di imprese. Eventuali copie del capitolato speciale d'appalto o del progetto possono invece essere richieste, previa prenotazione, direttamente al centro copie Berchet, via Berchet n. 9, 35100 Padova, tel. 049/8759733.

Nell'offerta l'impresa deve altresì indicare, qualora intenda affidare a terzi, in appalto o in cottimo, le opere che intende subappaltare o concedere in cottimo. Si procederà altresì all'esclusione dalla gara delle imprese che in sede di verifica delle dichiarazioni rese unitamente all'offerta non abbiano risposto ovvero abbiano prodotto documentazione non conforme a quanto dichiarato. L'apertura dell'asta, in forma pubblica presso la sala consigliere del Comune, secondo le procedure di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994, si terrà: in 1ª seduta alle ore 10 del giorno 19 ottobre 1999; in 2ª seduta alle ore 10 del giorno 2 novembre 1999. Il responsabile del procedimento è il dirigente del settore tecnico.

Il dirigente del settore tecnico: dott. ing. G. Guzzon.

C-23614 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA  
OSPEDALE CIVILE DI LEGNANO**  
Legnano, (MI), Italia, via Candiani n. 2

2.a) Pubblico incanto (procedura aperta).

3.a) Luogo di consegna: magazzini dei presidi ospedalieri dell'Azienda Ospedaliera, ospedale Civile di Legnano (MI), Italia;

b) fornitura di: carta igienica, bobine carta per pulizia, tovaglioli, asciugamani a «C», lenzuolini, tovaglie di carte per vassoi, durata 24 mesi.

Importo biennale complessivo presunto: L. 858.000.000 + I.V.A. pari a L. 1.029.600.000 (€ 5.317.446,02);

c) l'offerta potrà riguardare anche ogni singola voce.

4. I termini di consegna saranno di volta in volta specificatamente indicati nei singoli ordinativi.

5.a) I documenti pertinenti la gara possono essere ritirati o richiesti al seguente indirizzo: U.O. Acquisti e appalti, Azienda Ospedaliera, Ospedale Civile di Legnano, via Candiani n. 2, 20025 Legnano (MI), Italia, tel. 0331/449.255 - 567.

6.a) Il termine per la ricezione delle offerte è fissato entro le ore 17 del 9 novembre 1999;

b) l'indirizzo a cui devono essere inviate le offerte è il seguente: al direttore generale Azienda Ospedaliera, Ospedale Civile di Legnano, via Candiani n. 2, 20025 Legnano (MI), Italia;

c) lingua utilizzata: italiano.

7.a) Alle sedute di gara potranno intervenire le persone indicate nel capitolato d'onori;

b) l'apertura delle buste contenenti le offerte avverrà il giorno 10 novembre 1999 alle ore 10,30 presso un'aula dell'Azienda Ospedaliera, via Candiani n. 2, 20025 Legnano (MI), Italia.

8. Cauzione definitiva del 3% dell'importo di gara.

9. Pagamento: 90 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

10. È ammesso il raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo del 24 luglio 1992 n. 358 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

11. La documentazione di gara da allegare all'offerta è quella prevista dal capitolato d'onori.

12. L'offerta dovrà rimanere vincolata per un tempo non inferiore a 90 giorni dal termine dal termine di presentazione della stessa.

13. Il criterio di aggiudicazione è quello indicato dall'art. 16, lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

15. Il presente bando di gara è stato spedito per la pubblicazione alla Gazzetta delle Comunità Europee in data 7 settembre 1999.

Legnano, 7 settembre 1999

Il direttore generale: dott. prof. Giuseppe Santagati.

C-23615 (A pagamento).

**COMUNE DI MADDALONI**

*Comunicazione del risultato della gara*  
(art. 20 della legge n. 55, 19 marzo 1990)

Oggetto: Pubblicazione del risultato di gara.

In ottemperanza al disposto art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990, si rende noto che con determina n. 1249 del 2 settembre 1999 è stato aggiudicato l'appalto del servizio di pulizia aule e refettori delle scuole elementari e materne per gli anni scolastici 1999/2000 - 2000/2001 al Consorzio Europeo Multiservice con sede in Napoli via Cintia is 18/19 per avere presentato la migliore offerta di L. 1.231.473.132 oltre I.V.A. (€ 636002,79) corrispondente al ribasso del 13% sul prezzo base d'asta di L. 1.415.492.000 oltre I.V.A. (€ 731.040,31).

Alla licitazione privata sono state invitate le ditte:

- 1) Efm, via Grande Archivio, Napoli;
- 2) Consorzio Olimpo, Lecce;
- 3) Consorzio Cesap, via Fuori Porta Roma, Capua;

- 4) Ariete Soc. Coop., via Bottalico n. 43, Bari;
- 5) Team Service, via del Casaleto n. 380, Roma;
- 6) La Sanitas, San Giorgio a Cremano, Napoli;
- 7) Consorzio Cosea, Roma;
- 8) La Fulgente, via Medina n. 40, Napoli;
- 9) Consorzio Nazionale Servizi, Bologna;
- 10) A.T.I., via S. Girardi n. 16, Napoli;
- 11) A.T.I., via Raggio dei Portici n. 69, Napoli;
- 12) Consorzio Europeo Multiservice, via Cintia is 18/19, Napoli;
- 13) La Nitida Vesuviana, via D. Morelli n. 16/B, Napoli;
- 14) Consorzio Duesse, via Camaldolilli n. 160, Napoli;
- 15) A.T.I., corso Secondigliano n. 236 Napoli;
- 16) Cim, Nazionale Appia, Parco degli Aranci, Caserta;
- 17) Manutencoop Arl, via XX Settembre n. 85, S. Gregorio, Catania.

Hanno partecipato le prime dodici imprese dell'elenco.

Maddaloni, 8 settembre 1999

Il responsabile P.I.: dott.ssa A. Franceschetti.

C-23617 (A pagamento).

**AZIENDA POLICLINICO UNIVERSITARIO MESSINA**

*Bando di gara*

1. Ente appaltante: Azienda Policlinico Universitario di Messina, via Consolare Valeria n. 1, 98125 Messina.

2. Procedura di aggiudicazione: Pubblico incanto.

3.a) Luogo di esecuzione: Azienda Policlinico Universitario di Messina;

b) natura ed entità:

Gara n. 1 - Servizio di radiodiagnostica generale: apparecchiatura per ipertermia interstiziale a radiofrequenza completa di n. 5 aghi monouso, cm 25, 15G e n. 5 aghi monouso, cm 15, 15G; importo complessivo a base d'asta L. 69.300.000 (€ 35.790,46).

Gara n. 2 - Divisione di chirurgia generale V:

Lotto A - Sistema per laparoscopia completo di accessori; importo a base d'asta L. 40.000.000 (€ 20.658,27).

Lotto B - Sistema di diagnostica vascolare computerizzato completo di accessori; importo a base d'asta L. 30.000.000 (€ 15.493,70).

Gara n. 3 - Istituto pluridisciplinare di clinica medica generale e terapia medica generale e speciale: n. 1 elettrobisturi completo di accessori; importo a base d'asta L. 16.200.000 (€ 8.366,60).

Gara n. 4 - Servizio di medicina legale e delle assicurazioni: n. 2 corredi di strumentazione chirurgica per autopsia; importo a base d'asta L. 16.000.000 (€ 8.263,31).

Gara n. 5 - Istituto di chirurgia toracica e cardiovascolare:

Lotto A - Strumentario chirurgico; importo a base d'asta L. 95.000.000 (€ 49.063,40).

Lotto B - Strumentario chirurgico; importo a base d'asta L. 49.464.000 (€ 25.546,02).

Lotto C - Sistema di divaricazione regolabile per chirurgia vascolare; importo a base d'asta L. 24.000.000 (€ 12.394,96).

Gara n. 6 - Servizio di radiodiagnostica specialistica: n. 1 apparecchio di anestesia completo di accessori; importo a base d'asta L. 100.000.000 (€ 51.645,68).

Gara n. 7 - Istituto di oftalmologia: n. 2 lampade a fessura; n. 2 tonometri; importo a base d'asta L. 35.000.000 (€ 18.075,99).

Gara n. 8 - Clinica neurologica I e divisione di nefrologia e dialisi: n. 4 sistemi di monitoraggio dinamico non invasivo della pressione arteriosa completo di programma di gestione; importo a base d'asta L. 33.200.000 (€ 17.146,36).

Gara n. 9 - Istituto policattedra di otorinolaringoiatria:

Lotto A - n. 6 endoscopi completi di accessori; n. 1 sistema per endostroboscopia; importo complessivo a base d'asta L. 121.000.000 (€ 61.974,82).

Lotto B - n. 1 sistema di fotografia endoscopica; importo a base d'asta L. 24.000.000 (€ 12.394,96).

Lotto C - Strumentario per microchirurgia auricolare; importo a base d'asta L. 31.000.000 (€ 16.010,16).

Gara n. 10 - Servizio autonomo di cardiologia pediatrica: n. 1 defibrillatore; importo a base d'asta L. 15.000.000 (€ 7.746,85).

4. Termini di consegna: sono precisati nel progetto di gara.

5. Ammissione raggruppamento imprese: è ammesso.

6. Servizio ove è disponibile il progetto di gara: Il Disciplinare di partecipazione, il capitolato speciale di appalto e gli elenchi del materiale possono essere visionati e/o ritirati presso la Divisione Affari Generali nei giorni e negli orari di ricevimento del pubblico (lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 12).

7. Le gare avranno luogo in forma pubblica presso la direzione amministrativa dell'Azienda Policlinico Universitario di Messina secondo il seguente calendario:

Gara 1, alle ore 9 del giorno 4 novembre 1999;

Gara 2, alle ore 9 del giorno 5 novembre 1999;

Gara 3, alle ore 9 del giorno 9 novembre 1999;

Gara 4, alle ore 9 del giorno 10 novembre 1999;

Gara 5, alle ore 9 del giorno 11 novembre 1999;

Gara 6, alle ore 9 del giorno 12 novembre 1999;

Gara 7, alle ore 9 del giorno 16 novembre 1999;

Gara 8, alle ore 9 del giorno 17 novembre 1999;

Gara 9, alle ore 9 del giorno 18 novembre 1999;

Gara 10, alle ore 9 del giorno 19 novembre 1999.

8. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per le gare (termine perentorio) secondo le modalità stabilite nel progetto di gara.

9. Criteri e modalità di aggiudicazione, nonché altre indicazioni sono specificati nel progetto di gara.

10. Responsabile del procedimento: rag. Rosario Scacciaferro, capo ufficio presso la divisione affari generali.

Il direttore generale: dott. Vito Larato.

C-23632 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

### Avviso d'aggiudicazione

L'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, con sede in Modena, via Università n. 4, ha esposto l'appalto per il servizio di «progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, della Nuova sede per la Biblioteca e il Centro didattico della Facoltà di Medicina», importo a base di gara L. 490.000.000 (€ 253.063,88), a mezzo di procedura aperta con il criterio dell'aggiudicazione a favore dell'offerta economica più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995, valutata in base a norma del decreto Presidente del Consiglio dei ministri n. 116/1997.

Sono state ammesse alla gara:

l'associazione temporanea tra la Politecnica Società Italiana d'Ingegneria S.c. a r.l. di Modena e la C.S.P.E., con sede in Firenze;

l'ing. Luciano Luciani, domiciliato in Torino.

È risultata aggiudicataria l'associazione temporanea tra la Politecnica Società d'Ingegneria S.c.a.r.l. di Modena e la C.S.P.E. di Firenze, per l'importo di L. 367.500.000. (€ 189.797,91), al netto del ribasso di gara del 25% soggetto ad I.V.A.

L'avviso d'aggiudicazione è stato inviato e ricevuto dall'ufficio pubblicazioni dell'U.E. in data 8 settembre 1999.

Modena, 8 settembre 1999

Il rettore: prof. Carlo Cipolli.

C-23616 (A pagamento).

## AZIENDA OSPEDALIERA DI MODENA

Avviso di gara esperita  
(art. 11 p. 5 Direttiva C.E.E. 93/37)

1. Nome ed indirizzo amministrazione: Azienda Ospedaliera di Modena, sede via del Pozzo n. 71, 41100 Modena, tel. 059/422614, fax 059/422695.

2. Procedura aggiudicazione appalto: licitazione privata.

3. Data aggiudicazione appalto: 14 giugno 1999; contratto sottoscritto il 6 agosto 1999.

4. Criterio di aggiudicazione: offerta al massimo ribasso, con richiesta di elementi giustificativi per offerta anomala, ai sensi art. 30 p. 4 Direttiva C.E.E. 93/37.

5. Numero di offerte ricevute: 13.

6. Nome ed indirizzo dell'aggiudicatario: Associazione temporanea d'imprese C.M.B. S.c a r.l., via Marx n. 101, 41012 Carpi (MO); Ing. Ferrari Impianti S.r.l., via degli Inventori n. 37, 41100 Modena; Alberti & Tagliazucchi S.r.l., via Allende n. 64, 41100 Modena.

7. Natura e entità prestazioni fornite: lavori di completamento edificio, impianti tecnologici compresi, da adibire a sede del Centro Oncologico Modenese.

8. Prezzo del lavoro: importo a base d'asta L. 15.769.870.112; importo di aggiudicazione L. 10.822.861.858; ribasso contrattuale 31,37%.

9. Parte del contratto subappaltabile: 30%.

10. Data spedizione bando C.E.E.: 9 novembre 1998.

11. Data spedizione e ricezione presente avviso: 1° settembre 1999.

Il direttore generale: dott. Augusto Cavina.

C-23633 (A pagamento).

## REGIONE VENETO AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA

Codice fiscale n. 00349040287

### Bando di gara per asta pubblica

Prot. n. 047616

Ente appaltante: Azienda Ospedaliera di Padova, via N. Giustiniani n. 1, 35128 Padova, (tel. 049/821.3132-3893-2201, fax 049/8213396).

Criterio di aggiudicazione: Asta pubblica ad unico incanto ai sensi degli artt. 73, lettera c) e 76 regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e degli artt. 20 e 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modifiche ed integrazioni, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e con l'esclusione di offerte in aumento. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale a norma dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 216/1995 e dalla legge n. 415/1998. La gara verrà aggiudicata anche nel caso in cui pervenga una unica offerta. Il contratto verrà stipulato a misura.

Luogo e caratteristiche dell'appalto: Opere da pittore riguardanti la biennale manutenzione ordinaria dei fabbricati dell'Azienda Ospedaliera di Padova.

L'importo complessivo dei lavori a base d'asta ammonta a L. 2.700.000.000 (duemiliardisettecentomilioni), I.V.A. esclusa, (€ 1.394.433,63).

Categoria unica prevalente: S7; non vi sono opere scorporabili.

Termine di esecuzione dei lavori: due anni, naturali successivi e continui decorrenti dalla data di consegna degli stessi.

I lavori saranno finanziati con fondi ordinari di bilancio di questa Azienda Ospedaliera.

Gli stati d'avanzamento saranno emessi mensilmente, qualsiasi sia l'importo dei lavori eseguiti, ed i pagamenti avverranno in conformità alla normativa sui lavori pubblici.

Saranno dovute le seguenti cauzioni:

Cauzione provvisoria nella misura del 2% dell'importo a base d'asta. Cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale.

Detta percentuale sarà soggetta ad incremento ove ricorrano gli estremi di cui all'art. 30, comma 2 della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998. Per le imprese in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata da soggetti accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000, la cauzione provvisoria e la cauzione definitiva sono ridotte del 50%.

I concorrenti hanno facoltà di presentare offerta o singolarmente o in associazione temporanea ai sensi della normativa vigente (art. 22 e seguenti decreto legislativo n. 406/1991 e art. 10, 11, 12, 13 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni).

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione della stessa.

Il capitolato speciale d'appalto e l'elenco prezzi unitari possono essere visionati presso il servizio tecnico dell'azienda ospedaliera di Padova, in via N. Giustiniani n. 1, nei giorni feriali dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 13. Tale documentazione potrà essere acquisita dal concorrente che ne ha interesse presso il centro copie Berchet, via Berchet n. 9, Padova - tel. 049/8759733, previo accordo telefonico, con pagamento diretto di tutta la documentazione. Resta comunque inteso che gli atti ufficiali sono quelli depositati presso l'ufficio tecnico dell'Azienda Ospedaliera e che copia conforme agli stessi è depositata presso la suddetta copisteria.

#### Presentazione offerte:

Le Imprese interessate dovranno far pervenire all'Azienda Ospedaliera di Padova - Ufficio protocollo - Servizio organizzativo - Il piano della Palazzina Uffici, via Giustiniani, n. 1 - 35128 Padova, a mezzo raccomandata AR del servizio postale, agenzie di recapito o a mano, purché con regolare affrancatura, entro le ore 13 del giorno 21 ottobre 1999 un plico chiuso e sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, recante all'esterno il nominativo della ditta concorrente e la seguente dicitura: «Gara a pubblico incanto relativa ai lavori di manutenzione biennale ordinaria opere da pittore presso gli edifici dell'Azienda Ospedaliera di Padova. Importo a base d'asta L. 2.700.000.000».

Non sarà valida alcuna offerta pervenuta o presentata dopo il termine sopra indicato anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto ad altra precedente e non sarà consentito in sede di gara la presentazione di alcuna offerta.

A pena di esclusione dalla gara tale plico dovrà contenere:

la «documentazione amministrativa»;

il plico, chiuso e sigillato, contenente l'offerta.

#### Documentazione:

1) Istanza di ammissione alla gara in bollo, contenente gli estremi di identificazione della ditta concorrente e le generalità complete del firmatario dell'offerta legale rappresentante dell'impresa. Detta istanza dovrà altresì contenere la dichiarazione sottoscritta dallo stesso legale rappresentante, con firma autenticata (in sostituzione dell'autentica di firma potrà essere allegata fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore, a norma dell'art. 2 commi 10 e 11 della legge n. 191/1998), attestante quanto segue:

a) di aver preso visione del capitolato speciale d'appalto e dell'elenco prezzi e, recatosi sul posto, di aver rilevato tutte le condizioni e circostanze in cui si dovranno svolgere i lavori e quelle che vi possono influire, nonché di aver giudicato i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che sta per fare;

b) di assumersi tutti gli oneri indicati nel capitolato speciale d'appalto, a seguito di esatta verifica e conoscenza, accettando tutte le condizioni in essi contenute;

c) di possedere tutte le attrezzature necessarie, nonché di avere tutti i requisiti per eseguire le opere previste nell'appalto;

d) di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta degli oneri per il piano di sicurezza, da redarsi dall'appaltatore a norma dell'art. 18, commi 7 e 8 della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

e) di obbligarsi, nel caso di aggiudicazione, a dotarsi di adeguata sede operativa in località prossima a Padova, con ufficio e magazzino per deposito dei mezzi d'opera, attrezzature e materiali, come previsto dall'art. 13 del C.S.A. - prescrizioni ed oneri generali;

f) composizione della società, sede legale, codice fiscale, partita I.V.A., nominativo del legale rappresentante, nominativi di tutti i direttori tecnici;

g) di non essere stata esclusa dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori pubblici nei casi contemplati dall'art. 24 comma 1 della Direttiva 93/37 C.E.E. e di non avere in corso la sospensione della partecipazione alle procedure di affidamento di cui all'art. 8 comma 7 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni;

h) che la società non è in stato di amministrazione controllata, di liquidazione o di fallimento, che non ha presentato domanda di concordato e che le procedure di fallimento o concordato non si sono verificate nell'ultimo quinquennio antecedente alla gara;

i) che per il titolare/legale rappresentante/componenti la società/amministratori e soci muniti di poteri di rappresentanza e per i direttori tecnici non è stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato incidente sulla moralità professionale;

j) che in materia professionale non è stato commesso errore grave, accertato mediante qualsiasi mezzo di prova addotto dall'amministrazione aggiudicatrice;

k) che l'impresa è in regola con gli obblighi relativi alle norme in materia di sicurezza ed ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro secondo la legislazione vigente;

l) che l'impresa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la vigente legislazione;

m) che non sussistono rapporti di controllo e di collegamento determinati ai sensi dell'art. 2359 Codice civile, con altre imprese concorrenti alla medesima gara;

n) che non sussistono cause di divieto, decadenza o sospensione previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche ed integrazioni, nei confronti delle persone legali rappresentanti, direttori tecnici e (per le sole società di capitali) degli eventuali altri componenti l'organo di Amministrazione;

o) che l'impresa ha le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative:

Inps: sede di ..... matricola n. .... (nel caso di iscrizioni presso più sedi indicarle tutte);

Inail: sede di ..... matricola n. .... (nel caso di iscrizioni presso più sedi indicarle tutte);

Cassa edile: sede di ..... matricola n. .... (nel caso di iscrizioni presso più casse edili, indicarle tutte);

e che l'impresa stessa è in regola con i versamenti ai predetti Enti;

Inoltre dichiara che l'impresa

p) è iscritta alla C.C.I.A.A. per la specifica attività di opere da pittore;

q) è in possesso dei requisiti di cui agli artt. 20 e 21 del decreto legislativo n. 406/1991, in ordine alla capacità economico - finanziaria e tecnica;

r) ha realizzato nell'ultimo quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando la seguente cifra d'affari in lavori, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale n. 172 del 9 marzo 1989: L. ....

(Si precisa che tale cifra deve essere non inferiore a 1,5 volte l'importo complessivo a base d'asta).

s) ha sostenuto nell'ultimo quinquennio un costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta.

Nel caso di associazioni di imprese si precisa che i requisiti di cui ai precedenti punti r) e s) dovranno essere posseduti in misura non inferiore al 60% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla/e impresa/e mandante/i, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Inoltre nella medesima istanza:

Per i consorzi di cui all'art. 10 comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994 e successive modifiche, dovrà essere dichiarato:

che, in caso di aggiudicazione, i lavori saranno eseguiti dalla/e seguente/i impresa/e consorziata/e: .....

Per le associazioni temporanee di imprese, la cui costituzione non sia ancora formalizzata dovranno essere indicate:

la ditta che sarà individuata come capogruppo e le ditte mandanti.

2) Certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori in bollo attestante l'iscrizione nella categoria S7 per importo non inferiore a quello a base d'asta.

Il suddetto certificato dovrà essere in data non anteriore ad un anno a quella di scadenza di presentazione dell'offerta. Dovrà essere presentato in originale o copia autenticata e potrà essere sostituito dalla autocertificazione, sottoscritta dal legale rappresentante a norma delle leggi n. 127/1997 e n. 191/1998. Detto documento sostitutivo dovrà contenere il numero di matricola di iscrizione all'A.N.C., le categorie e gli importi di iscrizione.

3) Cauzione provvisoria per l'importo di L. 54.000.000. (€ 27.888,67) pari al 2% dell'importo a base d'asta, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa (art. 30 legge n. 109/1994 e successive modifiche). Si precisa che la fidejussione bancaria o la polizza assicurativa dovranno prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante e dovranno avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Le imprese in possesso di certificazione di sistema di qualità che beneficiano della riduzione del 50% prevista dall'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, dovranno presentare copia del certificato rilasciato dal soggetto certificatore.

4) Dichiarazione, nel caso in cui codesta ditta volesse avvalersi della facoltà di subappaltare, sottoscritta dal legale rappresentante, redatta in conformità all'art. 34 della legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 216/1995 e dalla legge n. 415/1998.

5) Attestazione rilasciata dal servizio tecnico, al legale rappresentante od al direttore tecnico della ditta (risultante dal certificato A.N.C.) ovvero ad un dipendente tecnico della stessa munito di specifica delega (da cui si attesti la qualifica di dipendente), dalla quale risulti che si è recato sui luoghi ai fini di prendere visione dei lavori da eseguire e di ogni altra condizione. Nel caso di associazioni di imprese è sufficiente tale attestazione per la sola ditta capogruppo. La visita per il sopralluogo dovrà essere effettuata dal 22 settembre 1999 al 15 ottobre 1999 contattando il servizio tecnico dell'azienda (tel. 049/821.2201-31 32-3893).

6) Nel caso di offerte presentate da imprese riunite, gli atti dovranno essere così integrati:

Mandato collettivo speciale, gratuito ed irrevocabile, risultante da scrittura privata autenticata;

Procura con la quale viene conferita la rappresentanza, a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo, risultante da atto pubblico.

È consentita la presentazione di offerte da parte di raggruppamenti temporanei di concorrenti anche se non ancora costituiti, ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 come da ultimo modificato dalla legge n. 415/1998; in tal caso l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese riunite e contenere l'impegno a formalizzare il mandato collettivo speciale come successivamente precisato.

Le dichiarazioni di cui al punto 1) devono essere rese singolarmente da ciascuna impresa.

Ciascuna impresa deve produrre il certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori (o la dichiarazione sostitutiva) nella categoria richiesta.

Tutta la documentazione presentata dalle imprese riunite deve essere contenuta in un unico plico, il quale deve contenere anche la busta sigillata contenente l'offerta economica.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi ovvero individualmente ed in associazione o consorzio, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

7) Nel caso di consorzi:

Si applica quanto previsto dagli artt. 10, 11, 12 e 13 della legge n. 109/1994, come da ultimo modificata dalla legge n. 415/1998.

I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio intende concorrere. A questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara.

I consorzi dovranno presentare l'atto costitutivo, in originale o copia autenticata, gli eventuali atti modificativi, il proprio statuto nonché l'elenco delle cooperative associate al consorzio stesso. Le cooperative di produzione e lavoro dovranno produrre il certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio, in originale o copia autenticata.

Plico offerta economica:

L'offerta segreta dovrà indicare la misura percentuale di ribasso, espresso in cifre ed in lettere, che l'impresa intende praticare sui prez-

zi dell'elenco prezzi unitari relativi alle opere da eseguire. Si precisa che tale percentuale verrà presa in considerazione fino alla seconda cifra decimale.

L'offerta dovrà essere in bollo e firmata per esteso dal titolare o legale rappresentante.

Nel caso di A.T.I. non ancora formalmente costituite, l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio e dovrà contenere l'esplicito impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

La stessa va collocata, sotto pena di nullità, in apposita busta, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, sulla quale sarà trascritta, oltre all'intestazione, la seguente dicitura:

«Offerta relativa ai lavori di manutenzione biennale opere da pittore presso gli edifici dell'Azienda Ospedaliera di Padova. Importo a base d'asta L. 2.700.000.000».

Apertura dell'asta: si terrà in prima seduta pubblica presso la sala riunioni della direzione generale in via Giustiniani n. 1, Padova alle ore 9 del giorno 25 ottobre 1999.

In tale sede si provvederà al controllo della documentazione amministrativa che sarà presentata da ciascun concorrente e si procederà all'estrazione a sorte di un numero di offerenti non inferiore al 10%, arrotondato all'unità superiore, che dovrà comprovare, entro 10 giorni dalla data della richiesta, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti dal presente bando, presentando la seguente documentazione:

A) Certificato di iscrizione all'A.N.C., di data non anteriore ad un anno rispetto alla data fissata per la presentazione delle offerte (solo nel caso in cui sia stata presentata in sede di gara dichiarazione sostitutiva).

B) Certificato del casellario giudiziale di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la presentazione delle offerte:

Per le imprese individuali: del titolare dell'impresa e del direttore tecnico se questi è persona diversa dal titolare.

Per le società commerciali, le cooperative e i loro consorzi: del direttore tecnico e di tutti i componenti della società se trattasi di società in nome collettivo; del direttore tecnico e di tutti i soci accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice; del direttore tecnico e degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per ogni altro tipo di società e per i consorzi.

C) Certificato dell'ufficio registro delle imprese a norma dell'art. 25 del decreto del Presidente della Repubblica n. 581/1995, rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la presentazione delle offerte, da cui risulti:

la specifica attività dell'impresa, riferita ai lavori da pittore oggetto dell'appalto;

l'indicazione della persona o delle persone autorizzate a rappresentare legalmente le società, per le società in nome collettivo il nome di tutti i soci, per quelle in accomandita semplice il nome di tutti i soci accomandatari;

che la società non è in stato di amministrazione controllata, di liquidazione o di fallimento, che non ha presentato domanda di concordato e che le procedure di fallimento o concordato non si sono verificate nel quinquennio precedente la certificazione;

il nulla osta antimafia previsto dall'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 252 del 3 giugno 1998.

D) Certificati, in originale o copia autenticata, di data non anteriore a 3 mesi rispetto a quella fissata per la presentazione delle offerte, rilasciati dall'Inps, dall'Inail e dalla cassa edile, attestanti la regolarità dell'impresa nei riguardi degli obblighi assicurativi e contributivi.

Qualora gli Enti suddetti non rilasciassero nei tempi utili quanto sopra indicato, potranno essere prodotte le copie delle richieste inoltrate dall'impresa agli enti, corredate da attestazione di ricevuta, al fine di ottenere il rilascio delle certificazioni.

E) Copie autentiche dei bilanci dell'ultimo quinquennio approvati e depositati, per le società di capitali o altri soggetti tenuti alla loro pubblicazione: stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa, relazione degli amministratori sulla gestione, relazione del Collegio sindacale; oppure copie autentiche dichiarazioni annuali I.V.A. dell'ultimo quinquennio per le ditte individuali, società di persone, consorzi di cooperative e consorzi tra imprese artigiane.

Tali documenti dovranno comprovare che l'impresa ha realizzato nel suddetto periodo, antecedente la data di pubblicazione del bando, una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta, non inferiore a 1,5 volte l'importo a base d'asta.

F) Copie autentiche dei libri paga e dei libri matricola (per le imprese individuali, le società di persone, i consorzi di cooperative ed i consorzi tra le imprese artigiane) o dei bilanci per le altre società, da cui risulti che l'impresa nell'ultimo quinquennio, antecedente la data di pubblicazione del bando, ha sostenuto un costo per il personale dipendente non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori.

G) Eventuale richiesta di restituzione dei documenti.

Si precisa che tutti i documenti suddetti potranno essere presentati in originale, copia autentica, o copia con autodichiarazione di conformità all'originale, come previsto dall'art. 2, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998.

L'apertura delle offerte economiche si terrà in seconda seduta pubblica presso la sala riunioni della direzione generale in via Giustiniani n. 1, Padova nella data che verrà comunicata a tutte le ditte concorrenti a mezzo fax, con un preavviso minimo di giorni 3.

Disposizioni varie: si precisa che:

a) L'Azienda Ospedaliera si intende esonerata da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali ritardi di arrivo del plico e della successiva documentazione a comprova delle autodichiarazioni, che rimangono ad esclusivo rischio del mittente.

b) Non sono ammesse offerte per telegramma, né condizionate o espresse in modo indeterminato o pervenute fuori termine.

c) L'offerta verrà esclusa dalla gara nel caso in cui la documentazione richiesta dal punto 1 al punto 7 fosse irregolare o incompleta o nel caso in cui, entro i termini di legge, non vengano fornite dall'offerente, a cui verranno richieste, le prove delle dichiarazioni sostitutive.

d) L'aggiudicazione verrà effettuata seduta stante ed il verbale non terrà luogo di formale contratto.

e) L'aggiudicazione è subordinata all'acquisizione della certificazione antimafia ed alla comprova dei requisiti richiesti dal bando. Pertanto entro 10 giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, verrà richiesta all'aggiudicatario ed al concorrente che segue in graduatoria, se non compresi tra i concorrenti già sorteggiati, di comprovare, entro 10 giorni dalla richiesta, il possesso dei requisiti di capacità economica-finanziaria e tecnico organizzativa richiesti dal bando nonché di ogni altro requisito per il quale sia stata presentata dichiarazione sostitutiva.

f) L'aggiudicatario sarà tenuto a presentare la cauzione definitiva ed a sottoscrivere il contratto nel termine che verrà indicato dall'Ente appaltante.

g) Tutte le spese, imposte e tasse inerti e conseguenti all'appalto sono a carico della ditta aggiudicataria.

h) Ai sensi dell'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento della ditta aggiudicataria, questa Azienda Ospedaliera si riserva la facoltà di interpellare il 2° classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori, alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del 2° classificato questa Azienda si riserva altresì la facoltà di interpellare il 3° classificato e, in tal caso, il nuovo contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal 2° classificato.

i) Si precisa che i documenti amministrativi verranno restituiti automaticamente alle ditte non aggiudicatrici tramite raccomandata solo se espressamente richiesto.

Per quanto non espressamente citato nel presente bando si fa riferimento alle disposizioni in materia di appalti di opere pubbliche vigenti al momento della gara.

Per eventuali informazioni rivolgersi all'ufficio tecnico dell'Azienda Ospedaliera di Padova, (tel. 049/821.3132-3893-2201).

Padova, 1° settembre 1999

Il direttore generale: dott. Gianpaolo Braga.

C-23635 (A pagamento).

## CITTÀ DI MANFREDONIA

Manfredonia (FG), piazza del Popolo n. 8  
Tel. 0884/519233 - Fax 0884/511549

È indetto pubblico incanto per il 14 ottobre 1999, ore 10, presso la sede Municipale, Ufficio segreteria, in seduta pubblica, per l'appalto dei lavori di adeguamento e ampliamento impianto pubblica illuminazione rione «Croce». Importo a base d'asta L. 295.000.000 (€ 152.354,79). Per partecipare alla gara gli interessati dovranno far pervenire alla segreteria generale del Comune, unicamente a mezzo posta raccomandata, non più tardi delle ore 13,30 del 13 ottobre 1999, in plico sigillato con ceralacca, i documenti richiesti nel bando integrale di gara unitamente alla propria offerta, in lingua italiana, espressa attraverso l'indicazione della misura percentuale di ribasso che si dichiara disposta a praticare.

La gara si terrà con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b, della legge n. 109/1994 e s.m.i., con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della citata legge.

Luogo di esecuzione dei lavori: abitato di Manfredonia, rione Croce.

Importo a base di gara L. 295.000.000 (€ 152.354,79).

Categoria A.N.C.: categoria prevalente G10 «Costruzione, ristrutturazione o manutenzione di impianti trasformazione alta/media tensione, di distribuzione dell'energia elettrica in corrente alternata e continua». Classifica 3ª, L. 300.000.000 (€ 154.937,07). Non vi sono opere scorporabili.

Altre lavorazioni previste in progetto: Categoria S1 «Scavi e riperti, demolizioni, sterri, ripristini stradali, rinterri, verde pubblico e relativo arredo urbano» L. 15.706.470 (€ 8.111,71). Termine esecuzione lavori: giorni 90.

Cauzioni: provvisoria L. 5.900.000 (€ 3.047,10), definitiva 10% dell'importo contrattuale, con le modalità previste dall'art. 30 legge 109/1994 e s.m.i.

Finanziamenti e pagamenti: mutuo Cassa DD.PP.; Stati di avanzamento come da capitolato.

I concorrenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla data della gara.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Subappalto: ai sensi dell'art. 34 della legge 109/1994, e s.m.i., i concorrenti dovranno indicare all'atto dell'offerta i lavori o parti di opere che eventualmente intendono subappaltare o concedere in cottimo.

Sono ammesse a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge 109/1994, come modificata dalla legge 415/1998.

Requisiti per la partecipazione: iscrizione A.N.C. cat. G10 classifica 3ª, ovvero iscrizione albo Artigiani presso C.C.I.A.A. per categorie relative ai lavori in gara, ai sensi della legge regionale 13 agosto 1998, n. 24.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta; in caso di offerte uguali si provvederà all'aggiudicazione a norma del 2° comma dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

L'affidamento dell'appalto è vincolato alla concessione definitiva del mutuo richiesto a finanziamento dell'opera, del quale al momento è stata data l'adesione di massima (Circ. Cassa DD.PP. 1227/1998).

Qualora il mutuo in oggetto non sia stato concesso entro il termine decorso il quale l'aggiudicatario è autorizzato a svincolarsi dalla propria offerta, lo stesso è libero di non eseguire l'appalto conferito, salva la facoltà di confermare la propria offerta.

Il capitolato speciale, i relativi allegati e le prescrizioni circa il rispetto delle norme di legge in materia di sicurezza sul luogo di lavoro, sono in visione presso questa sede comunale, ufficio Tecnico, Settore Impianti, dalle ore 10 alle ore 13,30 dei giorni feriali.

Responsabile del procedimento: ing. Domenico Curci.

Il bando integrale è disponibile presso l'ufficio appalti e contratti del Comune, e-mail: comune.manfredonia1@isnet.it.

Il dirigente del 1° settore: dott. Matteo Ognissanti.

C-23636 (A pagamento).

## CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE SASSARI - PORTO TORRES - ALGHERO

### Avviso di gara esperita

Vista la legge 11 febbraio 1994 n. 109, e s.m.i. Si rende noto:

a) che in data 10 e 24 marzo 1999 è stata esperita, con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, e successive modifiche ed integrazioni, la licitazione privata per l'appalto dei lavori relativi all'impianto consortile di depurazione nell'agglomerato industriale di Porto Torres - Interventi integrativi di miglioramento funzionale - Prog. RS 1081: importo a base di gara L. 1.979.942.445. Le offerte anomale sono state valutate ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994;

b) che a detta gara sono state invitate le seguenti 27 ditte a fronte di n. 30 richieste: 1) Atec S.r.l.; 2) Zaini Acentro Ambiente S.p.a.; 3) Ionics Italba S.p.a.; 4) Azienda Italiana Depuratori S.n.c.; 5) La Biodepuratrice S.p.a.; 6) Officina Turritana S.r.l.; 7) Ibi Idroimpianti S.r.l.; 8) Imprese Riunite Bygon Italiana di Calogero Piranio, Capogruppo, e Messina Geom. Andrea, mand.; 9) Eurodepuratori Sarda S.p.a.; 10) Impresa Putzu Appalti Costruzioni S.r.l.; 11) Panelli Impianti Ecologici S.p.a.; 12) Walex S.r.l.; 13) Protecno S.r.l.; 14) Nordeco S.p.a.; 15) Impresa Edilcualbu S.r.l.; 16) Sidi S.r.l.; 17) Sogedico S.p.a.; 18) Euroeco S.p.a.; 19) Cer. Cons. Emiliano Romagnolo; 20) Carlo Cavazzi Idross S.p.a.; 21) Clover S.p.a.; 22) Eurodepuratori S.p.a.; 23) Sige S.r.l.; 24) Soteco S.r.l.;

e) che hanno inviato offerte le seguenti ditte: 1) Euroeco S.p.a.; 2) Azienda Italiana Depuratori S.n.c.; 3) Sidi S.r.l.; 4) Nordeco S.p.a.; 5) Protecno S.r.l.; 6) Clover S.p.a.; 7) Zani Acentro Ambiente S.p.a.; 8) Eurodepuratori S.p.a.; 9) Eurodepuratori Sarda S.p.a.; 10) Impresa Edilcualbu S.r.l.; 11) Officina Turritana S.r.l.;

f) che è risultata aggiudicataria l'Impresa Officina Turritana S.r.l. con il ribasso del 20,592%. La soglia di anomalia è risultata del 20,667%;

g) che i tempi di realizzazione dell'opera sono fissati in 365 giorni naturali e consecutivi;

h) Direttore dei lavori è l'ing. Carlo Ciro Gatto.

Il presidente: dott. Angelo Capula.

C-23638 (A pagamento).

## PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

### Bando di gara - Pubblico incanto

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano, Azienda Speciale, Unità Sanitaria Locale Nord, via S. Margherita n. 24, 39049 Vipiteno, tel. 0472-720458/415, fax 766690.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto;

b) —.

3.a) Luogo della consegna: Ospedale di Vipiteno;

b) Oggetto dell'appalto: fornitura ed installazione di un sistema radiologico telecomandato multifunzionale digitale; importo globale stimato; L. 800.000.000 (I.V.A. esclusa) importo globale stimato in € 413.165,52 (I.V.A. esclusa);

c) divisione in lotti: unico lotto;

d) —.

4. Termine di consegna; il tempo utile per dare ultimate tutte le forniture e montaggi sarà di 60 giorni naturali e consecutivi dalla data in cui i locali sono stati adattati.

5.a) Richiesta di documenti: Azienda Speciale U.S.L. Nord, Ripartizione Economato, Provveditorato, via S. Margherita n. 24, 39049 Vipiteno (BZ), invio su richiesta scritta;

b) termine per la presentazione della richiesta: 20 ottobre 1999;

c) modalità di pagamento dei documenti: documentazione gratuita. Unicamente le spese di trasmissione degli elaborati sono a carico dell'impresa concorrente.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: 3 novembre 1999, ore 17;

b) indirizzo: vedi punto 1, direzione amministrativa;

c) lingua o lingue: italiano o tedesco.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati;

b) data, ora e luogo: 4 novembre 1999, ore 10, presso la direzione amministrativa dell'Ospedale di Vipiteno, via S. Margherita n. 24 a Vipiteno. Di seguito, un'apposita commissione di esperti valuterà la qualità dei beni offerti. La data dell'apertura delle offerte economiche verrà comunicata successivamente alle imprese concorrenti.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria per la partecipazione alla gara: L. 40.000.000, oppure 20.658,28 €; cauzione definitiva: 5% dell'importo contrattuale.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: specificate nel capitolato speciale d'appalto.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammessi raggruppamenti d'impresa ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

11. Condizioni minime di partecipazione: vedi quanto specificato al capo I° del capitolato condizioni per la partecipazione alla gara.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 90 giorni dalla data dell'apertura delle offerte.

13. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà disposta secondo l'art. 19, punto 1, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 - offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base ai seguenti parametri:

prezzo: punteggio massimo 40;

qualità tecnica e funzionale: punteggio massimo 50;

servizio di assistenza tecnica e vendita compiuta: punteggio massimo 10.

14. —.

15. —.

16. Avviso di preinformazione: non pubblicato.

17. Data di invio del bando: 1° settembre 1999.

18. Data di ricevimento del bando: 1° settembre 1999.

19. —.

Bressanone, 31 agosto 1999

Il direttore generale: dott. Siegfried Gatscher.

C-23641 (A pagamento).

## CONSORZIO COMUNI BACINO SA/2

Sede legale Salerno, via Roma n. 28  
Tel. 089-221148 - Fax 256915

Oggetto: Estratto avviso di gara per acquisto n. 1 compattatore versione rifiuti.

In esecuzione alla determina del responsabile amministrativo n. 70 del 2 settembre 1999.

Si rende noto: che è stato indetto Pubblico Incanto art. 16 lettera «e» decreto legislativo n. 358 del 24 aprile 1992 per l'acquisto di n. 1 compattatore versione rifiuti.

L'importo a base d'asta è fissato in L. 700.000.000 oltre I.V.A.

L'offerta dovrà pervenire esclusivamente a mezzo del servizio postale dello Stato entro il 25 ottobre 1999.

Le spese contrattuali sono a carico della ditta aggiudicataria.

Le ditte interessate potranno richiedere il bando e il disciplinare di gara all'ufficio gare del consorzio.

Il responsabile del procedimento rag. Buccella Anna, fornirà tutti i chiarimenti di dettaglio che risulteranno necessari.

Consorzio di bacino SA/2

Il responsabile amministrativo:  
rag. R. Infante

C-23656 (A pagamento).

## COMUNE DI CASSANO D'ADDA (Provincia di Milano)

### Estratto bando di gara

L'amministrazione comunale in esecuzione della determinazione n. 967 del 7 settembre 1999 indice gara di asta pubblica mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 comma c) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, da esperirsi col metodo dell'offerta segreta di cui alla lettera c) dell'art. 73 e l'art. 76 del regio decreto 827/1924 per l'appalto dei lavori relativi al 2° lotto delle opere di connessione ed allacciamento della fognatura comunale al collettore consortile per un importo complessivo di L. 1.980.000.00 esclusa I.V.A. (pari a € 1.022.584,66) di cui L. 1.741.500.000 (pari a € 899.409,69) esclusa I.V.A. a base d'asta. È richiesta l'iscrizione A.N.C. cat. G6 classe VI.

Le offerte dovranno pervenire all'ufficio protocollo del comune di Cassano d'Adda entro le ore 12 del giorno 9 ottobre 1999. Per la copia integrale del bando di gara, il capitolato speciale d'appalto ed ulteriori informazioni rivolgersi al comune ufficio tecnico tel. 0363/366011.

Cassano d'Adda, 9 settembre 1999

Il responsabile del procedimento:  
dott. arch. Sara Piccinini

M-7305 (A pagamento).

## COMUNE DI FIRENZE Direzione Beni e Servizi

### Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Comune di Firenze, Direzione Beni e Servizi, piazzale delle Cascine n.12, 50144 Firenze, tel. 055/2768723, telefax 055/2768779, indirizzo internet: <http://www.comune.firenze.it/servizi pubblici/concorsi/bandi.htm>.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994.

3.a) Luogo di consegna: Magazzino della tipografia Comunale, piazzale delle Cascine n. 12, 50144 Firenze;

b) oggetto dell'appalto: procedura aperta per la fornitura di carta bianca e chimica, carta colorata e cartoncino, carta da fotocopie e buste di vario tipo per gli uffici e servizi comunali, suddivisa nei seguenti lotti:

1° lotto: carta da stampa bianca e chimica. Prezzo base complessivo: L. 39.125.000 (€ 20.206,37) + I.V.A. 20%;

2° lotto: carta da stampa colorata e cartoncino. Prezzo base complessivo: L. 54.816.000 (€ 28.310,10) + I.V.A. 20%;

3° lotto: carta da fotocopie tipo ecologico. Prezzo base complessivo: L. 71.348.800 (€ 36.848,58) + I.V.A. 20%;

4° lotto: Buste di vario tipo con logo del Comune di Firenze. Prezzo base complessivo: L. 50.150.000 (€ 25.900,313) + I.V.A. 20%.

c) Possono essere presentate offerte per uno o più lotti.

4. Termine di consegna: come da capitolato.

5. Il bando di gara così come il capitolato speciale di appalto che regolano la fornitura in questione sono depositati e visibili presso la suddetta direzione, servizio acquisti, dal lunedì al sabato, orario 9-13, o sulla rete Civica agli indirizzi citati al punto 1). Potrà essere rilasciata copia previo pagamento dei diritti di copia pari a L. 100 per facciata e pertanto di L. 1700 mediante versamento su c.c.p. n. 159509 intestato a «Comune di Firenze», Servizio Tesoreria, 50100 Firenze e con indicazione della causale di versamento. Non si effettuano spedizioni via fax.

6.a) Pena l'esclusione, il plico contenente le offerte e i documenti richiesti ai numeri 8 e 11 dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno: 19 ottobre 1999. Tale plico, sigillato, riportante sull'esterno la scritta «offerta per fornitura di carta, cartoncino da stampa, carta da fotocopie e buste di vario tipo per gli uffici e servizi comunali», il nominativo della ditta concorrente, il/i lotto/i cui si intende concorrere, deve contenere

a sua volta, a pena di esclusione: 1) busta «A», sigillata, contenente la documentazione da presentare ai fini dell'ammissibilità: vedi punto 11; 2) busta «B», contenente l'offerta, che dovrà essere chiusa e sigillata con l'apposizione di un'impronta di ceralacca, timbro e firma sui lembi di chiusura, recante sull'esterno l'indicazione del n° del lotto cui si riferisce ed il nominativo della ditta. Se l'offerta viene formulata per più lotti, le buste contenenti l'offerta devono essere separate e distinte per ciascun lotto.

b) L'offerta, redatta in lingua italiana, su carta bollata e debitamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, dovrà contenere, a pena di esclusione:

l'indicazione in lettere e cifre di un'unica percentuale di ribasso sul prezzo base stabilito nel capitolato per ciascun lotto;

la dichiarazione che l'offerta è ferma per almeno 180 giorni e comprensiva di tutti gli oneri derivanti dalla fornitura, come specificati nel capitolato, ad eccezione dell'I.V.A.;

la dichiarazione di aver preso visione del capitolato speciale di appalto e del bando di gara e di accettarne tutte le condizioni senza riserva alcuna;

l'indicazione del domicilio fiscale, nonché l'indicazione del codice fiscale e del numero di partita I.V.A. Per le ditte individuali dovrà essere indicato sia il codice fiscale del titolare firmatario, sia il numero di partita I.V.A. riferito alla ditta;

la precisazione se, nei rapporti successivi all'aggiudicazione, la ditta intende comunicare con l'amministrazione Comunale in lire italiane o in euro. L'opzione per la denominazione in euro sarà irreversibile.

Le dichiarazioni di cui sopra possono essere effettuate utilizzando lo stesso foglio di carta bollata in cui viene formulata l'offerta. Se dette dichiarazioni sono effettuate separatamente devono essere in carta bollata ed allegate all'offerta.

c) Indirizzo al quale le offerte dovranno essere inviate:  
vedi punto 1).

7.a) Persone autorizzate ad assistere alla apertura delle offerte: rappresentante legale o suo delegato per ogni ditta partecipante;

b) la gara avrà luogo, in seduta pubblica, in Palazzo Vecchio, piazza della Signoria n. 1, 50122 Firenze il giorno 20 ottobre 1999, alle ore 9.

8. Le ditte dovranno presentare la cauzione provvisoria per il lotto o i lotti cui intendono concorrere, pari al 3% dell'importo a base d'asta, con le modalità e gli importi previsti dall'art. 4 del capitolato speciale di appalto. L'aggiudicatario presterà cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto appaltato.

9. Finanziamento: Bilancio ordinario.

10. Non sono ammessi raggruppamenti temporanei di imprese.

11. Requisiti minimi. Le ditte concorrenti dovranno presentare sempre nel plico contenente l'offerta, ma in un'unica busta, separata dall'offerta stessa, riportante sull'esterno la scritta «Documentazione ai fini dell'ammissione», i seguenti documenti, a pena di esclusione:

1) il certificato di iscrizione al registro delle imprese della C.C.I.A.A., rilasciato in data non anteriore a mesi sei dalla data di presentazione dell'offerta, da cui risulti l'esercizio dell'attività oggetto della gara e che la ditta non si trova in stato di liquidazione e/o sottoposta a procedure concorsuali. In luogo del certificato della C.C.I.A.A. potrà essere presentata dichiarazione sostitutiva avente lo stesso contenuto del certificato stesso, sottoscritta dal legale rappresentante, resa ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e ss. mm., senza obbligo di autentica; se imprese straniere non residenti in Italia dovranno presentare documentazione ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992 e ss. mm.;

2) la seguente dichiarazione, sottoscritta dal legale Rappresentante o Titolare dell'impresa, attestante sotto la propria responsabilità:

a) che l'impresa non si trova in alcuna delle cause di esclusione di cui ai punti a), b), c), d), e) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e ss. mm.;

b) l'importo del fatturato globale dell'impresa per ciascun anno finanziario del triennio 1996/1997/1998. L'importo, per ciascun anno finanziario del triennio, dovrà essere pari ad almeno una volta e mezzo l'importo del lotto o dei lotti per il/i quale/i si richiede di concorrere e quindi non inferiore a: L. 58.687.500 (€ 30.309,56) per il lotto 1; L. 82.224.000 (€ 42.465,16) per il lotto 2; L. 107.023.200 (€ 55.272,67) per il lotto 3; L. 75.225.000 (€ 38.850,47) per il lotto 4.

c) l'elenco delle principali forniture analoghe effettuate negli ultimi tre esercizi finanziari, dettagliate con il rispettivo importo, data e destinatario, pubblico e privato. L'importo per forniture analoghe, relati-

vo agli ultimi tre esercizi finanziari (1996/1997/1998), per ammontare, dovrà essere almeno pari all'importo del lotto o dei lotti per il/i quale/i la ditta intende concorrere, e quindi non inferiore a: 1° lotto: L. 39.125.000 (€ 20.206,37); 2° lotto: L. 54.816.000 (€ 28.310,10); 3° lotto: L. 71.348.800 (€ 36.848,58); 4° lotto: L. 50.150.000 (€ 25.900,313).

Qualora fossero presentate offerte per un numero di lotti superiore alla capacità finanziaria dimostrata come sopra ai punti b) e c) le ditte saranno ammesse a partecipare solo per i lotti nell'ordine dal primo al quarto nell'ambito della capacità dichiarata.

3) copia del capitolato di appalto firmato in calce ad ogni pagina dal legale rappresentante per accettazione incondizionata di tutte le disposizioni e condizioni ivi riportate.

4) il/i deposito/i cauzionale/i provvisorio/i, da prestarsi con le modalità e gli importi prescritti, per ciascun lotto, all'art. 4 del capitolato.

5) copia fotostatica di un documento di identità della persona che sottoscrive la dichiarazione di cui alla lettera a) del punto 2.

Le dichiarazioni di cui ai sopraindicati punti 1) e 2) che potranno essere rese su carta libera seguendo l'apposito fac-simile, che potrà essere ritirato presso la direzione beni e servizi o consultato in rete civica agli indirizzi indicati al punto 1), dovranno essere sottoscritte dal legale Rappresentante o Titolare dell'impresa.

La dichiarazione di cui alla lettera a) del punto 2 dovrà essere prodotta nelle forme previste dall'art. 4 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e ss. mm., consentendosi che la dichiarazione sia accompagnata da fotocopia di documento di identità valido di chi sottoscrive.

La mancanza e/o la incompletezza e/o la difformità anche parziale di uno solo dei documenti e/o dichiarazioni richiesti nel presente bando e nel capitolato di appalto comporterà l'esclusione dalla gara.

12. Criterio di aggiudicazione: la più alta percentuale di ribasso sul prezzo base stabilito per ciascun lotto, non essendo ammesse offerte in aumento. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché ritenuta valida.

In caso di offerta anormalmente bassa si procederà in base a quanto disposto dall'art. 19, commi 2, 3 e 4 del decreto legislativo n. 358/1992, e ss. mm.

13. Divieto di varianti.

14. Altre indicazioni:

a) è fatto divieto di sub-appaltare la presente fornitura;

b) l'aggiudicazione definitiva resta subordinata alla definizione degli impegni di spesa da parte del dirigente competente. Il Comune di Firenze si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento le procedure di gara;

c) il verbale di aggiudicazione potrà tenere luogo di contratto;

d) responsabile del procedimento e il dott. Giovanni Montanelli, direzione beni e servizi, servizio acquisti, Tel. 055/2768740 o 2768723.

15. Data di invio del bando alla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* 7 settembre 1999.

Firenze, 6 settembre 1999

Il direttore: avv. Amina Gambogi.

F-914 (A pagamento).

## COMUNE DI MILANO Settore Gare e Contratti

Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990

Appalto n. 121/1999: interventi di manutenzione periodica ed adeguamento delle pavimentazioni e manufatti stradali in conglomerato bituminoso - 4 lotto - lotto 4L - zone n. 2/9/10/12.

Importo a base d'appalto: L. 2.243.919.800 € 1.158.887,86.

Costo interventi per la sicurezza: L. 56.080.200 € 28.963,00.

Gara espletata il 25 giugno 1999.

Ditte partecipanti: 155.

Ditta aggiudicataria: Edil Bianchi S.r.l. con il ribasso del 13,82%.

Sistema di aggiudicazione adottato: pubblico incanto.

Appalto n. 124/1999: Interventi di manutenzione periodica ed adeguamento delle pavimentazioni e manufatti stradali in conglomerato bituminoso - 4 lotti - lotto 3M - zone 8/20.

Importo a base d'appalto: L. 3.000.000.00. € 1.549.370,69.

Costo interventi per la sicurezza: L. 90.000.000. € 46.481,12.

Gara espletata il 29 giugno 1999.

Ditte partecipanti: 159.

Ditta aggiudicataria: consorzio Ravennate delle cooperative di produzione e lavoro con il ribasso del 13,86%.

Sistema di aggiudicazione adottato: pubblico incanto.

L'elenco delle ditte concorrenti è in pubblicazione all'albo pretorio dal 9 settembre 1999.

Il direttore di settore:  
dott. D. Cicchiello

M-7302 (A pagamento).

## AZIENDA SANITARIA DI FIRENZE Area Tecnica

Firenze, via di Salvi n. 12

Avviso di gara per pubblico incanto per l'appalto di n. 5 gare relative alla manutenzione ordinaria delle varie categorie di opere sottoindicate per il periodo di 24 mesi a partire dal 1° gennaio 2000:

Gara n.	Opere	Lotti	Importi a base d'asta
33	Edil ed affini A.N.C. 1	3	L. 2.306.000.000 € 1.190.949,61
34	Idraulico A.N.C. S3	3	L. 1.870.000.000 € 965.774,40
35	Imbianchino A.N.C. S7	3	L. 1.252.000.000 € 646.604,03
36	Opere elettriche A.N.C. G11	3	L. 1.969.000.000 € 1.016.903,63
37	Manut. Giardini A.N.C. S1	4	L. 857.600.000 € 442.913,44

Modalità e criterio del pubblico incanto: pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1 lettera a) della legge n. 109/1994, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco dei prezzi unitari delle opere poste a base di gara e con l'applicazione della procedura di esclusione di cui all'art. 21 comma 1-bis della medesima norma, così come modificata dalla legge n. 415/1998.

Periodo contrattuale: 24 mesi a decorrere dal 1° gennaio 2000.

Finanziamento: bilancio corrente anni 2000-2001.

Offerte riunite: è facoltà dei concorrenti presentare offerte riunite ai sensi degli artt. 22, 23 e 26 del decreto legislativo n. 406/1991.

Descrizione sommaria delle opere: manutenzione ordinaria continuativa corrispondente ai lotti sotto indicati:

Categoria lavori	Lotto	Zona	Importo base d'asta
Edili ed affini	1	Centro	1.340.000.000
Edili ed affini	2	Sud-Est	560.000.000
Edili ed affini	3	Nord-Ovest	406.000.000
Idraulico	1	Centro	760.000.000
Idraulico	2	Sud-Est	580.000.000
Idraulico	3	Nord-Ovest	530.000.000
Imbianchino	1	Centro	722.000.000
Imbianchino	2	Sud-Est	278.000.000
Imbianchino	3	Nord-Ovest	252.000.000
Op. elettriche	1	Centro	1.260.000.000
Op. elettriche	2	Sud-Est	423.000.000
Op. elettriche	3	Nord-Ovest	286.000.000
Manut. giardini	1	Centro	400.000.000
Manut. giardini	2	Sud-Est	233.200.000
Manut. giardini	3	Nord-Ovest	84.400.000
Manut. giardini	4	Mugello	140.000.000

Iscrizione richieste: A.N.C. ai sensi del decreto ministeriale n. 304/1998 per la categoria sopra indicata, corrispondente alla manu-

tenzione alla quale la ditta partecipa e per l'importo minimo che, aumentato di un quinto, sia almeno pari all'importo posto a base di gara in base al lotto o ai lotti prescelti, rapportato/i ad un anno.

Subappalto: il ricorso al subappalto è consentito nei limiti e con l'osservanza di quanto disposto dall'art. 18 legge n. 55/1990, così come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/1994, e dalla legge n. 415/1998.

Responsabile del procedimento: ing. Guido Bilello.

Termine per la presentazione dell'offerta: per prendere parte alla gara le imprese dovranno far pervenire offerta a questa azienda 10 di Firenze - area tecnica - U.O. manutenzione strutture via san Salvi n. 12 - 50135 - Firenze - entro le ore 12 del giorno 22 ottobre 1999 pena l'esclusione dalla gara.

L'offerta da redigersi, corredata da alcune dichiarazioni da redigersi, in applicazione della normativa sulla semplificazione per la partecipazione delle imprese alle procedure di gara (L.R.T. n. 4/1996, su appositi modelli che possono essere ritirati, unitamente al bando di gara integrale, presso l'area tecnica all'indirizzo di cui sopra nei giorni di lunedì - mercoledì - venerdì dalle ore 10 alle ore 12 personalmente dalle ditte interessate o da corriere appositamente incaricato (non saranno comunque inviati a mezzo fax, né per posta con tassa a carico del destinatario).

Per informazioni: a carattere amministrativo ufficio gare (tel. 055/6263719/718/702/703) a carattere tecnico: ing. Guido Bilello (tel. 055/6263711).

Il direttore generale: dott. Paolo Menichetti.

F-918 (A pagamento).

## COMUNE DI MILANO Settore Gare e Contratti

### Avviso di gara per pubblico incanto

È indetta la seguente gara d'appalto per pubblico incanto ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994 così come modificata ed integrata dalla legge 18 novembre 1998 n. 415 col criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara mediante ribasso sull'importo dei lavori e con esclusione delle offerte anomale per interventi di manutenzione periodica lungo il percorso delle linee automobilistiche nn. 50 - 57 - 58 - 67 - 94 e 95 e contemporaneo adeguamento delle fermate ATM alle esigenze dei nuovi autobus dedicati al trasporto dei disabili - n. 6 lotti.

App. n.	Lotto n.	Linea n.	Imp. a base d'app. (I.V.A. esclusa)
165/99	1	50	712.376.100. € 367.191,55
166/99	2	57	858.259.000. € 443.253,78
167/99	3	58	1.124.274.000. € 580.639,06
168/99	4	67	762.323.500. € 393.707,23
169/99	5	94	1.005.827.400. € 519.466,50
170/99	6	95	1.499.319.000. € 774.333,64

Categoria A.N.C. richiesta in G3 per importo adeguato.

Le offerte devono pervenire al comune di Milano settore gare e contratti ufficio protocollo - 12° piano, via Pirelli n. 39 - 20124 - Milano - entro e non oltre le ore 12 del giorno 5 ottobre 1999.

L'apertura delle offerte sarà effettuata a partire dalle ore 10 del giorno 6 ottobre 1999 presso la sala appalti di via Pirelli n. 39 Milano.

I requisiti richiesti e le modalità di partecipazione sono riportati nel bando integrale di gara in pubblicazione all'albo pretorio - Corso di Porta Romana n. 10 - Milano, dal 9 settembre 1999.

Gli interessati possono ritirare copia del bando integrale di gara e prendere visione dei capitoli speciali d'appalto e degli altri documenti tecnico-amministrativi presso l'ufficio appalti - via Pirelli n. 39 - Milano - piano 12° dalle ore 14 alle ore 16 dal lunedì al venerdì. I documenti richiesti potranno essere fotocopiati a cura e spese del richiedente.

Non si effettua servizio telefax.

Il direttore di settore:  
dott. D. Cicchiello

M-7303 (A pagamento).

## METROPOLITANA MILANESE - S.p.a.

Milano, via del Vecchio Politecnico n. 8  
Tel. 02/77471 - Telefax 02/780033

Gara d'appalto per la realizzazione delle opere di finitura e impianti tecnologici della fermata Dateo e gallerie adiacenti del Coll. Ferr. Passante di Milano.

Comunicazione appalto aggiudicato.

Concorrenti invitati: 20 - Offerenti: 13.

Aggiudicatario: Cost. A.T.I. G.D.M. costruzioni/clettromeccanica Galli - via E. Fermi n. 9 - 20090 Caleppio di Settala (MI).

Importo forfettario: L. 26.983.376.832 + I.V.A.

Importo stimato per gli oneri relativi alla sicurezza: L. 378.880.000 + I.V.A.

Metodo di aggiudicazione saranno pubblicate sul B.U.R.

Lombardia del 15 settembre 1999.

Milano, 8 settembre 1999

Metropolitana Milanese S.p.a.

Il presidente: prof. ing. Francesco Peticaroli

M-7314 (A pagamento).

## ISTITUTO NAZIONALE NEUROLOGICO «CARLO BESTA»

Istituto scientifico con personalità giuridica  
di diritto pubblico

Sede in Milano, via Celoria n. 11

Con riferimento al bando di gara per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione delle degenze di neurochirurgia 1° e 3° - «Reparto solventi», già pubblicato sul G.U.R.I. n. 168 del 20 luglio 1999 serie ordinaria, si comunica la seguente rettifica allo stesso bando. Per mero errore al punto 2 la locuzione: «l'aggiudicazione dell'appalto avverrà con il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori a corpo, posto a base di gara, ai sensi del comma 1, lettera b) dell'art. 21 della legge n. 109/1994 così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998» è da sostituirsi con quella corretta: «l'aggiudicazione dell'appalto avverrà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, dei lavori a misura, ai sensi del comma 1, lettera a) dell'art. 21 della legge n. 109/1994 così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998». Sono pertanto riaperti i termini per la presentazione delle offerte che dovranno pervenire entro le ore 12 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione sul G.U.R.I. della rettifica al bando originario.

Il segretario generale: dott. Franco Arosio.

Il commissario straordinario: dott. Claudio Macchi.

M-7316 (A pagamento).

## MINISTERO DELLA DIFESA Ospedale Militare di Caserta

Bando di gara

Procedura ristretta:

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ospedale Militare G. Tescione - Servizio amministrativo sezione contratti, via Torino n. 1, Caserta, telefax 0823/468206.

2.a) Procedura di aggiudicazione: Licitazione privata.

3.a) Luogo di consegna:

Ospedale Militare G. Tescione Caserta;

b) natura dei prodotti da fornire per il quale le offerte sono richieste: acquisto attrezzature sanitarie;

c) quantità dei prodotti da offrire:  
 n. 1 apparecchio lettura automatica VES;  
 n. 1 apparecchio automatico per batteriologia;  
 n. 1 coagulometro automatico;  
 n. 1 sistema di PH manometria;  
 d) è consentito presentare offerte anche per una sola delle apparecchiature richieste.

4. Termine di consegna: 31 dicembre 1999.

5.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 9 ottobre 1999;

b) Indirizzo: vedi punto 1.

Domande su carta legale da L. 20.000.

6.c) Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta:

Le lettere d'invito saranno inviate alle ditte richiedenti con raccomandata A.R. tutte in pari data.

7. Criteri di aggiudicazione:

La gara sarà effettuata ad offerta segreta e l'aggiudicazione della fornitura avverrà in presenza di almeno due offerte valide ai sensi degli artt. 73, lettera c) ed 89 lettera b) del R.C.G.S. a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa valutabile esclusivamente in base al prezzo.

8. Ulteriori informazioni potranno essere richieste a Ospedale Militare G. Tescione - Servizio amministrativo sezione contratti, via Torrino n. 1, Caserta, telefax 0823/468206.

Il capo servizio amministrativo:  
 Ten. Col. ammcomm. Luigi Tramontano

S-21919 (A pagamento).

## AZIENDA GENERALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI Verona

### Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Generale Servizi Municipalizzati, lungadige Galtarossa n. 8, 37100 Verona, tel. 045/8677111, telefax 045/8677568, sito internet <http://www.agsm.it>.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura negoziata ai sensi dell'art. 12, comma 2, lettera c), decreto legislativo n. 158/1995.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente e tecnicamente più vantaggiosa in base all'art. 24, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 158/1995.

Oggetto di gara:

Categoria: 6/A - Servizi assicurativi.

N.C.P.C.: Ex 81 812.

Descrizione: appalto contratti di assicurazione per la copertura dei rischi di:

Lotto 1: responsabilità civile verso terzi e dipendenti;

Lotto 2: responsabilità civile inquinamento;

Lotto 3: danni ai beni e danni da interruzione di attività;

Lotto 4: computers all risks;

Lotto 5: responsabilità civile auto;

Lotto 6: auto rischi diversi (ARD);

Lotto 7: infortuni dirigenti, amministratori e revisori dei conti.

3) luogo della prestazione: Verona.

5.d) Divisione in lotti: possibilità di presentare offerte parziali per singoli rischi; l'offerta è obbligatoria per il lotto n. 1 Responsabilità civile verso terzi e dipendenti.

6. Deroghe all'uso di specifiche europee: No.

7. Durata dell'appalto di servizi: tre anni a decorrere dalle ore 24 del 31 dicembre 1999 con rescindibilità annua.

8.a) Termine ultimo per il ricevimento delle domande di partecipazione: ore 12 del 22° giorno successivo a quello di invio del bando alla U.E.

8.b) Indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: (vedi punto 1).

8.c) Lingua: italiana.

12. Condizioni minime: le imprese assicuratrici interessate dovranno presentare richiesta corredata di quanto segue:

a) certificato della C.C.I.A.A. territorialmente competente, in data non anteriore a tre mesi da cui risulti, nell'attività esercitata, la voce «esercizio delle assicurazioni» o certificato analogo per le ditte non italiane;

b) dichiarazione attestante che l'impresa ha un portafoglio superiore a:

50 miliardi di premi raccolti durante l'anno 1998 per i lotti n. 1 e 2, nel ramo responsabilità civile generale;

50 miliardi di premi raccolti durante l'anno 1998 per i lotti n. 3 e 4, nel ramo incendio;

300 miliardi di premi raccolti durante l'anno 1998 per il lotto n. 5 nel ramo responsabilità civile obbligatoria;

50 miliardi di premi raccolti durante l'anno 1998 per il lotto n. 6 nel ramo auto rischi diversi;

70 miliardi di premi raccolti durante l'anno 1998 per il lotto n. 7 nel ramo infortuni.

Per le rappresentanze o controllate italiane di compagnie aventi sede nella U.E. il limite di cui sopra deve intendersi riferito ai premi totali raccolti dalla rappresentata o controllante.

c) Alla gara non sarà ammessa la compartecipazione (o singolarmente o in riunione temporanea di impresa) di imprese che abbiano identità totale o parziale delle persone che in esse rivestono i ruoli di legale rappresentanza; in presenza di tale compartecipazione per i medesimi lotti si procederà all'esclusione dalla gara di tutte le imprese che si trovino in dette condizioni. Non sarà altresì ammessa la compartecipazione (o singolarmente o in riunione temporanea di imprese) di A.T.I. e Imprese ad esse aderenti; in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara delle sole imprese aderenti alle A.T.I. che partecipano singolarmente. Tutte le imprese concorrenti (anche se riunite in associazione temporanea di impresa) dovranno fornire l'elenco dei legali rappresentanti;

d) ai sensi dell'art. 22 del decreto legislativo n. 158/1995, tutte le società invitate dovranno inoltre presentare: attestazione che la società non si trova in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

L'azienda si riserva, se opportuno, di invitare concorrenti dalla stessa selezionati.

15. Altre informazioni: l'ente aggiudicatore è assistito dalla Marsh S.p.a. (J & H Marsh & McLennan Italia & Co. S.p.a. broker incaricato ai sensi dell'art. 1, legge n. 792/1984.

17. Data di invio del bando alla U.E.: 2 settembre 1999.

Il dirigente servizio approvvigionamenti:  
 Ermes Ferracane

C-23666 (A pagamento).

## MINISTERO DELLA DIFESA COMANDO II REGIONE AEREA Direzione del Demanio - Ufficio Segreteria Tecnica

### Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 093, data 13 ottobre 1999.

2. Località/Oggetto: Aeroporto Capodichino (NA) - Interventi di manutenzione periodica servizi igienici fabbricato n. 40 di P.G. denominato «Casermone Avieri» - Prog. 29/0724.

3. Importo base gara: L. 150.000.000 (€ 77.468,53) di cui L. 4.369.193 (€ 2.256,5) per oneri di attuazione del piano di sicurezza (decreto legislativo n. 494/1996) non soggetti a ribasso più L. 30.000.000 (€ 15.493,71) per I.V.A. al 20%.

La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 99 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 90 giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Categoria A.N.C. G1 Potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo o a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.

7. Data limite accettazione offerte: 12 ottobre 1999, ore 12.

8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle, via di Centocelle snc, 00175 Roma, tel. 06/24292723.

Il direttore: col. GAm Bruno Mancinelli.

C-23667 (A pagamento).

### MINISTERO DELLA DIFESA COMANDO II REGIONE AEREA

Direzione del Demanio - Ufficio Segreteria Tecnica

#### Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 044, data 18 ottobre 1999.

2. Località/Oggetto: 22 Gr.R.A.M. Nicola (NA) - Interventi di manutenzione periodica fabbricato n. 55 di P.G. adibito ad alloggi avieri compreso rifacimento servizi igienici ed adeguamento a legge n. 46/1990 impianti di riscaldamento e produzione acqua sanitaria - Prog. 29/0776R.

3. Importo base gara: L. 358.333.333 (€ 185.063,72) di cui L. 10.347.215 (€ 5.343,89) per oneri di attuazione del piano di sicurezza (decreto legislativo n. 494/1996) non soggetti a ribasso più L. 71.666.667 (€ 37.012,74) per I.V.A. al 20%.

La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 99 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 200 giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Categoria A.N.C. G1 Potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo o a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.

7. Data limite accettazione offerte: 15 ottobre 1999, ore 12.

8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle, via di Centocelle snc, 00175 Roma, tel. 06/24292723.

Il direttore: col. GAm Bruno Mancinelli.

C-23668 (A pagamento).

### MINISTERO DELLA DIFESA COMANDO II REGIONE AEREA

Direzione del Demanio - Ufficio Segreteria Tecnica

#### Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 040, data 18 ottobre 1999.

2. Località/Oggetto: Accademia Aeronautica Pozzuoli (NA) - Interventi di manutenzione periodica per bonifica muro di sostegno e regimentazione acque meteoriche scarpate piazzale vulcano - Prog. 29/0813R.

3. Importo base gara: L. 95.833.333 (€ 49.493,78) di cui L. 2.413.284 (€ 1.246,36) per oneri di attuazione del piano di sicurezza (decreto legislativo n. 494/1996) non soggetti a ribasso più L. 19.166.667 (€ 9.898,76) più I.V.A. al 20%.

La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 99 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 120 giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Categoria A.N.C. G1 Potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo o a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.

7. Data limite accettazione offerte: 15 ottobre 1999, ore 12.

8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle, via di Centocelle snc, 00175 Roma, tel. 06/24292723.

Il direttore: col. GAm Bruno Mancinelli.

C-23669 (A pagamento).

### COMANDO AERONAUTICA MILITARE ROMA Quartier Generale Servizio amministrativo

Ai sensi della legge n. 55/1990, questo Q.G. comunica che:

1. Alla gara esperita in data 6 settembre 1999 mediante licitazione privata per l'affidamento degli interventi di manutenzione straordinaria dello scalone d'onore e del corridoio di rappresentanza di P.A., per un importo a base di appalto pari a L. 565.304.940 (€ 291.955,64) (I.V.A. inclusa), di cui L. 15.984.096 (€ 8.255,10) per oneri di attuazione del piano di sicurezza non soggetti a ribasso:

a) hanno richiesto di essere invitate le seguenti imprese; Edilurb S.r.l.; Impresa F. Graziani Costruzioni; Impresa Ap.Co.Graem S.r.l.; Olimpo S.r.l.; I.Re. - Impianti Restauri S.r.l.; Eurorestauri S.c.a.r.l.; Emme S.r.l.; F.A.I.M. S.r.l.; Roma Nord Costruzioni 1980 S.r.l.; Saago S.r.l.; Elettrobeton Sud; I.C.E.S.A. S.r.l.; I.C.M. Italia S.r.l.; Gea S.r.l.;

b) hanno presentato offerta le seguenti imprese: Impresa Edile Francesco Graziani; Ap.Co.Graem S.r.l.; F.A.I.M. S.r.l. e Olimpo S.r.l.

La gara è stata espletata con le modalità di cui agli artt. 73, lettera c) ed 89 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, all'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 come modificato dal decreto legge n. 101/1995 convertito in legge n. 216/1995, a massimo ribasso sull'importo a base d'asta.

La commessa è stata aggiudicata all'Impresa Edile Francesco Graziani S.r.l. con sede in Roma, via Guido Guida n. 23, per un importo complessivo netto pari a L. 460.384.660 I.V.A. inclusa, avendo praticato lo sconto percentuale del 19,10%.

I predetti lavori dovranno essere ultimati entro 100 (cento) giorni lavorativi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori. Il magg. Mario Marcelli assume la qualifica di direttore dei lavori.

2. Alla gara esperita in data 6 settembre 1999 mediante licitazione privata per l'affidamento all'affidamento degli interventi di potenziamento dell'impianto di illuminazione delle pareti esterne del Palazzo Aeronautica, per un importo a base di appalto pari a L. 382.707.120 (€ 197.651,73) I.V.A. inclusa, di cui L. 18.469.602 (€ 9.538,75) per oneri di attuazione del piano di sicurezza non soggetti a ribasso:

a) hanno richiesto di essere invitate le seguenti imprese: Giesse 84 S.r.l.; Eurtecnica S.r.l.; Elettrodil di M. De Michele S.r.l.; Essegi di Schiavi G. & C. S.n.c.; Edilurb S.r.l.; Scarabeo Nicandro; Impreservices S.r.l.; Impresa F. Sibilio; Petrolcassia S.r.l.; Siet S.r.l. (capogruppo); Sud Elettrica Impianti S.n.c.; Iget S.n.c.; Teknicos S.r.l.; Fam Impresa di

costruzioni S.a.s.; Sier S.r.l.; La Terra Giov. Battista; Co.El.Pe. S.r.l.; De Rosa Vittorio; Caiep S.r.l.; Cogitec S.r.l.; V.D.E. S.n.c.; Imp. elettr. Caparelli Carlo; Elettrodelta S.r.l.; C.I.E.P. S.n.c.; Elettrotecnica Argenti; Imp. costr. elettr. R. Bonaiuti; ER. Paci Gerardo S.n.c.; Fac Elettrotecnica S.n.c.; Co.Ge.Im. S.r.l.; Di Donato S.r.l.; Impresa Parrino Enzo; Impianti elettr. Benito Mandozzi; Roma Nord costruzioni 1980 S.r.l.; Dott. Roberto Bigelli S.r.l.; Ternana impianti S.r.l.; Emidio Pesce S.r.l.; Elettromeccanica Aquilana S.r.l.; Ditta Mario Caccavale; Cimas S.r.l.; S.I.C.I. r.l.; Transimpianti S.n.c.; Costr. gen. Zoldam; Burlandi Franco S.r.l.; Brain S.r.l.; Nuova Segnaletica S.r.l.; Manetta Ascenzo, Alfa impianti S.n.c.; C.I.E. S.r.l.; Cemat S.r.l.; Dielle impianti di A. di Lodovico, E.C.M. S.n.c.; Elco S.r.l.; Elettrica A. De Luca di De Luca A.; Elettrobeton Sud S.p.a.; Elettroimpianti S.a.s.; Elettromeccanica di P. Grandi; Impianti Elettrici di Visco D. & R. S.n.c.; Impiantistica Fois S.a.s.; Impresa Tatangelo Ciro S.r.l.; Impretecnica S.p.a.; Installazioni manutenzioni elettriche e telefoniche industriali S.r.l.; Ivo Scarpellini; Meritecnica S.r.l.; Meta S.r.l.; Prisma prog. impianti e servizi management S.r.l.; Rosati Handling Systems S.r.l.; S.T.I.A. S.r.l.; Salerno Mario; Sekam S.r.l.; Stacchiotti impianti S.p.a.; Tecnoappalti S.n.c.; Tecnoimpianti Maggini & C. S.r.l.; E.R.A. S.r.l.; Tecno Tele Elettra Italiana; I.E.C.I. di P. Lombardo, Sicurezza Italiana di E. Gioffredi & C. S.n.c.;

b) hanno presentato offerta le seguenti imprese: Caparelli Carlo, S.T.I.A. S.r.l., Ternana impianti S.r.l., Brain S.r.l., Mario Caccavale, Transimpianti S.n.c., S.I.C.I. S.r.l., I.E.C.I., Sei S.n.c., Teknicos S.r.l., Costruzioni generali Zoldan S.r.l., La Terra Giov. Battista, E.C.M. S.n.c., Fac Elettrotecnica S.n.c., Co.El.Pe. S.r.l., Impretecnica S.p.a., Stacchiotti impianti S.p.a., Rosati Handling System S.r.l., Elettrica A. De Luca, Sicurezza Italiana S.n.c., Dielle Impianti, C.I.E.P. S.n.c., Elettrodelta S.r.l., Elettrobeton Sud S.p.a., S.I.E.I.T. S.r.l., C.A.I.E.P. S.r.l., Eletro Edil S.r.l., Tecno Tele Elettra Italiana e Burlandi Franco S.r.l., Iget S.n.c., Elco S.r.l., Era S.r.l., Elettromeccanica di Paolo Grandi, Parrini Enzo, Servizi impianti edilizia restauri S.r.l., Sckam S.r.l., Edilurb S.r.l., Salerno Mario, Fam S.a.s., Prisma S.r.l., Cogitec S.r.l., Emidio Pesce S.r.l.

La gara è stata espletata con le modalità di cui agli artt. 73, lettera c) ed 89 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, all'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 come modificato dal decreto legge n. 101/1995 convertito in legge n. 216/1995, a massimo ribasso sull'importo a base d'asta.

La commessa è stata aggiudicata alla ditta Burlandi Franco S.r.l. con sede in Roma, via Casoria n. 12, per un importo complessivo netto pari a L. 298.444.410 I.V.A. inclusa che ha praticato lo sconto percentuale del 23,134%.

I predetti lavori dovranno essere ultimati entro 80 (ottanta) giorni lavorativi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori. Il cap. Leonardo Di Biagio assume la qualifica di direttore dei lavori.

Il capo servizio amministrativo f.f.:  
magg. C.C.r.n. Natale Antonio Palmieri

C-23687 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA  
COMANDO II REGIONE AEREA  
Direzione del Demanio - Ufficio Segreteria Tecnica**

*Avviso di gara per pubblico incanto*

1. Gara n. 056, data 12 ottobre 1999.
2. Località/Oggetto: Aeroporto Decimomannu (CA) - Manutenzione periodica depositi carburante POL 108, 171, 217, 63, 63A e 63B di P.G. - Prog. 29/0406 (Rinnovabile per tre anni successivi al primo).
3. Importo base gara: L. 100.000.000 (€ 51.645,69) di cui L. 4.000.000 (€ 2.065,83) per oneri di attuazione del piano di sicurezza (decreto legislativo n. 494/1996) non soggetti a ribasso (I.V.A. esente).
- La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 99 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.
4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 365 giorni.
5. Requisiti di partecipazione: Categoria A.N.C. G6 Potenzialità adeguata.
6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo o a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà

con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.

7. Data limite accettazione offerte: 11 ottobre 1999, ore 12.

8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle, via di Centocelle snc, 00175 Roma, tel. 06/24292723.

Il direttore: col. GAm Bruno Mancinelli.

C-23670 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA  
COMANDO II REGIONE AEREA  
Direzione del Demanio - Ufficio Segreteria Tecnica**

*Avviso di gara per pubblico incanto*

1. Gara n. 085, data 19 ottobre 1999.
2. Località/Oggetto: Ostia Lido (RM) - Interventi di manutenzione periodica per riabilitazione strutture e messa a norma impianti secondo vigenti norme antinfortunistiche - Prog. 29/0219.
3. Importo base gara: L. 271.000.000 (€ 139.959,82) di cui L. 7.814.000 (€ 4.035,59) per oneri di attuazione del piano di sicurezza (decreto legislativo n. 494/1996) non soggetti a ribasso più L. 54.200.000 (€ 27.991,96) più I.V.A. al 20%.
- La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 99 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.
4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 240 giorni.
5. Requisiti di partecipazione: Categoria A.N.C. S6 Potenzialità adeguata.
6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo o a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.
7. Data limite accettazione offerte: 18 ottobre 1999, ore 12.
8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.
9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle, via di Centocelle snc, 00175 Roma, tel. 06/24292723.

Il direttore: col. GAm Bruno Mancinelli.

C-23671 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA  
COMANDO II REGIONE AEREA  
Direzione del Demanio - Ufficio Segreteria Tecnica**

*Avviso di gara per pubblico incanto*

1. Gara n. 083, data 19 ottobre 1999.
2. Località/Oggetto: Aeroporto Pratica di Mare (RM) - Interventi di manutenzione periodica per completamento ristrutturazione fabbricati n. 58/D e 58/F di P.G. - Prog. 29/0819.
3. Importo base gara: L. 416.666.667 (€ 215.190,37) di cui L. 12.180.550 (€ 6.290,73) per oneri di attuazione del piano di sicurezza (decreto legislativo n. 494/1996) non soggetti a ribasso più L. 83.333.333 (€ 43.038,07) più I.V.A. al 20%.

La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 99 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 280 giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Categoria A.N.C. G1 Potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo o a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.

7. Data limite accettazione offerte: 18 ottobre 1999, ore 12.

8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle, via di Centocelle snc, 00175 Roma, tel. 06/24292723.

Il direttore: col. GAm Bruno Mancinelli.

C-23672 (A pagamento).

### MINISTERO DELLA DIFESA COMANDO II REGIONE AEREA

Direzione del Demanio - Ufficio Segreteria Tecnica

#### Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 106, data 15 ottobre 1999.

2. Località/Oggetto: Monte Calamita, Elba (LI) - Interventi di manutenzione fabbricati e strada di accesso al Teleposto - Prog. 29/1024.

3. Importo base gara: L. 55.000.000 (€ 28.405,13) di cui L. 1.500.000 (€ 774,68) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso (I.V.A. esente).

La spesa graverà sul capitolo 5828 E.F. 99 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 60 giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Iscrizione alla C.C.I.A.A. o Registro delle imprese per il settore di attività inerente gli interventi oggetto dell'appalto.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo o a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.

7. Data limite accettazione offerte: 14 ottobre 1999, ore 12.

8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle, via di Centocelle s.n.c., 00175 Roma, tel. 06/24292723.

Il direttore: col. GAm Bruno Mancinelli.

C-23678 (A pagamento).

### MINISTERO DELLA DIFESA COMANDO II REGIONE AEREA

Direzione del Demanio - Ufficio Segreteria Tecnica

#### Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 084, data 19 ottobre 1999.

2. Località/Oggetto: Aeroporto Pratica di Mare (RM) - Interventi di manutenzione periodica per adeguamento e messa a norma manufatti n. 15 e 15bis di P.G. - Prog. 29/0820.

3. Importo base gara: L. 250.000.000 (€ 129.114,22) di cui L. 7.072.700 (€ 3.652,74) per oneri di attuazione del piano di sicurezza (decreto legislativo n. 494/1996) non soggetti a ribasso più L. 50.000.000 (€ 25.822,84) più I.V.A. al 20%.

La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 99 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 240 giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Categoria A.N.C. G1 Potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo o a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.

7. Data limite accettazione offerte: 18 ottobre 1999, ore 12.

8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle, via di Centocelle snc, 00175 Roma, tel. 06/24292723.

Il direttore: col. GAm Bruno Mancinelli.

C-23673 (A pagamento).

### MINISTERO DELLA DIFESA COMANDO II REGIONE AEREA Direzione del Demanio - Ufficio Segreteria Tecnica

#### Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 102, data 14 ottobre 1999.

2. Località/Oggetto: Aeroporto Capodichino (NA) - Interventi di manutenzione periodica fabbricato n. 46 di P.G. adibito a SIOS ed MSA - Prog. 29/0726R.

3. Importo base gara: L. 350.000.000 (€ 180.759,91) di cui L. 10.204.764 (€ 5.270,32) per oneri di attuazione del piano di sicurezza (decreto legislativo n. 494/1996) non soggetti a ribasso più L. 70.000.000 (€ 36.151,98) più I.V.A. al 20%.

La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 99 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 150 giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Categoria A.N.C. G1 Potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo o a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.

7. Data limite accettazione offerte: 13 ottobre 1999, ore 12.

8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle, via di Centocelle snc, 00175 Roma, tel. 06/24292723.

Il direttore: col. GAm Bruno Mancinelli.

C-23674 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA  
COMANDO II REGIONE AEREA**

**Direzione del Demanio - Ufficio Segreteria Tecnica**

*Avviso di gara per pubblico incanto*

1. Gara n. 041, data 12 ottobre 1999.
2. Località/Oggetto: Accademia Aeronautica Pozzuoli (NA), via Posillipo - Interventi di manutenzione periodica per adeguamento e messa a norma impianti e sistemazione facciate - Prog. 29/0814R.
3. Importo base gara: L. 475.000.000 (€ 245.317,03) di cui L. 13.310.691 (€ 6.874,4) per oneri di attuazione del piano di sicurezza (decreto legislativo n. 494/1996) non soggetti a ribasso più L. 95.000.000 (€ 49.063,4) più I.V.A. al 20%.

La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 99 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 280 giorni.
5. Requisiti di partecipazione: Categoria A.N.C. G1 Potenzialità adeguata.
6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo o a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.
7. Data limite accettazione offerte: 11 ottobre 1999, ore 12.
8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.
9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle, via di Centocelle snc, 00175 Roma, tel. 06/24292723.

Il direttore: col. GAm Bruno Mancinelli.

C-23676 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA  
COMANDO II REGIONE AEREA**

**Direzione del Demanio - Ufficio Segreteria Tecnica**

*Avviso di gara per pubblico incanto*

1. Gara n. 105, data 12 ottobre 1999.
2. Località/Oggetto: Aeroporto Pisa - Adeguamento a norma impianti elettrici fabbricati vari - capitolato a quantità indeterminata - Prog. 29/0801.
3. Importo base gara: L. 250.000.000 (€ 129.114,22) di cui L. 6.500.000 (€ 3.356,97) per oneri di attuazione del piano di sicurezza (decreto legislativo n. 494/1996) non soggetti a ribasso più L. 50.000.000 (€ 25.822,84) per I.V.A. al 20%.

La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 99 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 365 giorni.
5. Requisiti di partecipazione: Categoria A.N.C. G11 Potenzialità adeguata ed abilitazione ai sensi della legge n. 46/1990 art. 1 comma 1 lettera a).
6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo o a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.
7. Data limite accettazione offerte: 11 ottobre 1999, ore 12.
8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i

giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle, via di Centocelle s.n.c., 00175 Roma, tel. 06/24292723.

Il direttore: col. GAm Bruno Mancinelli.

C-23677 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA  
COMANDO II REGIONE AEREA**

**Direzione del Demanio - Ufficio Segreteria Tecnica**

*Avviso di gara per pubblico incanto*

1. Gara n. 045, data 13 ottobre 1999.
2. Località/Oggetto: Aeroporto Capodichino (NA) - Interventi di manutenzione periodica recinzione perimetrale aeroportuale 4° lotto - Prog. 29/0725.
3. Importo base gara: L. 208.000.000 (€ 107.423,03) di cui L. 6.021.467 (€ 3.109,83) per oneri di attuazione del piano di sicurezza (decreto legislativo n. 494/1996) non soggetti a ribasso più L. 41.600.000 (€ 21.484,61) più I.V.A. al 20%.

La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 99 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 120 giorni.
5. Requisiti di partecipazione: Categoria A.N.C. G1 Potenzialità adeguata.
6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo o a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.
7. Data limite accettazione offerte: 12 ottobre 1999, ore 12.
8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.
9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle, via di Centocelle snc, 00175 Roma, tel. 06/24292723.

Il direttore: col. GAm Bruno Mancinelli.

C-23675 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA  
COMANDO II REGIONE AEREA**

**Direzione del Demanio - Ufficio Segreteria Tecnica**

*Avviso di gara per pubblico incanto*

1. Gara n. 058, data 20 ottobre 1999.
2. Località/Oggetto: 68 Deposito Monteurpinu (CA) - Terminale Marino Molo di Levante - Sostituzione mensole sostegno tubazione ed eventuali opere accessorie - Prog. 29/0242.

3. Importo base gara: L. 402.000.000 (€ 207.615,67) di cui L. 0 (€ ,) per oneri di attuazione del piano di sicurezza (decreto legislativo n. 494/1996) non soggetti a ribasso (I.V.A. esente).

La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 99 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 90 giorni.
5. Requisiti di partecipazione: Categoria A.N.C. G6 Potenzialità adeguata ed abilitazione ai sensi della legge n. 46/1990 art. 1 comma 1 lettera e).

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo o a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.

7. Data limite accettazione offerte: 19 ottobre 1999, ore 12.

8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle, via di Centocelle s.n.c., 00175 Roma, tel. 06/24292723.

Il direttore: col. GAm Bruno Mancinelli.

C-23679 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA  
COMANDO II REGIONE AEREA  
Direzione del Demanio - Ufficio Segreteria Tecnica**

*Avviso di gara per pubblico incanto*

1. Gara n. 092, data 20 ottobre 1999.

2. Località/Oggetto: Aeroporto Grazzanise (CE) - Interventi di manutenzione periodica per adeguamento a norma impianti elettrici fabbricati adibiti a palazzina elettronica, sala radar, magazzini ed uffici M.S.A., stazione antincendio - Prog. 29/0773.

3. Importo base gara: L. 300.000.000 (€ 154.937,07) di cui L. 0 (€ ,) per oneri di attuazione del piano di sicurezza (decreto legislativo n. 494/1996) non soggetti a ribasso (I.V.A. esente).

La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 99 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 400 giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Categoria A.N.C. G10 Potenzialità adeguata ed abilitazione ai sensi della legge n. 46/1990 art. 1 comma 1 lettera a).

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo o a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.

7. Data limite accettazione offerte: 19 ottobre 1999, ore 12.

8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle, via di Centocelle s.n.c., 00175 Roma, tel. 06/24292723.

Il direttore: col. GAm Bruno Mancinelli.

C-23680 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA  
COMANDO II REGIONE AEREA  
Direzione del Demanio - Ufficio Segreteria Tecnica**

*Avviso di gara per pubblico incanto*

1. Gara n. 052, data 14 ottobre 1999.

2. Località/Oggetto: Aeroporto Frosinone - Interventi di manutenzione periodica ristrutturazione e adeguamento a norma mensa unica e circolo Sottufficiali n. 69 di P.G. - attuazione sistema catering - Prog. 29/0246.

3. Importo base gara: L. 150.000.000 (€ 77.468,53) di cui L. 0 (€ ,) per oneri di attuazione del piano di sicurezza (decreto legislativo n. 494/1996) non soggetti a ribasso più L. 30.000.000 (€ 15.493,71) per I.V.A. al 20%.

La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 99 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 240 giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Categoria A.N.C. G1 Potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo o a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.

7. Data limite accettazione offerte: 13 ottobre 1999, ore 12.

8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle, via di Centocelle s.n.c., 00175 Roma, tel. 06/24292723.

Il direttore: col. GAm Bruno Mancinelli.

C-23681 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA  
COMANDO II REGIONE AEREA  
Direzione del Demanio - Ufficio Segreteria Tecnica**

*Avviso di gara per pubblico incanto*

1. Gara n. 104, data 14 ottobre 1999.

2. Località/Oggetto: Distaccamento Orvieto (TR) - Adeguamento a norme impianto elettrico e telefonico - Prog. 29/0865.

3. Importo base gara: L. 166.666.666 (€ 86.076,15) di cui L. 2.000.000 (€ 1.032,91) per oneri di attuazione del piano di sicurezza (decreto legislativo n. 494/1996) non soggetti a ribasso più L. 33.333.334 (€ 17.215,23) per I.V.A. al 20%.

La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 99 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 365 giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Categoria A.N.C. G11 Potenzialità adeguata ed abilitazione ai sensi della legge n. 46/1990 art. 1 comma 1 lettera a).

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo o a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.

7. Data limite accettazione offerte: 13 ottobre 1999, ore 12.

8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle, via di Centocelle s.n.c., 00175 Roma, tel. 06/24292723.

Il direttore: col. GAm Bruno Mancinelli.

C-23682 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA  
COMANDO II REGIONE AEREA  
Direzione del Demanio - Ufficio Segreteria Tecnica**

*Avviso di gara per pubblico incanto*

1. Gara n. 095, data 15 ottobre 1999.
2. Località/Oggetto: Aeroporto Capodichino (NA) - Interventi di manutenzione periodica per ottimizzazione sistema antincendio aeroportuale previo realizzazione di vasca di accumulo acqua da 120 mc - Prog. 29/1004R.
3. Importo base gara: L. 83.300.000 (€ 43.020,86) di cui L. 2.366.921 (€ 1.222,41) per oneri di attuazione del piano di sicurezza (decreto legislativo n. 494/1996) non soggetti a ribasso più L. 16.660.000 (€ 8.604,17) per I.V.A. al 20%.
- La spesa graverà sul capitolo 5828 E.F. 99 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.
4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 90 giorni.
5. Requisiti di partecipazione: Categoria A.N.C. G1 Potenzialità adeguata.
6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo o a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.
7. Data limite accettazione offerte: 14 ottobre 1999, ore 12.
8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.
9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle, via di Centocelle s.n.c., 00175 Roma, tel. 06/24292723.

Il direttore: col. GAm Bruno Mancinelli.

C-23683 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA  
COMANDO II REGIONE AEREA  
Direzione del Demanio - Ufficio Segreteria Tecnica**

*Avviso di gara per pubblico incanto*

1. Gara n. 016, data 18 ottobre 1999.
2. Località/Oggetto: 64 Deposito Porto S. Stefano (GR) - Interventi di manutenzione impianti stoccaggio e movimentazione carburanti compresi impianti antincendio e rilevazione miscele esplosive - Prog. 29/0409.
3. Importo base gara: L. 250.000.000 (€ 129.114,22) di cui L. 9.060.000 (€ 4.679,1) per oneri di attuazione del piano di sicurezza (decreto legislativo n. 494/1996) non soggetti a ribasso più L. 50.000.000 (€ 25.822,84) per I.V.A. al 20%.
- La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 99 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.
4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 365 giorni.
5. Requisiti di partecipazione: Categoria A.N.C. G6 Potenzialità adeguata.
6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo o a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.
7. Data limite accettazione offerte: 15 ottobre 1999, ore 12.
8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i

giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle, via di Centocelle s.n.c., 00175 Roma, tel. 06/24292723.

Il direttore: col. GAm Bruno Mancinelli.

C-23684 (A pagamento).

**AZIENDA U.S.L. 1  
DI MASSA E CARRARA**

*Avviso di gara*

(ex art. 5 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358)

1. Ente: Azienda U.S.L. 1 di Massa e Carrara, via Don Minzoni n. 3, I - 54033 Carrara (MS), tel. 0585/767500 (centralino), telecopiatrice 0585/777211.
- 2.a) Procedure: ristrette (licitazioni private);
- c) Forniture: in somministrazione periodica.
- 3.a) Luoghi di consegna: magazzini farmaceutici dell'Azienda USL 1 in provincia di Massa Carrara;
- b) oggetto degli appalti: quattro gare separate:
  - lentine intraoculari e sostanze viscoelastiche - valore presunto annuo L. 634.000.000 + I.V.A. (€ 327.433,67 + I.V.A.), fornitura biennale;
  - materiali vari per la sala operatoria di oculistica (cannule, aghi, cistotomi, cauteri, lame, bisturi, stilette, inserti, lancette, etc.), valore presunto annuo L. 310.000.000 + I.V.A. (€ 160.101,64 + I.V.A.), fornitura biennale;
  - materiale in T.N.T. vario e Kit specialistici - valore presunto annuo L. 500.000.000 + I.V.A. (€ 258.228,45 + I.V.A.), fornitura triennale;
  - sonde, cateteri e raccordi monouso - valore presunto annuo L. 350.000.000 + I.V.A. (€ 180.759,91 + I.V.A.), fornitura triennale.
- c) prodotti: suddivisi in differenti lotti separati;
- d) possibilità di concorrere, in ciascuna gara, per uno o più lotti.
4. Termine durata contratti: pluriennali (biennali per le prime due gare e triennali per le altre due).
5. Raggruppamento di impresa eventuale: ex art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.
- 6.a) Termine ricezione domande di partecipazione: ore 12 dell'11 ottobre 1999;
- b) indirizzo: vedi punto 1., Ufficio protocollo;
- c) lingua: italiano.
7. Termine di invio inviti a gare: 31 marzo 2000.
9. Formalità per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico da soddisfare: in ottemperanza alla legge regionale n. 4/1996, le domande di partecipazione dovranno essere redatte, in regime di autocertificazione, utilizzando esclusivamente le apposite schede di pre-qualificazione da ritirare presso la U.O. Acquisizione beni e servizi, sita in Massa, via Alberica n. 50, o da richiedere via fax al n. 0585/493042. Dette schede concernono sia i requisiti formali di partecipazione che la capacità tecnica ed economico-finanziaria. Le ditte dovranno altresì allegare, pena esclusione, idonee dichiarazioni bancarie.
10. Criteri di aggiudicazione: art. 19, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992 (decreto legislativo n. 402/1998).
13. Altre indicazioni: i quattro capitoli speciali sono depositati presso la succitata U.O. Acquisizione beni e servizi, tel. 0585/493008-493006, fax 0585/493042-493043. Le richieste di invito non vincolano l'Azienda U.S.L.
14. Preinformazione: omessa.
15. Data di spedizione del bando all'Ufficio pubblicazioni della C.E.E.: 2 settembre 1999.

Il direttore generale: dott. Pietro Giorgio Magnani.

C-23685 (A pagamento).

## CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DEL SANGRO

Casoli (CH)

### Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale del Sangro, via San Nicola n. 46 - 66043 Casoli (CH), tel. (0872) 981289-981219, fax (0872) 981082.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto da espletarsi con il sistema e le modalità previste dagli articoli 20 e 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche e integrazioni coordinate con le modifiche introdotte dalla legge 18 novembre 1998, n. 415. L'aggiudicazione verrà effettuata secondo il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, così come previsto dall'art. 1, lett. e) e dall'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14. Si procederà, in primo luogo, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109 del 1994, alla verifica dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa prescritti nel presente bando relativi al 10% dei concorrenti partecipanti, arrotondato all'unità superiore, sorteggiati pubblicamente. Saranno automaticamente escluse le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso pari o superiore a quanto stabilito dall'art. 21, comma 1-*bis* della legge n. 109 del 1994.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo a base d'appalto.

3. Oggetto dell'appalto: lavori di realizzazione dello svincolo stradale tra la superstrada a scorrimento veloce Valle del Sangro (S.S. 652) e la viabilità dell'agglomerato industriale di Lanciano Valle.

4. Luogo di esecuzione e caratteristiche del lavoro:

luogo di esecuzione: Comune di Lanciano (CH);

caratteristiche generali dei lavori: i lavori in appalto prevedono la realizzazione di strada tipo IV (norme CNR), rotatorie stradali, rampe stradali, scavo di sbancamento e formazione di rilevati, sottopasso scatolare in c.a., fognature con tubazioni in PVC, pubblica illuminazione e manufatti stradali vari (muri di sostegno, cunette, cordoli, barriere laterali di sicurezza, segnaletica).

L'appalto non è diviso in lotti e non vi sono opere scorporabili.

L'importo complessivo al netto di I.V.A. dei lavori a base d'asta è di L. 3.327.426.183 (€ 1.718.472,21), di cui L. 3.227.603.397 (€ 1.666.918,04) soggetto a ribasso e L. 99.822.786 (€ 51.554,17) per oneri relativi a sicurezza e salute nei cantieri non soggetto a ribasso.

Il contratto di appalto, di cui al presente bando, sarà stipulato a corpo ed a misura ai sensi dell'art. 329 della legge n. 2248 del 20 marzo 1865, all. F.

5. Categorie e classifiche A.N.C. richieste per essere ammessi alla gara: per l'ammissione alla gara è richiesta l'iscrizione alla categoria G3 (ex categorie 4, 6, 8) in quanto categoria prevalente, per un importo adeguato a quello dei lavori in appalto.

6. Termine di esecuzione dell'appalto: sedici mesi a decorrere dalla data di consegna. Penale per ogni giorno di ritardo L. 500.000 (pari ad € 258,23).

7. Documentazione concernente l'appalto: la documentazione tecnica concernente l'appalto costituita da: capitolato speciale di appalto, elaborati grafici ed elenco prezzi, piano di sicurezza generale e coordinamento, è consultabile presso la sede del consorzio, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 8 alle ore 14. Essa può essere richiesta e ritirata previa fotocopiatura a cura e spese del richiedente.

8. Termine di ricezione delle offerte espresse in lingua italiana: le offerte dovranno pervenire tassativamente entro le ore 12 del giorno 4 ottobre 1999 all'indirizzo di cui al punto 1).

9. Seduta di pubblico incanto: la procedura di gara si aprirà il giorno successivo a quello di cui al punto 8), alle ore 11, presso gli uffici dell'ente aggiudicatore in Casoli (CH), via san Nicola n. 46. All'incanto saranno ammessi i rappresentanti delle ditte concorrenti. La partecipazione all'incanto equivale ad espressa accettazione di tutte le condizioni previste dal presente bando. Eventuali contestazioni o controversie che dovessero sorgere durante la gara, saranno risolte con decisione del presidente di gara. L'amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà insindacabile di rinviare o di prorogare la data suddetta senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo.

10. Cauzioni e garanzie: dovranno prestarsi cauzioni provvisoria e definitiva ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109 del 1994, commi 1, 2 e 2-*bis*.

11. Finanziamento dell'opera: l'opera è finanziata in parte con contributo del patto territoriale Sangro Aventino ed in parte con mutuo della cassa depositi e prestiti. I pagamenti in acconto saranno effettuati ogni qualvolta vengono eseguiti lavori, al netto del ribasso d'asta e delle ritenute di garanzia, per un importo non inferiore a L. 400.000.000 pari a € 206.582,76.

12. Soggetti ammessi alla gara: sono ammesse a partecipare, oltre alle imprese singole, i soggetti di cui all'art. 10 legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni. I casi di riunione dei concorrenti sono disciplinati dagli artt. 22 e 23 decreto legislativo n. 406/1991 e art. 13 della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

13. I requisiti minimi di carattere economico finanziario e tecnico organizzativo che si richiedono agli aspiranti in conformità a quanto prescritto dagli articoli 17 e 18 della legge 8 agosto 1977, n. 584 e come determinati in base al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 gennaio 1991, n. 55 sono i seguenti:

aver conseguito, con riferimento all'ultimo quinquennio, una cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta della impresa determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, almeno pari all'importo a base d'asta;

aver sostenuto, con riferimento all'ultimo quinquennio, un costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al punto 13 sub a).

In caso di associazione temporanea d'impresa i requisiti finanziari e tecnici di cui al punto 13 sub a) e b) dovranno essere posseduti nella misura minima prescritta dall'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 gennaio 1991, n. 55.

14. Requisiti soggettivi: si precisa che sarà escluso dalla gara il concorrente che si trovi in una delle situazioni previste dall'art. 24 della direttiva 93/37 del 14 giugno 1993 del Consiglio C.E.E.

15. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: l'offerta avrà validità di 180 giorni dalla data dell'perimento della gara. Trascorso tale termine, senza che l'amministrazione abbia proceduto all'aggiudicazione definitiva dei lavori, l'offerente potrà svincolarsi dalla propria offerta a mezzo di comunicazione scritta.

16. Subappalto: l'eventuale subappalto o cottimo sarà disciplinato dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 così come modificato dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e dall'art. 9, commi da 63 a 71, della legge 18 novembre 1998, n. 415. L'amministrazione provvederà a corrispondere gli importi dei lavori subappaltati o a cottimo, direttamente alla ditta aggiudicataria la quale dovrà trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori o ai cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

17. Unica offerta: si provvederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta valida.

18. Ammissione di imprese aventi sede in uno Stato U.E.: sono ammesse a partecipare imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

19. Verrà applicato, ove ne ricorrano i presupposti, l'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109 del 1994.

20. Oneri per i piani di sicurezza: l'offerente deve specificare di ritenere congrua la somma stimata quale onere per il rispetto dei Piani di sicurezza.

21. Presa visione elaborati progettuali: è obbligatoria la consultazione degli atti progettuali.

22. Il verbale non costituisce contratto. L'amministrazione appaltante si riserva di non procedere alla stipula del contratto di appalto, per qualsiasi motivo di pubblico interesse, a suo insindacabile giudizio. In questo caso all'impresa aggiudicataria verranno rimborsate le spese di gara nei limiti dell'importo di L. 1.000.000 (€ 516,46).

23. La gara per pubblico incanto, per l'appalto dei lavori sopraindicati, sarà espletata secondo le norme del presente bando e quelle integrative contenute nel foglio di prescrizioni che può essere ritirato presso l'ente appaltante.

24. Responsabile del procedimento: ing. Luigi Cristini.

Casoli, 3 settembre 1999

Il commissario regionale: dott. prof. Mario Tozzi.

C-23686 (A pagamento).

**COMANDO AERONAUTICA MILITARE ROMA****Quartier Generale  
Servizio amministrativo**

Ai sensi della legge n. 55/1990, questo Q.G. comunica che:

1. Alla gara esperimenta in data 2 settembre 1999 mediante licitazione privata per l'affidamento degli interventi di manutenzione dei cancelli in ferro pieno e recinzione perimetrale del Palazzo Aeronautica per un importo a base di appalto pari a L. 366.129.600 (€ 189.090,15), I.V.A. inclusa, di cui L. 20.533.830 (€ 10.604,83) per oneri di attuazione del piano di sicurezza (decreto legislativo n. 494/1996) non soggetti a ribasso:

a) hanno richiesto di essere invitate le seguenti imprese: Mecos S.r.l.; Edilurb S.r.l.; Cargin 92 S.r.l.; Impresa F. Graziani Costruzioni; I.Ge.Ma. S.r.l.; Olma di Tulimiero S.r.l.; Impresa Ap.Co.Graem S.r.l.; Edilimpianti S.r.l.; Si.Fra Costruzioni S.r.l.; Ledis 1979 S.r.l.; Bartoli «Div. Restauro» S.r.l.; I.Co.Ma.R. S.r.l.; I.B.F. S.r.l.; Fam Impresa di Costruzioni S.a.s.; Immobiliare Viterbese '90 S.a.s.; Cons. Naz. Progresso e Lavoro; Soebi S.r.l.; Edil Fema S.r.l.; Edil Gesc S.r.l.; Maurizio Lustrissimi; Safas S.n.c.; Società Verde 2000 S.r.l.; Imerc S.n.c.; I.M.G. S.r.l.; Corintia S.r.l.; Grossi Costruzioni S.r.l.; S.A.Gen. S.r.l.; Romana Appalti e Costr. S.r.l.; Gefim S.r.l.; C.O.S.E.D.I.L. S.r.l.; Co.Ge.Sca S.r.l.; Edilfuturo S.r.l.; S.E.F.I.R. S.r.l.; Impresa Di Amato S.p.a.; Fasolino Costr. S.r.l.; Roma Nord Costruzioni 1980 S.r.l.; Dott. Roberto Bigelli S.r.l.; Saago S.r.l.; Potalivo Bruno;

b) hanno presentato offerta le seguenti imprese: Consorzio Nazionale Progresso e Lavoro, Safas S.n.c.; Grossi Costruzioni S.r.l.; S.A. Gen. S.r.l.; I.M.G. S.r.l.; Impresa Di Amato S.p.a. e Cornizia S.r.l.; Bartoli S.r.l.; Lustrissimi Maurizio; I.B.F. S.r.l.; Fam S.a.s.; Edilurb S.r.l. e I.Ge.Ma. S.r.l.

La gara è stata espletata con le modalità di cui agli artt. 73, lettera c) ed 89 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, all'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 come modificato dal decreto legge n. 101/1995 convertito in legge n. 216/1995, a massimo ribasso sull'importo a base d'asta.

La commessa è stata aggiudicata alla I.Ge.Ma. S.r.l. con sede in Roma, via delle Vigne n. 173, per un importo complessivo netto pari a L. 271.609.160 I.V.A. inclusa, avendo praticato lo sconto percentuale del 27,35%.

I predetti lavori dovranno essere ultimati entro 66 (sessantasei) giorni lavorativi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori. Il S.Ten. Gianluca Valoroso assume la qualifica di Direttore dei lavori.

2. Alla gara esperimenta in data 2 settembre 1999 mediante licitazione privata per l'affidamento degli interventi di manutenzione e pulizia del Lapidario «Tre Archi» per un importo a base di appalto pari a L. 270.852.000 (€ 139.883,38), I.V.A. inclusa, di cui L. 17.327.958 (€ 8.949,14) per oneri di attuazione del piano di sicurezza (decreto legislativo n. 494/1996) non soggetti a ribasso:

a) hanno richiesto di essere invitate le seguenti imprese: Edilurb S.r.l.; Impresa F. Graziani Costruzioni; Impresa Ap.Co.Graem S.r.l.; Bartoli «Div. Restauro» S.r.l.; I.B.F. S.r.l.; Olimpo S.r.l.; Impresa Edile Centro Storico; Re.I.Ma. S.r.l.; Eurorestauri S.c.a.r.l.; Emme S.r.l.; I.M.G. S.r.l.; Romana Appalti e Costr. S.r.l.; C.O.S.E.D.I.L. S.r.l.; Lithos S.n.c.; G.R.C. S.n.c.; Roma Nord Costruzioni 1980 S.r.l.; dott. Roberto Bigelli S.r.l.; Saago S.r.l.;

b) hanno presentato offerta le seguenti imprese: C.O.S.E.D.I.L. Costruzioni Edili S.r.l.; I.M.G. S.r.l.; Centro Storico; Impresa Ap.Co.Graem S.r.l.; I.B.F. S.r.l.; Edilurb S.r.l.; Bartoli S.r.l.

La gara è stata espletata con le modalità di cui agli artt. 73, lettera c) ed 89 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, all'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 come modificato dal decreto legge n. 101/1995 convertito in legge n. 216/1995, a massimo ribasso sull'importo a base d'asta.

La commessa è stata aggiudicata alla Ap.Co.Graem S.r.l. con sede in Roma, via Guido Reni n. 33, per un importo complessivo netto pari a L. 215.102.070 I.V.A. inclusa che ha praticato lo sconto percentuale del 21,99%.

I lavori indicati dall'art. 1 all'art. 7 delle Condizioni tecniche allegata alla lettera di invito dovranno essere ultimati entro 60 (sessanta) giorni lavorativi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori, mentre i lavori indicati negli artt. 8 e 9 delle suindicate condizioni tecniche dovranno essere ultimati entro 100 (cento) giorni lavorativi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori. Il magg. Mario Marcelli assume la qualifica di Direttore dei lavori.

3. Alla gara esperimenta in data 3 settembre 1999 mediante licitazione privata per l'affidamento degli interventi di idrolavaggio per pulizia facciata lato «Tre Archi» del Palazzo Aeronautica per un importo a base di appalto pari a L. 360.877.440 (€ 186.377,64), I.V.A. inclusa:

a) hanno richiesto di essere invitate le seguenti imprese: Edilurb S.r.l.; Impresa F. Graziani Costruzioni; Impresa Ap.Co.Graem S.r.l.; Bartoli «Div. Restauro» S.r.l.; I.B.F. S.r.l.; Euris S.r.l.; Olimpo S.r.l.; Impresa Edile Centro Storico; Re.I.Ma. S.r.l.; Eurorestauri S.c.a.r.l.; Emme S.r.l.; I.M.G. S.r.l.; Romana Appalti e Costr. S.r.l.; C.O.S.E.D.I.L. S.r.l.; Lithos S.n.c.; G.R.C. S.n.c.; Roma Nord Costruzioni 1980 S.r.l.; dott. Roberto Bigelli S.r.l.; Saago S.r.l.;

b) hanno presentato offerta le seguenti imprese: Impresa Edile Centro Storico; Roma Nord Costruzioni 1980; I.M.G. S.r.l.; Saago S.r.l. e dott. Roberto Bigelli S.r.l.; I.B.F. S.r.l.; Bartoli S.r.l. e Edilurb S.r.l.

La gara è stata espletata con le modalità di cui agli artt. 73, lettera c) ed 89 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, all'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 come modificato dal decreto legge n. 101/1995 convertito in legge n. 216/1995, a massimo ribasso sull'importo a base d'asta.

La commessa è stata aggiudicata alla Impresa Edile Centro Storico di Salvatore Manzo con sede in Puccianiello di Caserta (CE), via Giardini Reali n. 7, per un importo complessivo netto pari a L. 272.217.070 avendo praticato lo sconto percentuale del 24,568%.

I predetti lavori dovranno essere ultimati entro 80 (ottanta) giorni lavorativi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori. I magg. Mario Marcelli assume la qualifica di Direttore dei lavori.

Il capo servizio amministrativo f.f.:  
magg. C.C.r.n. Natale Antonio Palmieri

C-23689 (A pagamento).

**REGIONE CALABRIA**  
**Dipartimento lavori pubblici ed acque**  
**Settore 22 - Catanzaro**

*Bando di gara*

Questa Regione - Dipartimento LL.PP. ed Acque - Settore 22, via F. Crispi n. 33 - 88100 Catanzaro - Tel. 0961/746142, Fax 0961/742399 indice una gara, mediante pubblico incanto, per l'appalto della progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di ammodernamento e riqualificazione dell'impianto di risalita di Camigliatello Silano sito in territorio del Comune di Spezzano della Sila (CS), ai sensi del comma 1, lettera b/1 dell'art. 19 della legge n. 109/1994, come modificato ed integrato dalla legge n. 415/1998.

Il presente bando è stato inviato in data 23 agosto 1999 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Non è stata pubblicata comunicazione di preinformazione.

I lavori saranno aggiudicati a corpo con il criterio del prezzo più basso, mediante ribasso sull'importo posto a base di gara e con la procedura di cui al comma 1-bis dell'art. 21 ed al comma 1-quater dell'art. 10 della legge n. 109/1994, come modificati ed integrati dalla legge n. 415/1998.

La valutazione delle offerte anomale sarà effettuata con il sistema previsto dalla normativa comunitaria (art. 30 della direttiva 93/37/C.E.E.) e dal comma 1-bis dell'art. 21 della legge n. 109/1994 come modificato ed integrato dalla legge n. 415/1998.

Non sono ammesse offerte in aumento.

I lavori, da realizzarsi in territorio del Comune di Spezzano della Sila (CS), tra la località Tasso di Camigliatello Silano ed il monte Curcio, consistono nella costruzione di una cabinovia ad otto posti ad ammortamento automatico e relative pertinenze, previa rimozione dell'esistente cestovia e la demolizione delle stazioni di valle e di monte a servizio della stessa.

I lavori hanno un importo complessivo a base d'appalto di L. 10.500.000.000 (pari ad € 5.422.797,44), di cui L. 260.000.000 di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

L'importo complessivo è così suddiviso: L. 8.700.000.000 (pari ad € 4.493.175,02), comprensive degli oneri per la sicurezza, per la com-

ponente impiantistica e tecnologica e L. 1.800.000.000 (pari ad € 929.622,42), comprensive degli oneri per la sicurezza, per la componente edile.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella sola categoria prevalente S4 (ex 20 del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172) per l'importo di L. 9.000.000.000.

I lavori dovranno essere ultimati nel termine di giorni 365 successivi e continui decorrenti dalla data di consegna, così come indicato nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Il contratto sarà stipulato a corpo ai sensi dell'art. 326 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F.

Si potrà prendere visione del Capitolato Speciale d'Appalto, e degli altri elaborati consentiti della progettazione definitiva, presso il Settore 22 del Dipartimento LL.PP. ed Acque della Regione Calabria, nei giorni di lunedì e venerdì, dalle ore 9 alle ore 13.

L'eventuale richiesta di copie dei sopraindicati elaborati progettuali dovrà essere fatta, a cura e spese del concorrente, alla Ditta «L'Elialabor», via E. Crispi n. 78, 88100 Catanzaro, tel. 0961/746144.

Il plico contenente la «Offerta» e la documentazione necessaria, da redigersi esclusivamente in lingua italiana, dovrà pervenire entro e non oltre le ore 24 (ventiquattro) del giorno 14 ottobre 1999 al seguente indirizzo: Notaio dott. Rocco Guglielmo, corso Mazzini n. 4, 88100 Catanzaro.

Non saranno presi in considerazione i plichi recapitati oltre il termine temporale prima indicato, né quelli pervenuti non a mezzo del servizio postale di Stato o a mezzo di Ditta privata legalmente riconosciuta ed autorizzata per l'espletamento del servizio postale, né quelli privi di sigillatura con ceralacca e controfirma sui lembi di chiusura.

Le operazioni di gara, con l'apertura dei plichi, saranno effettuate presso lo Studio notarile sopra indicato, con inizio alle ore 9 (nove) del giorno 19 ottobre 1999 e saranno pubbliche.

I lavori sono finanziati con i fondi di cui alle delibere della Giunta regionale nn. 8048/95, 7058/97, 7987/98 e sui capitoli 2134210 del bilancio regionale 1997, 6133203 del bilancio regionale 1998 e 70032201 - 70032202 - 6182209 - 6182210 del bilancio regionale 1999.

I pagamenti saranno effettuati con le modalità e nella misura stabilite nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Sono ammessi a partecipare alla procedura d'appalto i soggetti di cui al comma 1 dell'art. 10 della legge n. 109/1994, come integrato dalla legge n. 216/1995 con le prescrizioni di cui al comma 1-bis integrato dal comma 1 dell'art. 3 della legge n. 415/1998, e con esclusione dei consorzi stabili la cui disciplina rinvia al regolamento di attuazione.

I concorrenti hanno facoltà di presentare offerta ai sensi degli artt. 22 e segg. del decreto legislativo n. 406/1991.

Alle imprese singole ed a quelle che intendano riunirsi, in possesso dei requisiti di cui all'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991, è consentito quanto previsto dal comma 6 dello stesso articolo.

Sono ammesse altresì le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E., sulla base della documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi e che attestino il possesso di tutti i requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane alle gare.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

I consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro, costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422 e successive modificazioni, e i Consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.

È vietata l'associazione in partecipazione.

È vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui al comma 1, lettere d) ed e) dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

L'inosservanza dei predetti divieti comporta l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto, nonché l'esclusione dei concorrenti riuniti in associazione o consorzio concomitanti o successivi alle procedure di affidamento relative ai medesimi lavori.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione della offerta stessa, in mancanza della stipula del contratto.

I lavori sono subappaltabili nella misura e con le modalità e prescrizioni di cui all'art. 34 della legge n. 109/1994 come modificato ed integrata dalla legge n. 415/1998.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui sia pervenuta o rimasta in gara una sola offerta valida.

Modalità di partecipazione alla gara.

Per partecipare alla gara i concorrenti dovranno far pervenire, nel termine precedentemente indicato, i documenti di seguito elencati, per raccomandata ed esclusivamente per mezzo del servizio postale di Stato o di Ditta privata legalmente riconosciuta ed autorizzata per l'espletamento del servizio postale, in plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, sul quale, oltre all'indicazione del concorrente mittente (impresa individuale, a.t.i., consorzio, ecc.), dovrà essere riportata la dicitura: «Pubblico incanto per l'appalto della progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di ammodernamento e riqualificazione dell'impianto di risalita di Camigliatello Silano» e l'indirizzo del destinatario: notaio dott. Rocco Guglielmo, corso Mazzini n. 4, 88100 Catanzaro.

Il predetto «plico sigillato» dovrà contenere i seguenti documenti:

1) La busta «Offerta», sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, che dovrà riportare scritto sul fronte l'oggetto della gara: «Pubblico incanto per l'appalto della progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di ammodernamento e riqualificazione dell'impianto di risalita di Camigliatello Silano», l'indicazione «Offerta» e gli estremi di identificazione del concorrente (impresa individuale, a.t.i., consorzio, ecc.).

Nella predetta busta dovrà essere inserita la «Offerta» in bollo, redatta esclusivamente in lingua italiana e contenente:

l'oggetto della gara d'appalto;

il ribasso offerto, indicato in cifre ed in lettere. In caso di discordanza sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Amministrazione;

le giustificazioni in ordine alle voci di prezzo più significative della componente impiantistica e tecnologica, che concorrono a formare un importo non inferiore al 75% di quello posto a base di gara;

la sottoscrizione con firma leggibile e per esteso, contenente l'esatta indicazione del luogo e della data di nascita della persona o delle persone che l'hanno firmata, nonché la partita I.V.A. dell'offerente.

L'offerta non potrà presentare correzioni che non siano espressamente confermate e sottoscritte dall'offerente.

Nel caso in cui l'offerta venga presentata da associazioni di imprese o da consorzi di concorrenti non ancora costituiti, la «Offerta» deve essere sottoscritta per esteso da tutti i legali rappresentanti dell'impresa che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi, e sempre con l'indicazione del luogo e della data di nascita di ciascuno e della relativa partita I.V.A., e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo.

2) La dichiarazione, autenticata e in bollo, con la quale il/i legale/i rappresentante/i delle imprese concorrenti attestino di essersi recati sul luogo dove devono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possano avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possano influire sull'esecuzione dell'opera, e di aver giudicato l'importo a base d'appalto nel suo complesso remunerativo e tale da consentire il ribasso che saranno per fare.

Inoltre, nella stessa dichiarazione dovrà essere specificato, che l'offerta tiene conto, pena l'esclusione, degli oneri previsti per la sicurezza, ed andranno indicati i lavori che si intendono eventualmente subappaltare o concedere in cottimo, in conformità e con le prescrizioni di cui all'art. 34 della legge 109/1994, come modificato ed integrato dalla legge n. 415/1998.

3) Certificato in bollo o copia in bollo autenticata ai sensi della legge 15/1968 di iscrizione all'A.N.C. per la categoria S4 (ex 20 del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172) e per l'importo di L. 9.000.000.000, come precedentemente specificato, avente la validità prescritta dalla vigente normativa rispetto alla data fissata per la gara. Per i concorrenti stabiliti in altri Stati membri della C.E.E. sono richieste le attestazioni previste dagli artt. 13 e 14 della legge n. 584/1977, anche in riferimento agli artt. 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

Nel caso di riunione o consorzio di imprese il certificato A.N.C. deve essere presentato da ciascuna delle imprese riunite o consorziate.

In sostituzione del certificato di iscrizione all'A.N.C., o di copia autenticata dello stesso, può essere provvisoriamente presentata una dichiarazione resa, sottoscritta ed autenticata in conformità agli artt. 2 e 20 della legge n. 15/1968, contenente l'indicazione del numero di matricola, delle categorie e sottocategorie di lavori e delle classi di importo di iscrizione all'A.N.C., con la data di iscrizione.

4) Certificato generale del Casellario Giudiziale competente, avente la validità stabilita dalla vigente normativa rispetto alla data fissata per la gara, riferito al titolare dell'impresa o al suo legale rappresentante, e ai direttori tecnici dell'impresa, se sono persone diverse dal titolare di essa o dai legali rappresentanti.

Nel caso di società commerciali il certificato predetto deve essere riferito:

ai Direttori Tecnici ed a tutti i componenti, se si tratta di «società in nome collettivo»;

ai Direttori Tecnici ed a tutti i soci accomandatari, se si tratta di «società in accomandita semplice»;

ai Direttori Tecnici ed agli amministratori o procuratori muniti di poteri di rappresentanza, per gli «altri tipi di società»;

ai rappresentanti legali delle «associazioni di imprese» e dei «consorzi».

In sostituzione del certificato predetto può essere provvisoriamente presentata una dichiarazione resa, sottoscritta, ed autenticata, ai sensi del comma 1/g dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403.

Detto certificato dovrà riguardare ogni impresa individuale e ogni società commerciale anche se riunite in associazione o consorzio.

Il concorrente di altro Stato della C.E.E. non residente in Italia, presenterà un documento equivalente in base alla legge dello Stato di appartenenza.

5) Certificato della Cancelleria del Tribunale competente o il certificato rilasciato dalla C.C.I.A.A., avente la validità stabilita dalla vigente normativa rispetto alla data fissata per la gara, dal quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento o concordato. Per le società, commerciali e le cooperative e loro consorzi, il predetto certificato deve contenere:

gli estremi (data di costituzione, notaio, repertorio, registrazione, ecc.) dell'atto costitutivo e degli eventuali atti successivi che abbiano modificato o integrato l'atto medesimo e l'annesso statuto;

le generalità di tutti i componenti le «società in nome collettivo»;

le generalità di tutti i soci accomandatari delle «società in accomandita semplice»;

le generalità degli amministratori o procuratori muniti di poteri di rappresentanza negli «altri tipi di società»;

l'attestazione che per la società commerciale o cooperativa non sussista stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo, o di qualsiasi altra situazione equivalente e non sia in corso una procedura di cui alle situazioni precedenti;

l'attestazione che la società non ha presentato domanda di concordato e che non vi siano state procedure di fallimento o di concordato nel quinquennio antecedente;

le generalità delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la società stessa.

In sostituzione del certificato predetto può essere provvisoriamente presentata una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa e sottoscritta ai sensi degli artt. 2 e 20 della legge n. 15/1968, contenente le notizie sopra richieste. Se ne consiglia la presentazione stante l'incompletezza dei dati riportati nei certificati rilasciati dalle Camere di Commercio; incompletezza che sarebbe motivo di esclusione dalla gara.

È consentita la presentazione di documenti equivalenti in base alla legge dello Stato della C.E.E., qualora trattasi di concorrente straniero non residente in Italia.

6) Le imprese artigiane, nonché i consorzi e le società consortili, anche in forma cooperativa, costituite tra imprese artigiane, devono altresì certificare la loro iscrizione all'albo delle imprese artigiane tenuto dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura.

7) Le società cooperative di produzione e lavoro ed i loro consorzi, nonché le cooperative ammissibili ai pubblici appalti devono inoltre produrre:

a) il certificato di iscrizione nel registro prefettizio delle cooperative;

b) il nome e cognome dei soci, l'arte o l'industria esercitata da ciascuno di essi; il nome, il cognome e la qualità degli amministratori e direttori in carica e delle altre persone specialmente autorizzate a contrattare per conto della cooperativa medesima.

8) I consorzi di cooperative ammissibili ai pubblici appalti, di cui alla legge n. 422/1909, devono produrre:

a) il certificato di iscrizione nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale;

b) il nome e cognome dei soci, l'arte o l'industria esercitata da ciascuno di essi; il nome, il cognome, e la qualità degli amministratori e direttori in carica e delle persone specialmente autorizzate a contrattare per conto della cooperativa medesima.

Anche per i certificati di cui ai precedenti punti 6-7-8 è consentita provvisoriamente una dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli artt. 2 e 20 della legge n. 15/1968.

Il concorrente straniero non residente in Italia presenterà documenti equivalenti in base alla legge dello Stato della C.E.E. di residenza.

Ai fini dell'accertamento dell'idoneità economico-finanziaria e tecnica, i concorrenti devono provvisoriamente presentare, con l'obbligo della successiva dimostrazione:

9) Dichiarazione, autenticata ed in bollo, sul possesso di idonee referenze bancarie, che dovranno successivamente essere documentate da almeno tre Istituti di Credito in busta sigillata (art. 6, comma 1/a del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 55/1991 e art. 20, comma 1/a del decreto legislativo n. 406/1991).

10) Dichiarazione, autenticata ed in bollo, sulla cifra di affari globale, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, negli ultimi tre esercizi antecedenti (anni 96-97-98) la pubblicazione del bando, che non dovrà risultare inferiore a 2,5 volte l'importo dei lavori a base d'appalto (art. 6, comma 1/b del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 55/1991 ed art. 20, comma 1/c del decreto legislativo n. 406/1991).

11) Dichiarazione, autenticata ed in bollo, sulla cifra di affari per lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa negli ultimi tre esercizi antecedenti (96-97-98) la pubblicazione del bando, che non dovrà essere inferiore a due volte l'importo dei lavori a base di appalto (art. 6, comma 1/b del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 55/1991 ed art. 20, comma 1/c del decreto legislativo n. 406/1991). Il possesso di quanto ai precedenti punti nn. 10 e 11 dovrà successivamente comprovarsi:

a) per l'attività diretta: con le dichiarazioni annuali I.V.A. da parte delle ditte individuali, società di persone, consorzi di cooperative e consorzi di imprese artigiane; con i bilanci con nota di deposito in tribunale, da parte delle società di capitali o di altri soggetti tenuti alla loro pubblicazione;

b) per l'attività indiretta, in proporzione alle quote di partecipazione del richiedente con i bilanci o riclassificazione, ai sensi della legge che la prevede, dei bilanci delle società, anche consortili, di imprese riunite, e dei consorzi dei quali l'impresa richiedente faccia parte, nel caso in cui questi abbiano fatturato direttamente al committente e non abbiano ricevuto fatture per lavori eseguiti da parte di soggetti consorziati.

12) L'imprenditore che per giustificate ragioni non sia in grado di presentare la documentazione richiesta, è ammesso a provare il possesso dei requisiti economico-finanziari mediante ogni altra documentazione ritenuta adeguata dalla Stazione appaltante.

13) Dichiarazione, autenticata ed in bollo, sull'importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando nella categoria S4 (ex 20 del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172) e che non dovrà risultare inferiore a 1,20 volte l'importo a base d'appalto (art. 6, comma 1/c del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 55/1991 e art. 21, comma 1/b del decreto legislativo 406/1991), da comprovarsi successivamente mediante la presentazione di appositi certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi e se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito.

14) Dichiarazione, autenticata e in bollo, circa l'esecuzione nell'ultimo quinquennio di due lavori (costruzione di cabinovie ad ammortamento automatico) nella categoria S4 (ex 20 del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172) ed il cui importo (al netto del ribasso d'asta sommato a quello dell'eventuale, relativa revisione prezzi) non dovrà risultare

tare inferiore a 0,60 volte l'importo a base d'appalto (art. 6, comma 1/d del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 55/1991), da comprovarsi successivamente mediante la presentazione di appositi certificati di buona esecuzione dei lavori, indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi e se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito.

15) Dichiarazione, autenticata e in bollo, circa la proprietà o la effettiva disponibilità di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico di cui l'impresa dispone per l'esecuzione dei lavori, indicando le caratteristiche (art. 6, comma 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 55/1991 e art. 21, comma 1/c del decreto legislativo 406/1991), da comprovarsi successivamente mediante la presentazione di copia del registro dei beni strumentali dell'impresa o altra idonea documentazione, contenente le indicazioni necessarie per l'esecuzione di eventuali controlli.

16) Dichiarazione, autenticata e in bollo, concernente l'organico ed i tecnici dell'impresa, con riferimento agli ultimi tre anni, e di aver sostenuto un costo per il personale negli ultimi tre esercizi (96-97-98) non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta o indiretta dell'impresa, negli ultimi tre esercizi (art. 6, comma 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 55/1991 e art. 21, comma 1/d del decreto legislativo 406/1991), da comprovarsi successivamente con i libri paga o libri matricola o i bilanci, con nota di deposito in tribunale, da parte delle società di capitali o di altri soggetti tenuti alla loro pubblicazione.

17) Dichiarazione, autenticata e in bollo, concernente i titoli di studio o professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa nonché del responsabile della condotta dei lavori (art. 21, comma 1/a del decreto legislativo 406/1991), da comprovarsi successivamente mediante la produzione di copia autenticata del titolo di studio.

18) Per le associazioni di imprese i requisiti finanziari e tecnici di cui ai precedenti punti da n. 9 a n. 16, sempreché frazionabili, previsti per l'impresa singola, devono essere posseduti, nella misura del 50% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere una percentuale minima del 20% di quanto richiesto cumulativamente, fatto salvo quanto previsto nel 6° comma dell'art. 23 del decreto legislativo 406/1991.

19) Per il cittadino di altro Stato della UE non residente in Italia la prova del possesso dei requisiti di idoneità economico-finanziaria e tecnica, di cui ai punti da 9 a 17, sarà fornita con il certificato di iscrizione negli albi e liste ufficiali del proprio Stato di residenza, se contenente la menzione delle referenze che hanno permesso l'iscrizione nell'albo o nella lista e la relativa classifica.

20) Certificati rilasciati dalle Amministrazioni competenti o dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, attestanti di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali secondo la legislazione italiana o la legislazione dello Stato di residenza (art. 18, comma 1/e del decreto legislativo n. 406/91).

21) Certificato rilasciato dall'Amministrazione competente o dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, attestante di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione italiana (art. 18, comma 1/f del decreto legislativo 406/1991).

Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, di cui ai precedenti punti, 20 e 21, dovranno essere rese e sottoscritte in conformità agli artt. 4 e 20 della legge n. 15/1968.

Il concorrente stabilito in uno Stato della C.E.E. non iscritto all'Albo Nazionale Costruttori di cui alla legge n. 57/1962, può provare di essere in regola in relazione a quanto nei precedenti punti 20 e 21 presentando un certificato rilasciato dall'Amministrazione competente in base alla legislazione vigente nello Stato di appartenenza.

22) Cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori a base di appalto, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa contenente l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia (cauzione definitiva), nella misura prevista dal 2° comma dell'art. 30 della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge n. 415/1998, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. La fidejussione bancaria o polizza assicurativa relativa alla cauzione provvisoria dovrà avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Le fidejussioni bancarie o le polizze assicurative relative alle cauzioni provvisoria e definitiva dovranno prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante. Qualora le cauzioni provviso-

ria e definitiva vengano prestate mediante polizze assicurative, la sottoscrizione delle polizze da parte dell'Agente dell'Istituto assicurativo dovrà riportare l'autentica notarile che dovrà anche attestare i poteri di firma e quindi i poteri di impegnare l'istituto Assicurativo da parte dell'Agente sottoscrittore.

23) Tutte le spese per la gara d'appalto e quelle per la stipula del contratto saranno a carico dell'aggiudicatario.

24) Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare qualcuno dei documenti richiesti ed anche nel caso che la «Offerta» non sia contenuta nell'apposita busta interna, debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura.

25) Si raccomanda alle Imprese concorrenti di presentare in sede d'offerta la documentazione a dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa di cui ai precedenti punti da 9 a 17, al fine di evitare quanto prescritto dal comma 1/quarter aggiunto dalla legge 415/1998 all'art. 10 della legge 109/1994.

Catanzaro, 23 agosto 1999

Responsabile del procedimento: dott. Pietro Scalingi.

Dirigente del settore 22: ing. Carlo Serrao.

C-23690 (A pagamento).

## AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE VALLE D'AOSTA

Aosta (Italia), via Guido Rey n. 1

Tel. 0165/271411 - Fax 0165/40405

### Bando di gara (procedura ristretta) - Licitazione privata

1. Normativa di riferimento tipologia contrattuale: DCE 92/50, decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, DCE 97/52 del 13 ottobre 1997 e legge regionale 16 luglio 1996 n. 19 tipologia contrattuale: gestione servizio.

2. Luogo della prestazione: Presidio ospedaliero di viale Ginevra n. 3 e Presidio ospedaliero Beauregard, via Vaccari n. 5, 11100 Aosta.

3. Servizi da gestire: n. CPC 64 Allegato B - importo a base d'asta annuale L. 135.000.000 I.V.A. esclusa € 69.721,68 di cui:

Gestione «spaccio interno» - Presidio ospedaliero viale Ginevra n. 3 - importo a base d'asta annuale L. 100.000.000 I.V.A. esclusa € 51.645,58;

Gestione «spaccio interno» - Presidio ospedaliero Beauregard - importo a base d'asta annuale L. 30.000.000 I.V.A. esclusa € 15.493,70;

Gestione «edicola interna» - Presidio ospedaliero Beauregard - importo a base d'asta annuale L. 5.000.000 I.V.A. esclusa € 2.582,28.

4. Durata dei servizi: triennale a decorrere dalla data di stipulazione del contratto con possibilità di proroga per sei mesi.

5. Raggruppamento temporaneo di imprese: saranno ammesse alla gara le imprese raggruppate nei modi previsti dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992; in tal caso la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti così come la documentazione di cui al punto 9 dovrà essere presentata da tutti i membri. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla procedura in più di un'associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla procedura medesima in associazione o consorzio.

6. Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione alla gara dovranno essere redatte in lingua italiana e/o francese, su carta resa legale, sottoscritte dal legale rappresentante e pervenire in busta intestata e chiusa recante la dicitura «Gara per la gestione degli spacci (viale Ginevra n. 3 / Beauregard) e dell'edicola (Beauregard) - Richiesta di partecipazione» non aprire alla Segreteria Direzione Generale dell'Azienda Unità Sanitaria Locale della Valle d'Aosta, via Guido Rey n. 1 - 11100 Aosta - (Italia) entro le ore 12 del giorno 18 ottobre 1999.

7. Termine entro il quale verranno spediti gli inviti a presentare offerta: 60 giorni dalla scadenza della data per la presentazione delle domande di partecipazione.

8. Cauzione provvisoria e definitiva: l'aggiudicatario dovrà costituire nei modi di cui alla legge 10 giugno 1982 n. 348 cauzione definitiva pari al 5% del canone triennale aggiudicato I.V.A. esclusa; deposito cauzionale provvisorio pari a L. 8.100.000 € 4.183,31.

9. Condizioni minime per la partecipazione alla gara:

a) Dichiarazione sottoscritta nelle forme di cui agli artt. 2 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 attestante l'assenza delle cause ostative di cui alle lettere a), b), c), d) e), f) dell'art. 11 del decreto legislativo 358/1992 (a pena di esclusione);

b) Dichiarazione resa secondo le modalità di cui alla lettera a) attestante l'esistenza o l'inesistenza di rapporti di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

c) Copia del documento di identità del sottoscrittore (a pena di esclusione);

d) Dichiarazione di iscrizione al registro Esercizio del commercio (o titolo equivalente) per la somministrazione di alimenti e di bevande;

e) Attestazioni di cui all'art. 13 decreto legislativo 17 marzo 1995 concernenti idonee dichiarazioni bancarie.

Si assicura il rispetto degli artt. 10 e 13 della legge 31 dicembre 1996 n. 675 e successive modifiche concernente la tutela dei dati personali. Tutte le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte o dal titolare o dal legale rappresentante.

10. Criteri di aggiudicazione: globalmente a rialzo sull'importo a base d'asta (art. 58 n. 1 decreto del Presidente della Repubblica 18 dicembre 1979 n. 696).

11. È ammesso il subappalto ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo 157/1995 limitatamente alla gestione dell'«Edicola interna» al presidio ospedaliero Beauregard.

12. Altre indicazioni: per informazioni gli interessati possono rivolgersi all'U.B. Provveditorato (tel. 0165/271426). Non sono ammesse le varianti. Non è stato pubblicato il bando preinformativo.

13. Data di invio del presente bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali della CE mediante lettera raccomandata A.R. e fax: 8 settembre 1999.

Aosta, 8 settembre 1999

Il commissario: dott. Piero Bosso.

C-23692 (A pagamento).

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA Aziende UU.SS.LL. di Forlì, Cesena e Rimini

### Bando di gara a licitazione privata

1. Azienda U.S.L. di Forlì, corso della Repubblica n. 171/B-D, Italia (tel. 0543-731111) - Azienda U.S.L. di Cesena, corso Garibaldi n. 12, Italia - Azienda U.S.L. di Rimini, via Ducale n. 7, Italia.

2.a) licitazione privata, con procedura accelerata per l'aggiudicazione dalla data sottocitata o comunque da quella di aggiudicazione;

b) imprescindibile esigenza di assicurare la fornitura a partire dalla data sottoindicata;

c) sistemi.

3.a) Magazzini economici delle Aziende UU.SS.LL. di Forlì, Cesena e Rimini;

b) sistemi di raccolta e produzione di emocomponenti in semiautomazione (lotto n. 1) in unione d'acquisto tra le Aziende UU.SS.LL. di Forlì e Rimini e sistemi per aferesi produttiva (lotto n. 2) in unione d'acquisto tra le Aziende UU.SS.LL. di Forlì, Cesena e Rimini;

c) spesa presunta annua L. 420.000.000 (pari a € 216.911,9), I.V.A. esclusa;

d) la fornitura e la relativa aggiudicazione sono divisibili in lotti ciascuno dei quali è indivisibile.

4. Periodo di aggiudicazione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2001, eventualmente rinnovabile per un ulteriore anno;

5. È ammessa la partecipazione d'impresе singole o raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo del 24 luglio 1992 n. 358. Non è consentito alle imprese di concorrere sia singolarmente sia quali imprese facenti parte di raggruppamenti, pena l'esclusione di tutte le imprese interessate.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 28 settembre 1999;

b) le domande di partecipazione, redatte su carta legale competente vanno indirizzate a: Azienda U.S.L. di Forlì - Servizio segreteria generale, corso della Repubblica n. 171/d - 47100 Forlì;

c) in lingua italiana.

7. Termine entro cui l'Ente rivolgerà l'invito a presentare offerte: 40 giorni dalla data indicata al punto 6. lett. a).

9. Requisiti di partecipazione.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati:

a) dichiarazione in carta semplice, in conformità al modello a), sostitutiva del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o altro registro equipollente dello stato di residenza, in data non anteriore a sei mesi dal termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante, ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968 e successive modificazioni e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998;

b) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, in carta semplice, ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, in conformità al modello b), con la quale il legale rappresentante attesti sotto la propria responsabilità:

l'importo del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per la fornitura cui si riferisce l'appalto in oggetto, relativi agli ultimi tre esercizi finanziari (1996/1997/1998) per strutture sanitarie pubbliche o private;

l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni (1996/1997/1998) con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici e privati;

la organizzazione commerciale e distributiva, le attrezzature e il personale nonché gli strumenti di studio e ricerca che costituiscono parte integrante dell'impresa.

Cause di esclusione: sono esclusi dalla partecipazione alla gara le imprese che si trovano in alcuna delle condizioni di esclusioni previste dall'art. 20, 1° comma, lett. a), b), c), d), e), f), g) della direttiva 36/1993 CEE del 14 giugno 1993. A dimostrazione di non trovarsi in nessuna delle suddette condizioni è sufficiente una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, in conformità al modello c), in carta semplice, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, resa dal legale rappresentante sotto la propria responsabilità.

10. Aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 26, 1° comma, lett. b) della direttiva 36/1993 C.E.E. e successive modificazioni.

13. I testi dei sopracitati modelli a), b) e c) per le dichiarazioni sostitutive sono disponibili presso il servizio per le attività economiche e di approvvigionamento, nonché sul sito dell'Azienda U.S.L. di Forlì all'indirizzo <http://www.ausl fo.it/amministrazione/bandi di gara.htm>.

Eventuali informazioni potranno essere richieste, per quanto attiene alla parte amministrativa, al servizio per le attività economiche e di approvvigionamento dell'Azienda U.S.L. di Forlì, tel. 0543-731044/1964 fax 0543-731799; per quanto attiene alla parte tecnica al Dipartimento delle tecnologie dell'Azienda U.S.L. di Forlì tel. 0543-731579 fax. 0543-731871 ed al servizio trasfusionale e di immunoematologia tel. 0543-731482.

La richiesta d'invito non vincola l'amministrazione che, inoltre, si riserva insindacabilmente di modificare, sospendere o revocare il presente bando.

14. Avviso di preinformazione non pubblicato.

15. Data di spedizione del bando 3 settembre 1999.

16. Data di ricezione del bando.

Il dirigente responsabile: dott.ssa Serena Martissa.

C-23694 (A pagamento).

## ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BARI

### Aviso d'asta

L'Istituto Autonomo Case Popolari della Provincia di Bari, via Francesco Crispi n. 85/a, comunica che procederà all'appalto, con procedura aperta mediante asta pubblica, ai sensi degli artt. 20 e 21, comma 1 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i., con aggiudicazione secondo il criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base d'asta e con esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della succitata legge n. 109/1994 e s.m.i., per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di adeguamento impianti in vari Comuni finanziati in base alle leggi nn. 179/1992 - 493/1993 - 85/1994 per l'importo a base d'asta L. 5.655.223.881 (€ 2.920.679,389) oltre I.V.A.

I lavori saranno valutati a corpo.

Il tempo massimo per l'esecuzione delle opere è 60 giorni per la elaborazione del progetto esecutivo e 270 per l'esecuzione dei lavori.

L'offerta, corredata dalla documentazione indicata nel bando integrale, dovrà pervenire entro le ore 13 del giorno 11 ottobre 1999 all'I.A.C.P. via F. Crispi n. 85/a, 70123 Bari, tel 0805295263/1, fax 0805740204.

Il bando di gara in edizione integrale è reperibile presso gli uffici dell'ente, sul B.U.R. della Regione Puglia del 16 settembre 1999 e sull'Albo Pretorio del Comune di Bari.

Responsabile del procedimento: ing. Saverio Guastadisegni.

Il direttore generale: ing. Giuseppe Andriani.

C-23691 (A pagamento).

## CONSORZIO NUCLEO DI INDUSTRIALIZZAZIONE DI LAMEZIA TERME

1. Amministrazione aggiudicatrice: Consorzio nucleo di industrializzazione di Lamezia Terme c/o Centro servizi, agglomerato industriale, 88040 Sant'Eufemia Lamezia (CZ) Tel. e Fax 0968-209262.

2. Oggetto: Pubblico incanto per l'appalto dei lavori di realizzazione di un sistema di collettori fognari - 2° stralcio.

3.a) Aggiudicazione: pubblico incanto con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara e con l'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis, 2° e 3° periodo, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415;

b) Forma del contratto: a corpo.

4.a) Luogo di esecuzione: Lamezia Terme - Località Cutura ed altre;

b) Natura dei lavori: rete fognante ed impianto di sollevamento. Le categorie di lavoro sono: a) movimenti di terra L. 862.861.585 (21,50%); b) tubazioni L. 2.042.104.500 (50,88%); c) murature L. 223.495.615 (5,57%); d) lavori in ghisa e attraversamenti L. 326.490.000 (8,13%); e) ripristini L. 179.430.000 (4,47%); f) apparecchiature L. 374.000.000 (9,32%); g) varie L. 5.000.000 (0,13%). L'importo dell'appalto ammonta a L. 4.013.381.700 (quattromiliarditredicimilioneitrecentootantunimilasettecentotrenta) pari a € 2.072.738,667. Iscrizione A.N.C.: per le imprese singole categoria G6 per importo adeguato; per imprese riunite cat. G6 per importo complessivo non inferiore all'importo a base d'asta ed importo singolo non inferiore ad 1/5.

5. Il tempo previsto per l'esecuzione dei lavori: 14 mesi consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

6. Richiesta documenti e relativo pagamento: a) I capitolati e gli elaborati grafici sono visibili all'indirizzo di cui al punto 1. nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì antecedenti a quello fissato per la gara, dalle ore 10 alle ore 13, presso il responsabile del procedimento, geom. Giuseppe Currado; b) Il Capitolato speciale d'appalto e gli elaborati grafici sono acquisibili su richiesta scritta, con allegata ricevuta del versamento di L. 400.000 all'indirizzo di cui al punto 1. Il pagamento va effettuato mediante bonifico bancario presso Carime di Lamezia Terme

su c.c.b. n. 61/0002 - (CAB: 42840 - ABI: 6100) intestato a «Consorzio Nucleo Industrializzazione».

7. Termini e modalità di presentazione dell'offerta: a) Il plico contenente l'offerta e la documentazione necessaria, da redigersi esclusivamente in lingua italiana, dovrà pervenire all'indirizzo di cui al precedente n. 1 entro le ore 12 del giorno precedente a quella di gara esclusivamente a mezzo plico raccomandato del servizio di Stato; b) Il plico, contenente i documenti amministrativi e l'offerta, dovrà pervenire sigillato con ceralacca e rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, non dovesse giungere in tempo utile. Sul plico e sulla busta dell'offerta in esso contenuta dovrà essere riportata, oltre l'indicazione del concorrente, la seguente dicitura: «offerta per gara appalto lavori 2° stralcio sistema collettori fognari».

8. Persone ammesse ad assistere alla gara: la gara pubblica. L'apertura dei plichi sarà effettuata presso la sede dell'amministrazione aggiudicatrice di cui al n. 1, con inizio alle ore 10,30 del giorno 12 ottobre 1999.

9. Cauzioni e garanzie: l'aggiudicatario dovrà costituire una cauzione definitiva, come previsto dalle vigenti disposizioni di legge, autenticata nelle firme, del valore pari al 10% dell'importo contrattuale incrementata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il ribasso del 20%.

10. Modalità di finanziamento e di pagamento: a) l'onere per l'esecuzione dell'opera grava sul fondo POP Calabria 1994/1999 giusta delibera G.R. n. 8858 del 27 dicembre 1996; b) i pagamenti saranno effettuati con le modalità e nella misura di cui all'art. 29 del capitolato speciale di appalto. I giorni intercorrenti tra la domanda di somministrazione del finanziamento e la ricezione della somma presso il cassiere consortile non si computano ai fini del calcolo degli interessi per ritardato pagamento.

11. Raggruppamenti di imprese: sono ammesse a presentare offerte imprese temporaneamente riunite ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo 406/1991, che abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse qualificata capogruppo. L'atto notarile di costituzione del raggruppamento dovrà essere allegato in originale, ovvero in copia autentica. Le imprese non possono partecipare singolarmente e contemporaneamente in associazione temporanea, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa singola e delle associazioni nelle quali essa figuri partecipante. Analogo divieto vige per la partecipazione di un'impresa a più di un'associazione temporanea. Possono presentare offerta imprese che intendono raggrupparsi in caso di aggiudicazione. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese e contenere l'impegno di conferimento del mandato collettivo speciale con rappresentanza da una di esse, di indicare in sede offerta e qualifica capogruppo.

12. Documenti di ammissibilità: il plico dovrà contenere i seguenti:

a) dichiarazione in bollo, con descrizione delle opere cui si riferisce, con firma autenticata, con la quale l'impresa, nella persona del suo legale rappresentante attesti: di essersi recata sul luogo dove è previsto che si svolgano i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali ed eventualmente delle cave e dei campioni e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi, delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dell'opera, di disporre dell'attrezzatura necessaria per l'esecuzione dei lavori, nonché di accettare tutte le condizioni riportate nel capitolato speciale d'appalto. Di aver preso esatta e particolare conoscenza degli altri atti tecnici di progetto ed, infine, di accettare espressamente, incondizionatamente e senza riserva alcuna, tutte e nessuna esclusa, le clausole, pattuizioni, disposizioni e procedure previste nell'appalto in parola. Di aver preso visione del piano di sicurezza predisposto dal coordinatore per la progettazione e del comma 5 dell'art. 12 del decreto legislativo n. 494 del 14 agosto 1996; che alla gara in oggetto non concorrono altre imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo e collegamenti secondo quanto previsto dall'art. 2359 del Codice civile e successive modificazioni. Di aver tenuto conto, nella preparazione della propria offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e di condizioni di lavoro e di osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori. Di non aver reso false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alla condizioni rilevanti per concorrere all'appalto. Di non aver commesso nell'esercizio della propria attività professionale, un errore grave accertato con qualsiasi mezzo di prova.

b) certificato, di data non anteriore a mesi dodici da quella fissata per la gara, di iscrizione all'albo nazionale costruttori, alla categoria e

classifica richiesta ovvero documento equivalente ai sensi degli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991 per le imprese di altri paesi C.E.E. In luogo del certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori può essere esibita una dichiarazione temporaneamente sostitutiva, ai sensi dell'art. 3, punto 2 della legge 127/1997: la suddetta dichiarazione dovrà contenere l'indicazione del numero di matricola di iscrizione all'ANC delle categorie e delle classifiche di importo per le quali l'interessato è iscritto all'albo nazionale dei costruttori nonché il nominativo del direttore tecnico e dovrà altresì indicare la data di validità della conferma dell'iscrizione stessa con revisione positiva di cui al decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172.

c) certificato generale del casellario giudiziale di data non anteriore di sei mesi a quella fissata per la gara. La certificazione di cui sopra è dovuta. Se trattasi di impresa individuale nei confronti del titolare e dei direttori tecnici; per le società e le imprese riunite: se trattasi di società in nome collettivo, nei confronti di tutti i soci e del direttore tecnico; se trattasi di una società in accomandita semplice nei confronti dei soci accomandanti e dei direttori tecnici; se trattasi di società di capitali nei confronti del legale rappresentante e degli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione nonché dei direttori tecnici. Il certificato in parola dovrà comunque presentarsi per tutti i legali rappresentanti e direttori tecnici indicati nel certificato della camera di commercio nonché nel certificato dell'ANC.

d) certificato, rilasciato dall'autorità competente, di data non anteriore di sei mesi rispetto a quella fissata per la gara, dal quale risulti che l'impresa non si trova in stato di liquidazione, fallimento, concordato, cessazione di attività ed in qualsiasi altra situazione equivalente. Tale certificato deve inoltre riportare le generalità delle persone designate a rappresentare legalmente la società stessa e di tutti i soci nel caso si tratti di società in nome collettivo.

e) cauzione provvisoria nella misura del 2% dell'importo a base di gara, anche sotto forma di fidejussione bancaria o assicurativa, con scadenza non inferiore a 180 giorni rispetto alla data di gara, corredata dall'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia definitiva in caso di aggiudicazione;

f) nel caso l'impresa intenda ricorrere al subappalto o al cottimo per alcune categorie di lavori, all'atto dell'offerta dovrà, in ottemperanza al disposto dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni, indicare i lavori o le parti d'opere che intende subappaltare o concedere in cottimo.

g) dichiarazione autenticata e in bollo, sulla cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, che non dovrà essere inferiore ad una volta l'importo dei lavori a base d'appalto (art. 5, comma 2c, decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 55/1991).

h) dichiarazione autenticata in bollo, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, attestante di aver eseguito lavori nella categoria G6 non inferiore a 0,30 l'importo posto a base di appalto.

i) dichiarazione autenticata ed in bollo, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando attestante di aver sostenuto un costo per il personale non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta o indiretta dell'impresa (art. 5 comma 2b del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 55/1991).

13. Determinazione dell'offerta. Offerta su carta bollata, indicante il ribasso percentuale complessivo espresso in cifre ed in lettere sull'importo totale a base d'asta. La predetta offerta, sottoscritta, con firma leggibile e per esteso e contenente l'esatta indicazione del luogo e della data di nascita della persona o delle persone che l'hanno firmata, nonché la partita I.V.A. dell'impresa offerente, deve essere chiusa in apposita busta sigillata con ceralacca con impronta non facilmente contraffabile sui lembi di chiusura, nella quale, oltre l'offerta, non devono essere inseriti altri documenti. Non sono ammesse offerte condizionate o relative ad altra gara.

14. Modalità e procedimenti di aggiudicazione: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Nel caso di più offerte uguali fra loro, si provvederà all'aggiudicazione mediante sorteggio a norma dell'art. 77, 2° comma del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. L'aggiudicazione definitiva viene subordinata al rilascio, da parte della Prefettura competente, della certificazione prevista dall'art. 2 della legge 23 dicembre 1982, n. 936 e successive modifiche. L'amministrazione, acquisite le menzionate autorizzazioni, procede alla stipula del contratto. A tal fine l'impresa aggiudicataria viene invitata a

costituire la cauzione, come previsto dalle vigenti disposizioni di legge, indicata al punto 8). Ove, nel termine fissato nel presente bando l'impresa non abbia ottemperato a quanto richiesto, o non si sia presentata alla stipula del contratto nel giorno all'uopo stabilito, si dispone la risoluzione per inadempimento, con riserva di chiedere il risarcimento di eventuali maggiori danni.

15. Vincolo dell'offerta, fino al termine dei lavori.

16. Non è ammessa la revisione dei prezzi in relazione all'art. 33 della legge n. 41 del 28 febbraio 1986, né si applica il 1° comma dell'art. 1664 del Codice civile.

17. Altre indicazioni: a) gli offerenti potranno rinunciare all'offerta qualora l'aggiudicazione provvisoria non intervenga entro centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta medesima; b) per le imprese temporaneamente riunite i requisiti tecnico-finanziari dovranno essere posseduti dalla mandataria nella misura del 40%, mentre la restante percentuale dovrà essere posseduta complessivamente dalle mandanti singolarmente in ogni caso in misura non inferiore al 20%; c) sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese d'asta, di stipula del contratto, di bollo.

Lamezia Terme, 7 settembre 1999

Il direttore: ing. Domenico Pallaria.

C-23695 (A pagamento).

**REGIONE DEL VENETO**  
**AZIENDA U.S.L.S.S. n. 15 «Alta Padovana»**  
Cittadella (PD), via Casa di Ricovero n. 40

*Bando di gara*

1. Ente appaltante: Azienda U.L.S.S. n. 15 «Alta Padovana», via Casa di Ricovero n. 40, 35013 Cittadella (PD), Telefono 049/942.42.71, Telefax 049/594.22.00.

2. Categoria di servizio e descrizione: Categoria: 94 - Numero di riferimento C.P.C.: 9402 - 94020 - Servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti prodotti dall'Azienda U.L.S.S. Importo contrattuale complessivo presunto quinquennale: L. 4.115.000.000, pari a € 2.125.220,14.

3. Luogo di esecuzione: Italia - Azienda U.L.S.S. n. 15 di Cittadella-Camposampiero (PD).

4. Offerte parziali: non ammesse.

5. Varianti: non ammesse.

6. Durata del contratto: 60 mesi, con decorrenza dal primo mese successivo a quello di aggiudicazione (prevista dal 1° gennaio 2000).

7. Raggruppamenti di imprese: sono ammesse offerte di imprese raggruppate, ai sensi dell'art. 11 decreto legislativo n. 157/1995 che richiama l'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

8.a) Procedura adottata: licitazione privata con procedura accelerata, ai sensi artt. 6, 1° comma, lettera b) e 10 - comma 8 - del decreto legislativo 17 marzo 95 n. 157;

b) Il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara viene fissato alle ore 12 del giorno 29 settembre 1999.

c) le domande dovranno essere inviate all'Ufficio Protocollo dell'Azienda U.L.S.S. n. 15, via Casa di Ricovero n. 40 - 35013 Cittadella (PD);

d) le domande dovranno essere redatte in lingua italiana, su carta legale.

9. L'U.L.S.S. spedisce entro il giorno 20 ottobre 1999, l'invito a presentare offerta alle ditte ammesse alla gara.

10. Condizioni minime richieste:

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, in carta semplice, la seguente documentazione atta a dimostrare:

a) che l'Impresa non si trova nelle condizioni di cui all'art. 29 - lettere a), b), c), e), f) - della direttiva 92/50/C.E.E. (Gazzetta Ufficiale n. 78 del 5 ottobre 1992);

b) che l'Impresa è regolarmente iscritta alla C.C.I.A.A., ovvero, per le ditte straniere, nel registro professionale dello Stato di Residenza, ai sensi di quanto previsto dall'art. 30 della Direttiva 92/50/C.E.E.;

c) dichiarazione del fatturato complessivo relativo ai servizi simili a quelli oggetto della gara, realizzati nell'ultimo triennio.

d) elenco dei principali servizi di trasporto e smaltimento rifiuti simili a quelli in gara prestati a favore di Aziende Ospedaliere e A.S.L. nell'ultimo triennio, indicando importi, date, destinatari, numero operatori addetti, modalità di espletamento del servizio, comprovati dalle attestazioni, ai sensi dell'art. 14, punto 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995;

e) relazione tecnica, dettagliata e descrittiva delle caratteristiche organizzative e strutturali dell'Azienda (sedi operative, numero dipendenti e relativo inquadramento, numero, tipo e targa automezzi autorizzati al trasporto), possesso di requisiti e titoli specifici del personale addetto;

f) dichiarazione attestante l'esistenza di una convenzione o una gestione diretta di forni inceneritori idoneamente autorizzati, se diversi da quelli regionali di Padova e Schio;

g) dichiarazione relativa all'iscrizione all'Albo Nazionale delle Imprese esercenti servizi di smaltimento dei rifiuti, indicando il numero di iscrizione;

h) elenco delle tipologie di rifiuti (categorie) per i quali la Ditta risulta autorizzata alla raccolta, trasporto e smaltimento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 915/1982 e successive modifiche ed integrazioni. Saranno ammesse solamente le Ditte che avranno dimostrato di possedere le autorizzazioni relative alle seguenti categorie: 1 - 1B - 3 - 4 ed in particolare l'autorizzazione per ritiro e trasporto dei seguenti rifiuti speciali: farmaci scaduti - Alcool/Xilolo/Glutaraldeide/Formalina - Liquidi di laboratorio analisi - Materassi e cuscini - Accumulatori - Bidoni plastica - Amalgama-Mercurio - Cartucce toner.

11. Criteri di aggiudicazione: Licitazione privata da esperirsi con il sistema di cui all'art. 23, 1° comma, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995.

12. Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 9 settembre 1999, e ricevuto da parte dello stesso in data 9 settembre 1999.

Per ogni ulteriore informazione le ditte interessate possono rivolgersi all'U.O. Servizi Economici - Alberghieri dell'Azienda U.L.S.S. n. 15 «Alta Padovana», Tel. 049/942.42.71, Telefax 049/594.22.00.

Cittadella, 8 settembre 1999

Il direttore generale: dott. Ugo Zurlo.

C-23696 (A pagamento).

## CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BASSA VALLE DEL NETO

### Bando di gara

1. Il Consorzio di Bonifica della bassa Valle del Neto con sede in Crotona, via 1<sup>a</sup> Traversa, via Roma n. 10, Tel. 0962/23944, Fax 0962/20454 promuove la selezione delle imprese ai fini della licitazione privata da esperirsi con il criterio di aggiudicazione del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara ai sensi dell'art. 21 comma 1 lettera b) della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni. Per le opere a corpo il prezzo convenuto è fisso ed invariabile in conformità di quanto specificato dall'art. 326, secondo comma, della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F). Si adotta la procedura accelerata (art. 15 legge n. 406/1991);

2. I lavori oggetto dell'appalto, classificati nella categoria G6 sono i seguenti: «2 Stralcio del 1° Lotto relativo ai lavori di ristrutturazione e adeguamento della rete irrigua della Bassa Valle del Neto» e consistono principalmente nella realizzazione di: tronco di adduttrice in sinistra Neto; condotta di derivazione che alimenta il serbatoio di compenso del 1° distretto; serbatoio di compenso del 1° distretto; condotta di alimentazione dei comizi del primo distretto; rete di distribuzione comiziale a servizio di circa 1.100 ha irrigabili;

da eseguirsi in agro dei comuni di Belvedere Spinello e Rocca di Neto in Provincia di Crotona.

3. L'importo a base d'asta è di L. 16.327.925.076 compreso le espropriazioni ed ogni altro onere, oltre I.V.A. (pari a € 8.432.669,553).

4. L'opera è stata finanziata dalla Regione Calabria Assessorato alla Agricoltura - Settore 47/ Servizio 89 - giusto provvedimento di concessione n. 4592 del 19 febbraio 1998 in base alla delibera della G.R. n. 1646/97 in attuazione del Reg. C.E.E. 2081/93 - Asse 1 - Sottoasse 1 - misura 5 - POM Agricoltura.

I pagamenti saranno effettuati secondo le modalità riportate nel Capitolato Speciale d'Appalto

5. Il termine di esecuzione dei lavori è stabilito in mesi 20 naturali consecutivi e continui, fissi ed invariabili per qualsiasi causa o ragione e quindi non assoggettabili a proroghe e decorrenti dalla data di consegna dei lavori medesimi.

6. La partecipazione è aperta ai soggetti di cui all'art. 10 legge 109/94 e successive modifiche.

7. Le domande di partecipazione, in lingua italiana redatte in carta semplice e sottoscritte dai titolari delle imprese o da persone legalmente autorizzate a provvedere in loro vece dovranno pervenire a mezzo raccomandata A.R. o tramite corriere o agenzia di recapito autorizzata, entro le ore 12 del giorno 28 settembre 1999 al seguente indirizzo:

Consorzio di Bonifica della Bassa Valle del Neto, via 1<sup>a</sup> Traversa Roma n. 10 - Tel. 0962/23944 - 88900 Crotona - in plico sigillato, con l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e la dicitura «qualificazione».

8. Nelle domande di partecipazione le imprese dovranno:

a) dichiarare per le società commerciali, cooperative e loro consorzi, nominativi dei soggetti investiti dalla rappresentanza legale nonché procuratori generali e speciali;

b) dichiarare di essere iscritte all'albo nazionale dei costruttori per l'importo di lire 15 miliardi nella categoria G6. Le imprese straniere aventi sede negli Stati aderenti alla C.E.E. non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori italiano devono dichiarare di essere iscritte negli albi o liste ufficiali del proprio Stato di residenza riportando le referenze delle relative classifiche ove esistenti, ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991. Per i raggruppamenti di imprese ciascuna delle imprese riunite deve essere iscritta nella classifica corrispondente all'Albo Nazionale Costruttori per almeno 1/5 dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto; in ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono iscritte, deve essere almeno pari all'ammontare dell'importo a base d'asta e comunque i raggruppamenti temporanei di imprese verranno ammessi ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

c) indicare idonee dichiarazioni bancarie documentate con la produzione di referenze rilasciate in busta sigillata da almeno tre istituti di credito indicati dall'impresa (art. 20, lettera a), del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991 e art. 6 lettera a), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55/1991);

d) produrre i dati di bilancio o estratti dei medesimi degli ultimi tre esercizi quando la pubblicazione di questi sia obbligatoria in base alla legislazione dello Stato di residenza (art. 20, lettera b), del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991);

e) dichiarare la cifra di affari globale e in lavori derivante da attività diretta ed indiretta, di cui all'art. 4, comma 2 lettere c) e d), del decreto ministeriale n. 172/1989 dell'impresa negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del presente bando. Tale cifra non dovrà essere inferiore a 200 volte l'importo a base d'asta per la cifra d'affari globale ed a 1,50 volte l'importo a base d'asta per la cifra in lavori (art. 20 lettera c) del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991 e art. 6 lettera b), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55/1991);

f) indicare i titoli di studi e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa nonché in particolare del responsabile della condotta dei lavori (art. 21 lettera a), del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991);

g) dichiarare l'importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando nella categoria G6. Tale importo non dovrà essere inferiore a 0.60 volte l'importo a base d'asta (art. 21, lettera b), del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991 e art. 6, lettera c), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55/1991);

h) dichiarare di avere eseguito nell'ultimo quinquennio uno o due lavori nella categoria G6. L'importo di tali lavori non dovrà essere inferiore a 0.40 volte quello a base d'asta qualora comprovato con un solo lavoro e non inferiore a 0,50 volte l'importo a base d'asta qualora comprovato con due lavori (art. 6 lettera d), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55 del 10 novembre 1991). Di ogni lavoro di cui alle lettere g), ed h) dovranno essere indicati il titolo, il commitente, gli estremi del contratto, l'importo netto il periodo (inizio ed ul-

timazione) ed il luogo di esecuzione, la quota di compartecipazione per i lavori eseguiti in raggruppamento e consorzi, la suddivisione degli importi per singole categorie, qualora in sede di appalto siano state richieste più categorie l'esito della esecuzione (se a regola d'arte e con buon esito);

i) dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dello appalto (art. 21, lettera c) del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991);

l) dichiarazione indicante l'organico medio annuo dei dipendenti ed il numero dei dirigenti dell'impresa nell'ultimo triennio nonché i tecnici e gli organi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'impresa, di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera (art. 21, lettera d) ed e), del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

I lavori di cui alle lettere g) ed h) saranno valutati in base ai criteri indicati all'art. 6, comma 2 e 3, decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55 del 10 gennaio 1991.

Il requisito concernente l'organico ed i tecnici di cui alla lett. l) va dimostrato con le modalità indicate all'art. 6, comma 5, del decreto del presidente del Consiglio dei ministri n. 55 del 10 gennaio 1991.

Per le associazioni di imprese i requisiti finanziari e tecnici - sempre che frazionabili - previsti per l'impresa singola, devono essere posseduti nella misura di almeno il 40% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla/e mandanti, ciascuna delle quali deve possedere una percentuale minima del 10% di quanto richiesto cumulativamente;

m) dichiarazione con firma autenticata con le modalità di cui all'art. 20 della legge n. 15/1968, attestante che l'impresa può partecipare all'appalto in quanto non si trova in nessuna delle ipotesi di esclusione previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991 e dall'art. 24 della direttiva 93/37 C.E.E. del 14 giugno 1993; si precisa che la dichiarazione sostitutiva di cui sopra può non essere autenticata purché si alleghi alla stessa la fotocopia di un documento d'identità valido del dichiarante;

n) allegare specifica dichiarazione di accettazione delle clausole concernenti gli oneri, le spese, le soggezioni e i rischi a carico della impresa, di cui all'elenco seguente:

I - eventuali integrazioni alle indagini geognostiche e geotecniche in sede esecutiva;

II - studi, analisi, rilievi, campionature consulenze particolari;

III - svolgimento di ogni procedura relativa alle interrelazioni con altri enti ed amministrazioni;

IV - acceleramento lavori e forniture;

V - danni a terzi dipendenti dall'esecuzione delle opere;

VI - tutte le necessarie modifiche e variazioni da apportare al progetto per l'adeguamento delle opere, manufatti ed intera rete anche dipendenti da modifiche dei tracciati con conseguenti nuove ubicazioni che si rendessero necessarie all'atto pratico per le mutate caratteristiche dello stato dei luoghi e dell'uso del territorio, per variazioni di quote per assestamenti o accertamenti geognostici, per rilievi di qualsiasi genere e modifiche di tipo strutturale sia per ogni altra opportunità o esigenza che si rendesse necessaria anche se imputabile al Consorzio;

VII - mezzi d'opera, manodopera e magisteri conseguenti a difficoltà d'esecuzione derivanti da cause geologiche, idriche, da presenza di gas e simili, dalle caratteristiche meccaniche dei terreni interessati dalle opere, difformi da ogni previsione contrattuale e progettuale;

VIII - adempimenti richiesti dalla legge per l'espletamento delle procedure di occupazione e di espropriazione;

IX - indennizzi da esproprio e da occupazione temporanea e di urgenza, ivi comprese indennità, supplementi e risarcimenti di ogni genere e per qualsiasi ipotesi tra cui: insufficienza dei corrispettivi previsti in progetto, nuove occupazioni ivi non contemplate conseguenti a modifiche e variazioni da apportare al progetto per l'adeguamento e nuove ubicazioni delle opere, manufatti ed intera rete, anche se imputabili al Consorzio, sconfinamenti, modifiche di tracciato, irregolarità delle procedure, scadenza dei termini, inclusi rivalutazione monetaria, interessi, spese notarili e legali.

X - permessi, autorizzazioni, concessioni e nulla osta di autorità competenti che si rendano indispensabili o anche soltanto opportuni e in genere pratiche relative a interferenze delle costruende opere con

strade, ferrovie, acquedotti, linee elettriche, metanodotti e simili, ivi compresi eventuali canoni nonché oneri per deviazioni stradali, spostamenti di fili, tralicci, condutture e simili; è altresì onere dell'appaltatore l'acquisizione della concessione edilizia e di ogni altra concessione, autorizzazione o permesso necessari per l'esecuzione delle opere. Resta fin d'ora stabilito che il tempo occorrente per l'ottenimento di tali provvedimenti amministrativi non potrà in nessun caso costituire motivo di proroga del termine di esecuzione dei lavori;

XI - esecuzioni di tracciati e rilievi che si riferiscono alle opere comprese tutti i necessari smacchiamenti, tagli di alberi, estirpazione di ceppaie e simili;

XII - fornitura dei necessari canneggianti, degli attrezzi e degli strumenti, tracciamento di dettaglio e misurazioni relative ad eventuali operazioni di modifica;

XIII - consegna al Consorzio di due copie dei disegni dei tracciati, dei profili longitudinali e delle sezioni delle condotte con l'ubicazione delle opere d'arte e dei manufatti, nonché dei disegni delle opere stesse, delle disposizioni e forme adottate all'atto esecutivo dei lavori comprese le spese necessarie per la redazione di tutti i calcoli e dei disegni particolareggiati per le opere in cemento armato ed in ferro;

XIV - spese relative alla gara ed alla stipulazione del contratto comprese quelle di copia dei disegni e dei contratti nonché ogni onere di carattere fiscale inerente al contratto e al suo corrispettivo;

XV - osservanza delle leggi e regolamenti relativi alle assicurazioni e all'assistenza sociale obbligatoria, alle assicurazioni obbligatorie, agli assegni familiari, ferie, festività, T.F.R., prevenzioni, infortuni, tutela della salute, dell'igiene e dell'ambiente;

XVI - segnalazioni diurne e notturne, mediante appositi cartelli e fanali e/o recinzioni di zone che possano rappresentare pericolo per l'incolumità pubblica e dei tratti stradali interessati dai lavori ove abbia a svolgersi il traffico, anche secondo le particolari prescrizioni della Direzione dei lavori e con l'osservanza delle norme di polizia stradale di cui alla legge 26 aprile 1959, n. 207, e successive modificazioni (c.d. codice della strada);

XVII - avviamento funzionale dell'opera, nonché gestione della medesima per un tempo minimo di un anno a partire dal collaudo finale positivo inclusi gli adempimenti e le iniziative occorrenti per le relative pratiche;

XVIII - oneri previsti per i piani di sicurezza (art. 24 del decreto legislativo n. 406/1991) nonché obblighi ed oneri relativi agli adempimenti di cui ai decreti legislativi n. 626/1994, e n. 494/1996.

In caso di riunione di imprese le dichiarazioni e le documentazioni indicate al punto n. 8, tranne quella indicata alla lettera n) che compete alla capogruppo, dovranno essere presentate da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento -

9. Sarà adottata la «conferenza preliminare» secondo la procedura di cui al punto n. 8 della circolare del Ministero dei Lavori Pubblici n. 4488/UL del 7 ottobre 1996.

10. Le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite dal Consorzio di Bonifica entro il termine massimo di giorni centoventi dalla data di pubblicazione del presente bando.

11. Le imprese che si trovano nelle condizioni ostantive previste dall'art. 2 della legge 23 dicembre 1982, n. 936, e successive modificazioni devono astenersi dal chiedere di essere invitate e dal partecipare alla gara, a pena delle sanzioni di legge.

12. La richiesta di invito non vincola il Consorzio il quale non è tenuto a comunicare l'eventuale esclusione.

13. L'Amministrazione appaltante valuterà l'anomalia delle offerte secondo i criteri indicati all'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/1994 e successive modifiche e/o integrazioni.

14. L'amministrazione appaltante si riserva la facoltà di procedere ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera e) del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

15. Verranno richieste le garanzie indicate all'art. 30, comma 1° e 2°, della legge n.109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

16. L'impresa offerente avrà facoltà di svincolarsi dalla propria offerta una volta decorso il termine di giorni 180 (centottanta) dalla data della gara di appalto.

17. Il concorrente dovrà indicare in sede di offerta i lavori che intende eventualmente subappaltare osservando le condizioni indicate

all'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

18. Non sono ammesse offerte in aumento sul prezzo fissato a base d'asta per quanto riguarda il prezzo dell'opera complessivamente.

19. L'impresa non può concorrere per sé e quale componente di una associazione temporanea o consorzio, né può partecipare a più di una associazione temporanea o consorzio, pena l'esclusione della qualificazione dell'impresa medesima e di tutte le associazioni o consorzi nei quali la stessa risultasse partecipare.

20. Si darà luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

21. Per ogni e qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra Consorzio e la (o le) impresa appaltatrice si farà ricorso alla Magistratura ordinaria.

22. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea per la sua pubblicazione nella «Gazzetta Ufficiale» della Comunità stessa il 9 settembre 1999 a mezzo telecopia.

9 settembre 1999

Il presidente del consorzio: Andrea Cozza.

C-23697 (A pagamento).

## COMUNE DI SASSARI

### Procedura negoziata

1. Comune di Sassari, piazza del Comune n. 1 - 07100 Sassari - Tel. 079/279345 - 279338 - Fax 079/238740.

2. Procedura negoziata accelerata per il servizio di tesoreria. Cat. 6 b. N. CPC: ex 8l.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Sassari.

4.a) La gara è riservata esclusivamente ad Istituti bancari e ad altre Aziende autorizzate a svolgere l'attività di cui all'art. 10 decreto legislativo n. 385/1993.

5. Non è ammessa facoltà di presentare offerta per una parte del servizio.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Durata del contratto: 5 anni, scadenza il 31 dicembre dell'ultimo anno solare del quinquennio, con impegno a proseguire il servizio fino al subentro del nuovo concessionario.

9. Ammessi i R.T.I. ex art. 11 decreto legislativo n. 157/1995.

10.a) Tempi tecnici per poter definire l'appalto entro il 31 dicembre 1999.

b) Le richieste di invito devono pervenire entro le ore 12 del 30 settembre 1999.

c) Indirizzo: Ufficio Contratti, vedi punto 1.

d) Italiano.

11. Garanzia a carico dell'aggiudicatario ex art. 17 del Capitolato.

12. La domanda di partecipazione in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante e unita a copia di valido documento di riconoscimento dello stesso, dovrà contenere: A) denominazione dell'istituto di credito con n. di autorizzazione ex art. 13 decreto legislativo n. 385/1993; B) dichiarazione che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni dell'art. 11 decreto legislativo n. 358/1992; C) dichiarazione che il concorrente possiede almeno uno sportello aperto sul territorio comunale di Sassari o che si impegna ad aprirne uno entro un mese dalla data di aggiudicazione del servizio; D) dichiarazione di impegno a proseguire il servizio fino al subentro del nuovo concessionario.

14. Il servizio verrà affidato all'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995), secondo i seguenti criteri meglio specificati nella lettera di invito:

I - Criteri di carattere generale e tecnico (max 25 punti su 50);

II - Elementi economici inerenti al servizio (max 15 punti su 50);

III - Elementi economici esterni al servizio (max 10 punti su 50).

La richiesta di invito dovrà indicare il recapito c/o il quale spedire gli inviti. Le domande non corredate dalla documentazione richiesta o non pervenute entro il termine fissato non saranno prese in considerazione ai fini dell'invito. Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione.

15. Data d'invio del bando all'U.P.C.E.: 9 settembre 1999.

Il dirigente settore contratti:  
dott.ssa Maria Pia Simonetta Cicu

C-23698 (A pagamento).

## COMUNE DI NAPOLI

### Dip.to AA.GG. ed Ispettorato Servizio Gare e Contratti

Pubblicazione dell'aggiudicazione relativa alla gara d'appalto per l'affidamento, mediante licitazione privata, della fornitura di sistemi di sicurezza e di protezione igienica per i dipendenti del servizio fognature. Gara esperita il 19 giugno. Delibera di indizione di G.M. n. 5886 del 30 dicembre 1997. Importo a base d'asta L. 608.352.000 oltre I.V.A. Determinazione di aggiudicazione del dirigente del servizio fognature n. 2 del 30 aprile 1999.

Modalità di aggiudicazione: art. 9 e 16, comma 1, lett. a) decreto legislativo 358/1992 e 69 del decreto legislativo 827/1924. Ditte invitate n. 27 come da elenco in visione presso il servizio gare e contratti. Ditte partecipanti n. 7, ditta aggiudicataria: ASA rappresentanze S.r.l., con il ribasso del 54,22% per l'importo di L. 278.503.546 oltre I.V.A.

Il presente avviso viene inoltrato all'ufficio pubblicazioni delle U.E. l'8 settembre 1999.

Il dirigente: dott. A. Ruggiero.

C-23700 (A pagamento).

## COMUNE DI NAPOLI

### 94° Servizio

### Tempo Libero - Politiche Giovanile e per Minori

#### Avviso pubblico

Istituzione di n. 2 sportelli lavoro per l'inclusione sociale dei giovani disoccupati da realizzare nell'ambito del programma URBAN del comune di Napoli. In esecuzione della delibera di G.C. n. 2666 del 30 luglio 1999 ed in attuazione della misura 2 del programma URBAN ha predisposto l'attivazione di n. 2 sportelli lavoro per l'inclusione sociale dei giovani disoccupati da realizzare nel Rione Sanità, e nei quartieri Spagnoli per un importo complessivo di L. 1.900.100.108 (€ 981.319,81). Gli organismi e gli enti non profit interessati potranno ritirare copia delle linee guida di indirizzi con i relativi criteri di ammissibilità presso il 94° servizio (tutti i giorni escluso il sabato e domenica). I progetti, dovranno pervenire in busta chiusa e sigillata e dovrà essere spedita a mezzo posta raccomandata o consegnata a mano con l'indicazione dell'oggetto e quartiere di riferimento, entro il termine perentorio delle ore 15,10 del 20° giorno dalla data di invio del presente avviso pubblico alla Gazzetta Ufficiale Comunità Europea (data di invio 8 settembre 1999, presso: l'ufficio protocollo del servizio tempo libero politiche giovanile e per i minori, via Amato da Montecassino, n. 4 Napoli, tel. 08154993413, fax 0815593301).

Il dirigente del servizio gare e contratti:  
dott. A. Ruggiero

C-23701 (A pagamento).

**COMUNE DI NAPOLI**  
**Servizio Gare e Contratti**

*Asta pubblica*

In esecuzione della delibera di G.C. n. 1727 del 28 maggio 1999, si porta a conoscenza degli interessati che questo comune indice asta pubblica con il sistema di cui all'art. 73 lett. c) del regolamento dell'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità dello Stato approvato con regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, per la fornitura di prodotti e servizi informatici. Importo complessivo presunto a base d'asta L. 110.000.000 oltre I.V.A. I plichi contenenti l'offerta, che dovrà essere redatta in carta bollata ed in lingua italiana, dovranno essere inoltrati al comune di Napoli, protocollo generale, piazza Municipio, 80133 Napoli entro le ore 12 del ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando, a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato e corrieri privati o agenzie di recapito, debitamente autorizzati, ovvero consegnati a mano. L'asta si svolgerà alle ore 12 del giorno non festivo immediatamente successivo a quello di pervenimento delle offerte stesse - i plichi raccomandati, sigillati e controfirmati sui lembi di chiusura dovranno contenere:

1) richiesta di partecipazione, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta in cui si attesti di aver preso visione degli atti e di ogni altro elemento concernente la gara e di accettarli in pieno e senza riserva;

2) busta contenente l'offerta, sigillata e controfirmata sui lati: detta offerta dovrà contenere l'indicazione dei costi unitari e del corrispettivo globale della fornitura;

3) capitolato tecnico e relative dieci schede tecniche allegate, da ritirare presso il servizio Piazze Telematiche, debitamente compilate in ogni loro parte, firmate per accettazione dal legale rappresentante della ditta concorrente e recanti in calce il timbro dell'offerente;

4) certificato della C.C.I.A.A. di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data dell'asta;

5) certificato della cancelleria fallimentare del Tribunale competente, di data non anteriore a sei mesi, da cui risulti l'assenza di procedure fallimentari o di liquidazione nell'ultimo quinquennio; le società commerciali con l'indicazione dei legali rappresentanti;

6) dichiarazione, sottoscritta nei modi di legge, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle seguenti situazioni: che nell'esercizio della propria attività professionale abbia commesso errore grave;

che non sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;

che non sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse;

sussistenza di ragioni ostative alla stipula di contratti con la P.A.;

7) cauzione provvisoria pari al 5% dell'ammontare presunto dell'appalto, prestata mediante versamento alla Tesoreria Comunale oppure con polizza assicurativa o fidejussione bancaria;

8) documentazione attestante il possesso, da parte della società offerente, della certificazione di qualità UNI EN 29001 e 29002; va inoltre fornita la certificazione del sistema di qualità UNI EN 29001 posseduto da parte delle società produttrici delle apparecchiature offerte;

9) documentazione attestante la conformità dei materiali e dei componenti utilizzati per le apparecchiature alle norme UNI e CEI (CEI 7412, CEI 110/5, legge 186/1968, decreto del Presidente della Repubblica 547/1955, decreto legislativo 626/1994 e decreto legislativo 242/1996).

Nel caso di partecipazione di cooperative, queste ultime dovranno esibire idonea certificazione della Prefettura di iscrizione nel registro prefettizio.

La fornitura sarà aggiudicata a quella ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale unico sull'importo complessivo presunto su riportato. Gli offerenti saranno vincolati alla propria offerta per 180 giorni.

Per quanto non contenuto nel presente bando, si rinvia al capitolato speciale d'appalto visionabile presso il servizio Piazze Telematiche del Comune di Napoli, tel. 081/7661311 - 081/7661036, tutti i giorni, tranne il sabato, dalle ore 9,30 alle ore 12,30.

Il dirigente: dott. A. Ruggiero.

C-23702 (A pagamento).

**COMUNE DI NAPOLI**  
**Servizio Gare e Contratti**

*Asta pubblica*

In esecuzione della delibera di G.M. n. 5124 del 29 dicembre 1998 e a norma dell'art. 7 della legge 17 febbraio 1987, n. 80, si porta a conoscenza degli interessati che questo comune indice asta pubblica con il sistema di cui agli artt. 69, 73 lett. c) del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 mediante offerta segreta da confrontarsi con il prezzo posto a base d'asta, in presenza anche di una sola offerta valida trattandosi del 2° esperimento di gara, per la fornitura di apparecchiature informatiche e attrezzature d'ufficio, di materiale di consumo, nonché la manutenzione ordinaria e straordinaria delle apparecchiature fornite per il periodo di anni tre dalla data di collaudo, il trasporto, montaggio e installazione. Importo presunto a base d'asta L. 115.900.000 oltre I.V.A. L'asta si svolgerà alle ore 12 del 15° giorno a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sulla G.U.R.I. presso il servizio Gare e Contratti, piazza Municipio, Napoli. Le offerte dovranno pervenire al Protocollo Generale del Comune di Napoli (Pal. S. Giacomo, piazza Municipio) entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente, non festivo, a quello dello svolgimento dell'asta con le modalità di seguito indicate. I plichi sigillati e controfirmati sui lembi di chiusura dovranno contenere:

1) richiesta di partecipazione, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, in cui si attesti di aver preso visione degli atti e di ogni altro elemento concernente la gara e di accettarli in pieno e senza riserva;

2) certificato della C.C.I.A.A. di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data dell'asta, con indicazione dell'oggetto sociale;

3) certificato della cancelleria fallimentare del Tribunale competente di data non anteriore a sei mesi, da cui risulti l'assenza di procedure fallimentari o di liquidazione nell'ultimo quinquennio; le società commerciali con l'indicazione dei legali rappresentanti;

4) dichiarazione, sostitutiva del certificato antimafia, resa ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

5) cauzione provvisoria pari al 5% dell'ammontare presunto dell'appalto, prestata mediante versamento alla Tesoreria Comunale oppure con polizza assicurativa o fideiussione bancaria. Nel caso di partecipazione di cooperative, queste dovranno esibire idonea certificazione della Prefettura di iscrizione nel registro prefettizio;

6) busta contenente l'offerta, sigillata e controfirmata sui lati. Detta offerta deve riportare, analiticamente, l'elenco di tutte le forniture e dei materiali di consumo così come riportato all'art. 2 del capitolato speciale d'appalto, nonché la dichiarazione che il prezzo offerto è comprensivo della manutenzione ordinaria e straordinaria per la durata di anni tre. La fornitura sarà aggiudicata a quella ditta che avrà offerto il prezzo più basso rispetto all'importo complessivo posto a base d'asta. Gli offerenti saranno vincolati alla propria offerta per 180 (centottanta) giorni. Per quanto non contenuto nel presente bando si rinvia al capitolato speciale d'appalto ed agli atti che unitamente ad esso sono in visione presso la struttura di coordinamento del programma di riqualificazione urbanistica Vele - Scampia in piazza Cavour n. 42, tutti i giorni, tranne il sabato, dalle ore 10 alle ore 13.

Il dirigente: dott. A. Ruggiero.

C-23703 (A pagamento).

**COMUNE DI NAPOLI**  
**Servizio Gare e Contratti**

Napoli, piazza del Municipio, Palazzo S. Giacomo

*Esito di gara*

Aggiudicazione gara d'appalto a mezzo licitazione privata esperita in data 17 dicembre 1998 per l'affidamento dei lavori di costruzione di un nicchia comunale contenente loculi per tumulazione, per resti mortali, fosse d'interro, ascensore e locali uffici nel cimitero di Poggioreale, zona Fondo Desiderio. Delibera di indizione n. 126 del 29 gennaio 1997.

Importo a base d'asta L. 2.675.000.000 oltre I.V.A. Criterio di aggiudicazione: art. 21 legge 216/1995 mediante offerta a prezzi unitari. Determina di aggiudicazione n. 10 del 7 luglio 1999.

Ditte invitate: n. 28; ditte partecipanti: n. 18, come da elenchi presso il servizio gare e contratti.

Ditta aggiudicataria: ATI Falco Primo S.r.l., Impresa Piccolo Francesco Saverio e Chiaiano, che ha offerto il prezzo più vantaggioso per l'amministrazione di L. 1.843.623.986, oltre I.V.A.

Il dirigente: dott. Antonio Ruggiero.

C-23704 (A pagamento).

### ISTITUTO PER L'EDILIZIA SOCIALE DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

1. Istituto per l'edilizia sociale della Provincia autonoma di Bolzano, via Orazio n. 14, 39100 Bolzano, tel. (0471) 906543, fax (0471) 262064.

2.a) Licitazione privata (procedura ristretta);

c) lotto unico.

3.a) In parecchi comuni della Provincia di Bolzano;

b) gasolio da riscaldamento numero CPA 27;

c) quantità: litri, circa 5.000.000 (circa cinquemilioni di litri).

4. Durata del contratto: 1° gennaio 2000-31 dicembre 2000. Il contratto è prorogabile a discrezione dell'ente appaltante di un ulteriore anno.

Termine di consegna per le singole forniture: 2 (due) giorni dalla data dell'ordine.

5. Sono ammessi raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modifiche.

6.a) Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 dell'11 ottobre 1999;

b) indirizzo di cui al punto 1 (domande in carta libera);

c) lingua italiana o tedesca.

7. 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione del bando sulla Gazzetta delle Comunità Europee, termine massimo entro il quale verranno spedite le lettere di invito.

8. È richiesto versamento di cauzione provvisoria pari a L. 305.750.000 (trecentocinquemilionesettecentocinquantamila) (€ 157.906,696) e cauzione definitiva nella misura del 10% del valore netto del contratto.

9. Alla domanda di partecipazione deve essere allegata la seguente documentazione:

dichiarazione attestante l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del citato decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa. La sottoscrizione dovrà essere autenticata, ovvero alla dichiarazione dovrà essere allegata una fotocopia del documento di identità valido del dichiarante;

dichiarazione di un istituto di credito attestante la capacità finanziaria ed economica dell'impresa, in relazione al valore della fornitura;

elenco delle forniture di gasolio da riscaldamento effettuate in provincia di Bolzano negli anni '96, '97, '98, con il rispettivo importo al netto di I.V.A., non inferiore ciascuno a 100 milioni di lire indicando il destinatario pubblico e privato, certificate dagli stessi;

elenco dei depositi di proprietà in provincia di Bolzano corredato da copia autenticata dei decreti di concessione e delle relative licenze di esercizio. Lo stoccaggio in mc effettivo e autorizzato di gasolio da riscaldamento non deve essere inferiore al 5% del volume annuo da fornire.

10. Art. 19, comma 1 lettera a) del decreto legislativo 358/1992 e successive modifiche.

11. Numero previsto di fornitori che verranno invitati a presentare offerta: minimo cinque, massimo venti.

12. Non sono ammesse varianti e non sono ammesse offerte in aumento.

13. Ulteriori informazioni di ordine amministrativo potranno essere richieste all'Ufficio Economato (0471/906543), di ordine tecnico al gruppo impianti tecnologici (0471/906634).

14. —

15. Trasmesso all'ufficio delle pubblicazioni ufficiale delle Comunità Europee in data 2 settembre 1999.

La mancanza, incompletezza o irregolarità delle dichiarazioni e documentazione e/o la loro non corrispondenza a quanto richiesto dal presente bando comporta la non ammissione dell'impresa alla gara d'appalto.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

Bolzano, 2 settembre 1999

La presidente: Rosa Franzelin-Werth.

C-23705 (A pagamento).

### CONSORZIO - AZIENDA INTERCOMUNALE BACINO TREVISO 3

*Comunicazione - Bando di gara procedura aperta*

1. Consorzio-Azienda Intercomunale Bacino Treviso 3, vicolo Castrisana n. 6, 31040 Trevignano (TV), tel. 0423675700, fax 0423675799.

2. (CPC 94) Gestione impianto compostaggio rifiuti urbani in Trevignano (TV).

3. Requisito iscrizione albo smaltitori categoria 6 classe C sia per quantitativo giornaliero che annuale (decreto Ministero Ambiente n. 324 del 21 giugno 1991 o decreto Ministero Ambiente n. 406 del 28 aprile 1998).

4. Per effetto di precisazioni di gara adottate dal concedente con delibera C.D.A. n. 74 in data 6 settembre 1999, viene spostato il termine di presentazione offerta entro le ore 12 del giorno 27 settembre 1999 solamente tramite plico sigillato con invio postale, mentre la gara si svolgerà il giorno 28 settembre alle ore 8,30.

5. Per ulteriori informazioni rivolgersi al responsabile del procedimento A. Zanini o al direttore A. Pierobon.

Trevignano, 7 settembre 1999

Il direttore: dott. Alberto Pierobon.

C-23707 (A pagamento).

### COMUNE DI ALBENGA (Provincia di Savona)

Piazza S. Michele

Tel. 0182/562230 - Fax 0182/554617

*Avviso di rettifica*

Si comunica che l'avviso dell'appalto per la manutenzione del verde pubblico pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 202 del 28 agosto 1999, è da intendersi appalto biennale con decorrenza presumibile dal 1° ottobre 1999 al 30 settembre 2001.

Dalla residenza municipale, 6 settembre 1999

Il dirigente U.T.C.: ing. Vincenzo Gatto.

C-23688 (A pagamento).

## COMUNITÀ MONTANA VALLI PO BRONDA E INFERNOTTO

Paesana, via S. Croce n. 4  
Tel. 0175/94273 - Fax 0175/987082

### Avviso di rettifica di bando di gara

Con il presente avviso si rende noto che il bando di gara di cui all'avviso pubblicato per estratto sulla Gazzetta Aste e Appalti Pubblici del 17 agosto 1999, sul Sole 24 ore del 17 agosto 1999, su Italia oggi del 17 agosto 1999 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 19 agosto 1999 è stato rettificato come di seguito indicato:

Lavori: riqualificazione ambientale del territorio della Comunità Montana - 2° lotto;

Importo dei lavori a base d'asta: L. 7.800.000.000 (di cui L. 54.163.400 relative ad oneri per la sicurezza non soggette a ribasso);

Categoria di iscrizione A.N.C.: prevalente G6 per classifica adeguata all'importo dei lavori a base d'asta;

Opere scorponabili: categoria S23 - Impianti di depurazione - L. 1.482.000.000;

Termine esecuzione lavori: 730 (settecentotrenta) giorni;

Presentazione offerte: entro le ore 12 del 18 ottobre 1999;

Svolgimento gara: 21 ottobre 1999 ore 9 presso la sede dell'ente appaltante;

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto da espletarsi con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, utilizzando il metodo dell'offerta a prezzi unitari - art. 1, lettera e), e della legge 14/1973, come stabilito dall'art. 21 della legge 109/1994 e ss.mm.ii. con applicazione procedura di esclusione automatica offerte anomale - comma 1-bis, art. 21 legge 109/1994, come modificato dall'art. 7 legge 415/1998.

Copia integrale del bando è disponibile presso la stazione appaltante.

Paesana, 9 settembre 1999

Il responsabile del procedimento:  
geom. Gian Piero Biancotto

C-23693 (A pagamento).

## AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 9 DI GROSSETO

Rettifica bando di gara pubblicato sulla G.U.R.I., parte II, n. 177 del 30 luglio 1999 relativo alla procedura ristretta per il servizio triennale di pulizia e sanificazione nell'Azienda U.S.L. 9.

1. Ente appaltante: U.S.L. n. 9 di Grosseto, viale Cimabue n. 109, 58100 Grosseto, tel. 0564/485551, fax 0564/485947.

2. Servizio pulizia - Cat. 14 CPC 874.

3. Strutture ospedaliere e non, della provincia di Grosseto, per l'importo triennale a base d'asta di L. 16.498.800.000 oltre I.V.A., corrispondenti ad € 8.156.564.63252.

4.a) Partecipazione riservata ai soggetti iscritti al registro delle imprese, settore pulizie, nella fascia «L» dell'art. 3 D.M.I. n. 274/1997. Per i raggruppamenti temporanei di impresa, i consorzi di imprese ed i consorzi di cooperative, il suddetto requisito dovrà essere posseduto dalle imprese raggruppate o consorziate nel loro complesso; l'impresa mandataria o consorziata dovrà possedere almeno il 60% dell'importo di fascia «L» e le altre imprese mandanti o consorziate ciascuna non meno del 20%.

b) Decreto legislativo 157/1995, regi decreti 2240/1923 e 827/1924, legge 82/1924, D.M.I. 274/1997, decreto del Presidente del Ministri 117/1999.

5. Non sono ammesse offerte limitate a parte delle strutture.

6. Saranno invitati un massimo di 10 concorrenti, in base a raduatoria stilata ai sensi del successivo punto 13.

7. Non sono ammesse varianti.

8. L'affidamento avrà durata triennale, rinnovabile di anno in anno per un ulteriore periodo di anni 3.

9. Possono partecipare imprese temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/1992, o consorziate. In tal caso ogni ditta facente parte del raggruppamento o del consorzio dovrà presentare la domanda di partecipazione singolarmente, a pena di esclusione. L'impresa che concorre in un raggruppamento o in consorzio di imprese o di cooperative non potrà concorrere con altri raggruppamenti o singolarmente.

10.b) Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 16 ottobre 1999 a pena di esclusione, soltanto tramite l'apposito modulo, compilato sotto la propria responsabilità penale, da richiedere via fax al responsabile del procedimento. Al suddetto modulo dovranno essere allegati i certificati di regolarità contributiva, rilasciati dalle sede Inps ed Inail (o equivalenti, per i concorrenti stranieri), nonché - a pena di esclusione - il certificato di iscrizione al registro delle imprese - settore pulizie - riportante la fascia di iscrizione come da decreto ministeriale 274/1997, art. 3 (i concorrenti stranieri dovranno produrre certificato di iscrizione nei registri professionali e/o commerciali istituiti nel proprio Paese) e gli originali delle dichiarazioni bancarie richieste nel modulo citato;

c) vedi n. 1 - U.O. Acquisizione beni e servizi;

d) le domande dovranno essere redatte in italiano.

11. Gli inviti saranno trasmessi entro 60 gg. dal termine di cui al punto 10.b).

12. Importo cauzione provvisoria L. 494.964.000 (€ 255.496,93) da prestare in sede di offerta, in una delle forme previste dalla legge 348/1982, a pena di esclusione. L'aggiudicatario dovrà prestare nelle stesse forme, una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo aggiudicato.

13. Ogni requisito di capacità tecnica ed economico/finanziaria previsto nel predetto modulo di domanda di partecipazione, sarà oggetto di valutazione e determinerà l'attribuzione di un punteggio. L'U.S.L. formulerà una graduatoria fra i soggetti istanti, in base al punteggio complessivo, ottenuto sommando i singoli punteggi ed ammetterà alla gara solamente i primi dieci classificati. Nel caso in cui più soggetti si siano classificati al decimo posto della graduatoria con parità di punteggio, sarà scelto il soggetto che avrà dichiarato il maggior numero di dipendenti al punto 4.2 della scheda di prequalificazione. Ogni soggetto istante, singolo o raggruppato e/o consorzi di imprese o di cooperative, dovrà comunque raggiungere i punteggi minimi nei seguenti parametri:

a) dipendenti occupati al 31 dicembre 1998 esclusivamente in attività di pulizia: minimo punti 2, attribuibili per minimo di cento dipendenti;

b) dichiarazioni bancarie: minimo punti 0,5 - attribuibili per una dichiarazione allegata.

Benché non obbligatori per l'ammissione, per i seguenti parametri sarà attribuito un punteggio aggiuntivo:

c) principali contratti di pulizia e sanificazione prestati a strutture sanitarie pubbliche e/ private nel triennio 1996/1997/1998, compresi i contratti iniziati precedentemente e quelli ancora in corso:

punteggio massimo 15 punti, con attribuzione di:

punti 1 ad ogni contratto di importo pari o > a L. 12.000.000.000;

punti 3 ad ogni contratto di importo pari o > a L. 8.000.000.000 e < a L. 12.000.000.000;

punti 2 ad ogni contratto di importo pari o > a L. 4.000.000.000

e < a L. 8.000.000.000;

d) possesso di certificazioni di qualità:

punteggio massimo 7 punti, con attribuzione di:

punti 4: certificato ISO 9001;

punti 3: certificato ISO 9002.

e) strutture tecniche e di particolare interesse e rilevanza:

punteggio massimo punti 8, con attribuzione di:

punti 8 per più di tre funzioni ricoperte solo da laureati con una anzianità di servizio media, superiore a quattro anni;

punti 5 per più di tre funzioni ricoperte solo da laureati con una anzianità di servizio media, inferiore a quattro anni;

punti 3 per più di tre funzioni ricoperte da diplomati con una anzianità di servizio superiore a quattro anni;

punti 1 per più di tre funzioni ricoperte da diplomati con una anzianità di servizio media inferiore a quattro anni;

f) capitale netto (capitale sociale + fondi di riserva) rilevabile dai bilanci al 31 dicembre 1998:

punteggio massimo 5 punti, con attribuzione di:

punti 2 in caso di capitale netto pari o > a L. 1.000.000.000 ed < a L. 1.500.000.000:

punti 3 in caso di capitale netto pari a L. 1.500.000.000 ed < a L. 3.000.000.000:

punti 5 in caso di capitale netto pari o > a L. 3.000.000.000.

Per le A.T.I. ed i consorzi di imprese i punteggi saranno attribuiti sul valore complessivo di ciascun parametro di valutazione posseduto dal raggruppamento o dal consorzio di imprese, fermo restando che i requisiti richiesti in ciascun parametro di valutazione, ed eccezione di quelli elencanti alle lettere b), d), e), del presente punto 13, dovranno essere posseduti in misura non inferiore al 60% dalla ditta capogruppo ed in misura non inferiore al 20% da ognuna delle imprese mandanti e comunque in misura tale da coprire il 100% del requisito minimo richiesto.

Per i consorzi di cooperative i punteggi saranno attribuiti sul valore complessivo di ciascun parametro di valutazione posseduto dal consorzio ad eccezione di quello elencato alla lettera a) del presente punto 13 che sarà, invece, valutato in capo a ciascuna cooperativa associata, fermo restando il rispetto delle percentuali sopraindicate.

Per ogni soggetto istante il mancato rispetto delle predette quote nel parametro relativo ai dipendenti occupati al 31 dicembre 1998 determinerà la non ammissione del soggetto e, per i restanti parametri di valutazione, la non assegnazione dei punteggi aggiuntivi.

14. L'aggiudicazione sarà effettuata, anche in presenza di una sola offerta valida, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 157/1995 e del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 117/1999, in base ai seguenti parametri: prezzo max punti 50, qualità max punti 50, secondo i criteri indicati nell'art. 8 della lettera d'invito.

15. Responsabile del procedimento: dott. Italo Mazzoli, U.O. Acquis. beni e servizi, tel. 0564/485557-548, fax 0564/485947. Le informazioni dovranno essere richieste esclusivamente in forma scritta.

16. Data di invio e contestuale ricevimento del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data 9 settembre 1999.

Grosseto, 9 settembre 1999

Il direttore generale: dott. Gianfranco Salvi.

C-23699 (A pagamento).

## AZIENDA TORINESE MOBILITÀ

Torino

### Avviso di rettifica

Bando di gara per «Parcheggio pubblico in struttura "Fontanesi" con annessa depositaria auto rimosse e palazzina uso uffici».

Con riferimento al bando indicato, pubblicato in data 29 luglio 1999 sui giornali «La Stampa» e «La Repubblica», in data 4 agosto 1999 sul B.U.R.P. e in data 10 agosto 1999 sulla *Gazzetta Ufficiale* Repubblica Italiana, si precisa che per le opere di fondazioni speciali la categoria A.N.C. richiesta è la S21 e non la S22 come erroneamente indicato.

La scadenza per la presentazione delle offerte è prorogata al 6 ottobre 1999 ore 12.

Le sedute di gara si terranno il 7 ottobre 1999 ed il 21 ottobre 1999 ore 15.

Fermo il resto.

Torino, 7 settembre 1999

Il presidente: prof. ing. Gianni Guerra.  
Il direttore generale: dott. ing. Armando Cocuccioni.

C-23706 (A pagamento).

## ALTRI ANNUNZI

### SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

#### WYETH LEDERLE - S.p.a.

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione del Ministero della sanità, dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 3 agosto 1999). Codice pratica: NOT/99/1352.

Titolare: Wyeth Lederle S.p.a., via Nettunense n. 90, Aprilia (LT).

Specialità medicinale: NORMISON.

Confezione e numero di A.I.C.:

20 capsule da 20 mg - A.I.C. n. 025058025.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: N. 1 Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine): autorizzazione ad effettuare tutte le fasi della produzione incluso il confezionamento terminale, anche presso l'officina della società: R.P. Scherer S.p.a., sita in via Nettunense km 20.100, Aprilia (LT).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Aprilia, 8 settembre 1999

Il procuratore: dott.ssa Donatina Cipriano.

S-21837 (A pagamento).

#### SANOFI WINTHROP - S.p.a.

Milano, via Piranesi n. 38

Codice fiscale n. 00730870151

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità, dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 luglio 1999). Codici pratiche: NOT/99/1016 (1) - NOT/99/1135 (2) - NOT/99/1146 (3)

Titolare: Sanofi Winthrop S.p.a., via Piranesi n. 38, 20137 Milano.

Specialità medicinale: MODALINA.

Confezione e numero di A.I.C.:

«1 mg compresse rivestite» blister 30 compresse rivestite - A.I.C. n. 019184050;

«2 mg compresse rivestite» blister 30 compresse rivestite - A.I.C. n. 019184062.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

- 1) 15-modifica secondaria della produzione del medicinale;
- 2) 4-sostituzione di un eccipiente con un altro equivalente (esclusi i coadiuvanti per vaccini e gli eccipienti di origine biologica);
- 3) 26-modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla farmacoepa.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il rappresentante legale: Horedt W.

S-21869 (A pagamento).

### SANOFI WINTHROP - S.p.a.

Milano, via Piranesi n. 38  
Codice fiscale n. 00730870151

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità, dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 luglio 1999 e 2 agosto 1999). Codici pratiche: NOT/99/1212 (1) - NOT/99/1214 (2) - NOT/99/1215 (3)

Titolare: Sanofi Winthrop S.p.a., via Piranesi n. 38, 20137 Milano.  
Specialità medicinale: INOCOR.  
Confezione e numero di A.I.C.:  
IV fiala 20 ml - A.I.C. n. 026133025.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

1) 16-modifiche delle dimensioni dei lotti del prodotto finito e conseguenti; 17-modifica delle specifiche relative al medicinale e 25-cambiamento delle procedure di prova dei medicinali;

2) 26-modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla farmaco-

pea;  
3) 20-prolungamento della durata di validità del prodotto prevista al momento dell'autorizzazione e conseguente 23-cambiamento delle condizioni di conservazione.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il rappresentante legale: Horedt W.

S-21870 (A pagamento).

### ALFA WASSERMANN - S.p.a.

Sede sociale in Alanno (PE), contrada S. Emidio snc  
Codice fiscale n. 00556960375  
Partita I.V.A. n. 01189820689

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità, dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 luglio 1999). Codice pratica: NOT/99/1382.

Titolare: Alfa Wassermann S.p.a.  
Specialità medicinale: ALVEN.  
Confezione e numero di A.I.C.:  
20 bustine 450 mg - A.I.C. n. 028500027.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: rinuncia ad effettuare le fasi di confezionamento presso l'officina Alfa Wassermann S.p.a., contrada S. Emidio snc, Alanno (PE).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Giovanna Fabbri.

C-23621 (A pagamento).

### ALFA WASSERMANN - S.p.a.

Sede sociale in Alanno (PE), contrada S. Emidio snc  
Codice fiscale n. 00556960375  
Partita I.V.A. n. 01189820689

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità, dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 luglio 1999). Codice pratica: NOT/99/1103.

Titolare: Alfa Wassermann S.p.a.  
Specialità medicinale: DICLOREUM.  
Confezione e numero di A.I.C.:  
20 bustine granulare 50 mg - A.I.C. n. 024515138.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica officina responsabile del confezionamento (imbustamento ed astucciamento) da Alfa Wassermann S.p.a., contrada S. Emidio snc Alanno (PE) a Lamp S. Prospero S.p.a., via della Pace n. 25/a, Sar Prospero s/S (MO).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Giovanna Fabbri

C-23622 (A pagamento).

### ALFA WASSERMANN - S.p.a.

Sede sociale in Alanno (PE), contrada S. Emidio snc  
Codice fiscale n. 00556960375  
Partita I.V.A. n. 01189820689

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità, dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 luglio 1999). Codice pratica: NOT/99/1383.

Titolare: Alfa Wassermann S.p.a.  
Specialità medicinale: DICLOREUM.  
Confezione e numero di A.I.C.:  
10 supposte mg 50 mg - A.I.C. n. 024515052;  
10 supposte mg 100 - A.C.I. n. 024515064.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: rinuncia ad effettuare la produzione ed il confezionamento presso l'officina Alfa Wassermann S.p.a., contrada S. Emidio snc, Alanno (PE).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Giovanna Fabbri.

C-23623 (A pagamento).

### STAFFORD-MILLER - S.r.l.

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità, dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 23 agosto 1999). Codice pratica: NOT/99/1004.

Titolare: Stafford-Miller S.r.l., via Correggio n. 19, 20149 Milano.  
Specialità medicinale: NYTOL «25 mg compresse».

Confezione e numero di A.I.C.:

blister 20 compresse - A.I.C. n. 029479019.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica secondaria della produzione del medicinale, autorizzazione all'impiego di un nuovo miscelatore della polvere per migliorare l'omogeneità e l'uniformità di contenuto di ogni unità di dose.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Direttore generale: dott. Claudio Lodi.

M-7304 (A pagamento).

### RICAF - S.r.l.

Milano, via F.D. Guerrazzi n. 9

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02979100159

*Modifica secondaria di autorizzazioni all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità, dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 16 luglio 1999).

Titolare: Ricaf S.r.l., via F.D. Guerrazzi n. 9, 20145 Milano.

Specialità medicinali: TUTTE.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni: 3, cambiamento di denominazione sociale del titolare dell'autorizzazione alla immissione in commercio: da Medisca S.r.l. a Ricaf S.r.l.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Ricaf S.r.l.

L'amministratore unico: Franco Bonapace

M-7311 (A pagamento).

### BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA - S.p.a.

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità, dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 16 luglio 1999). Codice pratica: NOT/99/868.

Titolare: Boehringer Ingelheim Italia S.p.a., sede legale in Firenze, via Pellicceria n. 10, capitale sociale L. 46.827.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00421210485.

Specialità medicinale: MUCOSOLVAN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«Adulti supposte» strip 10 supposte 60 mg - A.I.C. n. 024428070;

«Bambini supposte» strip 10 supposte 30 mg - A.I.C. n. 024428082;

«Neonati supposte» strip 10 supposte 15 mg - A.I.C. n. 024428094.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. Produzione totale anche presso l'officina della società: Montefarmaco S.p.a., sita in via G. Galilei n. 7, Pero, Milano.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Boehringer Ingelheim Italia S.p.a.  
p.p.: S. Daniotti - p.p.: M. Barbiera

S-21899 (A pagamento).

### BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA - S.p.a.

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità, dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 16 luglio 1999). Codice pratica: NOT/99/1086.

Titolare: Boehringer Ingelheim Italia S.p.a., sede legale in Firenze, via Pellicceria n. 10, capitale sociale L. 46.827.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00421210485.

Specialità medicinale: MUCOSOLVAN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«60 mg granulato per soluzione orale » 20 bustine - A.I.C. n. 024428169.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 15. Modifica secondaria della produzione dei medicinali; 17. Modifica delle specifiche relative al medicinale e conseguente; 25. Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Boehringer Ingelheim Italia S.p.a.  
p.p.: S. Daniotti - p.p.: M. Barbiera

S-21900 (A pagamento).

### BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA - S.p.a.

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità, dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 3 agosto 1999). Codice pratica: NOT/99/870.

Titolare: Boehringer Ingelheim Italia S.p.a., sede legale in Firenze, via Pellicceria n. 10, capitale sociale L. 46.827.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00421210485.

Specialità medicinale: DULCOLAX.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«Adulti supposte» 6 supposte - A.I.C. n. 008997025.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. Autorizzazione a effettuare la produzione totale anche presso l'officina della società: Montefarmaco S.p.a., sita in via G. Galilei n. 7, Pero, Milano.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Boehringer Ingelheim Italia S.p.a.  
p.p.: S. Daniotti - p.p.: M. Barbiera

S-21901 (A pagamento).

### BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità, dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 3 agosto 1999). Codice pratica: NOT/99/847.

Titolare: Boehringer Ingelheim Italia S.p.a., sede legale in Firenze, via Pellicceria n. 10, capitale sociale L. 46.827.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00421210485.

Specialità medicinale: SILOMAT.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

20 confetti 40 mg - A.I.C. n. 013344015;

IM IV sottocute 5 fiale 2 ml - A.I.C. n. 013344027;

Soluzione orale 15 ml 6% - A.I.C. n. 013344041;

Sciroppo 200 ml 0,4% - A.I.C. n. 013344054.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 14. Modifica delle specifiche relative alla sostanza attiva e conseguente; 24. Cambiamento delle procedure di prove relative alla sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Boehringer Ingelheim Italia S.p.a.  
p.p.: S. Daniotti - p.p.: M. Barbiera

S-21902 (A pagamento).

## I N D I C E

### DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG:
AGIP PETROLI - S.p.a. ....	22
ALBERTINI & C. SIM - S.p.a. ....	5
AMAEUS MARKETING ITALIA - S.p.a. ....	10
ANTICHE PIETRE - S.r.l. ....	14

	PAG:
ARDITI - S.p.a. ....	13
ASSOCIAZIONE SINDACATI PUBBLICI ESERCIZI - F.I.P.E. ....	3
BAGNO SANTO - S.p.a. ....	8
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CREMA - S.c.r.l. ....	18
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ISOLA CAPO RIZZUTO Società Cooperativa a responsabilità limitata ....	17
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SARZANA E VAL DI MAGRA - S.c. a r.l. ....	19
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SOVICILLE-CRAS - S.c.r.l. ....	18
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO VAL DI SANGRO SAN FRANCESCO D'ASSISI DI ATESSA E CASTIGLIONE MESSER MARINO ....	18
BANCA POPOLARE DI VERONA BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO Soc. Coop. di Credito a r.l. ....	16
BANCA POPOLARE SANTA VENERA - S.p.a. ....	18
BANCO DI NAPOLI - S.p.a. ....	11
BETON PIAVE - S.p.a. ....	15
BIGEST - S.p.a. Banca Internazionale di Gestioni ....	5
BRENNEREIEN RONER - S. a r.l. ....	12
C.M.V. - S.p.a. Costruzioni Meccaniche Valentini ....	12
C.S.M. - S.p.a. Centro Smistamento e Consolidamento Merci ....	2
CABILA - S.r.l. ....	13
CALA DEI GENOVESI - S.p.a. ....	9
CAMFIL - S.p.a. ....	21
CASSA DI RISPARMIO DI FABRIANO E CUPRAMONTANA - S.p.a. ....	6
CATERING MASTER - S.r.l. ....	13
COFIM - S.p.a. ....	20
COFIMA - S.p.a. ....	9
COLOMBO DUEMILA - S.p.a. ....	8
CONCORDE FINCERAM - S.r.l. ....	17

	PAG:		PAG:
COSTRUZIONI MECCANICHE MEZZAGO - S.r.l. ....	19	INDUSTRIALE AGRICOLA - S.p.a. ....	13
DADE BEHRING DIAGNOSTICA - S.p.a. ....	22	INDUSTRIE ALIMENTARI CESARIN - S.p.a. ....	13
DIAGNOFISIC - S.r.l. ....	15	ISTITUTO BEHRING - S.p.a. ....	22
DIRECT PARCEL DISTRIBUTION (ITALY) - S.r.l. ....	22	LANIFICIO COGGIOLESE - S.p.a. ....	3
DIVERSEYLEVER - S.p.a. ....	20	LOGES - S.r.l. ....	21
DLI 1 - S.r.l. ....	21	M.I.T. - S.r.l. ....	22
ECO IMPERIA - S.p.a. ....	4	MEDIOBANCA - S.p.a. Banca di Credito Finanziario ....	2
ECS COMMERCIALE ITALIA - S.r.l. ....	21	MIT LOGISTICA - S.r.l. ....	22
EDIZIONI ECOMARKET - S.p.a. ....	9	MONTI - S.p.a. ....	5
EFIBANCA - S.p.a. ....	11	OEMB ELETTRMECCANICA - S.p.a. ....	18
ELETTROMECCANICA LPV - S.p.a. ....	18	PANFIN - S.p.a. ....	15
ENRICO GIOTTI - S.p.a. ....	19	PITAGORA - S.p.a. ....	3
EUROEMME - S.p.a. ....	15	PLACE MOULIN - S.p.a. ....	8
EURON - S.p.a. ....	22	POLYGLASS - S.p.a. ....	6
EUROPA 99 - S.p.a. già VIR MAURI - S.p.a. ....	11	PROGECAL - S.p.a. ....	3
FARSURA COSTRUZIONI - S.p.a. ....	9	PULITORI ED AFFINI - S.p.a. ....	13
FIAT SER.ENE Servizi Energetici Sud - S.p.a. ....	11	QUINTON HAZELL ITALIA - S.p.a. ....	10
FILOZOO - S.p.a. ....	4	R.T.S. - S.p.a. ....	8
FIMA FRIGO - S.r.l. ....	19	RAVAGLIOLI - S.p.a. ....	17
FINMATICA - S.p.a. ....	7	RE.BE.GEST. - S.r.l. ....	13
FINSEBINA - S.p.a. ....	10	REGGIANI - S.r.l. ....	14
G.E. - S.p.a. Garage Equipment ....	17	RONCARI - S.r.l. ....	21
G.I.C. - S.p.a. Gruppo Industriale Catanese ....	14	S. IN A. - S.r.l. Stabili in Amministrazione ....	20
GROUPEMENT COGEFAR-ITALSTRADE-RECCHI Società per azioni ....	9	S.I.A. - S.p.a. Società Igiene Ambientale ....	2
GRUPPO CONCORDE - S.p.a. ....	17	S.I.R.M.A. - S.r.l. ....	15
GRUPPO EDITORIALE L'ESPRESSO - S.p.a. ....	4	SAGICOFIM - S.p.a. (già SAGI ITALIANA - S.p.a.) ....	20
HUNTSMAN ICI (ITALY) - S.r.l. ....	16	SALUMIFICIO GOLDONI DOMENICO & C. - S.p.a. ....	5
HUNTSMAN ICI «ITALIAN OPERATIONS» - S.r.l. ....	16	SANITÀ PIÙ - S.p.a. ....	6
IM. CO. VITTORIA - S.r.l. ....	20		

	PAG: —		PAG: —
SANTINI GIUSEPPE - S.p.a. ....	7	TOYO TANSO EUROPE - S.p.a. ....	8
SLIA - S.p.a. ....	2	TREND - S.p.a. ....	7
SOCIETÀ DI COOPERAZIONE AGRICOLA S.p.a. ....	6	UNIONE SPORTIVA RAVENNA - S.p.a. ....	10
Società Italo Britannica L. MANETTI H. ROBERS & C. per azioni ....	7	VALENTINI DUE - S.r.l. ....	12
TECNOIMMOBIL - S.p.a. ....	8	VALSAVIORE - S.p.a. ....	10
TELEPIÙ - S.p.a. ....	1	WEINBAU RITTERHOF KALTERN - S. a r.l. ....	1
TIKET POWER - S.r.l. ....	20	ZINCATURE GIULIANE - S.p.a. ....	6

---

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*  
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

# ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

## ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA  
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**  
LIBRERIA LA LUNA  
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **PESCARA**  
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA  
Corso V. Emanuele, 146  
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ  
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**  
LIBRERIA UFFICIO IN  
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ **TERAMO**  
LIBRERIA DE LUCA  
Via Riccitelli, 6

## BASILICATA

- ◇ **MATERA**  
LIBRERIA MONTEMURRO  
Via delle Beccherie, 69  
GULLIVER LIBRERIE  
Via del Corso, 32
- ◇ **POTENZA**  
LIBRERIA PAGGI ROSA  
Via Pretoria

## CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**  
LIBRERIA NISTICO  
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**  
LIBRERIA DOMUS  
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ **PALMI**  
LIBRERIA IL TEMPERINO  
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**  
LIBRERIA L'UFFICIO  
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**  
LIBRERIA AZZURRA  
Corso V. Emanuele III

## CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**  
CARTOLIBRERIA AMATO  
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**  
CARTOLIBRERIA CESA  
Via G. Nappi, 47  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Matteotti, 30/32  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Vasto, 15
- ◇ **BENEVENTO**  
LIBRERIA MASONI  
Viale Rettori, 71  
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA  
Via F. Paga, 11
- ◇ **CASERTA**  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**  
LINEA SCUOLA  
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**  
LIBRERIA RONDINELLA  
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**  
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO  
Via Caravita, 30  
LIBRERIA GUIDA 1  
Via Portalba, 20/23  
LIBRERIA L'ATENEO  
Viale Augusto, 168/170  
LIBRERIA GUIDA 2  
Via Merliani, 118

## LIBRERIA I.B.S.

- Salita del Casale, 18
  - ◇ **NOCERA INFERIORE**  
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO  
Via Fava, 51
  - ◇ **NOLA**  
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA  
Via Fonseca, 59
  - ◇ **POLLA**  
CARTOLIBRERIA GM  
Via Crispi
  - ◇ **SALERNO**  
LIBRERIA GUIDA  
Corso Garibaldi, 142
- ## EMILIA-ROMAGNA
- ◇ **BOLOGNA**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Castiglione, 1/C  
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI  
Piazza Tribunali, 5/F  
GIURIDICA EDINFORM  
Via delle Scuole, 38
  - ◇ **CARPI**  
LIBRERIA BULGARELLI  
Corso S. Cabassi, 15
  - ◇ **CESENA**  
LIBRERIA BETTINI  
Via Vescovado, 5
  - ◇ **FERRARA**  
LIBRERIA PASELLO  
Via Canonica, 16/18
  - ◇ **FORLÌ**  
LIBRERIA CAPPELLI  
Via Lazzaretto, 51  
LIBRERIA MODERNA  
Corso A. Diaz, 12
  - ◇ **MODENA**  
LIBRERIA GOLIARDICA  
Via Berengario, 60
  - ◇ **PARMA**  
LIBRERIA PIROLA PARMA  
Via Farini, 34/D
  - ◇ **PIACENZA**  
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO  
Via Quattro Novembre, 160
  - ◇ **RAVENNA**  
LIBRERIA GIURIDICA  
DI FERMANI MAURIZIO  
Via Corrado Ricci, 12
  - ◇ **REGGIO EMILIA**  
LIBRERIA MODERNA  
Via Farini, 1/M
  - ◇ **RIMINI**  
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA  
Via XXII Giugno, 3
- ## FRIULI-VENEZIA GIULIA
- ◇ **GORIZIA**  
CARTOLIBRERIA ANTONINI  
Via Mazzini, 16
  - ◇ **PORDENONE**  
LIBRERIA MINERVA  
Piazzale XX Settembre, 22/A
  - ◇ **TRIESTE**  
LIBRERIA TERGESTI  
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
  - ◇ **UDINE**  
LIBRERIA BENEDETTI  
Via Mercatovecchio, 13  
LIBRERIA TARANTOLA  
Via Vittorio Veneto, 20
- ## LAZIO
- ◇ **FROSINONE**  
LIBRERIA EDICOLA CARINCI  
Piazza Madonna della Neve snc
  - ◇ **LATINA**  
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE  
Viale dello Statuto, 28/30
  - ◇ **RIETI**  
LIBRERIA LA CENTRALE  
Piazza V. Emanuele, 8
  - ◇ **ROMA**  
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA  
Via S. Maria Maggiore, 121  
LIBRERIA EDITALIA  
Via dei Prefetti, 16 (piazza del Parlamento)

## LIBRERIA DE MIRANDA

- Viale G. Cesare, 51/E-F-G
  - LA CONTABILE  
Via Tuscolana, 1027
  - LIBRERIA IL TRITONE  
Via Tritone, 61/A
  - LIBRERIA LAURUS ROBUFFO  
Via San Martino della Battaglia, 35
  - LIBRERIA L'UNIVERSITARIA  
Viale Ippocrate, 99
  - LIBRERIA MEDICINI  
Via Marcantonio Colonna, 68/70
  - ◇ **SORA**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Abruzzo, 4
  - ◇ **TIVOLI**  
LIBRERIA MANNELLI  
Viale Mannelli, 10
  - ◇ **VITERBO**  
LIBRERIA DE SANTIS  
Via Venezia Giulia, 5  
LIBRERIA "AR"  
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietratre
- ## LIGURIA
- ◇ **CHIAVARI**  
CARTOLERIA GIORGINI  
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
  - ◇ **GENOVA**  
LIBRERIA GIURIDICA  
di A. TERENGI & DARIO CERIOLI  
Galleria E. Martino, 9
  - ◇ **IMPERIA**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Viale Matteotti, 43/A-45
- ## LOMBARDIA
- ◇ **BERGAMO**  
LIBRERIA LORENZELLI  
Via G. D'Alzano, 5
  - ◇ **BRESCIA**  
LIBRERIA QUERINIANA  
Via Trieste, 13
  - ◇ **BRESSO**  
LIBRERIA CORRIDONI  
Via Corridoni, 11
  - ◇ **BUSTO ARSIZIO**  
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO  
Via Milano, 4
  - ◇ **COMO**  
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI  
Via Mentana, 15
  - ◇ **GALLARATE**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi  
LIBRERIA TOP OFFICE  
Via Tonino, 8
  - ◇ **LECCO**  
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI  
Corso Mart. Liberazione, 100/A
  - ◇ **LIPOMO**  
EDITRICE CESARE NANI  
Via Statale Briantea, 79
  - ◇ **LODI**  
LA LIBRERIA S.a.s.  
Via Defendente, 32
  - ◇ **MANTOVA**  
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI  
Corso Umberto I, 32
  - ◇ **MILANO**  
LIBRERIA CONCESSIONARIA  
IPZS-CALABRESE  
Galleria V. Emanuele 11-15  
FOROBONAPARTE S.r.l.  
Foro Bonaparte, 53
  - ◇ **MONZA**  
LIBRERIA DELL'ARENGARIO  
Via Mapelli, 4
  - ◇ **PAVIA**  
LIBRERIA GALASSIA  
Corso Mazzini, 28
  - ◇ **SONDRIO**  
LIBRERIA MAC  
Via Caimi, 14



◇ **VARESE**  
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO  
Via Albuzzi, 8

**MARCHE**

- ◇ **ANCONA**  
LIBRERIA FOGOLA  
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**  
LIBRERIA PROSPERI  
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**  
LIBRERIA UNIVERSITARIA  
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**  
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA  
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**  
LA BIBLIOFILA  
Via Ugo Bassi, 38

**MOLISE**

- ◇ **CAMPOBASSO**  
CENTRO LIBRARIO MOLISANO  
Viale Manzoni, 81/83  
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.  
Via Capriglione, 42-44

**PIEMONTE**

- ◇ **ALBA**  
CASA EDITRICE ICAP  
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**  
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI  
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**  
LIBRERIA GIOVANNACCI  
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**  
CASA EDITRICE ICAP  
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**  
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA  
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**  
CARTIERE MILIANI FABRIANO  
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**  
LIBRERIA MARGAROLI  
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**  
CARTOLIBRERIA COPPO  
Via Galileo Ferraris, 70

**PUGLIA**

- ◇ **ALTAMURA**  
LIBRERIA JOLLY CART  
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**  
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO  
Via Arcidiacono Giovanni, 9  
LIBRERIA PALOMAR  
Via P. Amedeo, 176/B  
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI  
Via Sparano, 134  
LIBRERIA FRATELLI LATERZA  
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**  
LIBRERIA PIAZZO  
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**  
LIBRERIA VASCIAVEO  
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**  
LIBRERIA PATIERNO  
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**  
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO  
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**  
LIBRERIA IL PAPIRO  
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**  
LIBRERIA IL GHIGNO  
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**  
LIBRERIA FUMAROLA  
Corso Italia, 229

**SARDEGNA**

- ◇ **CAGLIARI**  
LIBRERIA F.LLI DESSI  
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**  
LIBRERIA CANU  
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**  
LIBRERIA AKA  
Via Roma, 42  
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE  
Piazza Castello, 11

**SICILIA**

- ◇ **ACIREALE**  
CARTOLIBRERIA BONANNO  
Via Vittorio Emanuele, 194  
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.  
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**  
TUTTO SHOPPING  
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **CALTANISSETTA**  
LIBRERIA SCIASCIA  
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**  
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA  
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**  
LIBRERIA LA PAGLIA  
Via Etnea, 393  
LIBRERIA ESSEGICI  
Via F. Riso, 56  
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA  
Via Vittorio Emanuele, 137  
LIBRERIA LA SENORITA  
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**  
LIBRERIA PIROLA MESSINA  
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**  
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO  
Via Villaormosa, 28  
LIBRERIA FORENSE  
Via Maqueda, 185  
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.  
Piazza S. G. Bosco, 3  
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO  
Piazza V. E. Orlando, 15/19  
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO  
Via Ruggero Settimo, 37  
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO  
Viale Ausonia, 70  
LIBRERIA SCHOOL SERVICE  
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**  
LIBRERIA DI LORENZO  
Via Roma, 259
- ◇ **SIRACUSA**  
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA  
Piazza Euripide, 22
- ◇ **TRAPANI**  
LIBRERIA LO BUE  
Via Cascio Cortese, 8  
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA  
Corso Italia, 81

**TOSCANA**

- ◇ **AREZZO**  
LIBRERIA PELLEGRINI  
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**  
LIBRERIA ALFANI  
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO  
Via de' Martelli, 22 R  
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»  
Via Cavour, 46 R

- ◇ **GROSSETO**  
NUOVA LIBRERIA  
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**  
LIBRERIA AMEDEO NUOVA  
Corso Amedeo, 23/27  
LIBRERIA IL PENTAFOLIO  
Via Fiorenza, 4/B
- ◇ **LUCCA**  
LIBRERIA BARONI ADRI  
Via S. Paolino, 45/47  
LIBRERIA SESTANTE  
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**  
LIBRERIA IL MAGGIOLINO  
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**  
LIBRERIA VALLERINI  
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**  
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI  
Via Macalè, 37
- ◇ **PRATO**  
LIBRERIA GORI  
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**  
LIBRERIA TICCI  
Via delle Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**  
LIBRERIA IL MAGGIOLINO  
Via Puccini, 38

**TRENTINO-ALTO ADIGE**

◇ **TRENTO**  
LIBRERIA DISERTORI  
Via Diaz, 11

**UMBRIA**

- ◇ **FOLIGNO**  
LIBRERIA LUNA  
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**  
LIBRERIA SIMONELLI  
Corso Vannucci, 82  
LIBRERIA LA FONTANA  
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**  
LIBRERIA ALTEROCCA  
Corso Tacito, 29

**VENETO**

- ◇ **BELLUNO**  
LIBRERIA CAMPDEL  
Piazza Martiri, 27/D
- ◇ **CONEGLIANO**  
LIBRERIA CANOVA  
Via Cavour, 6/B
- ◇ **PADOVA**  
LIBRERIA DIEGO VALERI  
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**  
CARTOLIBRERIA PAVANELLO  
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**  
CARTOLIBRERIA CANOVA  
Via Calmaggiora, 31
- ◇ **VENEZIA**  
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI  
EDITORIALI I.P.Z.S.  
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
- ◇ **VERONA**  
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE  
Via Costa, 5  
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO  
Via G. Carducci, 44  
LIBRERIA L.E.G.I.S.  
Via Adigetto, 43
- ◇ **VICENZA**  
LIBRERIA GALLA 1880  
Corso Palladio, 11



## MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:  
 — presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;  
 — presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

### PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1999

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1999  
 i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1999

#### PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<b>Tipo A</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:			<b>Tipo D</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:		
- annuale .....	L	508.000	- annuale .....	L	106.000
- semestrale .....	L	289.000	- semestrale .....	L	68.000
<b>Tipo A1</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:			<b>Tipo E</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
- annuale .....	L	416.000	- annuale .....	L	267.000
- semestrale .....	L	231.000	- semestrale .....	L	145.000
<b>Tipo A2</b> - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:			<b>Tipo F</b> - <i>Completo</i> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):		
- annuale .....	L	115.500	- annuale .....	L	1.097.000
- semestrale .....	L	69.000	- semestrale .....	L	593.000
<b>Tipo B</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:			<b>Tipo F1</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):		
- annuale .....	L	107.000	- annuale .....	L	982.000
- semestrale .....	L	70.000	- semestrale .....	L	520.000
<b>Tipo C</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:					
- annuale .....	L	273.000			
- semestrale .....	L	150.000			

Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1999.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale .....	L	1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione .....	L	1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami» .....	L	2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione .....	L	1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione .....	L	1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione .....	L	1.500

#### Supplemento straordinario - Bollettino delle estrazioni -

Abbonamento annuale .....	L	162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione .....	L	1.500

#### Supplemento straordinario - Conto riassuntivo del Tesoro -

Abbonamento annuale .....	L	105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato .....	L	8.000

#### Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1999

##### (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali) .....	L	1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale .....	L	1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches) .....	L	4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

#### PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale .....	L	474.000
Abbonamento semestrale .....	L	283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione .....	L	1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti  
 ☎ 06 85082149/85082221

Vendita pubblicazioni  
 ☎ 06 85082150/85082276

Ufficio inserzioni  
 ☎ 06 85082146/85082189

Numero verde  
 ☎ 167-864035

# MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1999

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999 - G.U. n. 18 del 23 gennaio 1999)

## MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

## TARIFFE (\*)

A partire da gennaio 1999, viene abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

<b>Annunzi commerciali</b>	Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga	<b>L. 39.200</b>

<b>Annunzi giudiziari</b>	Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga	<b>L. 15.400</b>

**N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).**

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

## CANONI DI ABBONAMENTO - 1999 (\*)

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	<b>L. 474.000</b>	<b>L. 948.000</b>	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	<b>L. 1.550</b>	<b>L. 3.100</b>
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	<b>L. 283.000</b>	<b>L. 566.000</b>			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



\* 4 1 2 1 0 0 2 1 8 0 9 9 \*

L. 7.750